Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 28 agosto 1977
Anno 96 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9406 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posiz. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1.100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 14%
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - Estero: annuo L. 67.000, sem. L. 34.500, trim. 17.750 (col Piccolo del lunedì: 78.000, 40.250, 20.700) - Copie arretrate L. 400

PARTITI E SINDACATI VALUTANO I PROVVEDIMENTI FINANZIARI

Terapia ancora blanda per la crisi economica

Approvazione unanime delle misure ma prevale un giudizio di insufficienza
Il PRI è il più severo nei commenti - Preoccupazioni sindacali: troppe carenze

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il pacchetto di provvedimenti varato dal Consiglio dei ministri rilancia in pieno il problema economico nazionale. La prima riunione dei ministri dopo le vacanze ha dato la precedenza, ancora una volta, a quel problema che ha reso difficile l'attività governativa da poco sospesa. E' un sintomo che il Paese si sta risvegliando dal suo breve letargo con la volontà di uscire dall'impasse economica.

In generale, i primi commenti ai provvedimenti economici varati sono improntati da un velato ottimismo. Velato in quanto gli ambienti politici, sindacali ed economici hanno sottolineato la difficile situazione cui si va incontro con l'involuzione dell'autunno-inverno. In altre parole nessuno critica i provvedimenti adottati ma, con diversa enfasi, si tende a porre in rilievo la sufficienza o meno degli interventi e soprattutto la differenza tra provvedimenti casuali e provvedimenti incisivi senza i quali, si sostiene, non si possono rimuovere le cause obiettive della crisi economica.

Di questo avviso è, ad esempio, Giorgio La Malfa, responsabile economico del PRI. I repubblicani, del resto, sono apparsi i meno soddisfatti delle decisioni ribadendo la loro costante valutazione che la crisi è destinata ad aggravarsi se non si eserciterà un adeguato e responsabile controllo della spesa pubblica e se i sindacati non si decideranno a rinunciare a rivendicazioni che facciano di nuovo ripartire la spirale perversa dei costi-prezzi. In sostanza, per il PRI l'abbassamento del tasso di sconto è di per sè positivo, ma nel contesto più ampio della politica economica del Paese la decisione appare affrettata e parzialmente pericolosa in quanto siamo solo in presenza di miglioramenti congiunturali del quadro economico mentre le vere cause della crisi continuano ad operare nella solita direzione.

Secondo il segretario socialdemocratico on. Romita, i provvedimenti approvati ieri dal Consiglio dei ministri sono da giudicare positivamente «in quanto perseguono la logica della ristrutturazione finanziaria delle imprese e del possibile rilancio degli investimenti produttivi». E' evidente però, secondo Romita, «che queste misure da sole sono necessarie ma non sufficienti a controbilanciare il temuto calo dell'occupazione industriale che potrebbe verificarsi nei prossimi mesi. I dati preoccupanti sulla probabile diminuzione dell'occupazione nel triangolo industriale nel prossimo inverno, la situazione di stallo nelle iniziative industriali nel Mezzogiorno e le crescenti proteste degli ambienti sindacali stanno ad indicare che i frutti dell'intesa tra i partiti tardano a manifestarsi, soprattutto a causa dell'assenza di un piano di rilancio industriale da parte del governo.

Il responsabile economico del PLI, Altissimo, ha affermato che il iberali pongono i provvedimenti governativi in quest'ordine: «In testa la riduzione del tasso di sconto che può dare qualche beneficio alla produzione. "Può dare" perché in una situazione di notevole liquidità la manovra del tasso di sconto non ha un effetto diretto ed immediato sul costo del danaro; è, però, un riferimento importante. Al secondo posto la rivalutazione iniziale degli immobili acquistati prima del '74 agli effetti dell'Invim: un provvedimento che può tonificare il mercato immobiliare fino ad oggi frenato da un'imposta punitiva che colpiva il proprietario sulla base dell'andamento dell'inflazione e non della rivalutazione effettiva degli immobili. In terza posizione l'eliminazione della doppia tassazione dei dividendi.

L'on. Colucci, socialista, ha detto che le misure certamente tonificheranno il mercato borsistico, ma qualche perplessità sorge circa il mantenimento della cedolare secca. Le previste agevolazioni — ha aggiunto — non possono però costituire un toccasana, per richiamare il capitale di rischio, va normalizzata la vita delle imprese, sia per quanto riguarda la loro conduzione, sia per la ristrutturazione finanziaria, sia per i rapporti con le banche creditrici.

Anche dai comunisti è venuto un giudizio, tutto sommato, positivo, al quale però si aggiunge l'invito al governo a non «limitarsi a provvedimenti di carattere finanziario che, isolati, non offrono garanzie per l'espansione della base produttiva e dell'occupazione». «Il governo — scrive "L'Unità" — è atteso ad un appuntamento più importante: i piani di settore che debbono servire da indirizzo e offrire prospettive all'industria. Esistono oggi una serie di strumenti (la legge per la riconversione industriale. Quella per il Mezzogiorno, ad esempio) ed una serie di linee e di indicazioni politiche (accordo programmatico) che consente o no di delineare una politica organica.

Infine, a nome dei sindacati, ha parlato il segretario generale dei metalmeccanici, Mattina, il quale ha sottolineato che le misure adottate dal governo «non sono in sè da disprezzare, ma sono purtroppo insufficienti. La riduzione del costo del denaro è inadeguata con il rischio che divenga del tutto irrilevante la trasposizione della riduzione del tasso di sconto sugli interessi che le banche praticheranno nei fatti ai loro clienti».

«Occorre esprimere poi il massimo di preoccupazione per le misure non adottate. C'è in corso una campagna volta a determinare nuovi aumenti dei prezzi; siamo al cospetto di una forte caduta dei consumi interni, di una caduta della produzione industriale, della privatizzazione di alcune grosse aziende pubbliche, dello stato di sfacio finanziario di buona parte delle imprese Iri, ed il governo tace.

Alberto Castagna

TELEFONATA MINATORIA contro il sen. Agnelli

TORINO — Una telefonata anonima è stata ricevuta poco prima delle 23.40 alla redazione di Torino dell'agenzia «Ansa». Uno sconosciuto — che ha interrotto la comunicazione subito dopo — ha dettato il seguente messaggio: «Siamo le Brigate rosse. Il tribunale di guerra ha condannato a morte il senatore Umberto Agnelli. La pena sarà revocata solo nel caso che venga immediatamente rilasciato il brigatista Curcio».

ANTEPRIMA DI RISVEGLIO POLITICO DOPO LE FERIE

Galloni: persistono contraddizioni nel PCI

Grave errore, ha sostenuto, compiere passi sulla linea del compromesso - Replica comunista: la DC deve mutare

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Anche per i dirigenti politici le vacanze, interrotte bruscamente per il caso Kappler, sono agli sgoccioli. Entro la prossima settimana tutti i segretari dei partiti, con la sola eccezione di Zaccagnini ancora convalescente, saranno nei loro uffici pronti a riprendere la consueta attività. Il segretario del PCI Berlinguer è già rientrato ieri, Craxi e Romita torneranno rispettivamente martedì e mercoledì e poi via via tutti gli altri si presenteranno all'appello per dare inizio a una complessa serie di riunioni di partito destinata a preparare la ripresa di settembre.

La mancanza a breve scadenza di impegni di questo genere, però, non impedisce ai dirigenti della DC di incominciare a riaffrontare i temi politici attorno a cui si svilupperà il dibattito tra i partiti nei prossimi mesi. Il vice segretario Galloni, che perdurando l'assenza di Zaccagnini ha praticamente preso in mano le redini del partito, in un articolo scritto per «la discussione» ha già precisato quali saranno le questioni principali che caratterizzeranno la ripresa autunnale: il confronto tra la D.C. e gli altri partiti ed il rinnovamento interno della stessa democrazia cristiana.

Il motivo per cui i due argomenti vanno strettamente collegati per Galloni è molto semplice. «Gli accordi sul punti di programma — ha scritto sulla discussione — rappresentano i primi passi nell'attuazione della strategia del confronto. Ma se mancherà la capacità di sostegno di un partito profondamente rinnovato essi potrebbero diventare, come auspicano i comunisti, i primi passi nella direzione del compromesso storico». Di conseguenza, secondo il segretario democristiano la DC va rinforzata e soprattutto rinnovata sia nelle sue strutture che nei suoi metodi per evitare che la strategia del confronto diventi «subalterna» rispetto al PCI ed anzi «per far emergere ed esplodere, nel concreto, le contraddizioni proprie, e non da oggi, del PCI: quell'essere cioè costantemente sul doppio binario: con la costituzione e insieme con lo stato che vuole realizzare l'egemonia della classe operaia; con l'economia di mercato e nello stesso tempo con il modello della società collettivistica; con l'Europa dei nove e contemporaneamente con l'internazionalismo dei paesi ad unico partito».

Queste contraddizioni, secondo l'esponente democristiano, emergono chiaramente da quello stesso progetto di piano a medio termine su cui il PCI si sta tanto impegnando in questa fase politica. Il fatto stesso che il PCI parli di piano «a medio termine», e non precisi sia il modello finale a cui tende, indica infatti, per Galloni, come i comunisti non si siano liberati dell'antica doppiezza togliattiana e legittima ogni forma di diffidenza visto che nessun dirigente del PCI ha ancora chiarito se il piano a medio termine con il rispetto delle regole democratiche e dell'economia di

A. C.

Continua in 2.a pagina

ESPULSIONE DALLA RDT

Senza famiglia oltre il «muro»

Due «dissidenti» scarcerati e dirottati in Occidente

BERLINO — La «Lega di Berlino Ovest per i diritti dell'uomo» ha reso noto che le autorità della Germania orientale hanno espulso due «dissidenti», i quali si erano distinti per le loro attività in difesa della causa dei diritti umani: i due (quasi omonimi) sono, rispettivamente, il professore universitario Hellmuth Nitsche, di Berlino Est, e il medico internista Karl-Heinz Nitscke; essi sono stati rilasciati dal carce, dove si trovavano, e condotti nel settore occidentale dell'ex capitale, accompagnati dall'avvocato Wolfgang Vogel, un cittadino della RDT che già in precedenza si era occupato di scambi di detenuti politici.

Il primo dei due «dissidenti» fu arrestato insieme con la moglie, Ursula, il 6 aprile scorso; entrambi avevano scritto al Presidente americano Carter, chiedendogli di intervenire per fare ottenere loro un visto di uscita dalla RDT.

Secondo le informazioni pervenute alla «Lega per i diritti dell'uomo», i familiari dei due «dissidenti» sarebbero rimasti nella Germania orientale, e avrebbero già chiesto alle autorità comuniste il permesso di raggiungere gli «espulsi».

(Ansa - Afp - Upi)

REAZIONE A CATENA DOPO IL CLAMOROSO ARRESTO DEL SEGRETARIO DELL'ON. ZAMBERLETTI

IN FRIULI L'INDAGINE SI ALLARGA A TUTTA LA «FASE PREFABBRICATI»

Gli appalti e la concessione degli incarichi al centro dei controlli affidati dal magistrato ai carabinieri e alla polizia tributaria - Interrogato a Savona il «trait d'union» tra il Balbo e i titolari della «Precasa»

UDINE — Reazione a catena, dopo il clamoroso arresto di Giuseppe Balbo, segretario particolare dell'ex commissario straordinario del governo per il Friuli, on. Zamberletti, arresto già venuto a ingigantire il «caso Bandera»: su richiesta della magistratura di Savona, il sostituto procuratore della Repubblica di Udine, dott. Giampaolo Tosel, ha incaricato la polizia tributaria e il nucleo investigativo dei carabinieri di svolgere indagini su tutta l'attività degli appalti e della concessione degli incarichi per la realizzazione di prefabbricati nelle zone terremotate, nel periodo del commissariato di governo.

In questo senso, ieri sono iniziate le operazioni di controllo, nell'ambito dell'ufficio stralcio del commissariato, che ha sede nell'Intendenza di finanza di Udine e che, in pratica, continua l'opera del commissariato per quanto riguarda la definizione delle pratiche di assistenza e di realizzazione degli ultimi adempimenti relativi ai prefabbricati. Accompagnato dai comandanti il nucleo di polizia tributaria, ten. col. Mattotti, e il nucleo investigativo dei carabinieri, cap. Ganzer, il dott. Tosel ha avuto ieri mattina un lungo colloquio con il prefetto, dott. Spaziante, proprio nella sua qualità di funzionario responsabile dell'ufficio stralcio (e, quindi, del commissariato straordinario): successivamente, Spaziante è partito per Roma, per conferire con l'ex commissario Zamberletti.

Sviluppi anche a Savona, nel quadro di quest'amara vicenda che sta suscitando emozione e inquietudine in Friuli: dopo l'interrogatorio di Giuseppe Balbo (il quale — com'è noto — ha ammesso di aver preteso e incassato la somma di 14 milioni, ma solo per aiutare un commerciante che aveva perso tutto a causa del terremoto: a conferma delle sue affermazioni, l'ex segretario particolare di Zamberletti avrebbe esibito al magistrato una ricevuta rilasciatagli dal commerciante in questione), c'è stato, ieri, l'interrogatorio di Franco Redaelli, il rappresentante della ditta «Precasa» a Seregno che — secondo la versione dei fatti sostenuta dall'accusa — avrebbe messo in contatto i titolari della ditta savonese, Renato Carozzo e Irene Allegro, con Giuseppe Balbo.

In particolare, Redaelli avrebbe partecipato a un incontro a tre (lui, Balbo e Carozzo), nel corso del quale sarebbe stato pattuito — sempre secondo quanto afferma l'accusa — l'importo di cinque milioni per due assegni, che avrebbero poi fatto un lungo giro prima di arrivare «a destinazione»; sugli «itinerari» degli assegni — che sarebbero stati inizialmente intestati a un Mario Rossi sulla cui reale identità si nutrono dubbi — sta compiendo accertamenti la polizia tributaria (un ufficiale era presente ieri mattina a Savona): se venisse provata la fantomaticità dei vari nomi — si fa notare negli ambienti giudiziari savonesi — si potrebbe configurare a carico di Giuseppe Balbo anche l'accusa di falso, oltre a quella di concussione continuata.

In caso contrario, nella vicenda potrebbe essere chiamato in causa anche il gen. Mario Rossi, comandante della Divisione «Mantova» e già vice-commissario straordinario del governo: la coincidenza tra il nome del fantomatico personaggio cui erano intestati gli assegni e quello del generale non poteva, ovviamente, sfuggire al giudice istruttore, che ne ha chiesto spiegazioni al Balbo. Costui, pur affermando che il Mario Rossi intestatario degli assegni non era l'alto ufficiale, non avrebbe saputo fornire spiegazioni sull'esistenza o meno di questo personaggio, affermando di non ricordare chi esso fosse o i motivi che lo avevano spinto a scegliere proprio quel nome, da suggerire ai titolari della ditta savonese.

Una semplice coincidenza, dunque, rischia di chiamare in causa — seppur indirettamente — uno di coloro che furono tra i più solerti e preparati protagonisti delle operazioni di soccorso immediatamente dopo il terremoto, dell'organizzazione della fase di emergenza e della realizzazione degli alloggi prefabbricati. (Com'è noto, il gen. Rossi, comandante della «Mantova» e del presidio di Udine, fu chiamato a sovrintendere a tutte le operazioni militari che venivano svolte in Friuli, con il concorso anche dei reparti della Brigata alpina «Julia», delle Divisioni «Folgore» e «Ariete» e di altre unità.

Intanto, sia il giudice istruttore Acquarone sia l'avvocato difensore del segretario di Zamberletti, Di Nitto, hanno smentito che, nel corso dell'interrogatorio di venerdì, Giuseppe Balbo abbia affermato che i soldi incassati dovevano andare alla DC di Varese: «Nel corso dell'interrogatorio — ha detto Di Nitto — Balbo non ha fatto il nome né di partiti politici né di uomini politici. Ha soltanto fatto riferimento a persone, cui sarebbe stata destinata la somma, che non hanno nulla a che fare con la politica, e ha pure consegnato al giudice istruttore alcuni documenti, assai precisi e molto importanti, che verranno depositati presso la cancelleria del tribunale di Savona, e che potrebbero chiarire, in termini molto positivi per il mio assistito, l'esatta dimensione della vicenda».

Proprio in riferimento a quest'ultimo aspetto, è annunciato per la prossima settimana un viaggio in Friuli del giudice istruttore Acquarone, il quale si vuole evidentemente incontrare con le persone indicate dal Balbo come destina-

G. V.

Continua in 2.a pagina



(Agency Photo)
Giuseppe Balbo, ripreso durante una visita alle zone terremotate del Friuli

L'INCENDIO ALL'AMBASCIATA AMERICANA A MOSCA

In salvo i «top secrets»



MOSCA — E' durata complessivamente 18 ore l'opera dei vigili del fuoco moscoviti, chiamati — con tre ore di ritardo, «per ragioni di sicurezza» — a circoscrivere e domare il furioso incendio che ha interessato i tre ultimi piani dell'ambasciata statunitense nella capitale sovietica: l'ottavo piano dell'edificio (dov'è divampato l'incendio, probabilmente per un corto circuito) è stato completamente devastato dal fuoco, mentre gravi danni hanno subito i due piani superiori, e notevoli danni sono stati provocati, anche ai piani inferiori, dalle tonnellate d'acqua rovesciate dai vigili.

Secondo l'ambasciatore Malcolm Toon, da un primo inventario è risultato che «la sicurezza non è stata messa in pericolo»: vale a dire, che nessun pompiere è penetrato nel decimo piano dell'edificio, riservato agli addetti militari e nel quale si trovano i documenti ultrasegreti, e — inoltre — che gli stessi documenti, custoditi in cassaforti a prova d'incendio (ma in grado di resistere a temperature elevatissime solo per circa nove ore), sono sfuggiti in massima parte all'azione devastatrice del fuoco e dell'acqua.

Toon aveva impartito istruzioni affinché i settori dell'ambasciata dov'era custodito materiale «top secret» di particolare importanza fossero lasciati bruciare, piuttosto che permettere ai vigili del fuoco sovietici di penetrarvi. Tra le decine di funzionari dell'ambasciata sfuggiti all'incendio, era serpeggiato — durante l'opera di spegnimento — notevole nervosismo: nugoli di pompieri, asce in pugno, avevano infatti «invaso» anche alcuni settori dell'ambasciata in cui, a quanto sospettano da tempo i servizi segreti sovietici, si troverebbero apparati estremamente perfezionati utilizzati per l'intercettazione delle comunicazioni radio e telefoniche all'interno dell'URSS. Alcuni funzionari dell'ambasciata avevano addirittura «affrontato» alcuni pompieri, controllando che non avessero asportato alcunché di «compromettente».

SORPRESA E IMBARAZZO PER GLI «UMORI ANTI-TEDESCHI» ACCESI DAL CASO KAPPLER

Bonn avvia un sondaggio all'estero per capire il «perché» delle critiche

Il test d'opinione verrà svolto in otto paesi tra cui gli S.U. e la Gran Bretagna, le cui reazioni negative hanno particolarmente colpito le autorità federali - «Emozioni con radici nella storia del Terzo Reich»

BONN — Il governo federale di Bonn ha promosso un sondaggio d'opinione in molti paesi stranieri, per conoscere e analizzare gli «umori anti-tedeschi» rivelati dalle reazioni internazionali al caso Kappler. L'iniziativa dimostra, ancora una volta, quanto il governo federale sia stato colto di sorpresa dalle critiche alla Germania occidentale, in particolar modo dal fatto che al coro di voci antitedesche si siano associati organi d'informazione britannici e statunitensi.

Il portavoce del governo federale, Armin Gruenewald (il quale, trovandosi unico portavoce a Bonn nei giorni scorsi, ha passato, nonostante il clima autunnale, un «agosto caldo»), lo aveva già ammesso, osservando: «Il lavoro dell'ufficio stampa non è riuscito, evidentemente, a dare un'immagine convincente della democrazia tedesca»; «ma — aveva aggiunto — avremo dovuto sospettare simili reazioni: sappiamo per esperienza (per esempio quando si era trattato dell'estradizione del terrorista tedesco Pohle dalla Grecia) come simili vicende possano provocare forti emozioni, anche in popoli amici».

Tuttavia, il caso Kappler ha rapresentato per Bonn un'esperienza nuova, forse proprio perché «gli umori antitedeschi» hanno per la prima volta attraversato l'Atlantico: questo sembra voler dire l'osservazione dello stesso Gruenewald, secondo cui «purtroppo abbiamo dovuto constatare che anche in paesi terzi si risvegliano emozioni che hanno le loro radici nella storia del Terzo Reich».

L'analisi sui sentimenti antitedeschi verrà condotta nei seguenti paesi: Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia, Olanda, Svezia, Danimarca e Grecia; essa verrà completata, probabilmente, entro l'anno. L'imbarazzo del governo emerge quando esso tenta di accreditare la tesi che non è stato il caso Kappler a determinare l'iniziativa: la «DPA» scrive, infatti, che l'iniziativa era stata programmata da lungo tempo, e aggiunge che «naturalmente essa acquista un particolare significato in rapporto alla nuova ondata di giudizi negativi che hanno fatto seguito alla fuga di Herbert Kappler».

E' lo stesso imbarazzo che è all'origine del prolungato silenzio ufficiale sul caso Kappler e che — come hanno rilevato, in particolare, taluni commentatori inglesi — ha motivazioni di politica interna, le quali tuttavia non lo giustificano; questa opinione è stata espressa ieri, per la prima volta, anche da un giornale tedesco, la «Sueddeutsche Zeitung»: «Sarebbe stato bene che un esponente politico di rilievo si fosse espresso apertamente sulla fuga di Kappler e sullo sdegno suscitato all'estero, esprimendo piena comprensione per le reazioni, in Italia e altrove, rimuovendo ogni sospetto di simpatia per il condannato, ma anche ribadendo i principi costituzionali e giuridici del nostro paese»; per esempio, avrebbe potuto farlo — conclude il giornale — il ministro della giustizia. «Peccato che, evidentemente, nessuno a Bonn abbia avuto questa sensibilità».

Il sondaggio sul tema «Quale opinione si fanno gli stranieri della Repubblica federale» è stato, evidentemente, sollecitato da un secondo aspetto nuovo, rilevato dalle reazioni internazionali al caso Kappler: gli umori antitedeschi non solo hanno attraversato l'Atlantico, ma anche gli schieramenti politici. Facendosi portavoce di opinioni «ufficiali di Bonn», l'agenzia «DPA», nel presentare l'indagine promossa dal governo, non lascia dubbi sulla sorpresa determinata a Bonn dal fatto che i malumori antitedeschi sono apparsi sulla stampa di sinistra e liberale di sinistra, «ma anche su organi di stampa chiaramente conservatori».

Le reazioni alla fuga di Kap-

Continua in 2.a pagina

ALTRO SOPRALLUOGO AL CELIO

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il ministro della difesa Lattanzio si è incontrato ieri mattina con il comandante generale dell'Arma dei carabinieri generale Mino, il quale lo ha messo al corrente degli ultimi sviluppi delle indagini in corso per accertare eventuali responsabilità nella fuga di Kappler anche alla luce del primo rapporto fatto dal comandante della divisione «Podgora», gen. Terenziani.

Intanto i giudici militari hanno compiuto ieri un sopralluogo di due ore nell'ospedale del Celio. I magistrati, presente l'avvocato che tutela i due carabinieri arrestati, si sono recati nella palazzina dove si trova il reparto chirurgia ufficiali, nel quale fino a Ferragosto fu ricoverato il boia delle Fosse Ardeatine. Si son voluti rendere personalmente conto della disposizione dei locali del terzo piano, dove si trovava la stanza del prigioniero.

Anche i giudici, come era accaduto l'altro giorno al ministro della difesa Lattanzio, che aveva compiuto una ricognizione «personale» al Celio, una volta usciti dall'ospedale si sono resi conto che la versione della fuga di Kappler rinchiuso in una valigia appare sempre più fantastica.

Frattanto il carabiniere Pavone ha lasciato il carcere militare di Forte Boccea per tornare al Celio. Questa volta non come sorvegliante di prigionieri, ma come detenuto ammalato. Il giovane è stato colpito da un grave disturbo allo stomaco che ha consigliato i medici del Forte a trasferirlo nell'ospedale militare.

Anche la magistratura ordinaria si sta interessando ad un episodio singolare. Le indagini si riallacciano ad un telegramma che qualche mese fa giunse alla direzione dell'ospedale del Celio. Recava la firma di un fantomatico «comandante della sesta brigata partigiana di Genova» e nel testo si esprimeva il timore che Kappler potesse fuggire. In un rapporto inviato dai carabinieri di Milano si afferma che l'autore potrebbe essere un certo Mario Carini, che nell'ultima guerra fu tenente in una brigata partigiana. L'uomo non è stato finora rintracciato per i chiarimenti.

S. G.

Wiesenthal insiste: forti perplessità sul male di Kappler

ROMA — Simon Wiesenthal continua ad avere «forti dubbi» sulla malattia di Kappler: «Un uomo così ammalato come hanno detto i medici che l'hanno visitato non poteva compiere in un giorno il trasferimento da Roma a Soltau, non sarebbe sopravvissuto allo sforzo fisico. Probabilmente non era così ammalato come tutti l'hanno descritto. E questo è un mistero ancora da chiarire».

Wiesenthal si è espresso così in un'intervista fattagli dal settimanale democristiano «La Discussione», che uscirà questa settimana; egli, accennando alle conseguenze della fuga di Kappler, sostiene che esse saranno «spiacevoli per tutti, ma in particolare per il governo tedesco». «Il governo tedesco — aggiunge — è formato da partiti politici che hanno una piccola maggioranza in parlamento, perciò si sente cloroformizzato e si comporta in modo da non perdere alcun voto, anche da parte di chi vive nell'area dei neonazisti. Se il governo di Bonn avesse una forte maggioranza, allora potrebbe comportarsi diversamente».

Wiesenthal dice che, in Germania, vivono liberi «migliaia di criminali nazisti»: tra loro — dice Wiesenthal — vi sono Bruno Streckenbach (che ha scontato 15 anni per la morte di «centinaia di migliaia» di persone), Horst Wagner (esperto per il settore ebraico al ministero degli esteri del Terzo Reich) e Horst Schumann (un medico che eseguì «atroci esperimenti» sui prigionieri del Lager di Auschwitz); gli ultimi due, con una serie di espedienti giuridici, sono riusciti finora a evitare di essere processati.

«SIRIO» GIRA IN TONDO ATTORNO ALLA TERRA

Nella giusta orbita il satellite italiano

CAPE CANAVERAL — Il satellite italiano per telecomunicazioni «Sirio» si trova da ieri pomeriggio sulla sua orbita definitiva: alle 16.37 (ora italiana), quando «Sirio» si trovava a 37.411 chilometri dalla Terra, è stato infatti acceso senza inconvenienti il motore di apogeo, la cui spinta ha trasformato l'orbita da un ovale molto allungato in un cerchio. L'ordine è partito dal centro di volo spaziale «Goddard» della NASA, nei pressi di Washington, dove una squadra mista di tecnici italiani e americani segue la missione.

Secondo il piano di volo, l'orbita definitiva del «Sirio» è a 35 mila 788 chilometri di altezza, ed è geostazionaria; il satellite, cioè, gira alla stessa velocità della Terra e appare immobile rispetto a un punto della superficie terrestre: in questo caso, al largo del Golfo di Guinea, al 15.o grado di longitudine Ovest. «Sirio» è stabilizzato per rotazione, e gira su se stesso a 85 giri al minuto: puntando opportunamente l'antenna di bordo, è possibile compiere esperimenti di comunicazioni radio e televisive fra stazioni italiane, oppure nell'ambito europeo, o — ancora — fra l'Europa e gli Stati Uniti.

Lo scopo fondamentale è di raccogliere dati sulla propagazione delle onde radio ad altissima frequenza (SHF), che risentono delle cattive condizioni atmosferiche, ma possono aprire la strada per uscire dall'attuale saturazione delle frequenze. Nei prossimi giorni, una volta accertato che il «Sirio» si trovi nella sua orbita definitiva, ci saranno una serie di piccole manovre, per portarlo nella posizione precisa, in modo che alla fine del prossimo mese possano cominciare gli esperimenti di trasmissione veri e propri; entro un massimo di 40 giorni, inoltre, tutte le operazioni di controllo del satellite verranno eseguite dalla stazione italiana del Fucino della «Telespazio».

I giovani in cerca di lavoro: possibili strategie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PARIGI — Sette milioni di giovani al di sotto dei 25 anni sono senza lavoro nei sette più grandi paesi membri dell'Ocde (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici) e fra questi emerge purtroppo l'Italia, che detiene il più drammatico dei record negativi. Lo dimostra uno studio dell'Ocde.

Il rapporto tra tasso di disoccupazione dei giovani e tasso di disoccupazione degli adulti ha raggiunto nel nostro paese quota 8,9 (relativamente al 1976), rispetto all'1,4 della Germania federale, 1,8 del Giappone, 2,5 della Francia, 2,6 degli USA, 3 del Canada, 3.2 della Gran Bretagna. Il rapporto si ottiene dividendo il tasso di disoccupazione dei giovani tra i 14 e i 24 anni (14,3 per cento) per il tasso di disoccupazione per gli adulti oltre i 25 anni (1,6 per cento). Occorre evidentemente chiarire che quando si parla di tasso di disoccupazione del 14,3 per cento si allude al fatto che il restante 85,7 p.c. è comunque occupato, o meglio impegnato in un'attività, o di lavoro o di studio.

Dalle statistiche dell'Ocde risulta inoltre che la situazione italiana continua ad essere affetta da minor interesse agli studi: anche negli USA, infatti, il tasso di disoccupazione è altissimo tra i 14 e i 24 anni, ma di fronte ad un saggio del 14,4 p.c. si contrappone un 55,2 p.c. di giovani che lavorano e un 50 p.c. di giovani che studiano a tempo pieno (alcuni aggiungono agli studi l'esperienza di un lavoro). In Italia, al contrario, solo il 34,5 p.c. lavora e soltanto il 31,9 p.c. studia a tempo pieno.

Il rapporto fra i tassi è inoltre in netto peggioramento, essendo passato in Italia da quota 5,8 (nel 1968) a quota 7,3 (nel 1973), fino appunto a 8,9 (nel 1976). Il diagramma evolutivo è comunque in peggioramento anche negli altri paesi, sia pure in valori più ristretti, ad eccezione degli Stati Uniti e del Giappone.

Lo studio precisa a questo punto gli elementi di una possibile strategia nazionale volta a far accedere i giovani ad un impiego nei prossimi anni:

1) ai giovani che escono dalla scuola senza ottenere alcuna qualifica professionale deve essere offerta la possibilità di ricorrere all'istruzione e alla formazione nel momento e nella misura in cui lo sviluppo delle loro motivazioni sociali e professionali lo richieda;

2) i giovani che terminano la scuola debbono poter avvantaggiarsi di priorità di accesso a nuovi posti di lavoro creati in base a programmi elaborati congiuntamente dai datori di lavoro e dai sindacati;

3) è meglio pagare i giovani perché lavorino o imparino un mestiere, piuttosto che pagarli per non fare nulla; ne segue che una migliore distribuzione delle risorse pubbliche a favore della creazione di posti di lavoro e della formazione può risultare più opportuna che non un semplice trasferimento di redditi;

4) se l'obiettivo è comunque quello di promuovere il trasferimento di reddito, può risultare preferibile farne beneficiare coloro che già lavorano (aspettative abbinate a periodi di addestramento remunerati, indennità di formazione, possibilità di pensionamento anticipato), piuttosto che gli ultimi arrivati nei ranghi della popolazione attiva;

5) qualora, infine, dovesse persistere una situazione di mancanza di lavoro per i giovani, va privilegiata l'offerta di possibilità di studio, di formazione e di attività di interesse locale, rispetto alle soluzioni che associno l'inattività alla garanzia di un reddito.

A. G. I.

L'on. Pazzaglia espulso dalla Cisnal: indegnità

CAGLIARI — L'on. Alfredo Pazzaglia, deputato sardo del Movimento sociale italiano-Destra nazionale è stato espulso per indegnità dalla Cisnal. Il provvedimento è stato adottato dal collegio dei probiviri della Confederazione italiana sindacati nazionali lavoratori (Cisnal) a conclusione dell'esame del deferimento che la segreteria confederale della Cisnal aveva presentato nei confronti del deputato missino alla fine del luglio scorso.

La decisione di deferire l'on. Pazzaglia al collegio dei probiviri della Cisnal era stata adottata dalla segreteria confederale poiché il parlamentare aveva «osteggiato» — è detto nella delibera di deferimento — con il proprio comportamento (opponendosi all'approvazione, in sede legislativa della competente commissione della Camera dei deputati, al disegno di legge n. 1368), oltre che il diritto della Cisnal a partecipare all'attribuzione dei beni già appartenenti alle disciolte confederazioni fasciste, anche la riconosciuta parità di diritto della Cisnal con le altre tre confederazioni della cosiddetta triplice sindacale».

La segreteria sindacale inviava inoltre al collegio dei probiviri una documentazione dalla quale è risultato che l'on. Pazzaglia «si sarebbe abbandonato a ulteriore comportamento denigratorio dei massimi vertici della confederazione Cisnal».

LE PRIME CONSEGUENZE PROVOCATE DALL'AGITAZIONE DEL SINDACATO AUTONOMO DELLA FISAFS

È più pesante al Sud lo sciopero dei treni

Gravi ritardi registrati sulle reti di Palermo e Pescara Sovrapposizione con il rientro dei lavoratori dalle ferie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Com'era prevedibile, lo sciopero di protesta indetto dal sindacato autonomo Fisafs si è fatto ieri sentire più pesantemente nel Centro-Sud, determinando ritardi a volte gravi nell'arrivo e nella partenza di numerosi treni. Nelle stazioni del Nord, dove il numero dei ferrovieri aderenti agli «autonomi» è nettamente inferiore, i ritardi sono stati molto contenuti e in qualche caso pressoché inesistenti.

Putroppo lo sciopero si è sovrapposto al rientro dalle ferie di molti lavoratori dal Meridione ai centri produttivi del Nord e della Svizzera e della Germania, aumentando in certe stazioni l'atmosfera di tensione e di confusione. Ecco un quadro della situazione in base ad alcuni punti nodali del traffico ferroviario nazionale.

Palermo — Treni in notevole ritardo in Sicilia per effetto dello sciopero, particolarmente per i convogli in arrivo dal continente che hanno già effettuato la fermata di mezz'ora — o le due fermate ciascuna di mezz'ora per il personale di macchina e per quello viaggiante — durante la notte, prima del traghettamento sullo stretto di Messina. Nella Sicilia orientale, un treno nel tratto Catania-Siracusa è partito con mezz'ora di ritardo per lo sciopero del personale viaggiante e si è fermato quindi per altra mezz'ora, nella stazione di Augusta, per la protesta del personale di macchina. Le soste improvvise dei convogli nelle stazioni, senza preavviso, si fa rilevare negli ambienti della direzione compartimentale di Palermo, rendono estremamente difficile ogni programmazione delle ferrovie per alleviare i disagi dei viaggiatori.

Pescara — Situazione difficile anche alla stazione di Pescara — la più importante dell'Abruzzo e dalla quale transita il traffico ferroviario della linea adriatica — per lo sciopero dei ferrovieri iscritti al sindacato autonomo. La percentuale dell'astensione del personale viaggiante e di macchina si aggira sul 60 per cento. I ritardi registrati sono di circa mezz'ora sui tragitti locali, mentre sui medi e lunghi percorsi raggiungono «punte» anche di due ore. Grosso disagio, dunque, per i viaggiatori.

Genova — Nel pomeriggio la situazione si è aggravata a Genova, dove sono molti i treni, pieni di lavoratori italiani che lavorano in Germania, arrivati alle stazioni genovesi di Brignole e Principe dal Sud con ritardi di 3-4 ore. Secondo l'ufficio coordinamento, la percentuale del personale viaggiante che ha aderito allo sciopero si è attestata sul 15 per cento circa.

Bologna — Nel compartimento di Bologna lo sciopero dei ferrovieri aderenti al sindacato autonomo è cominciato nel momento in cui finiva quello indetto dalla Siuf-Uil. A volte, così, i 30 minuti di «fermata» attuata ieri dai lavoratori della Fisafs si sono aggiunti alla mezz'ora di ritardo già accumulata dai convogli per lo sciopero dei ferrovieri della Uil. Il disagio per i passeggeri è comunque stato relativo: oltre il 90 per cento dei ferrovieri del compartimento di Bologna aderiscono infatti ai sindacati confederali. Un certo ritardo hanno invece accusato vari convogli provenienti dal Sud, alcuni dei quali, cambiando personale in varie stazioni nella loro marcia verso il Nord, restano bloccati più di una volta per la mezz'ora di sciopero di qualche ferroviere.

Milano — Secondo il compartimento ferroviario di Milano, i ferrovieri che hanno aderito allo sciopero sono pochi. Dalla mezzanotte alle 17 di ieri solo sei treni sono partiti dalla stazione centrale di Milano con mezz'ora di ritardo. Si prevede, tuttavia, che la situazione peggiorerà sino alla mezzanotte del 1.o settembre, quando terminerà l'agitazione.

Roma — Sono circa il 20-25 per cento del totale i treni che partono con mezz'ora di ritardo dalla stazione Termini. Maggiore del 25 per cento è invece la percentuale dei treni che arrivano in ritardo alla stazione centrale della capitale, con prevalenza di quelli provenienti dal Sud rispetto al Nord. Con questo tipo di sciopero, i convogli che hanno percorsi brevi mantengono il ritardo iniziale, mentre quelli che richiedono l'impiego di più turni di personale ne possono acumulare di più consistenti. Altri disagi per i viaggiatori possono derivare dalla perdita di coincidenze nei convogli.

Torino — Nel compartimento di Torino (che comprende in pratica il Piemonte e la Valle d'Aosta) circa il 15 per cento dei treni è partito con mezz'ora di ritardo. Lo sciopero dei ferrovieri aderenti alla Fisafs, unitamente al traffico più intenso del normale in questo fine-agosto, ha causato ritardi consistenti nei treni in arrivo o in transito nelle stazioni piemontesi. A Torino Porta Nuova, ad esempio, i convogli ordinari provenienti dal Sud arrivano con un ritardo variabile da una a due ore.

R. T.



Telefoto Ansa

Roma — Bivacco di passeggeri in attesa a causa dell'agitazione dei ferrovieri autonomi

IL RINNOVO DELLE CONVENZIONI PER LE LINEE AEREE

L'ITAVIA RISPONDE «NO» ALLE PROPOSTE DI RUFFINI

Ora la questione rischia di tornare in alto mare - «Non c'è pluralismo nella bozza del ministro» - Proposte alternative

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il problema del rinnovo delle convenzioni per l'esercizio delle linee aeree si fa delicato dopo l'ufficializzazione del parere negativo degli organi aziendali dell'Itavia sulla bozza proposta dal ministro dei trasporti. La soluzione del problema — si afferma in ambienti ministeriali — è ora nelle mani dell'Itavia che, ove i suoi organi statutari persistessero nel rifiuto, si assumerebbe la grave responsabilità di riportare in alto mare una questione la cui soluzione è attesa da sin troppo tempo.

Comunque, il ministro Ruffini, che ha l'altro ieri ricevuto la risposta della compagnia, prima di assumere iniziative attenderà il deliberato dell'assemblea degli azionisti che, già convocata, si riunirà nella seconda metà di settembre per decidere se ratificare o meno le decisioni degli organi esecutivi aziendali.

Da parte dell'Itavia, intanto, si tiene a precisare che la risposta negativa di ieri era del tutto prevedibile. Non c'erano stati, si afferma, accordi preventivi con il ministero dei trasporti: c'era solo stato, il 28 luglio, uno scambio informale di vedute; in quell'occasione, il ministro Ruffini aveva fatto conoscere ai rappresentanti della compagnia quelli che erano i suoi orientamenti ora confermati; orientamenti ai quali la stessa Itavia aveva, già allora, opposto un fermo rifiuto.

Sempre negli ambienti della compagnia si fa notare, poi, che la bozza predisposta da Ruffini non è aderente alle indicazioni emerse nel corso del dibattito parlamentare: «La commissione parlamentare, allora, aveva raccomandato il rispetto di un effettivo pluralismo, che attualmente si riduce alla mera concessione dell'esercizio sullo scalo di Reggio Calabria». Non è, quindi, rispettato il concetto di autonomia e di economicità di gestione, non v'è pluralismo concreto.

L'Itavia tiene a ricordare di aver avanzato delle «interessanti e ragionevoli» proposte alternative. Tra le più importanti, quella della razionalizzazione dei servizi su alcune rotte principali. Per fare un esempio — si chiarisce — sulla rotta Milano - Catania (per la quale all'Itavia sono stati affidati sei voli al giorno, attraverso gli scali intermedi di Bologna e Lamezia) sarebbe quanto mai opportuno ridurre le eccessive e antieconomiche possibilità di combinazioni offerte all'utenza. L'Itavia è disposta a rinunciare ai voli che le sono stati assegnati, e ciò si tradurrebbe in maggiori introiti netti per la compagnia di bandiera che, acquisendo anche la quota parte di viaggiatori Itavia, potrebbe elevare notevolmente il proprio coefficiente di utilizzazione.

In contropartita, all'Itavia potrebbero venire assegnati pochissimi altri scali (in tutto tre), che le potrebbero consentire un incremento di produttività.

A. C.

Troppi cavalieri

ROMA — La «continua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale di nutriti elenchi di cittadini italiani e stranieri insigniti di ordini cavallereschi» ha spinto i deputati radicali Mellini e Pannella a presentare un'interrogazione al presidente del Consiglio per sapere «quale sia a tutt'oggi il numero totale dei commendatori, grandi ufficiali, cavalieri, gran cordoni eccetera, e quale quello dei cittadini ancora sprovvisti di siffatte onorificenze».

Mellini e Pannella chiedono inoltre di rendere noto «quanto sia il tempo dedicato da pubblici funzionari all'istruttoria delle pratiche relative o soltanto per la firma dei decreti, brevetti, informative, comunicazioni» e quale sia «la spesa che l'amministrazione deve sostenere per diplomi, brevetti, insegne, croci, cordoni, fasce, nastri».

Detenuto accoltellato a S. Maria Capua Vetere

CASERTA — Un detenuto nelle carceri di Santa Maria Capua Vetere, Armando De Rosa, 33 anni, è stato accoltellato da un compagno di cella, Francesco Pontiero, di 27 anni. Il detenuto è stato ferito con dieci colpi al torace, al collo e alle braccia.

E' stato trasportato nell'ospedale civile di Caserta, dove è stato giudicato «in imminente pericolo di vita». E' stato operato dal primario prof. Carmine Aufiero, il quale ha suturato alcuni vasi sanguigni nella zona pericardiaca. Non si conoscono le cause che hanno spinto Pontiero ad aggredire il compagno di cella.

La riduzione del tasso di sconto

Caleranno (e di quanto) gli interessi bancari?

ROMA — Ribasseranno i tassi di interesse praticati dalle banche, e di quanto? Misure in tal senso dovrebbero rappresentare la logica conseguenza della riduzione del tasso di sconto e di quello sulle anticipazioni dal 13 all'11,50 per cento. Secondo ammissioni formulate in ambienti vicini all'autorità monetaria, i vincoli all'espansione del credito imposti all'Italia dalle istituzioni internazionali e gli obblighi di portafoglio che gravano sulle aziende di credito hanno reso «più vischiosi» i movimenti dei tassi.

In effetti, il contingentamento del credito — secondo cui gli impieghi a favore della clientela ordinaria residente, esclusi quelli in valuta ed i crediti agli enti locali, non potranno superare, alla fine di marzo 1978, del 25 per cento la media marzo-settembre 1976 — costituisce un vincolo quantitativo che si aggiunge in quello implicito nell'elevato livello dei tassi d'interesse: come da più parti è stato rilevato, la difficoltà dell'accesso al credito da parte delle imprese consiste in entrambi questi fattori. Di qui l'opportunità di una riduzione del tassi di sconto, riduzione che — nelle intenzioni della Banca d'Italia — dovrebbe consigliare alle banche di apportare un ritocco verso il basso anche agli interessi praticati alla clientela.

IN UN INSEGUIMENTO CON SPARATORIA

Un ladro d'auto ucciso dalla polizia a Catania

Aveva appena 18 anni ed era pregiudicato

CATANIA — Un ladro d'auto, Santo Papa di 18 anni, pregiudicato, è stato ucciso in una sparatoria con una pattuglia della squadra mobile. E' accaduto a Catania, in via Garibaldi, nel vecchio centro della città.

La raffica, che ha infranto i cristalli della «124», ha colpito Santo Papa alla testa e alle spalle. La vettura, senza più controllo, ha urtato un'auto che procedeva in senso inverso e si è schiantata contro un'altra automobile in sosta. Quando gli agenti hanno aperto gli sportelli della «124», Santo Papa respirava ancora. Il pregiudicato, con la «Giulia» della polizia, è stato portato al posto di pronto soccorso dell'ospedale «Vittorio Emanuele», ma è morto durante il tragitto.

All'interno dell'auto rubata gli agenti hanno trovato la pistola di grosso calibro con il quale Papa aveva sparato. Parte dei proiettili della raffica di mitra che ha colpito Papa, rimbalzando sull'acciottolato di via Garibaldi, hanno staccato acuminate schegge di pietra. Due passanti, Salvatore Scalia, di 49 anni, e Maria Flavia Ganolina, di 30, sono stati feriti lievemente dalle schegge.

Santo Papa, a quanto si è appreso, aveva rubato una «124» di proprietà del commerciante Francesco Cannata, parcheggiata in via Garibaldi. Il proprietario della vettura, però, si è accorto del furto ed è uscito dal negozio gridando «al ladro».

Le urla del commerciante hanno richiamato l'attenzione di una pattuglia di «Falchi», agenti di pubblica sicurezza in borghese che su potenti moto pattugliano le strade del centro storico. I «Falchi» hanno cominciato ad inseguire la vettura, che qualche centinaio di metri dopo è stata affiancata anche da una «volante».

Santo Papa, che aveva precedenti penali e reati contro il patrimonio, ha estratto dalla tasca una pistola e, a quanto sembra, ha sparato. Uno degli agenti che si trovava sulla «volante» ha allora risposto con la sventagliata di mitra.

L'indagine in Friuli

Dalla prima pagina

tarie delle somme, su un piano di «beneficenza». Sempre nel corso della prossima settimana (quasi certamente martedì) sarà nuovamente sentito l'ex sindaco di Maiano Gerolamo Bandera (in carcere da alcune settimane), che non è ancora stato ascoltato dal dott. Acquarone e che ha dato la propria versione dei fatti al sostituto procuratore Giuseppe Stipo.

Frattanto, gli ambienti politici liguri appaiono in fermento per il diffondersi di voci e l'affermarsi di versioni dei fatti e di collegamenti spesso difficilmente dimostrabili: in particolare, si parla con insistenza di una lettera di raccomandazione che sarebbe stata inviata al sindaco di Maiano, a favore della «Precasa», dall'on. Mafredo Mafredi, neodeputato democristiano di Imperia, uno dei personaggi «emergenti» della DC ligure; ma, anche in questo caso, appare impossibile collegare l'eventuale «segnalazione» (il Parlamento non ha finora smentito la circostanza) di un'azienda locale per realizzare un lavoro di oltre un miliardo con altri aspetti, meno innocenti, che avrebbero poi contraddistinto questa vicenda. Dal canto loro, gli inquirenti hanno escluso che risulti agli atti il testo di questa lettera.

Infine, c'è da registrare una dichiarazione dell'avvocato Signorile, difensore dei Bandera: «L'ordine di cattura per l'ex sindaco di Maiano è una cosa, il mandato di cattura per Giuseppe Balbo un'altra. Le due vicende sono completamente autonome e indipendenti». L'affermazione si riferisce anche alle tesi dell'accusa, secondo cui il sindaco di Maiano, saputo della «tangente» per il Balbo, avrebbe preteso altrettanto, inducendo i titolari della «Precasa», con i quali i rapporti erano già tesi e che si vedevano sfuggire la commessa, a uscire allo scoperto con la denuncia.

G. V.

Galloni

mercato costituisce o meno un momento di passaggio per la realizzazione di una società socialista ispirata ai principi del tutto contrari. Pur rispettando il processo di travaglio del PCI ed auspicando che esso si risolva in una completa revisione od evoluzione ideologica, ha concluso Galloni, «sarebbe errore di condiscendenza a compiere passi sulla linea del compromesso storico».

Ma se la DC guarda con diffidenza al PCI, quest'ultimo ricambia di eguale moneta il partito di maggioranza relativa, a differenza dei democristiani che basano le loro perplessità ed i loro timori su quesiti di natura ideologica e di strategia politica, le diffidenze comuniste vertono tutte su motivi pratici. Come ha scritto l'on. Macaluso sull'«Unità» prendendo spunto dalla recente vicenda Kappler, vicenda che ha dimostrato, a sua dire, come vero nodo da sciogliere della situazione italiana sia costituito dal sistema di potere costruito dalla DC, con il cemento dell'anticomunismo i democristiani, dopo il 20 giugno '76, ondeggiano tra l'esigenza di un mutamento dei vecchi indirizzi ed il desiderio di «affermare una continuità non solo ideale di quel sistema di potere che fa ostacolo al prevalere di nuovi indirizzi».

«La battaglia politica in corso — ha sostenuto Macaluso — ha come punto di riferimento lo scioglimento di questa contraddizione. I comunisti non pensano che la DC possa essere abrogata, né che con essa non sia possibile avviare un discorso positivo; sono anzi consapevoli di ciò che nella realtà italiana la DC ha rappresentato, di ciò che oggi rappresenta e della necessità di portare avanti, con essa, un confronto difficile ma necessario per il Paese, soprattutto ora che sono stati smentiti coloro i quali temevano che l'accordo fra i partiti costituzionali avrebbe frenato il dispiegarsi dalla vita democratica e della dialettica politica».

Anche per Macaluso, come per Galloni, dunque, è necessario continuare a proseguire la strada del confronto cercando di realizzare un «concorde impegno unitario in tutti i centri di vita democratica del Paese». Va da sé, comunque, che sia per l'esponente democristiano che per quello comunista, i rispettivi partiti non debbono perdere di vista il loro principale obiettivo: quello di far esplodere le contraddizioni dell'altro. E se capitasse una esplosione unica?

A. C.

Bonn

pler, comunque, non vanno considerate a sè — continua la «DPA», citando fonti ufficiali — ma come una parte, un completamento «e, forse, il culmine delle manifestazioni di fastidio nei confronti dei tedeschi che si registrano già da anni». I punti su cui le critiche si concentrano sono l'accura alla RFT di essere uno «stato di polizia» (in connessione ai metodi di lotta al terrorismo), l'accusa di intolleranza (decreto contro i radicali o «Berufsverbot») e l'accusa di coltivare nostalgie che si manifestano con la «Hitlerwelle» (le rievocazioni di Hitler sulla stampa e sugli schermi).

(Ansa)

LA RDT NEGA IL VISTO a 200 deputati di Bonn

BONN — Le autorità della RDT hanno deciso di revocare l'autorizzazione data a 200 deputati del gruppo cristiano democratico tedesco - occidentale «CDU-CSU» di recarsi, il 6 settembre prossimo, a Potsdam, per una visita turistica: lo ha annunciato a Bonn il servizio stampa della «CDU».

In seguito alla revoca dell'autorizzazione, per la quale non è stata fornita alcuna spiegazione, il rappresentante permanente della RDT a Bonn è stato convocato alla Cancelleria, e il rappresentante permanente della RFT a Berlino Est è stato incaricato di protestare presso le autorità tedesco-orientali.

(Ansa - Afp)

IL PUNTO SULLE RICERCHE DI IDROCARBURI AL LARGO DELLE COSTE ITALIANE

Petrolio nel canale di Sicilia (ma non bisogna farsi illusioni)

Si tratta di un giacimento di piccole dimensioni, il che vuol dire più difficoltà tecniche e maggior costo per l'estrazione - Le aree di sfruttamento - Le collaborazioni dell'Agip

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *La scoperta di un giacimento di petrolio nel canale di Sicilia ha riaperto il problema delle disponibilità di idrocarburi nel nostro Paese, specie per quel che riguarda la ricerca nella acque profonde. In realtà, il facile ottimismo di alcuni — derivante dalla scoperta comunicata dall'Eni — non appare ancora giustificato: la ricerca nei fondali marini è relativamente all'inizio, è una ricerca cosiddetta di «frontiera», che deve cioé sempre superare se stessa con nuove tecnologie, difficile da un punto di vista tecnico e finanziario, dubbia per quanto riguarda i risultati, specie nel nostro Paese.*

Infatti, a detta degli esperti, è facilmente prevedibile che la composizione geologica del fondo marino sia simile a quella della nostra penisola, che, pur essendo costituita in prevalenza da terreni sedimentari, si trova in un settore attivo della crosta terrestre ed è priva di quelle condizioni di tranquillità e regolarità strutturale che caratterizzano le regioni petrolifere.

Altro dato tipico dei giacimenti italiani è la modestia delle dimensioni, il che comporta una maggiore difficoltà tecnica e un maggior costo finanziario. Nonostante questi elementi negativi, che pongono un freno alla speranza del ritrovamento di un grosso giacimento di petrolio nei mari della Sicilia o della Calabria, la ricerca nelle acque profonde può aprire interessanti prospettive, e resta l'ultimo incognito spazio verso cui si può spingere l'attività di ricerca dell'Agip e delle altre società, considerato anche il fatto che l'Italia è ormai un paese intensamente esplorato sotto il profilo petrolifero.

Le aree marine su cui il nostro Paese ha giurisdizione ai fini dello sfruttamento delle risorse del fondo e del sottofondo marino, hanno un'estensione complessiva di circa 536 mila chilometri quadrati, di cui 110 mila all'interno dell'isobata dei 200 metri e 426 mila all'esterno. La prima zona scelta per la ricerca marina è stata la cosiddetta «zona F» (circa 27 mila kmq), che si estende nel basso Adriatico e lungo le coste ioniche della Calabria e delle Puglie, e che include fondali da 200 a 1000 metri circa. Le altre aree che interessano la ricerca sono quelle tirreniche e il canale di Sicilia.

La ricerca petrolifera nel mare, iniziata circa cinquanta anni fa nelle acque prospicienti la California, il Venezuela e il Messico, ha fatto registrare un rapido sviluppo solo negli ultimi 15 anni. Attualmente operano nel mondo oltre 500 impianti mobili con capacità di perforazione, per la maggior parte in fondali fino ai 200 metri, gli altri anche per profondità maggiori: solo nel periodo che va dal 1970 al '74 sono stati perforati 10.500 pozzi in 69 paesi. Per quanto riguarda l'Italia, finora sono stati perforati, al largo delle coste, 200 pozzi esplorativi e 150 di coltivazione.

La zona in cui più attive sono le ricerche è quella del Mare del Nord, dove negli ultimi anni si sono raggiunti importanti progressi. Il 38 per cento delle superfici marine assegnate nel mondo, per un ammontare di circa un milione e 300 mila chilometri quadrati, è detenuto dalla Shell, dalla Humble, dalla Exxon e dal gruppo francese capeggiato dalla Cfp.

L'Agip italiana, nella ricerca e sfruttamento petrolifero nelle acque profonde, è partecipe di un consorzio internazionale costituito nel '72 su proposta della stessa Agip, chiamato «Sea Guap», al quale partecipano pariteticamente, assieme all'Agip, la Getty Oil Company, la Philips Petroleum Company e la Hispanica de Petroleum S.A.

Attualmente il consorzio dispone di unità in grado di perforare acque di oltre mille metri. Il problema dei costi rimane, assieme a quello dello sviluppo tecnologico, il più pressante. Volendo fare un esempio, un pozzo esplorativo in mare di profondità di 400-500 metri, supponendo una durata di lavoro di quattro mesi, costerebbe sui 10 miliardi di lire.

A. C.

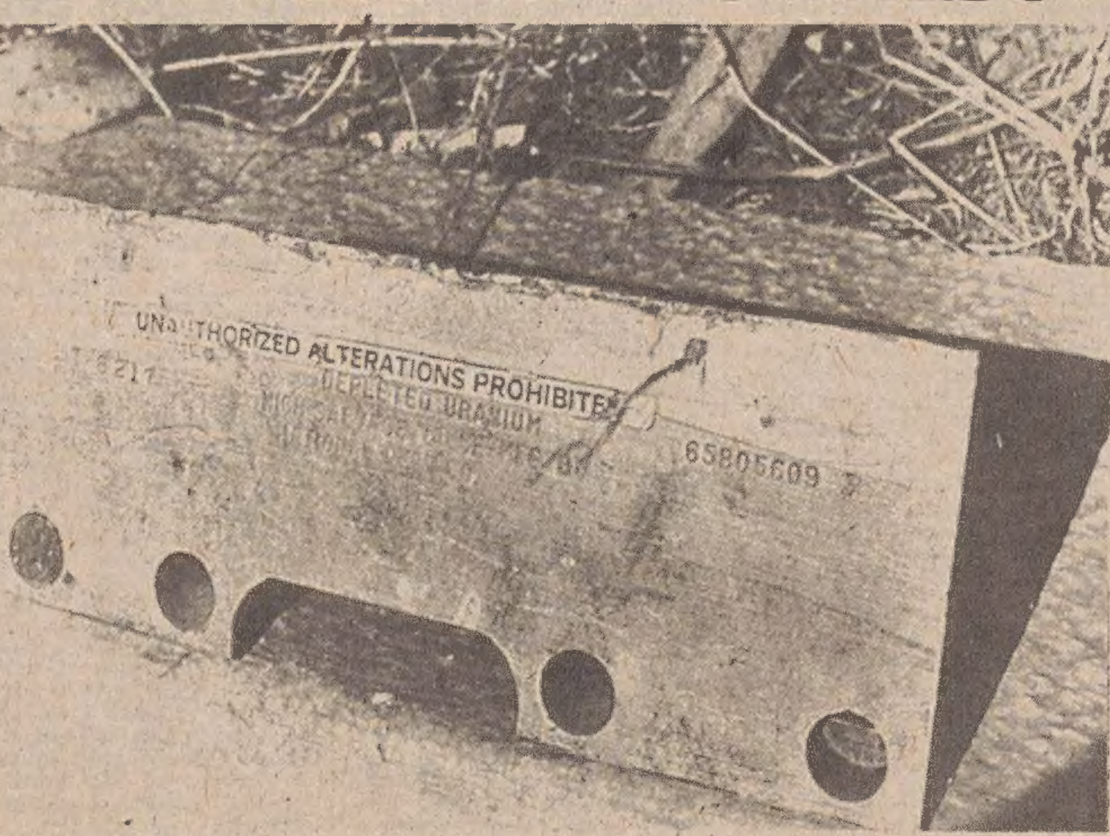
A FIUMICINO

Atterraggio d'emergenza di un elicottero USA

ROMA — I servizi di sicurezza anticendio dell'aeroporto di Fiumicino sono scattati ieri mattina a causa della richiesta di atterraggio di emergenza formulata dal comandante di un elicottero della Marina degli Stati Uniti.

L'elicottero era sul cielo di Roma, quando l'accensione di una spia — che segnalava una avaria ad una delle cinque pale del rotore — metteva in allarme il comandante dell'elicottero. Questi si poneva in contatto con la torre di controllo del «Leonardo da Vinci», chiedendo l'atterraggio di emergenza. Scattava immediatamente il dispositivo di sicurezza e numerosi mezzi dei vigili del fuoco ed autoambulanze si portavano sul tratto di pista dove sarebbe sceso l'elicottero. L'atterraggio si è svolto senza alcuna difficoltà alle ore 11.30.

L'uranio del «Jumbo»



Telefoto Ap

Santa Cruz de Tenerife — Questo è un frammento della scatola metallica che conteneva uranio e che si trovava a bordo di uno dei due «Jumbo» protagonisti della tragedia dello scorso aprile. La presenza di uranio tra i resti degli aerei è stata confermata dai chimici dell'università locale

DA PARTE DI UN GRUPPO DI GIOVANI NEL CAGLIARITANO

Commissario e due agenti malmenati a calci e pugni

Cercavano i responsabili di una tentata aggressione - Tre arresti

CAGLIARI — Il dirigente del commissariato di pubblica sicurezza di Carbonia (Cagliari), dott. Ermete Pacella, e due sottufficiali di PS sono stati aggrediti e ripetutamente percossi da alcuni giovani mentre erano impegnati nelle indagini per far luce su un episodio di cui era rimasto vittima un ingegnere tedesco.

Il commissario e i due sottufficiali — il vice brigadiere Angelo Murru e la guardia Antonio Bucceri — colpiti a calci e pugni al viso ed al torace, hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari.

L'intervento di alcune persone che hanno assistito alla vicenda e di una pattuglia di carabinieri ha evitato che i tre aggressori fuggissero. Immobilizzati, i tre sono stati poi condotti in caserma e dichiarati in arresto. Si tratta dei fratelli Claudio e Sergio Dessi; rispettivamente di 24 e 22 anni, e di Mariano Cuccu.

L'aggressione e il ferimento del commissario e dei due sottufficiali sono avvenuti a Portoscuso, un centro lungo la fascia costiera sud-occidentale della Sardegna, ad una ottantina di chilometri dal capoluogo isolano. Il dott. Pacella e i suoi collaboratori vi si erano recati per svolgere accertamenti in relazione alla vicenda accaduta all'ingegnere tedesco Hans Rudolf Aeberhard.

Il professionista, nella tarda serata di giovedì, era stato fatto oggetto di una azione teppistica mentre si trovava nella stanza dell'albergo «Costa del Sole» a Portoscuso. Tre sconosciuti avevano cercato di abbattere, senza riuscirvi, la porta dell'alloggio, presumibilmente per «dare una lezione» all'ingegnere, che nei giorni scorsi aveva denunciato al commissariato una persona, indicandola quale protettore di una prostituta. Costretti ad allontanarsi dall'albergo per l'intervento del personale di servizio, i tre individui avevano danneggiato l'auto di Hans Rudolf Aeberhard, squarciando tutte e quattro le gomme.

IN ISRAELE altri due attentati

TEL AVIV — Due nuovi attentati terroristici sono stati compiuti in Israele, il primo a Gerusalemme senza provocare vittime o danni di rilievo e il secondo nella città di Gaza, dove un giovane arabo è rimasto seriamente ferito.

Contro lo psittacismo

PSITTACISMO? Non si tratta delle manifestazioni o dei postumi di quella temibile malattia virale trasmessa all'uomo dai pappagalli e da altri uccelli, che si chiama «psittacosi». E' un termine che Rosario Assunto usa, nella sua prefazione al libro di Leonardo Cammarano («Dopo le ideologie», Bulzoni Editore, Collana «Problemi della libertà», Città di Castello '77, pp. 262, s.i.p.) per indicare quelli che noi chiameremo con termine dialettale «i papagalezzi», cioè le parole, le frasi, le formule, diciamo pure: gli «slogan», ripetuti incessantemente senza comprenderne il senso ed il reale valore, senza chiedersi se non sia assai più menzogna che verità ciò che con essi si afferma. Lungi da me l'intenzione di sminuire gli altri meriti del libro; ma vorrei dire per prima cosa che ciò che colpisce subito favorevolmente il lettore, è appunto l'assidua, appassionata, documentata polemica contro lo «psittacismo», oggi tanto diffuso in Italia e nel mondo, particolarmente fra i giovani. (Ricordo che nel 1968, l'anno caldo della rivolta giovanile, ebbi a Milano un colloquio col figlio di un mio amico. Era un ragazzo di buon carattere, che non mi voleva male. Ma ad un dato punto mi disse: «Io non sono un ragionatore, sono uno "sloganista". La storia si fa con gli "slogan", non con i ragionamenti»).

Ovviamente, gli strali di Cammarano e di Assunto non si appuntano tanto contro la tendenza a fare i pappagalli come tale (si potrebbe considerarla ancora una semplice nota di colore, un infantilismo di cui sorridere), bensì assai più contro la strumentazione di tale tendenza fatta dai politici: in particolare da quei politici che hanno scelto come campo d'azione specifico «la politica della cultura» (o meglio della pseudocultura), gli ideologhi, appunto. Ché substrato, e conseguenza allo stesso tempo, del pappagallismo è il dogmatismo: e se è vero, secondo una frase del Compte più volte citata in questo libro, che la mente umana è dogmatica per sua natura, è anche vero che non bisogna compiancersi di questo, bensì rendersi conto che da ciò derivano — e Cammarano ne è cosciente — non poche delle più gravi sciagure dell'umanità. Dal dogmatismo nasce l'intolleranza, la volontà di isolare i dissenzienti, di compiere il linciaggio morale, al limite di usare contro di loro la violenza fisica per farli tacere o addirittura per eliminarli.

Che sia così, lo hanno sperimentato e lo sperimentano coloro che sono costretti a vivere sotto regimi autoritari. Ma anche in regimi non troppo oppressivi, anche quando, avendo del danaro, si può fondare una rivista per pubblicare i propri articoli o si possono stampare libri a proprie spese, quelli che pensano in modo troppo diverso dagli esponenti «ufficiali» della cultura, vanno tuttavia a rischio di rimanere completamente emarginati, se l'atmosfera che si è venuta a formare nel paese comincia ad essere improntata da un troppo pesante conformismo. E, come l'esperienza ha dimostrato tante volte, quando le voci discordi sono troppo flebili e troppo inascoltate, quando si sente solo il coro della maggioranza (o, peggio, lo starnazzare disciplinato delle minoranze che mettono a tacere tutti gli altri), allora è inevitabile la decadenza, prima culturale, e poi anche politica ed economica.

Il ribellarsi a questi sviluppi deteriori della cultura, del quale si fanno interpreti gli isolati che vogliono continuare a pensare con la propria testa e ad esprimersi in conformità di quello che pensano, è quindi in tutti i casi una protesta altamente positiva, sia essa fatta da destra o da sinistra, da posizioni avveniristiche o passatiste. Particolarmente poi quando viene espressa da un uomo come Cammarano, che accoppia la profonda cultura e l'amplissima, puntuale informazione con l'onestà, la profondità e l'organicità del pensiero; la chiarezza dell'espressione col gusto della polemica e della battuta incisiva. Tre brevi citazioni basteranno a darne un saggio.

«... un "capo" emana un'ideologia di massa, evidentemente a favore della massa; si intima poi a questa massa di difendere l'ortodossia; si proclama infine che la massa difende la sua ideologia. Hubermann e Sweezy, tipici intellettuali, capiscono tutto, e lodano ammirati "il perenne riesame dialettico collettivo"» (pag. 117).

«Qualche anno fa gli studenti della Facoltà di Medicina dell'Università di Napoli si ribellarono violentemente contro un professore di patologia chirurgica: esigevano una patologia più marxiana, più aderente ai problemi dei lavoratori... Nulla esclude che un giorno qualche cancerologo che conduca le sue ricerche senza tener conto dei problemi dei metalmeccanici o delle ingiustizie contro i ferrotranvieri, verrà fatto a pezzi, a furor di popolo, insieme alle sue borghesi provette ed ai suoi capitalistici brodi di cultura...» (pag. 129).

«La venerazione per la competenza tecnica è del resto la molla che muove anche la tanto celebrata organizzazione della cultura secondo il modello cinese. "Venerazione per la competenza tecnica" e, manco a dirlo, venerazione per un unico modello sociale: quello appunto proposto, e imposto, dall'ideologia maoista... Tutto ciò — è doveroso riconoscerlo — risulta assai migliore di quel che si fa in vari paesi d'Occidente, senza parlare — per carità, o per vergogna, o per fastidio di patria — dell'Italia. Tutti sanno, ad esempio, che in Italia il neolaureato microbiologo quasi si spaventa, se vede un microscopio, forse scambiandolo per una specie di temibile "bazooka"...» (pag. 216).

Cammarano, che, se non mi sbaglio, è oggi sulla cinquantina, ha dietro a sè una lunga milizia — iniziata da giovane già nell'immediato dopoguerra — nel dibattito delle idee: di quelle idee che pur avendo la loro matrice nel pensiero filosofico, sono poi le molle anche della polemica politica e culturale più attuale. E, come abbiamo visto, in questa polemica egli sa usare molto efficacemente l'ironia. Non a caso i suoi articoli sono stati accettati, in anni ormai lontani, nel «Mondo» di Pannunzio e in «Tempo Presente» di Silone e Chiaromonte. Poi egli ha collaborato a diverse altre riviste («Elsinore», ecc.) di limitata diffusione, ma gelose della propria indipendenza dai poteri politici e culturali. Cinque anni fa egli ha assunto infine la direzione del nuovo mensile «Settanta». Il libro uscito di recente è in sostanza una raccolta di articoli comparsi in precedenza su questi periodici.

L'apprezzamento che facciamo dell'opera del Cammarano non ci distoglierà tuttavia dal dire che, a nostra impressione, egli ecceda qualche volta nella polemica; o più esattamente che in alcuni casi egli estenda troppo e troppo indiscriminatamente l'oggetto delle sue critiche giustamente indignate. E', del resto, cosa che succede frequentemente proprio ai polemisti di maggior nerbo. Se abbiamo capito bene, egli rifiuta pressoché «in toto» (a parte qualche concessione che egli fa, diremo così, a denti stretti) tanto il marxismo quanto la psicanalisi, tanto lo strutturalismo quanto ogni forma di sociologia o almeno di sociologismo, tanto il neopositivismo con le sue ascendenze empiriocritiche e quanto le concezioni naturalistiche, vitalistiche, esistenzialistiche. Ora è fuori discussione, secondo me, che ciascuna di queste correnti di pensiero (chiamiamole così) abbia moltissimi aspetti più che opinabili; che sia sbagliato accettarle integralmente e portarle alle loro ultime conseguenze; che certe formulazioni di grande complessità e sottigliezza non siano altro che una vendita di fumo da parte di tardi epigoni; che sia deplorevole, anzi, rivoltante, l'uso... psittacistico che ne viene generalmente fatto. Eppure queste ed altre correnti del pensiero moderno ci hanno aperto nuovi orizzonti; le loro sia pur provvisorie, parziali e contraddittorie «verità» ci spiegano (o per lo meno mimano e fiancheggiano) quel secolo e più di storia in cui siamo tuttora immersi: un secolo che dovrebbe aver dato molto di negativo, certamente, ma anche qualche cosa di positivo, almeno agli occhi di uno storicista (ciò che non è purtroppo chi scrive questa recensione).

Spero di sbagliarmi, ma mi pare che per Cammarano l'unico filone di pensiero accettabile ed ancora sviluppabile proficuamente sia proprio quell'idealismo storicistico, affermatosi in Italia al volgere del secolo, che ha poi dominato il pensiero italiano — su ambedue gli opposti versanti del fascismo e dell'antifascismo: è vero — fino alla crisi di questo dopoguerra. Ma non c'era molto, moltissimo di opinabile anche in tale corrente di pensiero? Non ha generato anch'essa — e sia pure come figli illegittimi — molto dogmatismo, molta intransigente chiusura alle idee altrui, moltissimo psittacismo? Chi scrive queste righe ne sa qualche cosa.

Si può ancora citare (è Rosario Assunto che lo fa) in questo scorcio del ventesimo secolo, come un detto oracolare, l'affermazione kantiana che «la libertà assoggetta al proprio finalismo il meccanismo della causalità»? (E sia detto questo, ovviamente, senza misconoscere l'importanza essenziale che Kant ha avuto nella storia del pensiero umano, né il fatto che diverse sue acute osservazioni possono essere ancor oggi di attualità). Si può ancora opporre lo «spirito» alla «natura» e deplorare che sia stata l'una o l'altra delle filosofie, o ideologie, o discipline scientifiche moderne a «ridurre» l'uomo ad un prodotto della natura e della società, mortificandone in tal modo la libertà, l'individualità, la creatività artistica? (Quando invece dovrebbe essere chiaro che solo rendendoci conto di quanto siamo di fatto soggetti alla natura ed alla società potremo poi cercar di ricuperare quel poco di originalità di cui siamo capaci; mentre la vuota esaltazione della libertà, della creatività, ecc., e le fumose formule filosofiche di cui si circonda, non portano che alla dissoluzione).

Fatte queste doverose, e del resto personalissime riserve (personali di un antifilosofo di insufficiente cultura, il cui indirizzo — se di indirizzo si può parlare — potrebbe esser detto scettico-ecclettico), vogliamo ancora ribadire che abbiamo letto ogni pagina di questo libro non solo con profitto, ma pure con divertimento; anche se ci è sembrato che qualche volta Cammarano compia quell'operazione che i tedeschi chiamano «das Kind mit dem Bade ausschuetteln» — buttare nel fiume anche il bambino, per liberarsi dell'acqua sudicia della bagnarola. Infatti, la ricchezza delle citazioni, fatte sempre a proposito, si unisce ad una pungente e demistificante critica delle concezioni che l'autore respinge; sicché, quand'anche non si riesca a consentire con l'impostazione generale dei suoi ragionamenti e con le sue conclusioni, si è tuttavia indotti ad approvare, o per lo meno ad apprezzare, una quantità di sue osservazioni di dettaglio. E si deve riconoscergli una notevole indipendenza e originalità di pensiero, pur nella fedeltà a certi insegnamenti che a molti possono parere superati, contro i quali il sottoscritto, ad esempio, si ribellava fin dai tempi dell'adolescenza, più di cinquanta anni fa.

Dei 15 capitoli (a parte le due introduzioni) di cui consiste il libro, particolarmente notevoli ci sembrano quelli su Nietzsche e sulle relazioni tra Grenier e Camus. Il primo specialmente, che forma quasi un piccolo trattato di una ventina di pagine — pag. 137 e segg. — è uno scritto organico ed originale, anche se susciterà in molti delle notevoli perplessità. Molto efficaci poi — ed alle volte davvero assai difficilmente confutabili — sia la sua costante difesa dell'individuo contro la massificazione, sia la sua assidua polemica contro lo strutturalismo, che ricorda alle volte quella, condotta da un punto di vista e con mezzi del tutto diversi, di Sebastiano Timpanaro, un marxista.

Chiuderò con l'augurio che la provocazione di Cammarano venga raccolta e che non si formi anche attorno a questo libro quella cortina di silenzio, che «il potere» ha sempre saputo maneggiare così bene e che è cosa anche peggiore degli schiamazzi pappagalleschi.

Giorgio Voghera

ECOLOGIA, CINEMA E SCIENZE NATURALI RIPROPONGONO UN ANTICHISSIMO TEMA

Cari mostri del mare

Il pesce spada preferisce la lingua greca a quella italiana - Orcinus Orca, balena sanguinaria e assassina - Lo squalo «mangiatore di uomini» appare nelle notti tempestose avvolto da un'aureola molto luminosa

E' conservato, nel Museo Reale dei Chirurghi a Londra, un cimelio curioso: un pezzo della carena di una nave baleniera nella quale è confitta la spada di un pesce-spada. Lo spessore del fasciame, di 34 cm, è trapassato da parte a parte, il resto dell'arma misura altri 30 cm e ha una circonferenza di 12 cm: questo basta per dare l'idea di quanto sia potente e terribile la mascella superiore del pesce-spada, allungata in modo da formare l'acuminata punta. Quando questo pesce micidiale si abbatte su esseri viventi, non c'è scampo per loro: il pesce-spada è ferocissimo, attacca senza essere provocato e può causare la morte di una balena con un sol colpo. Il suo corpo è elegante e perfettamente idrodinamico; la sua velocità è la più elevata tra quelle sviluppate da un essere vivente nell'acqua; giovandosi di una grossa pinna dorsale, dell'agilissima coda e della punta penetrante che porta sul muso, il pesce-spada è in grado di nuotare alla velocità di 100 km orari, il che spiega la forza d'urto della sua arma.

I pesci-spada raggiungono il peso di alcuni quintali, tuttavia malgrado questo peso, sembrano continuamente smaniosi di movimento; sono anche dotati di una muscolatura poderosa. Nemici dei tonni e delle balene, li perseguitano senza tregua uccidendoli; a volte penetrano a grande velocità in mezzo ai branchi di pesci e ne infilano tre o quattro come tordi. Arditi e collerici, i pesci-spada, secondo alcuni scienziati, sarebbero anche dotati di una notevole intelligenza, tanto da essere capaci di distinguere l'una dall'altra le lingue. Racconta Gesner, a questo proposito, che alcuni pescatori greci e italiani, imbarcati su un battello per la pesca del pesce-spada, notarono che questo pesce si compiaceva nell'ascoltare la lingua greca, mentre temeva gli italiani, perché la loro lingua non gli era gradita!

Tra i più feroci predatori marini non si può fare a meno di includere la famigerata Orca (Orcinus Orca, resa celebre dal titolo di un film), un cetaceo della famiglia dei delfinidi, il gigante della sua specie (raggiunge talvolta una lunghezza di 10 m). E' l'animale marino più feroce e aggressivo che esista; esso affronta balene, strappando dal loro corpo grossi pezzi di carne; attacca anche l'uomo e spesso salta fuori dall'acqua per afferrare le foche e i lupi marini che si rifugiano sui banchi di ghiaccio delle regioni antartiche. L'orca è il solo cetaceo che assalga e divori animali a sangue caldo: è chiamata anche «balena assassina». Ma sono soprattutto i pescecani e gli squali che popolano i mari di quasi tutte le latitudini, incluse quelle temperate. La parola «squalo» richiama alla mente di molte scene di paura e di orrore e, sebbene in parecchi casi questa fama sia usurpata, tuttavia vi sono sicuramente alcune specie molto pericolose.

Esistono perlomeno 300-400 specie diverse di squali e di pescicani, senza contare le specie affini di torpedini e di razze. Si va dai piccolissimi pescicani quali il gattuccio, un animale praticamente innocuo, allo squalo bianco, noto come uno dei più grossi e feroci predatori marini. Lo squalo bianco raggiunge talvolta il peso di tre tonnellate e la lunghezza di dodici metri; per la sua insaziabile ferocia è soprannominato «mangiatore di uomini». Ha denti e mascelle tanto possenti, che può facilmente catturare una tartaruga di mare, spezzarne con i denti lo scudo e divorarla. Questa feroce belva dei mari ha una distribuzione geografica molto estesa e non manca neppure nel Mediterraneo, tuttavia è raro fuori delle zone tropicali; benché viva di solito a grandi profondità, non manca di attaccare bagnanti di acque costiere poco profonde. Feroce quanto vorace, impetuoso nei movimenti, avido di sangue e insaziabile di preda, è veramente la belva dei mari; si racconta che, nelle notti procellose e buie, esso appaia ai naviganti avvolto da un alone luminoso, dovuto al fosforo emanato dal suo corpo.

Queste pericolose creature pelagiche sono sempre assillate da una rabbiosa fame e hanno come prede normali pesci di media e di grande dimensione, ma assalgono anche piccoli cetacei, abboccano uccelli e si precipitano su avanzi di qualsiasi sorta. Nel 1880 fu catturato sulle coste californiane uno squalo bianco che aveva nello stomaco una giovane otaria intera e in Australia, nelle vicinanze di Port Philippe, fu ucciso uno squalo che conteneva un cane di Terranova, che era scomparso il giorno innanzi mentre nuotava vicino alla costa! Che gli squali bianchi abbocchino senza discernimento tutto quanto capita a portata delle loro mascelle è dimostrato da un episodio incredibile. Nel 18.o secolo un vascello americano, che si supponeva esercitasse la guerra corsara, fu catturato nel Mar dei Caraibi e il capitano tradotto davanti al tribunale di Port Royal nella Giamaica. Ma il corsaro, poco prima della cattura, si era sbarazzato di tutte le carte compromettenti gettandole, chiuse in un cofanetto, nel mare. La sua posizione pareva inattaccabile e stava per essere assolto, quando si presentò in aula il capitano di un'altra nave giunta da poco in porto, il quale consegnò ai giudici il cofanetto contente tutti i documenti di bordo della nave corsara. Lo aveva trovato nello stomaco di uno squalo bianco, ucciso a poca distanza dal luogo in cui era avvenuta la cattura! Il corsaro fu condannato e i documenti consegnati all'Istituto della Giamaica di Kingston.

Un altro squalo temibilissimo è lo squalo-tigre, così chiamato perché da giovane ha il corpo striato; può raggiungere fino a 9 metri di lunghezza e pesare anche mezza tonnellata Diffusi in tutti gli oceani, ma solo nelle zone calde, non di rado si aggirano nelle vicinanze delle coste, penetrando persino nelle foci dei fiumi, nell'interno dei porti e nelle lagune. Avidissimi e aggressivi, attaccano e divorano qualsiasi altro animale, compresi gli altri squali. Lo squalo-tigre è la preda ambita di tutti i cacciatori di squali, poiché ha la pelle di ottima qualità, trasformabile in ottimo cuoio, le carni commestibili e un grosso fegato dal quale si estrae un olio che trova impiego nell'industria della medicina.

Un altro pericoloso squalo eminentemente pelagico è la Verdesca o Squalo azzurro o Verdone; è un predone dei mari che si avventa su pesci di ogni sorta, su molluschi e persino su carogne e segue le navi per gettarsi sugli avanzi. E' lo squalo più bello e la sua bellezza deriva dalla colorazione azzurra e dalla forma aggraziata e «idrodinamica». Mangia di tutto, è insomma al tempo stesso uno spazzino e un feroce bandito; ha una resistenza alle ferite e alle mutilazioni davvero prodigiosa. Trafitto dagli arpioni, muore dopo parecchi giorni, se prima non viene sbranato da altri squali; si narra che uno di questi squali squartato e privato del fegato, prese a nuotare e a inseguire uno sgombro, lo raggiunse e lo divorò, mentre un altro, dopo esser stato privato degli organi interni e gettato in mare, venne catturato per la seconda volta a mezzo di un amo che era stato innescato con pezzi dei suoi stessi visceri!

Non tutti i grossi squali sono feroci, vi sono anche gli squali paciocconi e lo strano è che sono proprio quelli più grossi, Squalo Balena. Le dimensioni quali lo Squalo Gigante e lo di quest'ultimo (può arrivare a 18 metri!) incutono terrore ai marinai, ma esso non è per nulla aggressivo; spesso segue le imbarcazioni (anche la zattera Kon-Tiki fu seguita da uno di questi mostri) ma non attacca né si avventa sulle persone. Come lo Squalo Gigante, lo Squalo Balena si ciba esclusivamente di animali planctonici di piccolissima dimensione. Pericolosissimi sono invece le Grandi Barracude, molto frequenti lungo le coste delle Antille e assai ricercati dai pescatori per la loro carne di primissima qualità; innoquo invece è un altro gigante, la Manta o Pesce Diavolo, paurosa all'aspetto ma per nulla pericolosa, perché si nutre quasi unicamente di elementi planctonici.

Abbiamo accennato ai «mostri del mare» che appaiono alla superficie: ma quanti e quali mostri paurosi vivono nelle profondità del mare? Esiste, per esempio, il calamaro gigante, leggendario e mostruoso abitatore degli abissi, del peso di varie tonnellate, del quale hanno parlato tanti marinai? A quali sconosciuti esseri pelagici appartengono i resti che a volte le onde portano sulla riva dei Paesi bagnati dall'Oceano Pacifico, resti che nessun scienziato riesce a classificare?

Geo Malagoli

IL MAGGIORE BARBARA



LONDRA — Non è di tutti gli eserciti avere un maggiore con un viso grazioso e con altri encomiabili attributi fisici, ma quello russo può vantare, nelle sue file il maggiore Anya Amasova, spia pericolosa, che ha il volto e la grazia di Barbara Bach, protagonista di «Agente 007: La spia che mi amava»

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

La Deliziosa-Donzella

Hanno ripristinato il complesso monumentale «La Deliziosa» in quel di Montegaldella di Vicenza; dai paesani, forse per qualche strana vicenda fra le sue mura, è chiamata più comunemente «La Donzella». Un ripristino ed un restauro ultranotevoli, che sono valsi ad assicurare ai posteri uno dei tanti beni culturali che annovera il Paese, uno però, e vale la pena di precisarlo, che spicca per una sua netta fisionomia, fra gli altri, in larga sequenza, delle Venezie.

Ne fu iniziata la costruzione ai primi del 1600, fu ritoccato nel 1868 e come avviene sempre per chi s'illude di portare a nuovo il vecchio, l'intervento restaurativo di allora diede un risultato piuttosto negativo, cui ora s'è posto rimedio, e con vero coraggio, sia nella parte strutturale che in quella architettonica, eliminando qualsiasi causa contro la più tranquilla garanzia statica degli immobili.

Perché ci occupiamo di tale complesso? Sovratutto per la soddisfazione di potere rilevare che in quest'Italia, v'è ancor chi ama il suo passato e non lesina i mezzi pur di continuarne la testimonianza alle generazioni future e renderle partecipi di una civiltà, che non fu seconda a nessuno, anzi fu di lezione e validissima guida agli altri.

In un clima di persistenti abusi edilizi, di bestiale ferocia contro il verde vegetativo e l'habitat naturale per edificare e speculare a tutto spiano, conforta questa venerazione della monumentalità non solo per la sua visuale storico-artistica, sovrattutto per la sua superiore proiezione sociale e perché vi si riflette, in modo inconfondibile, una luce vitale di dignità nazionale. Se oggi non siamo, fummo e su tali radici, non ancor dissecate, la ripresa, vicina o lontana, non s'annebbierà mai nelle foschie del dubbio.

Ripristino e restauro, ripeto, tra i più notevoli qui nell'area veneta ed ai quali è concorso l'Ente Ville Venete con un mutuo, il più elevato dalla sua costituzione ad oggi; ne valeva la pena perché in tal guisa s'è potuto dare giusto risalto anche alla ricchissima parte decorativa, dalle cancellate in ferro battuto alle sculture e ad altre espressioni del genere, dalle quali poi non è difficile cogliere la sensibilità imperante della loro epoca, il costume, in un ordinato sviluppo di componenti atte a dare un'equivocabile risultante sull'ideazione, la concezione e l'esecuzione loro. E tanto l'osservazione sarà condotta con calma, tanto più efficace l'insegnamento che se ne potrà trarre.

In quella superba collana sulle ville italiane, che viene curata con altissimo impegno dalle Edizioni Sisar di Milano, una collana che onora il Paese e la sua cultura, così dice Renato Cevese, illustre studioso di storiografia dell'architettura: «Se è vero infatti che il patrimonio delle ville venete appare dominante nell'ambito italiano, certamente quello vicentino risulta emergente nell'area d'influenza della civiltà veneziana». Per il complesso in questione così prosegue: «Dai cancelli in ferro battuto si vedono giardino, villa, parco e i lunghi portici che ne sono il singolare perimetro. Oltre il parco, affacciata alla strada ma da questa separata da elegante recinzione, è la settecentesca cappella dedicata alle sante Eurosia ed Irena».

«Sculture e ferri battuti settecenteschi costituiscono la preziosa e nutrita decorazione di questa villa, che ne va giustamente famosa». «Stupendi i ferri battuti — specie alle estremità dei portici — certo tra i più preziosi del settecento veneto: sembrano usciti dalla mano delicatissima di chi sapeva dare alle verghe di ferro la lievità di uno stelo». «Il complesso scultoreo, qui comprendendo anche le mirabili statue all'interno della cappella, occupa un posto di primissimo piano tra i cicli scultorei, che decorano parchi e giardini di ville venete».

Cevese è troppo noto per la sua preparazione e l'intelligente diligenza delle sue ricerche, e non sarebbe esagerato attribuirgli un «ille dixit», tanto è aperta la sua cognizione in merito, motivo per cui gli abbiamo ceduto il passo di proposito. Per scrupolo inventariale nel settore scultoreo, ci si sarebbe dovuto intrattenere sulle sculture relative alle maschere del teatro italiano del settecento ed alla piramide con le allegorie dei quattro continenti, tant'erano quelli conosciuti allora ma qualsiasi espressione avrebbe chiesto una sua esauriente illustrazione ed inavvertitamente ci si sarebbe allontanati dal tema prefissatoci. Quello del Cevese l'abbiamo riportato dai suoi due magnifici volumi «Ville della Provincia di Vicenza», uscite dai torchi della Sisar con un'eleganza quasi insuperabile.

Il patrimonio veneto e quindi italiano è stato così ulteriormente potenziato dal ripristino e restauro de «La Deliziosa» e l'onere, che ha un suo netto sapore d'amor nazionale s'è scaricato sulle spalle di un vicentino d'antica tempra, il comm. G. Campagnolo, un industriale salito ai più alti livelli per tenacia di lavoro e volontà costruttiva, un pioniere ed un uomo alla buona di chiare e semplici vedute. Per lui, a quanto ho potuto intendere, l'economia, anzi una sana economia è pari ad una bicicletta, le cui ruote sono una la produzione, l'altra il consumo e se non si sincronizzano i risultati sono magri e la crisi è in agguato. Parole semplici ma di una veridicità non comune anche per il più forbito economista. Nella sua fatica diremo conservativa è stato seguito dal dr. Onestini, i lavori di progettazione ed esecuzione sono stati elaborati e diretti con vera abilità nel ripristino, dall'ing. Mariano De Facci di Vicenza e non s'è certo risparmiata la Sovrintendenza ai beni culturali di Verona, che ha giurisdizione pure sul vicentino.

S'è strappato all'indifferenza un bene monumentale di largo respiro, auguriamoci una sua pubblica funzione, però senza orpelli burocratici ma con l'entusiasmo di chi non ne ha lesinato la rivitalizzazione.

Emilio Padoan

Libri ricevuti

L'ULTIMO SUD

Antonio Spinosa: «L'ultimo Sud» (Sugar Co. Edizioni, Milano 1977 - Collana «Fatti e misfatti»; pagg. 276, lire 4.000).

Un grido di allarme, delle precise accuse, la concreta realtà valutata con cognizione e dati di fatto, avvalorata da circostanze e avvenimenti, dolorosamente compresa in un crescendo di drammaticità, da cui l'occhio vigile e la penna non sono trattenuti né da commozione né da ipotetici timori, perché «L'ultimo Sud» è proprio così come le pagine di Antonio Spinosa ce lo presentano; solo che la lettura può creare a volte una sorta di impaccio, un velo di emozioni che si frappone nel cogliere interamente tutta la crudezza che in essa si dispiega: ne consegue la necessità di un momento di riflessione, un po' di pausa che allenti il frenetico sviscerare di una indagine nutrita di sincerità e di amarezza, di ribellione e di violenza, di ironia e di disperata fiducia.

Giornalista e inviato speciale, vincitore di numerosi premi, Antonio Spinosa non è certo nuovo a pungenti ritratti e ad appassionate analisi di vita italiana. Del '74 è «Il terzo mondo siamo noi», mentre nel '69 Spinosa scrisse «Come si vive in Italia»; precedentemente poi si era occupato di problemi politici e sociali e anche di crisi spirituali con il libro «Dottor Schweitzer e dintorni» (1960).

Con una visione che puntualizzante e corrosiva com'è, annulla e annienta ogni possibile intervento che voglia porre in discussione ciò che essa presenta e annota, inesorabilmente accusa e ovviamente sottintende, «L'ultimo Sud» spazia tra la brutalità e la macerata constatazione, fra «Napoli non fa miracoli» e «La disperazione pugliese», «Il labirinto d'acciaio» e «Palermo, cadavere eccellente», per chiudersi infine con quella «Quinta ondata mafiosa» che è un'altra sconcertante ed insidiante, ma effettiva realtà di questo malandato e tragico Sud d'Italia.

«I mali di Napoli — scrive Spinosa — si aggravano. La città è attanagliata da un intreccio inestricabile di problemi drammatici che sono la conseguenza d'una classe politica impreparata, e di una imprenditorialità inesistente, di una caotica trasformazione sociale. Napoli è la terza città d'Italia per numero di abitanti e la prima per densità di popolazione. E' percorsa da un assenteismo e da una conflittualità sfrenati, in ogni sede, nelle fabbriche, negli uffici, nelle vie sempre popolate da cortei di gente in rivolta...».

Così con uno stile spigliato, che la preparazione e la conoscenza dei problemi esposti, sa efficacemente stuzzicare ma anche rimandare alla vivacità e all'interesse per una trattazione che è di palpitante e scottante attualità, Spinosa si addentra ad esaminare, sempre nell'ambito dell'ex capitale del Sud, le vicende dei piani regolatori e in particolare la storia sconosciuta del piano del '39; ci parla dei quattrocento sangui sacri che si liquefano. Fa protagonisti della sua requisitoria il «parassitismo bizantino» di Bari e l'isolamento di Lecce, la vecchia mafia siciliana e l'annoso problema siderurgico che si dibatte tra Gioia Tauro e Bagnoli, mentre il caos, la sfiducia e una pericolosa sorda ribellione attanaglia la popolazione coinvolta in altre innumerevoli, penose situazioni.

Colma di una succosa vitalità, schietta denuncia di uno stato di cose che non sempre sono state presentate nella loro giusta luce e interpretate con obiettività, la trattazione di Spinosa ci offre ora un ritratto vero e disperato di questo Sud d'Italia, l'ultimo, e tale «solo perché non se ne vedono spuntare di migliori. Potrebbe restare l'ultimo ancora per decenni».

G. P.

◎

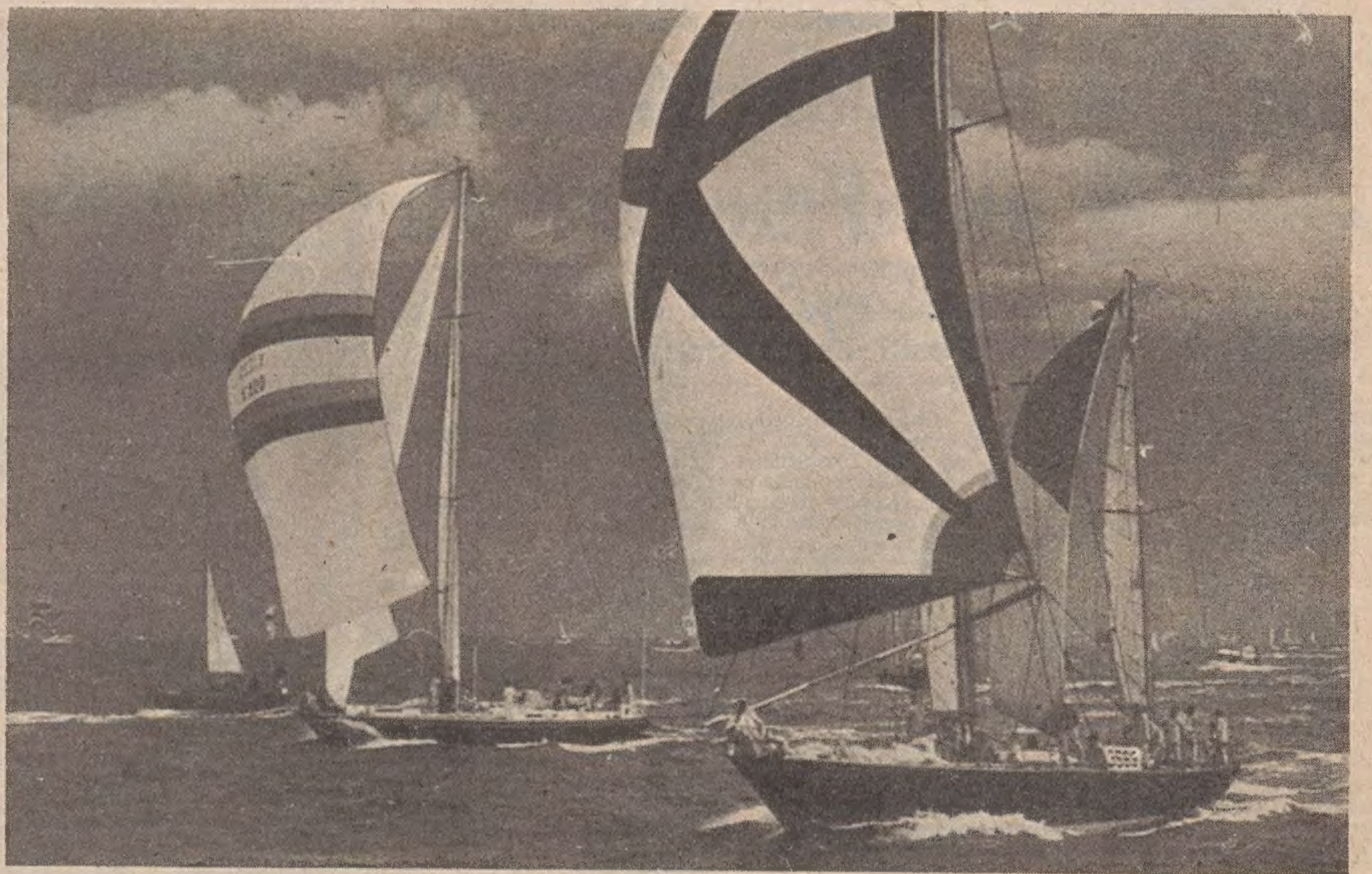
Giovanni Pascutto: «La famiglia è sacra» (Arnaldo Mondadori Editore, Milano 1977 - Collezione «Scrittori italiani e stranieri» - pagg. 166, Lire 4000).

Una narrazione serrata, tutta tesa e rispondente a degli stati d'animo variamente turbati che accompagnano da protagonisti una rapida vicenda nutrita di quella spregiudicata e arrogante giovinezza che sembra fatalmente dover aver ragione su tutto e su tutti, ma soprattutto sulla tradizione e su quella istituzione, sacra, che è la famiglia. «La famiglia è sacra» è appunto il titolo che Giovanni Pascutto, trentenne pordenonese, ha dato a questo suo secondo libro, uscito di recente e a un anno di distanza da quel «Milite ignoto» che ha fatto conoscere l'autore al pubblico e alla critica. Romanzi entrambi, se non proprio autobiografici, certamente attinti a situazioni, avvenimenti, aspirazioni che trovano nella personalità di Pascutto una loro realtà viva e palpitante.

«La famiglia è sacra» è la storia, raccontata in prima persona, di Giuseppe, decimo e ultimo figlio di una numerosa famiglia dalla quale il protagonista si allontana per quell'insofferenza, quella noia, quella ribellione ed aridità che gli covano dentro. Se ne va a Milano in cerca di lavoro (o di evasione?) e alloggia in casa del fratello primogenito, Guglielmo che contrariamente a Giuseppe, riserva alla famiglia rispetto ed affetto. Lo scontro dei caratteri è inevitabile: ed è allora il sarcasmo, la pungente ironia, il dispetto, la più sconveniente presunzione, certa violenta sopraffazione, e ancora l'arroganza e la più testarda contraddizione a tingere queste pagine di un accento sincero e a caratterizzarle di quei chiaroscuri cui Giuseppe affida la propria fisionomia. Una fisionomia che a volte si apre ad una sconcertante debolezza, che sa anche commuovere, che così spesso trova rifugio nei sogni, che forse sottintende e chiede comprensione, ma che nella sua espressione esteriore soggiace a quella irrisione e a quel disprezzo per tutto ciò che educazione, sentimento, famiglia, tradizione, insomma, comportano e richiedono, rivestendosi di contro, e a volte anche drammaticamente di una maschera di superficialità e di noncuranza. «...Non saprei nemmeno rispondere. Veramente non ho mai saputo che cosa voglio. Le cose mi capitano soltanto; dopo, invento bugie pietose per sostenere che sono state volute. Passo le giornate a imbrogliarmi. E un giorno il nodo diventerà troppo grosso...». Ma è un breve momento di confessione sincera, perché quella maschera (astuto tornaconto o beffarda irriverenza) saprà magistralmente e con sottile perfidia risultare vittoriosa, proprio a conclusione, malinconica e ancora una volta provocatoria, del libro; mentre Giuseppe, quel «balordo», «sballato», «succhiacoscienze di Giuseppe, ci lascia così, sentendosi perfettamente a suo agio.

G. P.

A vela «around the world»



Telefoto Upi

Portsmouth — Entusiasmante e bruciante partenza per la Round World Race, la classica regata a vela intorno al mondo

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

A OTTO GIORNI DAL NUBIFRAGIO

SOLO LE TRANSENNE NELLE STRADE COLPITE

Avviati gli accertamenti dei gravi danni non si profilano ancora i lavori di ripristino

A distanza di otto giorni dal calamitoso nubifragio che ha seriamente danneggiato le volte dei torrenti sotterranei, sconvolto numerose strade e prodotto vari allagamenti in particolare di negozi del Borgo teresiano, non si conoscono ancora né gli esatti lavori di ripristino che dovranno essere avviati dal Comune, né l'ammontare del danno complessivo. I sopralluoghi e i rilievi tecnici continuano, e l'assessore ai lavori pubblici prof. Cumbat ha convocato per giovedì la competente commissione consiliare per riferire ufficialmente sui danni provocati dal maltempo e sui provvedimenti urgenti predisposti dal Comune; nell'occasione l'assessore potrà comunicare infine i primi risultati dei controlli in corso alle strutture viarie ed alle condotte fognarie. Nel frattempo varie interrogazioni sono state presentate sull'argomento da parte di numerosi gruppi politici, per cui — nell'attesa che possa essere riconvocato il Consiglio municipale — un dibattito sulle dichiarazioni dell'assessore potrà intanto svilupparsi in sede di commissione.

La situazione si presenta piuttosto complessa — mentre l'ondata di maltempo non accenna ad alontanarsi — in quanto na ad allontanarsi — in quanto to lesioni alle strutture e grande quantità di detriti, anche nel sottosuolo delle zone tra piazza Libertà e via Milano, mentre i punti nevralgici permangono quelli dei torrenti sotterranei le cui coperture (scoppiate per le grandi piogge) incidono sulla circolazione di via Carducci e di via Giulia. Consolidamento delle volte, sistemazione idraulica e sgombero dei detriti, sono vari aspetti del problema, che presenta non poche difficoltà tecniche e che sarà affrontato in due fasi successive.

Dallo stesso sgombero dei detriti che ostruiscono le condotte sotterranee, perpetuando il pericolo di nuovi disastri nel caso di un ripetersi del fenomeno meteorologico, dipende ad esempio anche la possibilità per i tecnici di accertare eventuali lesioni fin qui occulte. Sembra fin d'ora di dover temere infatti che gli interventi più massicci non si limitino ai punti in cui i danni sono maggiormente visibili, ma possano estendersi a tratti di strada la cui pavimentazione appare intatta, mentre potrà rendersi al caso necessario lo sventramento, se nel sottosuolo saranno riscontrate lesioni.

E' stata la Regione ad assumersi, corrispondendo alle richieste del Comune, gli oneri riguardanti sia l'accertamento dei danni sia le opere di ripristino; ma resta da stabilire per quali lavori essa interverrà direttamente e per quali invece delegherà lo stesso Comune. E l'Amministrazione municipale dovrà attendere il contributo regionale di deliberare l'esecuzione dei lavori oppure potrà anticipare a proprio carico le spese relative, nell'attesa d'acquistare i contributi regionali? Come si vede, c'è il fondato timore che in via Carducci e in via Giulia, ad esempio, i tratti danneggiati — che pure saranno oggetto di un intervento prioritario — restino transennati chissà per quanto tempo, con grosso disagio per gli automobilisti privati e per i mezzi pubblici specie in vista dell'intensificazione che il traffico cittadino certamente subirà nei prossimi giorni con il completo rientro dalle vacanze.

Il generale Accaria nuovo comandante della Guardia di Finanza



Avvicendamento al comando regionale della Guardia di Finanza: il generale Palandri lascia alla fine del mese il comando della IX zona Friuli - Venezia Giulia, per assumere quello di Venezia, che accentra la Venezia Euganea e quella Tridentina. Il generale Luciano Palandri passerà ufficialmente le consegne martedì mattina al collega generale Nicola Accaria, che sarà il nuovo comandante della IX zona.

Per il generale Accaria è un ritorno a Trieste: per due anni (dal 1958 al 1960) egli aveva infatti già comandato il Nucleo di polizia tributaria. Quale ufficiale superiore aveva poi retto numerosi altri impegnativi comandi: è stato capo del centro operativo della zona triveneta della Guardia di Finanza; ha comandato il gruppo di Livorno, la sesta legione di Como e il nucleo regionale della polizia tributaria di Milano. Il 31 dicembre dello scorso anno è stato promosso generale di brigata.

Il generale Accaria è in servizio da 35 anni. Nel 1942 venne nominato sottotenente e partecipò alle operazioni di guerra sul fronte balcanico con l'XI battaglione della Guardia di Finanza. E' insignito di numerose decorazioni.

Al generale Palandri, che lascia a Trieste un ottimo ricordo e al generale Accaria giungano i nostri più fervidi auguri di buon lavoro.

Sciopero ferroviario: limitati i disagi

L'astensione dal lavoro dei ferrovieri aderenti al sindacato autonomo non ha provocato nel compartimento di Trieste particolari disagi per i viaggiatori. Su 24 convogli in partenza fino al tardo pomeriggio, solo otto hanno lasciato la stazione centrale con mezz'ora di ritardo. I disagi maggiori sono stati per i viaggiatori jugoslavi che hanno perso, a causa del ritardo, la coincidenza a Lubiana con altri treni locali e a lunga percorrenza, diretti nelle zone meridionali della Jugoslavia.

PREOCCUPAZIONE ESPRESSA DAI SINDACATI

Sempre più scarsi i bus in circolazione

La prossima riapertura delle scuole esige un programma di emergenza

La Federazione provinciale Cgil, Cisl, Ccdl-Uil comunica che nel corso di una riunione avvenuta nella giornata di ieri, congiuntamente ai sindacati di categoria degli autoferrotranvieri, è stata esaminata la situazione relativa al trasporto pubblico nella nostra città con particolare riferimento ai problemi che l'Azienda consortile trasporti deve affrontare particolarmente per quanto riguarda il parco macchine insufficiente e i gravi problemi del personale, sottoposto a ritmi di lavoro insostenibili.

Tale situazione di grave difficoltà si verifica nel momento in cui stanno per essere riaperte le scuole ed è pertanto prevedibile un notevole aumento di passeggeri con relativa necessità di potenziamento dei servizi.

Di fronte a tale situazione la Federazione Cgil, Cisl, Ccdl-Uil e i sindacati di categoria hanno richiesto un urgente incontro con i competenti organi dell'ACT, per affrontare e risolvere vari problemi, attraverso un piano di emergenza che consenta di superare la contingente carenza del parco rotabile e i problemi del personale.

Dopo l'incontro con l'ACT le organizzazioni sindacali sono intenzionate di convocare una conferenza stampa per investire l'opinione pubblica, le forze politiche, gli enti locali, della gravità della situazione e sulla necessità di incisivi interventi atti a risolvere la situazione.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Agostino - Il sole sorge alle 6.21 e tramonta alle 19.51; la luna nasce alle 19.25 e cala alle 5.49.

Ieri: temperatura massima 24.4; minima 17.8; pressione mb 1017,8 stazionaria; umidità 67 per cento; vento 5 kmh da Ovest-Nord Ovest Maestro Ponente; temperatura del mare 23 gradi.

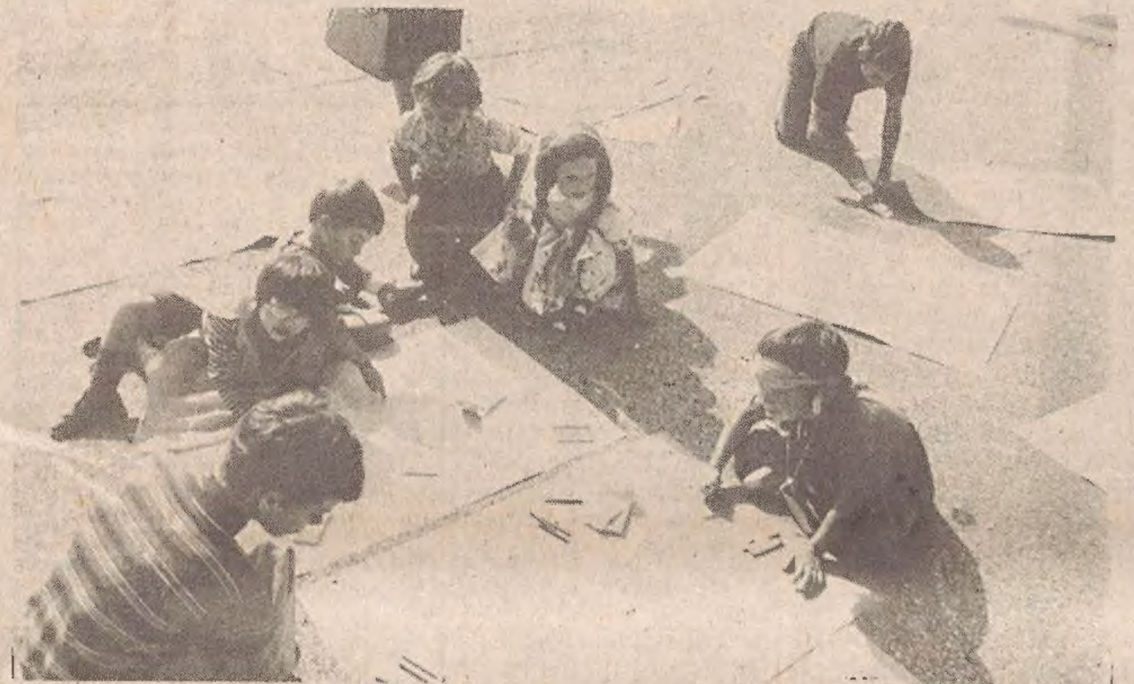
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Settefontane 39 tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6, (Borgo S. Sergio) tel. 823831; viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Settefontane 39; piazza Unità d'Italia 4; via Commerciale 26; piazza XXV Aprile 6, (Borgo S. Sergio).

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): viale XX Settembre 4; via Bernini 4.

SUCCESSO DEI SOGGIORNI ESTIVI PER I BAMBINI

Vacanze in città



(Foto Rice)

Sono oltre mezzo migliaio i bambini che hanno frequentato in luglio ed in agosto i due turni di soggiorni estivi organizzati in città dal Comune.

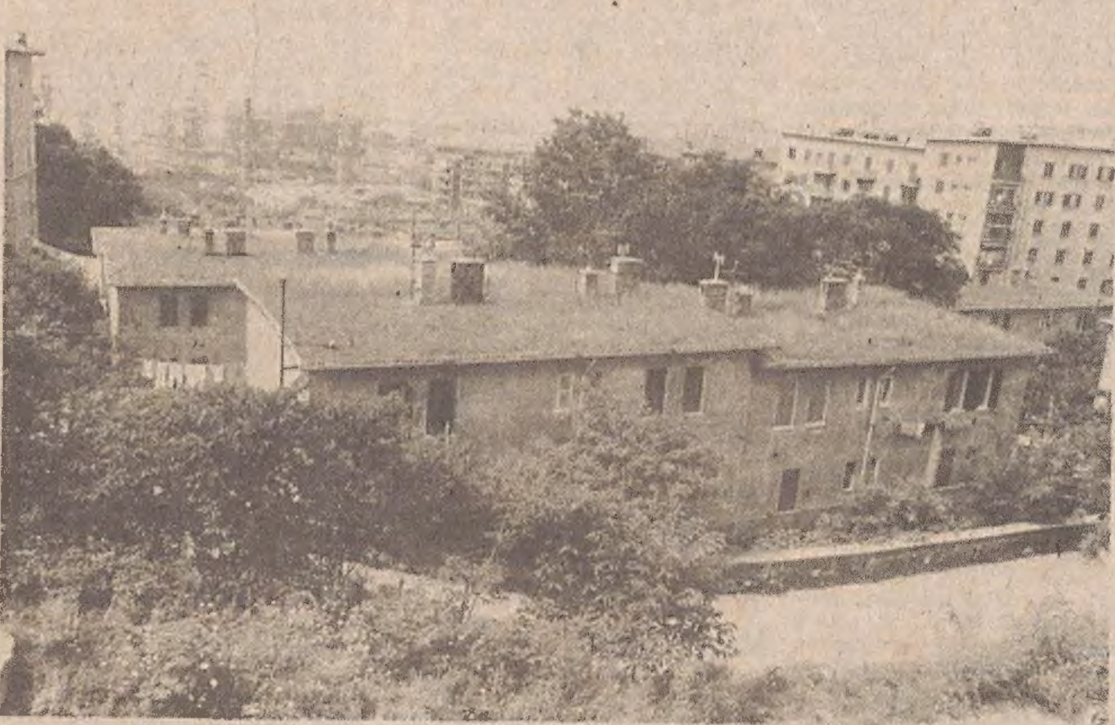
Le sedi che hanno ospitato questa iniziativa, a carattere completamente gratuito, avviata in fase sperimentale sia l'estate scorsa, con il coordinamento dell'assessore alla sanità Paolo Zanini, e ché quest'anno si è ulteriormente sviluppata con un buon successo, sono state la scuola a tempo pieno di Banne, l'asilo della Torcucherna, l'ex collegio Sergio Laghi, l'altra scuola a tempo pieno di Borgo San Sergio e la casa dello studente sloveno di San Luigi.

Il secondo turno di soggiorno nel mese d'agosto è stato caratterizzato dall'apertura di una sede per i bambini di lingua slovena e dall'inserimento dei ragazzi handicappati che si sono inseriti con successo grazie ad una notevolissima attività di socializzazione. A tal fine nei centri hanno operato anche quattro bambinaie specializzate. Le sedi che ospitano i soggiorni estivi erano collegate con un servizio di autobus, utilizzato anche per far compiere gite guidate ai bambini. I ragazzi hanno compiuto escursioni in Val Rosandra, sul Carso, alla Grotta Gigante, al castello di Miramare, a Muggia. Hanno visitato numerosi musei, l'acquario e i rioni più caratteristici della città. Nei giorni di maltempo i bambini hanno potuto praticare svariate attività manuali con materiali speciali per le attività di animazione.

RESPINTO IL PROGETTO DELLA ZONA RESIDENZIALE

Per ora in via Don Bosco restano le vecchie casette

Giudicato dalla Regione troppo oneroso il piano comunale che comportava l'esproprio - Domani assemblea al Sunia



Una panoramica delle vecchie case a scacchiera di via Don Bosco, al posto delle quali il Comune aveva proposto di realizzare un nuovo complesso residenziale (Italfoto)

Il Sunia ha espresso in una sua nota una vibrata protesta per la decisione adottata dalla Regione che ha respinto il progetto per i piani di zona di via Don Bosco. Tale decisione della Regione — prosegue la nota del sindacato inquilini — viene in sostanza ad annullare un primo tentativo per avviare a soluzione lo spinoso problema dell'edilizia popolare e delude ancora una volta le aspettative di centinaia di famiglie che contavano di veder sostituite le vecchie con nuove case. Per decidere in merito alle iniziative da intraprendere, il Sunia ha convocato il comitato inquilini per domani, alle ore 18, nella sede di di via S. Lazzaro 9.

Come si ricorderà il progetto per la zona di via Don Bosco, approvato dal Consiglio comunale nel luglio del '74, prevedeva la costruzione di un'area residenziale per circa 400 alloggi, il che avrebbe consentito l'insediamento di quasi 1500 abitanti e la costruzione di una scuola materna. Ora una comunicazione della Regione inviata al Comune informa che la Giunta, per quanto di sua specifica competenza, non ha ritenuto meritevole di approvazione il piano di zona edilizia economico-popolare di via Don Bosco.

Fra le motivazioni presentate dalla Regione a giustificazione di tale diniego vi è l'elevato costo per l'acquisizione delle aree in questione in quanto sulle stesse esistono degli edifici (di proprietà della società Tergeste) il cui valore deve essere computato nella stima di esproprio. Dal canto suo l'Amministrazione comunale nella stesura del piano e nella scelta di tale zona ha tenuto conto dell'esigenza di evitare un'espansione irrazionale della città verso la periferia, cercando invece di recuperare le aree del centro per favorire l'insediamento abitativo in questa zona anche attraverso iniziative di edilizia popolare. D'altro canto lo strumento dell'esproprio, per promuovere il risanamento di zone dove esistono edifici più o meno fatiscenti è previsto proprio da particolari e recenti leggi: forse l'intempestività della decisione della Regione, che giunge dopo tre anni dall'approvazione del piano di zona, ha impedito di trovare soluzioni a costi accessibili.

Ultima ora

STANOTTE A OPICINA

Vettura in fiamme dopo lo scontro

PROGNOSI RISERVATA PER DUE GIOVANI

Drammatico scontro d'auto stanotte a Villa Opicina, nei pressi delle caserme: una «128» e una BMW si sono scontrate frontalmente e nell'incidente due giovani sono rimasti gravemente feriti. Le vittime sono il guidatore della «128», Gustin Rakt, di 20 anni, abitante a Monrupino - Zolla 4 e Rosanna Sevec, di 18 anni, abitante a Precenico, che hanno riportato fratture e altre ferite, per cui sono state ricoverate all'ospedale con prognosi riservata. Illeso invece il guidatore della BMW.

I sanitari della Cri, gli infermieri Tondato e Borina e l'autista Degrassi, hanno dovuto letteralmente strappare una portiera dell'auto per estrarre i feriti, il tutto mentre la vettura prendeva fuoco. Con l'estintore dell'autolettiga sono state domate le fiamme per poter compiere il soccorso.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	52	81	24	22	36
CAGLIARI	1	13	74	59	50
FIRENZE	70	6	29	16	84
GENOVA	81	50	17	71	51
MILANO	68	26	11	66	30
NAPOLI	88	54	79	15	43
PALERMO	76	84	46	29	77
ROMA	82	50	71	20	14
TORINO	40	4	17	44	41
VENEZIA	82	6	20	56	52

Colonna Enalotto:

X 1 2 2 2 2 2 2 X 2 X X

La direzione centrale comunica che nell'odierno concorso n. 35 due giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 32.837.000 lire ciascuno con schede giocate a Cattolica (Forlì) e a Sanremo (Imperia). Il fortunato giocatore di Cattolica ha anche realizzato quattro 11 e sei 10 vincendo così 34.808.000 lire.

Ai 112 vincitori con punti 11 spettano lire 439.700 ciascuno. Ai 18 vincitori con punti 10 spettano lire 35.500 ciascuno. — Il montepremi è stato di lire 164.186.159.

AGGREDITO UNO STUDENTE IN PIAZZA DELLA BORSA

Scendono da un'auto e si sfogano in violenze

Gli agenti della Mobile stanno cercando di identificare due violenti giovani sui 25 anni, che l'altra sera hanno aggredito e percosso senza motivo lo studente Alfredo Paparo di 22 anni, abitante in via Mercato Vecchio 1, il quale ha dovuto farsi medicare le ferite all'astanteria dell'Ospedale Maggiore. Guarirà in una settimana.

Poco prima delle 22, Alfredo Paparo si trovava in piazza della Borsa assieme ad amici. Ad un tratto da un'Alfa Romeo 2000 di colore giallo, che si era fermata nei pressi e a bordo della quale si trovavano due giovani e una ragazza, è sceso improvvisamente il guidatore, il quale senza motivo alcuno ha attaccato lite e aggredito lo studente. L'altro passeggero della grossa automobile, è pure sceso, ha aperto il cofano posteriore e ha estratto il cric impugnandolo come una clava.

Nel frattempo qualcuno aveva telefonato al «113» e il suono della sirena ha messo in fuga gli aggressori che hanno imboccato il corso Italia fuggendo a tutto gas. Lo studente, che sanguinava dal sopracciglio sinistro, è stato accompagnato all'Ospedale Maggiore.

Con un gioco di prestigio finisce... al Coroneo

Un giovane turista polacco, Stanislav Surowska, di 22 anni, ha tentato un «gioco di prestigio» con un anello d'oro, ma gli è andata male ed ora medita sul suo errore in una cella del Coroneo.

L'altro pomeriggio egli era entrato in una gioielleria di via Roma. Alla commessa aveva chiesto di poter vedere alcuni anelli - sigillo in oro di 14 carati. Mentre la venditrice gli presentava un «plateau» con numerosi preziosi, il polacco ha fatto sparire uno di essi, del valore di 25 mila lire. Ma la sua mossa non è stata molto veloce e la commessa si è accorta che mancava un anello per cui lo ha invitato a restituirlo.

Decisa al «Volta» la rimozione dell'amianto

Sulla dibattuta questione della caduta di fibre di amianto dai soffitti dell'Istituto «Volta», la Provincia informa che la Giunta, delegata dal Consiglio a dare soluzione, anche provvisoria, al problema, raccolti i pareri di autorevoli esperti e confortata dal consenso dei Capigruppo consiliari, ha deliberato la rimozione dei rivestimenti a spruzzo in miscela contenente amianto, come, tra l'altro, era unanimente richiesto dalle componenti scolastiche dell'istituto, e ciò per eliminare in prospettiva ogni eventualità di inquinamento. L'Amministrazione provinciale è venuta nella determinazione di rimuovere i rivestimenti ritenendo tale soluzione come la più appropriata tenuto conto che le altre soluzioni possibili non garantivano la totale eliminazione dell'inconveniente, quando, i soffitti, come nel caso di officine ecc., possono essere sottoposti a sollecitazioni meccaniche (ad es. urti provocati dalle lavorazioni dei materiali), che la stessa ditta che detiene il brevetto di tale tipo di rivestimenti ha dichiarato di doversi assolutamente evitare, poiché l'indole del materiale applicato a spruzzo non può resistere a sfregamento di qualsiasi genere.

La decisione giuntale è stata resa possibile dalla fattiva e tempestiva collaborazione di autorità, enti e personale insegnante e non insegnante che si sono prodigati per consentire che i lavori venissero abbreviati al massimo, sì da non comportare soverchi disagi all'attività didattica. A tutti la Provincia desidera esprimere la propria gratitudine.

Rilevato che la soluzione del problema della caduta di fibre di amianto è stata resa più complessa a causa delle infiltrazioni di acqua piovana dal tetto dell'edificio, la Giunta ha informato i capigruppo consiliari su tale fatto e, raccogliendo il loro unanime assenso, ha espresso la volontà di chiarire le cause di tali infiltrazioni, originarie e sopravvenute in un edificio di recente costruzione avviando nel contempo la progettazione dei complessi lavori di riparazione.

FIAMME E MOLTO FUMO DA UN ARMADIO RICOLMO DI CARTE D'ARCHIVIO

Incendio notturno allo Psichiatrico

Contenuto il fuoco ma viva apprensione dei degenti che sono stati soccorsi dai vigili

Allarme notturno all'ospedale psichiatrico per un incendio, che ha colto nel sonno i degenti ricoverati nella palazzina della ex direzione. Diciassette persone, per lo più anziane, rimaste bloccate dal fumo densissimo nelle stanze del primo piano, sono state liberate dai vigili del fuoco e trasportate a braccia all'aperto. Per due di loro — un uomo e una donna — è stato necessario raggiungere la finestra dall'esterno.

L'incendio è scoppiato pochi minuti prima delle 23 ed è partito dal quadro elettrico che si trova ubicato in un corridoio del pianterreno. Le fiamme, che si sono con ogni probabilità sprigionate da una o più delle cinque valvole a vite di vecchio tipo, hanno appiccato il fuoco ad un grande armadio a muro alto sino al soffitto, in cui erano riposti libri d'archivio, raccolte di riviste mediche e giornali scientifici. Questa carta ben pressata ha liberato un fumo densissimo, che ha invaso il pianterreno ed è salito al primo piano. Il centralinista di notte, Giorgio Busdon, ha avvertito un odore di bruciato che lo ha messo sul chi vive. E' andato a vedere ed ha visto le fiamme. Immediatamente ha telefonato ai vigili del fuoco, che sono subito intervenuti: le fiamme erano alte e il fumo impediva di vedere oltre il mezzo metro, per cui è stato subito sollecitato l'intervento di un secondo carro.

Sul posto è accorso subito il vice-direttore dell'Ospedale, il dott. Casagrande, il quale si è interessato dei degenti, provvedendo ad ospitarli in un altro reparto. I danni non sono ingenti.



(Foto Ukovic)

La Svizzera in casa



(Italfoto)

«Care "Segnalazioni", la foto riportata sul "Piccolo" di sabato 20 agosto, illustrazione dell'articolo "La Svizzera in casa" non riproduceva gli impianti de' ripetitore di Conconello che irradiano i programmi della televisione della Svizzera italiana; è stato colto probabilmente un impianto trasmittente di una stazione privata.

«Il ripetitore della Svizzera italiana è più a monte, un centinaio di metri dopo il capolinea dell'autobus 3, sul lato destro della strada che prosegue verso Conconello alta ed è caratterizzato da un'antenna ricevente a paraboloide puntato sul monte Cavallo, da un gruppo di apparecchiature elettroniche situate in una baracca di lamiera e da una piccola antenna trasmittente a pannello posta sulla sommità del polo che sostiene anche il paraboloide.

«Questo ripetitore trasmette sul canale 75 della gamma UHF che non può essere ricevuto da un normale televisore (i canali normalmente ricevibili sono quelli compresi tra il 21 e il 69); ed il costo particolarmente elevato di un impianto ricevente è dovuto proprio al fatto che oltre ad un'antenna adatta è necessario installare un convertitore di canale che converta il canale 75 in un opportuno canale ricevibile dai televisori commerciali. La scelta per queste trasmissioni di questi canali cosiddetti "fuori banda" non è dettata da particolari motivi tecnici ma è causata — secondo me — proprio dalla volontà di rendere florido il commercio dei convertitori di canale, che divengono indispensabile complemento degli impianti riceventi. Dott. Franco Calligaris».

Ringraziamo il lettore per la cortese segnalazione e pubblichiamo la fotografia del ripetitore della Svizzera italiana.

SEGNALAZIONI

La risposta del Comandante del Porto

«Si prega di voler pubblicare l'unita risposta alla segnalazione dal titolo "Lettera al Comandante del Porto", pubblicata in data odierna, 27 agosto. Per il Comandante in s.v. (t.a.), capitano di vascello (CP) Piero Billeri, il capitano di vascello (CP) Annibale Scucato»:

«Risposta alla segnalazione a firma del proprietario dell'imbarcazione da diporto TS. 318 D: constato che la segnalazione riguarda in primo luogo un caso occcorso a un redattore del "Piccolo". Detto caso poteva essere benissimo chiarito qualora egli si fosse direttamente rivolto al Comando della locale Capitaneria che, com'è noto, è sempre funzionante ed operativa nell'arco delle 24 ore per i più importanti servizi d'istituto, anziché usufruire del giornale nel quale opera.

«D'altra parte, come avrà avuto modo di constatare direttamente, il documento consegnatogli in data odierna (27 agosto) porta la data del 23 corrente e solo per la nota luttuosa e concomitante circostanza non è stato possibile effettuarne la consegna il giorno fissato in precedenza.

«Comunque, per gli eventuali altri chiarimenti richiesti, questo Comando sarà sempre pronto a ricevere l'interessato.

«Per quanto concerne, invece, l'illuminazione della rampa delle scale dell'accesso di servizio di via Genova, si precisa che esistono tre punti luce i quali, ovviamente, entrano in funzione agendo sull'apposito pulsante».

La precisazione del Comandante del Porto rimarca soprattutto il fatto che il redattore della lettera sia anche redattore del nostro giornale. Ciò prova che il giornalista si è rivolto, come tutti, doverosamente, agli uffici della Capitaneria, seguendo la normale trafila. E avendola seguita, ha ritenuto utile illustrare i fatti non senza un po' d'ironia ma con scrupolosa esattezza, così come fanno quanti si rivolgono alle nostre «Segnalazioni».

I beni dei coniugi: l'opzione per mantenere la separazione

«Mi riferisco all'articolo apparso sul "Piccolo" del 24 agosto riguardante gli effetti della scadenza del termine del 20 settembre 1977 ai fini del regime dei beni per coloro che si sono sposati anteriormente al 20 settembre 1975.

«E' stato scritto fra l'altro: "Coloro che si sono sposati quand'erano in vigore le vecchie norme hanno la possibilità di optare senza spese di carattere fiscale per la comunione dei beni acquistati dal marito o dalla moglie durante il matrimonio".

«Tale formulazione ha fatto ritenere a molti (lo so perché io stesso ne sono stato da molti richiesto) che per attuare il regime di comunione dei beni è necessario che i coniugi "optino" per tale soluzione, per cui in mancanza rimarrebbe valido il regime della separazione.

«Come noto, vero è invece esattamente l'opposto, come del resto è anche rilevato in detto articolo: e cioè che l'opzione entro il 20 settembre 1977 DEVE ESSERE FATTA DA CHI INTENDE MANTENERE IL REGIME DI SEPARAZIONE DEI BENI, per cui in mancanza si attua automaticamente il regime della comunione.

«In altri termini: solo chi vuol mantenere il regime della separazione dei beni è necessario che faccia al Comune (o anche ad un notaio) la dichiarazione in tale senso ed è sufficiente che anche un solo coniuge sia a farlo affinché il regime della separazione continui a regolare i rapporti dei beni fra i coniugi.

«In mancanza entrerà in vigore il regime della comunione anche per coloro che si sono sposati prima del 20-9-1975. Grazie per l'ospitalità. Avv. Lino Sardos Albertini».

In tribunale come a teatro?

«Dalla cronaca riguardante il processo per l'uccisione del barboncino "Puffy" risulta che il giudice per ammonire il pubblico che rumoreggiava, avrebbe detto: "Questa è un'aula di giustizia non un teatro". La frase, se vera, sarebbe offensiva per la dignità e la professionalità di quanti hanno scelto il lavoro teatrale come mezzo di espressione artistica che, per la sua completezza, è difficilmente paragonabile ad altre forme di rapporto sociale nel campo della cultura e del pensiero.

«Mi permetto di ricordare al dott. Gervasi che i teatri, soprattutto a Trieste, sono luoghi di civile incontro e di sereno dibattito, nei quali la cittadinanza si ritrova per affrontare e discutere, in alcune ore di svago ad alto livello, come avviene in tutto il mondo, i grandi temi della storia e della vita dell'uomo: infelice quindi, la frase riportata, anche nei confronti del pubblico che del teatro è componente essenziale e primaria. Cordialmente. Nuccio Messina».

Provi il gentile dott. Messina a rovesciare il senso delle parole pronunciate da quel magistrato. Sarebbe forse ammissibile che il pubblico, in tribunale si comportasse «come a teatro», cioè applaudendo e, se è il caso, fischiando?

Bagni a pagamento

«Giorni addietro mi sono recato sulla nostra bellissima costiera. Percorsa la rapida discesa, prima di accedere al mare, sbarramento di transenne e bacile; per poter raggiungere la spiaggia, ormai a portata di mano, bisognava pagare 700 lire. Risulta che cose del genere avvengono anche in altri punti della costiera.

«Ma è poi legale e giusto tutto ciò? In precedenza sono apparse pubblicazioni e anche emesse delle sentenze con le quali veniva introdotto il principio che, essendo le spiagge bene dello Stato, dovevano essere liberamente accessibili a tutti i cittadini. Certo è che quanto esposto non è conforme a quei principi di libertà.

«Sarei grato sapere se il Demanio marittimo e le altre istituzioni cui compete la salvaguardia dei diritti dello Stato, nell'interesse dei cittadini, sono a conoscenza della situazione e se possono confermare che tutto quanto avviene sia conforme alle norme di legge e ai regolamenti, che indubbiamente nel merito non mancheranno, e se questi sono applicati alla lettera e nello spirito per i quali vengono emessi.

«Particolarmente poi, per la nostra costiera, invidiata da tutto il mondo, che negli anni addietro era percorsa e ammirata da una grossa quota del flusso turistico che si fermava a contemplarla, ora, data la sua quasi completa preclusione per l'accesso al mare, è stata quasi abbandonata da questo flusso turistico che, ormai, per raggiungere le accoglienti spiagge d'oltre confine, utilizza la statale 202. E Trieste che non sa o non vuole valorizzare le sue inestimabili bellezze e risorse naturali, piange, elaborando ogni anno consuntivi turistici sempre più funerari. M. Fabbretti».

Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

L'Estate muggesana

Il sindaco di Muggia, Willer Bordon, e il presidente dell'Azienda di soggiorno, Fabio Opara, ci scrivono: In merito alle notizie recentemente apparse sul "Piccolo" concernenti le manifestazioni dell'Estate muggesana, si coglie l'occasione per precisare che tutte le manifestazioni sono indette assieme dall'Amministrazione comunale e dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Muggia».

Elogio del prefetto ai vigili del fuoco

Il prefetto dott. Molinari, ha fatto pervenire al comando dei vigili del fuoco di Trieste un messaggio di elogio per l'opera svolta durante il nubifragio che domenica scorsa ha colpito la città: «Desidero esprimere a lei — dice la lettera indirizzata al comandante generale Casablanca — al vice comandante, agli ufficiali ed a tutti i vigili che si sono prodigati nella grave circostanza, i miei più vivi sentimenti di apprezzamento e di riconoscenza per la tempestiva opera prestata con la consueta perizia e dedizione».

Il fedele amico

«Care "Segnalazioni", da giovedì sera manca da casa il mio cane, un pastore tedesco, dal pelo rossiccio, che risponde al nome di Ras. Abito nel rione di Gretta (via dei Tofani): era mio fedele amico da tanti anni, essendo sola ed anziana. Prego gentilmente chi dovesse trovarlo di telefonare al 410750. Ringrazio sentitamente. Angela Deboni».

Gli anellini riavuti

«Ringrazio di cuore il signore che ha consegnato alla proprietaria della trattoria di strada di Fiume il mio borsellino, con i sette anellini, il cuoricino di vetro rosso e l'importo di denaro, da me smarrito venerdì scorso. E tante grazie a Muscolino e a Mauro, che si sono preoccupati di telefonarmi. Sandra Campagnone».

Scrive un odiato «paron de casa»

«Chiedo ospitalità alle "Segnalazioni" nella polemica sull'equo canone, perché di assurdità se ne dicono tante, specialmente in questi ultimi giorni.

«Non entrerò in polemica con coloro che non vogliono ammettere la realtà, e nemmeno con quelli le cui automobili hanno passato di gran lunga il numero di targa 200.000.

«Sono anch'io, purtroppo, uno degli odiati "paroni de casa": di una modesta casa con gli affitti tuttora bloccati. Non voglio ricordare i sacrifici che mi costò questa casa, e ritenevo di poter fare una vecchiaia tranquilla! Pare che interessi e propaganda elettorale abbiano spinto i nostri uomini politici ad evitare lo sblocco di una situazione che ebbe il suo inizio dai tempi calamitosi della guerra, e che ebbe fine in tutti gli altri paesi europei.

«Certi partiti politici asseriscono che si deve tener presente che nelle fissazioni del prossimo equo canone, molti cittadini non saranno nella possibilità di corrispondere alcun aumento del canone di affitto. Debbo ammettere che pensionati e altre categorie di cittadini si trovano in precarie condizioni economiche per motivi certamente non dovuti ai proprietari degli stabili. I prezzi proibitivi di tutti i generi di prima necessità, anche quelli degli enti pubblici controllati dallo Stato, pesano sulle modeste entrate del cittadino.

«Quei movimenti politici che propongono degli affitti ricavati da un reddito del 3%, devono tener presente che il costo di un operaio edile nonché quello del materiale necessario alle riparazioni sia del tetto che delle mura, cornicioni grondaie, ecc. ne assorbono il reddito di uno stabile con gli affitti bloccati, per molti mesi e forse anche anni. Le calamità naturali come quelle dei giorni scorsi non aiutano certamente la piccola proprietà edilizia.

«Ora vorrei entrare in merito al lato più oscuro di queste polemiche: perché nessuno entra nel merito degli affitti dei luoghi di affari che traggono i loro utili dai posti dati loro in locazione? Perfino agenzie bancarie e negozi di lusso beneficiano di tale blocco! E' giusto? E si dà addosso ai modesti "paroni de casa"! Nino Balducci».

Elezioni e un errore

Sabato 20 agosto, nella mia lettera di risposta a quella di Gianni Giuricin, a causa di un banale errore di stampa, è stato modificato il significato di una frase. Si legge, infatti: «Anche se il pericolo di un rinvio delle elezioni alla primavera del 1978 sembra per fortuna definitivamente scongiurato, i partiti tenteranno ugualmente di ingannare per l'ennesima volta l'elettorato. Dalla Democrazia Cristiana, ai socialdemocratici, ai partiti laici minori».

«I socialdemocratici però sono già compresi nei partiti laici minori. Si deve leggere invece più esattamente: "Dalla Democrazia cristiana, ai socialcomunisti, ai partiti laici minori". Grazie. Furio Rusca».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ NELLE SEGNALAZIONI

Riforma sanitaria: si può aspettare fino a gennaio la visita agli occhi?

Domande all'Enpas in tema di rimborsi e all'assessore alla Sanità: non è chiaro chi mai si assuma la responsabilità di tale disservizio

«L'Ente ospedaliero regionale ha riscontrato con encomiabile sollecitudine, il 26 agosto, la mia segnalazione pubblicata appena tre giorni prima, con la quale denunciavo la mancanza assoluta, qui a Trieste, di assistenza medico-oculistica ambulatoriale da parte dell'Enpas e dell'Ospedale.

«Ritengo di essere stata sufficientemente chiara nell'esporre i fatti che hanno determinato le mie lagnanze, ed altrettanto chiare apparivano le finalità del mio scritto, con il quale — come detto — mi proponevo e mi propongo di sensibilizzare gli organi competenti affinché facciano in concreto qualcosa per ovviare alla lamentata disastrosa situazione assistenziale. I lettori hanno avuto modo di confrontare i dati della mia lettera e quelli della risposta.

«Rimango sempre in attesa di sapere se e quando potranno venire adottati dei provvedimenti che consentano, quanto meno agli assistiti dell'Enpas, inviati da detto ente all'ambulatorio oculistico ospedaliero, di essere colà curati. Ribadisco che attualmente ciò è impossibile, poiché chi si ammala oggi agli occhi deve attendere la prima visita medica sino a gennaio! Ognuno comprende che, nell'inerzia di oltre quattro mesi, vi è tutto il tempo per persistere oziosamente nella malattia, aggravarla, e magari perdere un occhio!

«Questa mia replica, che vi prego di ospitare, mi offre l'occasione per comunicare a chi di interesse che mi sono infine decisa a recarmi a Sesana, e che sono stata visitata nell'ambulatorio medico oculistico di quella cittadina, dove un medico oculista viene da Lubiana ogni martedì e se necessario, anche di giovedì. Ho pagato 81,90 dinari, come da ricevuta a mie mani, cioè circa lire quattromila, che non sono proprio molte, per una visita oculistica eseguita accuratamente, con cortesia, e con l'impiego di strumenti, e malgrado le difficoltà conseguenti alla circostanza che non conosco lo sloveno e ho dovuto arrangiarmi in inglese.

«Poiché, grazie al Cielo, la mia congiuntivite sembra avere una evoluzione favorevole, mi è stata fatta una prognosi di ulteriori due mesi, che comunque non costituiscono un tempo proprio trascurabile, anche sotto il profilo delle spese che così dovrò ancora sostenere, interamente a mio carico malgrado il mio diritto all'assistenza Enpas, per le prestazioni dell'oculista e l'acquisto dei medicinali. A meno che l'Enpas — di cui attendo cortese risposta nelle "Segnalazioni" — non intenda rimborsarmi in base alla documentazione in mio possesso.

«Per concludere, ritengo che, come me, l'intera categoria degli assistibili Enpas, in luogo di cortesi scritti, desidera ricevere un fattivo interessamento ed un valido ausilio, avvertendo nella disinformazione dell'opinione pubblica, comunque fatta (cioè anche se non fine a sé stessa), il pericolo di preclusioni in ordine ad eventuali lodevoli iniziative che fossero proponibili da parte di altri. Il parere dell'assessore regionale alla Sanità è inoltre essenziale: chi si assume la responsabilità di tale disservizio? Grazie ancora per l'ospitalità». Lettera firmata.

CON L'ESCAI XXX OTTOBRE SULLA CIMA CACCIATORI

Studenti in gita premio

L'Escai XXX Ottobre organizza per domenica 11 settembre una gita scuola con meta la Cima Cacciatori (m 2071) nella zona di Valbruna. La gita è gratuita per i giovani che hanno avuto alla promozione della terza media un parere di «ottimo» o «distinto», poiché è una tradizione dell'Escai XXX Ottobre premiare i più bravi; tuttavia l'escursione è aperta a tutti i giovani amanti della montagna.

Quest'anno meta della gita è una delle più simpatiche e facili vette delle Giulie: Cima Cacciatori, infatti, con i suoi fianchi boscosi e l'accesso reso più breve da una comoda funivia, è un monte molto bello, con un ampia conca nevosa e due cime, quasi dolomitiche.

Dalla vetta, poggio naturale rivolto agli imponenti versanti Nord dello Jof Fuart e del Montasio, si gode una vista fantastica sui grandi anfiteatri della Carnizza, della Spragna e della Saisera.

I giovani troveranno quindi un ambiente eccezionale, un incontro ideale per un primo contatto con la montagna.

Per coloro che non saliranno Cima Cacciatori, è in programma un percorso escursionistico di grande soddisfazione: il bel sentiero che dal Monte Lussari porta al Rifugio Pellarini, fra abetaie e declivi di pascoli montani.

Per informazioni ed iscrizioni e per il ritiro del programma particolareggiato, rivolgersi alla sede del Cai XXX Ottobre, via Pellico 1, tel. 68795.

Gite dell'AURORA VIAGGI

17-18 sett.: gita in pullman ad Arbe. **Quota Lire 25.000**
22-27 sett.: viaggio in nave e pullman lungo tutta la Costa dalmata e Montenegro. **Quota Lire 140.000**
1- 2 ott.: gita in pullman a Veglia. **Quota Lire 20.000**
1- 2 ott.: gita in pullman ai Laghi di Plitvice in occasione delle «Nozze sotto la cascata». **Quota Lire 32.000**
8- 9 ott.: gita in pullman a Lussinpiccolo. **Quota Lire 25.000**

Informazioni e prenotazioni presso l'**Aurora Viaggi**, in via Cicerone 4, telefono 60261.

LE ORE DELLA CITTA'

Ragazzi di Graz a Trieste

Il prosindaco Giorgio Cesare ha ricevuto ieri mattina nell'aula del Consiglio comunale una quarantina di ragazzi di Graz ospiti per alcuni giorni di Trieste. Erano accompagnati dall'assessore allo Sport e tempo libero Lanza. Durante il soggiorno a Trieste i ragazzi della città gemellata visiteranno il porto, musei, il castello di San Giusto e i punti caratteristici della città e della provincia.

Marinai d'Italia

La sezione di Trieste dell'Associazione marinai d'Italia invita tutti gli iscritti a partecipare al prossimo raduno nazionale che si terrà a Bologna il 25 settembre. Tutti gli interessati che avessero intenzione di partecipare a questa manifestazione sono pregati di iscriversi entro il 29 agosto presso la segreteria della sezione dalle ore 18.30 alle 20 il lunedì e giovedì (telefono 69291).

Antifurto

In apparecchiature antifurto impianti d'allarme per ogni necessità (casa negozio, ufficio, auto, barca, roulotte) la ditta *Fulvio Bacchelli* s'è specializzata a fondo. Se avete qualche problema in questo senso, lo potete risolvere in modo brillante ed economico (perché definitivo) interpellando *Fulvio Bacchelli*, via Machiavelli 3.

Congresso eucaristico

La parrocchia di S. Giovanni Decollato ha programmato, con l'assistenza dell'Opera pellegrinaggi paolini di Milano, un viaggio a Pescara, dal 16 al 19 settembre, per partecipare al 19.o Congresso eucaristico nazionale. Sarà un momento di vita intensa per la Chiesa italiana. Pescara vedrà così riuniti insieme vescovi, sacerdoti, laici, comunità parrocchiali, gruppi e associazioni per un cammino di maturazione e di crescita spirituale. Per informazioni rivolgersi a don Agostino Orsaria, tel. 566254.

«Fameia portolana»

La gita sociale della «Fameia portolana» sarà fatta domenica 4 settembre con il treno speciale «a vapore» organizzato dagli «appassionati dei trasporti», méta Portogruaro e Lison. Per maggiori informazioni rivolgersi a uno di questi numeri telefonici di Trieste: 758031 e 821830 ed eventualmente al 36841 int. 621 (questo dalle ore 8.30 alle 12.30).

Stereo in auto

Se ne parla da parecchi anni. Oggi finalmente se ne può parlare... a testa alta. La ditta *Fulvio Bacchelli* è infatti orgogliosa di proporre delle novità in tema di apparecchi stereo per automobile, di qualità veramente sorprendente. Via Machiavelli 3.

Civica: orario ridotto

Il Comune ricorda che, data l'impossibilità di effettuare i necessari turni di servizio a causa del limitatissimo numero di personale a disposizione, da domani, lunedì 29, la Biblioteca Civica sarà aperta al pubblico nei giorni feriali esclusivamente dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Chiesa anglicana

Oggi, domenica 28, alle 18.30, in via delle Monache 3, avrà luogo la funzione religiosa in lingua inglese da parte della Chiesa anglicana di via S. Michele (diocesi di Fulham e Gibilterra).

La Gioielleria Dante

oreologeria, oreficeria, argenteria, Largo Santorio 5, pratica, per tutto il mese di settembre uno sconto dal 10 al 30% sugli orologi da cucina fino ad eliminazione. E, per tutti gli altri articoli, da noi, come sempre, prezzi da amici.

Anny Rosmarino

Scultrice pittrice: ora poetessa: col suo primo volume di liriche (La pupa de strasa - Calunnia) liriche autobiografiche della sua vita fatte con lo stile armonico di un'anima; che ha solo sofferto! I libri sono esposti nella libreria Internazionale Borsatti, via Dante 14.

Concorso per cantori

Il Comune di Trieste bandisce un pubblico concorso per titoli ed esami a sei posti di cantore della Civica Cappella. Le domande di partecipazione — indirizzate al sindaco — dovranno pervenire al Comune (Palazzo municipale, piazza dell'Unità d'Italia 4, stanza 32) entro le ore 12 di sabato 24 settembre. Per informazioni, rivolgersi alla Ripartizione XIV - Istituzioni culturali del Comune (via del Teatro 4, primo piano).

Estraibile

E' dell'«Autovox» la novità estraibile di autoradio con giranastri stereo, soppressore automatico di disturbi, e modulazione di frequenza stereo. Un gioiello a un prezzo allettante. *Fulvio Bacchelli*, via Machiavelli 3.

Il videoporta

non è esattamente il videocitofono. Se abitate in una villetta, o in una casa isolata, chiedete a *Fulvio Bacchelli* cos'è il videoporta. Vi interesserà. Via Machiavelli 3.

Enciclopedia EINAUDI

Un avvenimento culturale senza precedenti: *Enciclopedia Einaudi*, il 1.o volume in visione presso l'agenzia rateale *Einaudi* di Trieste in via Piccardi 32/A dalle 18 alle 20.

I buiesi a Castelfranco V.

Domenica 11 settembre la «Famegia Bugese» aderente all'Unione istriani, si recherà in gita nella città del Giorgione, Castelfranco Veneto. Vi possono prender parte soci, familiari, tutti i buiesi e simpatizzanti.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare

Vacanze in montagna...

Rosio Cohen offre alla gentile clientela anche i capi più pesanti (maglieria, calzoni e giacconi) nonché tutti i modelli delle collezioni primavera - estate '77 con *sconti del* 30-40-50%. Galleria Tergesteo.

Fulvio Bacchelli

è *anche* l'insegna di una ditta. Specializzata. Fulvio Bacchelli ha scelto collaboratori «inesorabili»: desidera infatti proporre ai clienti solo prodotti altamente qualificati, a prezzi di netta concorrenza. Via Machiavelli 3

Reperibilità pediatrica

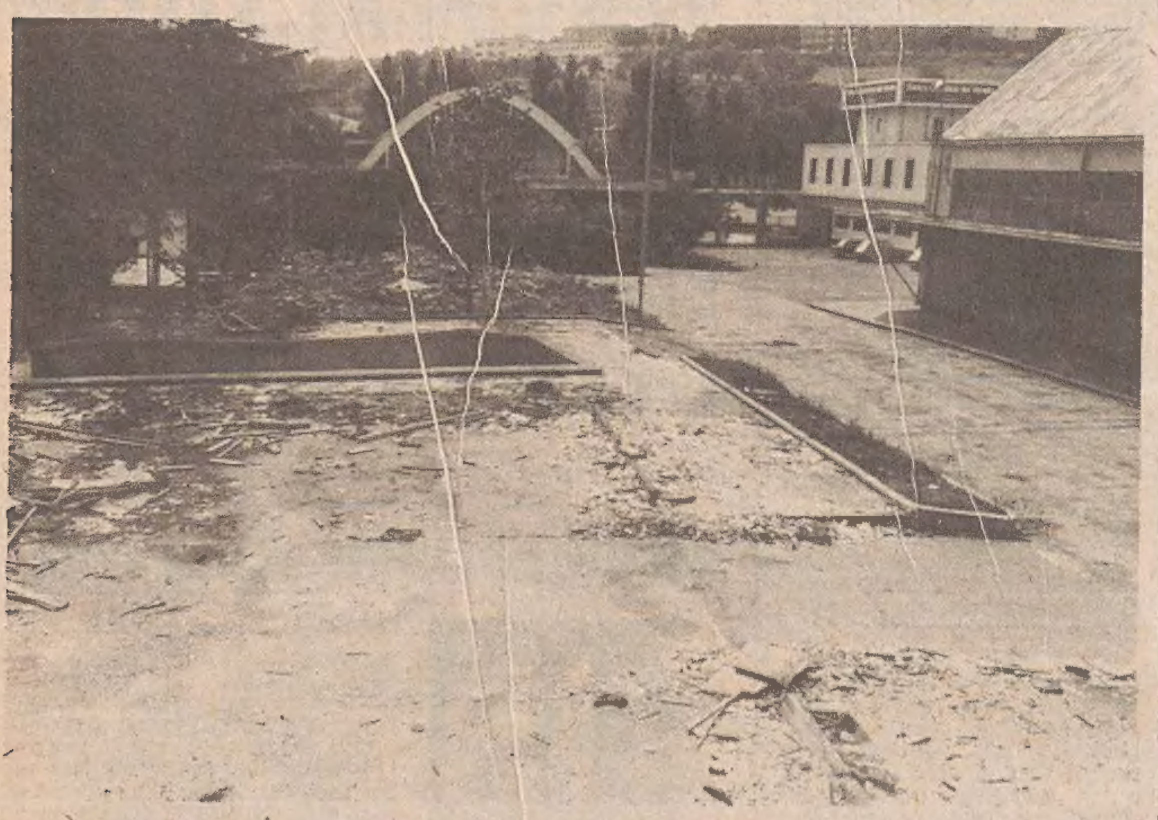
Festiva - prefestiva - notturna, telefono 410602.

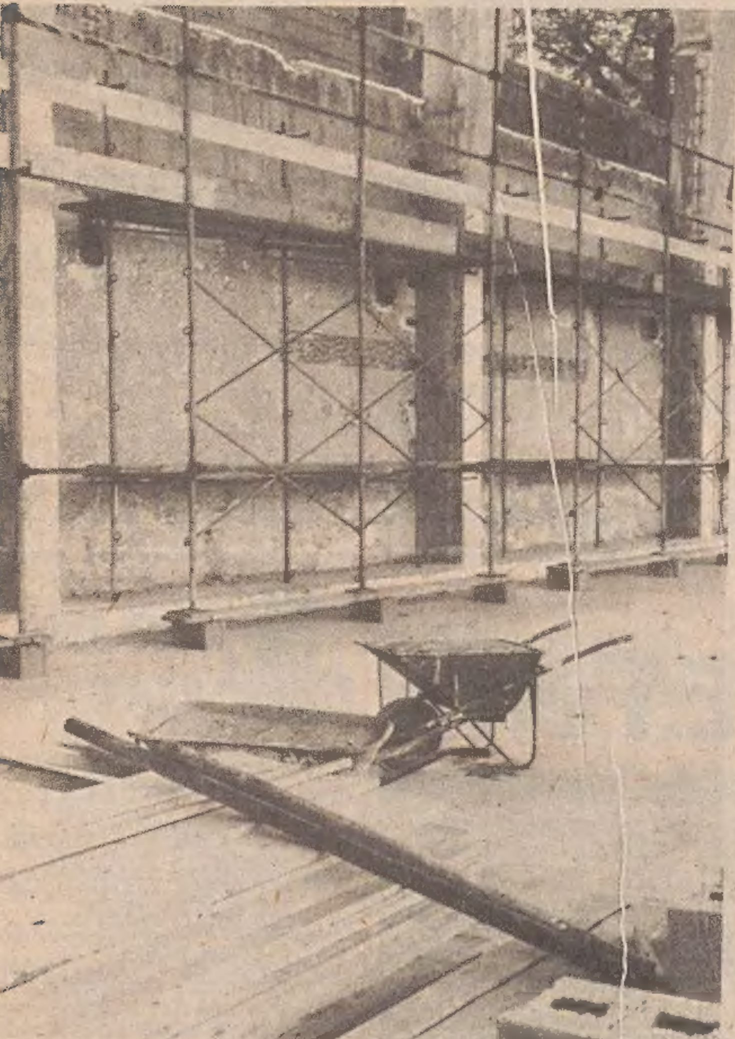
Profumeria Rosa

Via San Lazzaro, 6. Nuovo numero telefonico: 61762.

STA CAMBIANDO VOLTO IL COMPRENSORIO DI MONTEBELLO

PROGETTI IN CANTIERE NELL'AREA DELLA FIERA





(Italfoto)

La Fiera cambia volto. Infatti a Montebello hanno avuto inizio i lavori di demolizione di alcuni padiglioni, necessari per procedere alla ristrutturazione del comprensorio.

Sono previste due fasi: la prima, avviata in questi giorni, durerà sino al prossimo gennaio, la seconda s'inizierà nel luglio 1978 per concludersi nel gennaio 1979. Con questi lavori la Fiera verrà dotata di una serie di strutture che consentiranno l'impiego degli edifici durante tutto l'arco dell'anno e non soltanto per la tradizionale manifestazione di giugno.

In queste prospettive si collocano le opere che si stanno concretando. Nel primo grande padiglione alla sinistra dell'ingresso principale, viene fabbricata una vasca che ospiterà alcuni degli animali da compagnia protagonisti della mostra mercato in programma a Montebello dal 17 al 27 del prossimo settembre. Infatti, nonostante i lavori di riassetto, l'attività dell'ente continua con le rassegne di contorno: oltre alla mostra settembrina «tutto - 300» si sta preparando per ottobre una mostra di «Natale a Trieste», una manifestazione articolata su cinque o sei settori commerciali, tutti connessi con le festività di fine d'anno. Il che permetterà all'ente di chiudere il 1977 con sette rassegne al proprio attivo oltre a quelle di cui abbiamo parlato e, ovviamente, alla «campionaria» di giugno, si erano tenute lo scorso febbraio il «Motorshow», in marzo il «Nauticamp», che ha avuto il maggiore successo commerciale e di pubblico, e in maggio l'«Expomodel».

Si tratta di una serie di manifestazioni che l'Ente Fiera ha intenzione di ripetere il prossimo anno e che abbisognano non solo di strutture ma anche di impianti adeguati, come ad esempio quello per il riscaldamento dei locali. Con le manifestazioni in programma l'ente si propone di pareggiare il proprio bilancio se non di portarlo in attivo.

A questo punto sorge spontanea la domanda sulla sorte dell'area di Barcola che doveva essere destinata a ospitare la nuova campionaria triestina. Per poter concretare questo nuovo comprensorio, che sarebbe il più adatto all'attività fieristica — rispondono all'ente — è necessario affrontare il discorso della ristrutturazione del Porto vecchio, ed il piano per arrivarci è piuttosto lontano nel tempo. Perciò senza aspettare che esso venga attuato i responsabili della Campionaria hanno ritenuto opportuno procedere al riassetto del comprensorio di Montebello per poter ospitare dignitosamente iniziative fieristiche.

Oltre alla costruzione della vasca all'interno del primo padiglione a sinistra dell'ingresso principale e alla messa in opera sia in questo, sia in quello «stand» attiguo di impianti di riscaldamento che permetteranno, in caso di maltempo, un soggiorno gradevole agli animali, sono stati già demoliti i due padiglioni che si trovano a destra del viale principale, accanto alla piscinetta, cioè quello che nel giugno scorso aveva ospitato una mostra di biancheria e per la casa e quello già appartenente all'Italcantieri. Il posto dei due padiglioncini verrà occupato dal prolungamento del grande padiglione seguente, dove, di solito, sono ospitate le mostre di legname, che verrà ingrandito su due piani grazie ad elementi prefabbricati.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Rudi Ursich da un gruppo di clienti della trattoria «Sportiva» di San Luigi 45.500 pro C. E. S. T.

In memoria di Antonia Cicivizzo per il compleanno (28-8) dal figlio Pino e nuora Meri Cicivizzo 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Lilly Schütz nel trigesimo (28-8) da N. N. 20.000 pro Servizio convenzionato della Federazione istituto pro ciechi e 20.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria del cap. Antonio Zotti nel 35.o anniv. (26-27-8) da Jole e Mario Zotti 30.000 pro Fondo assistenza Assoc. nazionale marinai d'Italia «M. O. Antonio Zotti» di Trieste.

In memoria di Margherita ved. Pian per il compleanno (28-8) dalla figlia Angela Brumat 3000, dalla famiglia Pian e Cresevich 6000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Rosa Bolner ved. Bon nell'anniv. (28-8) dalle famiglie Pian e Cresevich 6000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ugo Cirilli nel II anniv. (28-8) dalla moglie e cognate Nilde e Ida 40.000 pro Scuola medico ospedaliera (Fondo primario Ettore Licen e 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie; da Piero e Pina Altin 3000 pro Chiesa S. Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Irma Dreossi nel I anniv. (29-8) dal marito Daniele 100.000 pro Istituto Rittmeyer; 100 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 100.000 pro Centro cardiologico Osped. Maggiore (Prof. Camerini), 30.000 pro CRI e 20.000 pro Parrocchia Beata Vergine delle Grazie; dal cognato Roberto Puppi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Leandro Staffieri nel VI anniv. (29-8) da Flavio e Luisella Staffieri 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Oscar Clari (Terziario francescano) dalla famiglia Musizza - Norbedo 25.000 pro Casa studente universitario di Monluzza.

In memoria di Olga Berzin nel II anniv. (28-8) da Elda Valentin 3000 pro ECA.

In memoria di Violetta D'Ambrosi per il compleanno (28-8) da Italia Moraro 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mauro Comar nel III anniv. (29-8) da N. N. 25.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Opimio Richetti nel II anniv. (28-8) dalla moglie, figlia e Dorella 5000 pro ANFFaS.

In memoria di Cristoforo Giacomo Mussapi nel I anniv. (28-8) dalla moglie e figlie 10.000 pro Chiesa Sacro Cuore e 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del dott. Manlio Miccoli per l'anniv. (28-8) da Clara e Giovanni Miccoli 100.000 pro Cooperativa lavoratori uniti (Vicolo dei Roveri).

In memoria del rag. Vladimiro Dobrina dal dott. Mario Antonini 20 mila pro ENPA.

In memoria di Roberto Carbonaro nell'VIII anniv. (28-8) dalla moglie e figli Giorgio e Roberto 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Grio nel IV anniv. (28-8) dai nipoti Italia e Nello Grio 30.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanni Venier per il compleanno (28-8) dalla moglie 10.000 pro Assoc. Nazionale Alpini (Sezione «G. Corsi»).

In memoria di Marcello Calligaris per il compleanno (28-8) dalla moglie Maria 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Francesco Zollia nel 45.o e dell'ing. Aldo Zollia nell'11.o anniv. (28-8) dalle famiglie Zollia - Vardabasso 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie.

In memoria di Carla ved. Cimolino nel XVIII anniv. (29-8) dalla cognata Mery e nipote Silvana 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Gino Lanzetta nel IV anniv. (28-8) dalla moglie e figlia 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 10.000 pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Sergio Mezgec nel II anniv. (28-8) dalla zia Paola Alba 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Mauro Comar nel III anniv. (29-8) dalla madre, fratello e famiglia 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 10 mila pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Iolanda Cantoni nel XII anniv. (28-8) da Norma e Fernanda 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del rag. Mario Ianni da Maria Palm 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Nella Ceccarelli e Ada Meli 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria dei nostri defunti da Elisa Reverberi e sorelle 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Irma Perizi Spadaro da Marcella ed Emilio Gombani 5000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gino Prisco da Franco Agliata e famiglia 10.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini OO RR. TS.

In memoria di Giovanna Cociancig ved. Perossa da Jole Iasbez 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Dina Lucatelli ved. Lauri dalla fam. Maria Coccon 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Guido Sblatero dagli amici Carlo Marsilli e Gildo Conzina 10.000 pro Refettorio poveri Cappuccini Motuzza e 10.000 pro Missione triestina del Kenya.

In memoria di Egidia Sauli da Maria Geissler Albl, Driffield 5000 pro Società di Minerva, Trieste piazza Attilio Hortis 4.

In memoria dei propri cari da Sergio e Maria Savoini 70.000 pro Centro per la lotta contro le malattie cardiovascolari OO.RR. prof. Camerini.

Dalla famiglia Pugliese 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gianfranco Bembi dalla fam. Silli TS 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giuseppe Mauro da Livio e Ada Alessio 3000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria dei miei cari defunti da Ferdinando Pini 25.000 pro Centro cardiovascolare prof. Camerini OO. RR. TS.

In memoria di Annamaria Quarantotto da Libera e Alberto Gruden 5000 pro Chiesa Madonna del Mare (piazzale Rosmini).

In memoria di Bruno Biagini dai cugini Aldo e Silvà 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del col. Enrico Bassi e dei suoi zii Gianolla dalla famiglia Apollonio-Bordin 10.000 pro Oratorio salesiano «Don Bosco».

In ricordo di «Puffy», il cane seviziato e ucciso in Viale da Sergio, Giorgio, Giovanni, Riccardo e Gloria 5000 pro ENPA e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

Per ricordare Puffy, il barboncino massacrato in Viale da Amalia Broggiato e fam. 5000 pro ENPA e 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Aurelia Sella ved. Freddi da Silvina Sartoretto 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Alfonsa Bornigia dagli abitanti del n. 20 di via Frausin 15.000 pro San Vincenzo de' Paoli; dalle colleghe della figlia Anita: Annamaria, Bice, Orietta e Nerina 40.000 pro Pia istituzione Casa Gesù di Nazareth.

In memoria di Elena Pozzar da Redenta Cobolli Baseggio 3000 pro «Fameia Capodistriana»; da Sila Sbisà 5000, da Alma Maupas Schifini 5000 pro Lega Nazionale; dalle famiglie Costantinides, Notus, Ecardi, Meloni, Scatena, Scrobogna e Zangrando 33.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (Reparto cronici).

In memoria di Guido Dorligo da Marco ed Edith Fattovich 5000 pro ASTAD; da Pia Novak 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5000 pro ENPA.

In memoria di Oscar Clari da Marta Premoli 5000 pro Casa dello studente universitario «S. Francesco»; da Bruno ed Eugenia Sbisà 5000 pro Fondo «J. Serravallo»; da Lia Crasso e Vanda e Carlo Ursi 25.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Dina Lucatelli ved. Lauri dalle consorelle della Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Parrocchia Cuore Immacolato di Maria) 10.000 pro Conferenza femminile San Vincenzo de' Paoli (Parrocchia Cuore Immacolato di Maria); da Pia Novak 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanna Cuervo da Mariateresa e Renato Martinuzzi 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; dalla famiglia Samec 3000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Ottavio Piccini da Albina Canziani 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Federico Pockay da un amico 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Agostino Bonazza dalle famiglie Svara e Sibelia 10.000 pro CRI.

FINO A MERCOLEDI'

Chiusa la Risiera dopo il nubifragio

La Risiera di San Sabba rimarrà chiusa al pubblico sino a mercoledì prossimo, 31 agosto, poiché, come informa il Comune, in seguito al recente nubifragio, si sono resi necessari lavori di ripristino e di riattamento. La riapertura è fissata per giovedì 1 settembre.

DAL 12 AL 14 DEL PROSSIMO SETTEMBRE NEL NOSTRO ATENEO

La figura dell'educatore al centro di un convegno

Con la conferenza di quest'anno l'ATEE intende mettere l'accento sul tema della formazione «in servizio» degli insegnanti europei

Si preannuncia di vivo interesse per gli educatori la conferenza annuale dell'ATEE (Associazione per la formazione degli insegnanti in Europa) che si terrà a Trieste dal 12 al 14 del prossimo mese di settembre con il patrocinio della Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi.

I promotori dell'iniziativa fanno rilevare in una nota che la formazione professionale degli insegnanti è oggi, in tutti i paesi d'Europa, oggetto di profonde revisioni: «i mutamenti della società, l'evoluzione del ruolo della scuola e lo sviluppo dell'educazione permanente hanno portato ad un nuovo modo di considerare il ruolo dell'insegnante e la sua formazione. Questa revisione del problema coinvolge tutti i problemi del sistema educativo.

«Dall'insieme delle "idee forza" che caratterizzano questa considerazione si delinea quella della formazione "in servizio" cioè l'idea di una formazione permanente o ricorrente che si integra nell'ambiente di lavoro dell'insegnante e che pur mantenendo strette relazioni con esso, si distingue nettamente dalla sua formazione iniziale.

«Ma come concepire questa formazione "in servizio"? Quali sono le sue finalità specifiche? i suoi metodi? i suoi contenuti? Chi se ne deve assumere la responsabilità e con quali mezzi? Come organizzarla? Essa implica una revisione della formazione inizale? Qual è la sua influenza sul pensiero pedagogico e sulla stessa vita scolastica? Sono possibili diverse risposte. Ogni paese, in funzione della sua situazione sociale e politica, della struttura del suo sistema educativo, dello statuto e della formazone iniziale dei suoi insegnanti, ha dato risalto a questa formazione "in servizio" e ha tentato delle esperienze i cui risultati talvolta sono stati positivi, altre volte negativi».

L'ATEE (la sigla è formata dalle iniziali delle parole inglesi Association for Teacher Education in Europe) imperniera la sua conferenza triestina sul tema «I fondamenti prioritari della formazione "in servizio" degli insegnanti».

Questo interessante convegno, la cui organizzazione generale è curata dall'Istituto di Pedagogia della Facoltà di Magistero, sarà inaugurato lunedì 12 settembre. E' prevista, oltre al discorso di apertura di Chris Schrijner, presidente dell'ATEE, una relazione generale di Enzo Petrini dell'Università di Trieste, su «Panorama dei problemi e delle ipotesi su la formazione in "servizio" degli insegnanti». Seguiranno relazioni di Antonio Augenti, consulente pedagogico al Ministero della Pubblica istruzione sul tema «Per un migliore adattamento dell'insegnante al suo ruolo» e della spagnola prof. Marta Mata sul tema «La trasformazione del ruolo dell'insegnante». L'argomento «Sviluppi dell'educazione a distanza» sarà trattato il 13 settembre dal dott. Peters, rettore della Fern-Universität di Hagen; il dott. Hedinger, di Berna parlerà delle «Interrelazioni tra la formazione iniziale e quella "in servizio" degli insegnanti» e infine il francese Belbenoit, illustrerà la formazione iniziale e quella «in servizio» come mezzo per avvicinare gli insegnanti ai nuovi metodi e ai nuovi indirizzi.

E' attesa per il 14 settembre, in chiusura del convegno la presenza dell'on. Malfatti, ministro della Pubblica istruzione.

Si prepara a Muggia la conferenza economica

Il sindaco di Muggia — informa una nota di quel Comune — ha riferito alla Giunta sulla preparazione della prima conferenza sull'economia della cittadina che si terrà alla fine di ottobre.

«La conferenza — prosegue la nota — già preannunciata dal sindaco stesso nel corso del suo intervento alla seconda conferenza sull'economia triestina, che si è svolta nel mese di giugno a Trieste, è illustrata nelle sue grandi linee alla riunione del 27 luglio del comitato unitario per la difesa dell'economia e dell'ambiente muggesano, si propone di studiare la specifica realtà economica del Comune e, quindi, attraverso l'istituzione di gruppi di studio sullo sviluppo della valle delle Noghere, sulle prospettive del Cantiere Alto Adriatico e della Raffineria Aquila-Total e sullo sviluppo turistico, elaborare precise proposte di intervento in particolare nei due comparti del Lazzaretto e del cantiere San Rocco.

«Sono queste — soggiunge il comunicato — due vaste aree per l'utilizzazione delle quali l'Amministrazione comunale si batte da lunghi anni. L'ex cantiere San Rocco è stato destinato a zona turistica con l'approvazione della prima variante al PRG ancora nel 1972, mentre le prime iniziative per la derequisizione del Lazzaretto risalgono al 1962 con la consegna, da parte dell'allora sindaco Pacco, di un promemoria al sottosegretario alla difesa sen. Pelizzo e quindi con successivi interventi nei confronti dei ministri della difesa, del Parlamento (si ricordino le interrogazioni del 1963 e 1966 dell'on. Vidali e del 1969 del sen. Sema), della Regione, del commissario del governo, dell'Ente provinciale per il turismo, ecc.

«Si tratta ora — conclude la nota — di trovare quanto prima, con il concorso di idee di tutti, forze sociali, politiche, economiche (ed in questo senso abbiamo letto con piacere disponibilità di collaborazione) la soluzione per questi due grossi poli di iniziative turistiche».

E' in corso fino a domani il festival della stampa comunista della sezione PCI «G. Pratolongo».

AL SERVIZIO DEL RIONE DI GRETTA

Si apre il parco della «villa Prinz»

È previsto anche il ricupero dell'edificio Finora sono stati spesi circa venti milioni

Domani mattina sarà aperto al pubblico il parco di villa Prinz nel rione di Gretta.

«La sistemazione del parco — informa una nota del Comune — ha comportato notevoli lavori per adeguare la struttura ai concetti più moderni e fuzionali di verde pubblico di quartiere.

«Sono circa duemila metri quadrati — presegue la nota — che vengono ad arricchire le zone verdi cittadine e che rispondono alle pressanti richieste di attrezzature per il tempo libero di un rione intensamente popolato come quello di Gretta».

Si è provveduto alla pulitura radicale del sottobosco, razionale regolazione sia delle zone erbose sia di quelle alberate e al ripristino della recinzione esterna. Il parco sarà successivamente dotato di panchine ed è previsto l'allestimento di un arenile con attrezzi riservati al gioco di bambini più piccoli.

Nella parte di giardino che sarà aperta domani sono stati messi a dimora nuovi arbusti di tipo perenne. Altri saranno piantati nel prossimo autunno in un momento più favorevole all'attecchimento. I lavori sono costati finora quasi 20 milioni di lire.

Il recupero delle strutture edilizie dalla villa nonché della zona di parco sottostante più densamente alberate sono rinviate ad un momento successivo. «In particolare — conclude la nota del Comune — il riuso del bosco è collegato alla realizzazione dell'adiacente nuova scuola media di Gretta».

Intanto, come è stato annunciato, la sezione di Gretta della DC ha predisposto lo svolgimento nel parco di villa Prinz della «Festa dell'amicizia» da mercoledì prossimo a domenica 4 settembre.

Impugnata la sentenza sul «caso» giallo-rosa

La sentenza assolutoria, pronunciata mercoledì scorso dal Tribunale penale per il detenuto Ettore Benedetti, 24 anni, via D'Alviano 92, e per Marcello Zuliani, 27 anni, Scala Bonghi 101, il quale è stato giudicato a piede libero, non ha suggellato il loro caso.

Come abbiamo già riferito, i due erano stati incriminati per tentata violenza carnale a Marisa Z., furto della borsetta della donna (contenente trentamila lire) e lesioni personali aggravate alla stessa. Il processo era stato celebrato a porte chiuse ma, evidentemente, l'istruttoria dibattimentale aveva alleggerito le posizioni degli imputati, i quali sono stati assolti dalla tentata violenza perché il fatto non sussiste, dal furto per insufficienza di prove, Zulian dalle lesioni per non avere egli commesso il fatto, mentre il Collegio dichiarò l'improcedibilità dell'azione penale per tale reato contro Benedetti per difetto di querela, e quest'ultimo venne immediatamente scarcerato.

Iermattina, il P.M. di udienza, dott. Alessandro Brenci, ha firmato dichiarazione di appello avverso alla sentenza. Il procuratore della Repubblica ha impugnato le deliberazioni limitatamente all'assoluzione dall'accusa di furto.

In via Giustiniano dove devono essere impiegati una gru semovente e un autocarro d'appoggio per la posa in opera di quattro caldaie, domani 29 dalle 9 alle 17 parzialmente saranno imposti limiti al transito e alla sosta dei veicoli.

MOSTRE D'ARTE

Alla Sofianopulo

Domani alle 18 s'inaugurerà nella sala d'arte «Cesare Sofianopulo» di largo Papa Giovanni 6, una mostra personale della pittrice Era Laziosi di Camucia di Cortona (Arezzo), che viene ospitata a Trieste quale vincitrice del premio internazionale di pittura «Italia 2000».

La rassegna resterà aperta fino al 10 settembre nei giorni feriali dalle 18 alle 20.30; festivi 11-13.

Stampe giapponesi

La mostra di stampe giapponesi al Castello di San Giusto oggi, domenica, ultimo giorno d'apertura, potrà essere visitata anche nel pomeriggio.

PRESENTATA LA NUOVA GUIDA DELLA CITTÀ

UN INVITO A SCOPRIRE IL FASCINO DI TRIESTE

(Italfoto)

La nuova guida turistica di Trieste edita dallo Stabilimento tipografico nazionale è stata presentata ieri mattina in municipio all'assessore alle attività culturali Giorgio Cesare dall'editore Taboga e dal giornalista Bruno Natti che ha curato questa quinta edizione, con ampie integrazioni rispetto alle precedenti stesure. La «guida» che ha visto la luce per la prima volta quaranta anni fa, raccoglie tutta una serie di testimonianze e di notizie indispensabili al turista, ma utili anche a chi vive in città fornendo così un valido strumento per la riscoperta del patrimonio artistico e culturale di Trieste.

Il volume propone nelle quasi duecento pagine corredate da numerose foto in bianco e nero un intinerario ideale attraverso le vie e le piazze della città tracciando via via la storia e ricordando gli avvenimenti più significativi legati a questo o quell'edificio.

Particolarmente curata è la parte storica della «guida» che occupa un capitolo a sé nell'interessante volume.

Così, partendo dalla fondazione di Aquileia nel 183 a. C., attraverso le tappe più importanti vissute dalle popolazioni di questi luoghi, si giunge dopo un lungo e travagliato viaggio alternato da fortunate attività commerciali e pesanti dominazioni straniere, all'amaro capitolo della firma del trattato di Osimo, Non mancano naturalmente in questa guida utili riferimenti ai musei storici di alcuni dei quali è ignorata persino l'esistenza dagli stessi triestini.

Una vera e propria novità è costituita poi dal capitolo riguardante le tredici «casade» delle quali viene tratteggiata una breve storia e viene pure indicata l'insegna araldica. Un cenno viene inoltre dato dei piatti tipici locali e dalle canzoni tradizionali in un quadro particolarmente suggestivo che invita ai ricordi. Di particolare interesse sono pure gli itinerari turistici proposti per le località dei dintorni di Trieste e per i comuni viciniori. Il tutto con agilità e chiarezza assicurando una lettura sempre interessante e spesso persino appassionante.

(Nella foto, da sinistra: l'editore Lionello Taboga, l'assessore comunale alle attività culturali e il giornalista Bruno Natti)

L'Associazione degli artigiani comunica a tutti i propri associati le cui imprese hanno subito danni in occasione del nubifragio avvenuto sabato 20 e domenica 21 agosto, di volersi rivolgere presso la sede di via Ghega 1, per l'espletamento delle domande di contributi ai sensi della legge regionale del 8.6.'70 n. 22.

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - CAI TRIESTE: Domenica prossima 4 settembre escursione a Bevorchians (Val Aupa) e salita del monte Sernio (m 2190) per il Foràn de la Gialine e la via normale della cresta Est. Possibilità anche di un itinerario limitato alla salita del monte Flop (m 1715), al quale parteciperà il gruppo ESCAI «U. Pacifico». Partenza in corriera alle 6.15 da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317).

IL CORSO INTERNAZIONALE SUI TRASPORTI ALL'UNIVERSITA'

I porti italiani stentano ad adottare tecniche nuove

Mutato il ruolo degli scali: punti di transito, non di manipolazione
La relazione del direttore commerciale della «Tirrenia» Delle Piane

I porti dovranno adeguarsi al sistema intermodale (trasporto combinato terrestre-marittimo) con apposite moderne attrezzature e grandi aree per il parcheggio e l'incolonnamento dei mezzi, abbandonando il concetto del banchinamento a pettine e compiendo opportuni riempimenti. Lo ha rilevato il dott. Franco Delle Piane, di Napoli, direttore commerciale della società di navigazione Tirrenia, al diciottesimo Corso internazionale di studi superiori riguardante l'organizzazione dei trasporti nell'integrazione economica europea, in svolgimento a Trieste, presenti un centinaio di studiosi, tecnici ed esperti europei ed extraeuropei.

Delle Piane ha sottolineato che «è necessario che le autorità portuali accettino il principio che il ruolo del porto stesso è sostanzialmente cambiato: oggi è un punto di transito e non di manipolazione, e quindi bisogna concepire le aree portuali in modo simile a quello studiato per la viabilità sulle autostrade». Il dott. Delle Piane ha detto che è indispensabile cercare di decentrare su dei terminal logistici bene ubicati, tutte le funzioni burocratiche, doganali, di smistamento o di raccolta merci che, fino ad ora, si è ancora abituati a svolgere a ciglio banchina.

«In Italia — ha concluso Delle Piane — non è stato ancora costituito un terminal nel senso completo della parola, e neppure si è attuato uno studio che consideri la possibilità di utilizzare calcolatori elettronici, teletrasmissioni e rilevazioni a tempo reale».

Günter Mündemann, direttore commerciale della «Transfracht» di Francoforte sul Meno, ha dal canto suo affrontato il tema del trasporto combinato nell'ottica della collaborazione porti-rotaia, quale è stata sperimentata nelle relazioni tra la «Transfracht» e le ferrovie federali tedesche. La «Transfracht» — ha detto Mündemann — è una società di capitali di proprietà al 100 per cento delle ferrovie tedesche, e la sua funzione è quella di sviluppare il traffico containerizzato secondo i principi della libera concorrenza, aldilà di condizionamenti e riduzioni di funzionalità, tipici derivati della burocrazia degli enti statali e parastatali.

Particolarmente, in questo quadro, alla «Transfracht» è attribuito il compito di creare le strutture ritenute necessarie al soddisfacimento di tutte le esigenze delle relazioni di traffico. Posto dunque alla base del sistema di trasporto per rotaia, attraverso la citata «Transfracht», l'assunzione di criteri operativi fondati essenzialmente sull'economicità di gestione, si è creata con gli enti portuali (e Mündemann si è particolarmente soffermato a citare gli esempi degli scali di Amburgo e Bremerhaven), una precisa identità di interessi, che riesce a garantire un elevato grado di funzionamento del sistema, sia a livello qualitativo che quantitativo.

Per raggiungere questi risultati, particolarmente sofisticati, è stato predisposto un sistema di informazione e rilevazione di dati, a base elettronica, che permette di predisporre anticipatamente e tempestivamente, personale, mezzi di trasporto e strutture in relazione alla domanda dei servizi. Questo criterio di economicità di esercizio ovviamente permette — aldilà di quanto già lo consenta l'accettazione di operare in condizioni di concorrenzialità — l'applicazione di tariffe contenute, nel rispetto di costi non «gonfiati» da disfunzionalità operative, ed eventualmente anche differenziate, per poter essere in grado di soddisfare con i propri servizi — ha concluso Mündemann — quanto più larga parte possibile, in maniera ottimale, della domanda esistente.

Convegno Ccdl-Uil a Laggio di Cadore

E' in preparazione l'annuale convegno sindacale che la Camera del lavoro-Uil, di intesa con l'Enfap (Ente nazionale formazione addestramento professionale), effettuerà a Laggio di Cadore dal 12 al 17 settembre. Il convegno è aperto a tutti i lavoratori, attivisti, dirigenti di base della Ccdl-Uil operanti nelle varie categorie e settori. Il convegno di avvarrà, quali relatori, di dirigenti ed economisti nazionali ed esperti CEE e si articolerà in dibattiti, tavole rotonde e lavori di gruppo su specifici argomenti. Saranno affrontati particolarmente i seguenti problemi: situazione economica provinciale in riflesso a quella nazionale e internazionale; costo del lavoro; ristrutturazione del salario; politica organizzativa e rivendicativa; autonomia e unità sindacale.

Omonimia — Con riferimento alla vicenda del barboncino ucciso in viale XX Settembre e alla condanna di Walter Cigui, il signor Mario Cigui abitante in via Bazzoni 6-1 che gestisce la trattoria «Due raspi» di via Bazzoni 11, ha tenuto a dichiarato di non avere alcun rapporto di parentela con l'omonima famiglia dell'imputato.

AIUTI ALLE AZIENDE DI SOGGIORNO

Turismo in ribasso: interviene la Regione

Finanziamenti «una tantum» sono stati erogati anche a favore di numerosi sodalizi sportivi

Per contributi straordinari ad Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo e contributi ordinari, sull'esercizio 1977, a favore delle attività ricreative e sportive nel Friuli - Venezia Giulia, la giunta regionale ha ripartito la somma complessiva di quasi 750 milioni di lire.

Per le Aziende autonome, la giunta ha dato applicazione alla legge n. 31, del 27 giugno di quest'anno. Si tratta di erogazioni «una tantum», in principal modo per sanare situazioni deficitarie a causa del non proprio ottimale andamento della stagione turistica, ed è stato impegnato il massimo previsto dalla legge stessa, cioè 350 milioni di lire. Le varie quote straordinarie andranno alle Aziende autonome di Arta Terme, Forni di Sopra, Gradisca-Redipuglia, Grado, Lignano Sabbiadoro, Muggia, Ravascletto - Sutrio, Riviera di Duino - Aurisina (Sistiana) e del Tarvisiano.

Per quanto concerne il campo delle attività ricreative e sportive, i piani di ripartizione sull'esercizio finanziario 1977 sono quattro e fanno capo alle varie norme della legge regionale n. 60, del 27 agosto 1975: contributi «una tantum», in misura non superiore all'80 per cento della spesa ritenuta ammissibile, per l'acquisto, il miglioramento ed il completamento di attrezzature «sportive» fisse e mobili; per l'acquisto, il miglioramento ed il completamento di attrezzature «ricreative», fisse e mobili; sovvenzioni e sussidi a favore di Amministrazioni comunali, enti, istituzioni, associazioni non riconosciute, gruppi sportivi e ricreativi aziendali e comitati per lo svolgimento di attività sportive a carattere dilettantistico, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni, o di convegni e corsi per la formazione e l'aggiornamento di tecnici, dirigenti ed atleti; agli stessi Comuni, ed enti ed istituzioni, per attività ricreative, pure mediante l'organizzazione di spettacoli bandistici, corali, folcloristici.

Per l'acquisto, il miglioramento ed il completamento di attrezzature «sportive», fisse e mobili, la dotazione era di lire 53.150.000; ne hanno beneficiato, in totale, 92 fra enti e società, di cui 34 della provincia di Trieste; 12 della provincia di Gorizia, 10 della provincia di Pordenone e 36 della provincia di Udine; per l'acquisto, il miglioramento ed il completamento di attrezzature «ricreative», fisse e mobili, la divisione dell'importo di 23 milioni ed 800 mila lire è avvenuta fra 42 istituzioni, di cui 11 della provincia di Trieste, 6 della provincia di Gorizia, 11 della provincia di Pordenone e 14 della provincia di Udine.

La disponibilità per sovvenzioni e sussidi diretti allo svolgimento di attività sportive a carattere dilettantistico, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni, o di convegni e corsi per la formazione e l'aggiornamento di tecnici, dirigenti ed atleti era di 250 milioni di lire ed è stato possibile, quindi, favorire ben 443 fra Amimnistrazioni comunali, enti, istituzioni, associazioni non riconosciute, gruppi sportivi e ricreativi aziendali e comitati, con 89 della provincia di Trieste, 91 della provincia di Gorizia, 74 della provincia di Pordenone e 189 della provincia di Udine. Infine, 70 milioni di lire per attività ricreative, pure mediante l'organizzazione di spettacoli bandistici, corali, folcloristici, o di analoghe manifestazioni pubbliche: fra Amministrazioni comunali, enti, istituzioni, associazioni non riconosciute, gruppi sportivi e ricreativi aziendali e comitati hanno ottenuto sovvenzioni, o sussidi, 122 di essi, di cui 23 della provincia di Trieste, 23 della provincia di Gorizia, 17 della provincia di Pordenone e 59 della provincia di Udine.

A Gardone coi fiumani

Un viaggio a Gardone con partenza sabato prossimo, 3 settembre viene organizzato dalla sezione di Fiume della Lega Nazionale. Oltre alla visita al Vittoriale per rendere omaggio alla memoria di Gabriele D'Annunzio, sono in programma soste a Garda, Riva, Desenzano e altre località rivierastre.

Per informazioni e iscrizioni gli interessati si rivolgano alla segreteria della Lega Nazionale in via Paolo Reti, 4 dalle ore 9 alle 13 e dalle 17 alle 20 dei giorni feriali.

AUTOMOBILISTI, maggiore attenzione

Cronache degli spettacoli

Chopin con angoscia e ardore

Prologo pianistico in San Silvestro con l'inglese Pinder

Gran bella cosa incontrare un pianista senza particolari allettamenti di prestigio individuale, e riceverne l'impressione più forte e più inattesa! Bello soprattutto incontrare, di questi tempi, un pianista meno «pianista» del solito e più interessato alla realtà interna dell'esplorazione artistica. E' questa la sorpresa principale della serata lietissima, anche perché fuori-stagione, offerta venerdì sera da Edward A. Pinder, un pianista inglese, il cui nome, poco noto in Italia, merita senz'altro una conoscenza più diffusa.

Pinder ha suonato nella deliziosa cornice basilicale di «S. Silvestro», dove l'associazione degli «Appuntamenti musicali» ha portato il pianoforte per la rassegna concertistica di settembre promossa dalla Azienda di Soggiorno. Una serata-staffetta, dunque, ed un prologo «straordinario» in tutti i sensi. Alla eccezionalità della serata contribuiva, per suo conto, il programma, tutto chopiniano, il che è sempre una garanzia inalterabile; Pinder provvedeva, poi, ad esaltarla con una scelta tanto audace quanto splendida, comprendente i 24 Preludi e le 4 Ballate: una vocazione artistico-spirituale che Pinder, da quasi sei anni, coltiva sui luoghi stessi di Chopin, depositari di una leggendaria tradizione esecutiva, com'è la scuola di Margherita Kazuro, illustre docente di Varsavia.

Per questra estrazione polacca, per la naturale coscienza chopiniana, per quel suo aspetto disarmante e spaesato Pinder rievocava un po' nella affollatissima basilichetta — pur con diversi caratteri — l'impressione lasciata tanti anni fa dalla apparizione di Wasowsky, umile, solitario (allora un «sopravvissuto», oggi dimenticato) fratello d'anima di Chopin. Ma qui non si tratta certo di fare un confronto con la suprema poesia, stellare ed intimistica, di Wasowsky; è solo un'analogia di suggestione, davanti alla tastiera. Pinder non ha lo stesso potenziale lirico, ma ha una passione chopiniana altrettanto incrollabile, seppur saldata ad una concezione poetica, altamente drammatica, del compositore polacco.

Nessuna concessione al puro edonismo sonoro, all'abbandono contemplativo, bensì un'aderenza addirittura risentita alla «costruzione», alla genialità «formale» recondita di Chopin: da tale poetica virile e architettonica del pianismo chopiniano, scaturisce infatti l'unitarietà ciclica dell'opera 28, sulle cerniere tonali dei 24 Preludi, interpretati come un unico, tormentoso itinerario. La correlazione che Pinder stringe, di forza, con una determinazione che ha tratti addirittura angosciosi, si evidenzia così (ma l'arco espressivo è sempre lì, teso e unitario) nel trapasso dal settimo all'ottavo preludio o dal successivo «largo» in mi magg. all'«allegro molto» in do diesis min., o ancora negli ultimi tre brani, dove il preludio in fa magg. non è più parentesi meditativa, ma «cardine» estremo di una sintesi assoluta.

A questa soluzione dialettica, scavata e drammatizzata, Pinder sacrifica ovviamente qualcosa della prospettiva lirica di Chopin; così non si ricercheranno, nella Ballata op. 52, le vibrazioni preimpressionistiche avvertite da Cortot; andrà invece ammirata, come ha fatto il pubblico degli «appuntamenti musicali» venerdì sera, la crescente, visionaria tensione imposta alle quattro ballate, ancora una volta con una non comune organicità, che quasi elude il dettaglio (ma com'era profonda ed efficace la ripresa finale, nella seconda ballata, di quella che Pinder interpreta letteralmente come una «barcarola tragica»!) pur possedendo un caldo senso della cantabilità ed il fascino del fraseggio più slanciato. Entusiastico il successo.

G. Go

A Duino - Aurisina è aperto un concorso per l'assegnazione di incarichi e supplenze in quelle scuole materne comunali. La domanda dovrà essere presentata entro la seconda decade del prossimo mese di settembre. Per maggiori informazioni le interessate si rivolgano al Comune di Duino-Aurisina.

La sagra al Villaggio del Pescatore

Prosegue oggi al Villaggio del Pescatore la tradizionale sagra d'estate, iniziata ieri. Il programma della giornata odierna prevede tra l'altro un incontro di calcio della Polisportiva San Marco, una gara di semifinale di baseball per il Trofeo Castello di Duino, il concerto della banda di Monfalcone, il parco divertimenti per i più piccini, le bancarelle col pesce e col vino, la grande tombola popolare di prima sera sulla piazza del borgo ed il ballo all'aperto sull'apposita platea illuminata a giorno.

AL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Prosegue la rassegna dei film francesi

Per consentire ad un maggior numero di spettatori di assistere all'interessante film proiettato ieri sera nell'ambito della rassegna sul nuovo cinema francese, «La comunion solennelle» di René Féret verrà ripresentato questo pomeriggio alle ore 16 alla Cappella Underground (via Franca 17), con ingresso libero. Sempre alla Cappella, alle ore 18, seguirà un incontro-dibattito col regista.

Questa sera, alle 21, a San Giusto, la rassegna proseguirà intanto con altri due film: «L'affiche rouge» («Il manifesto rosso», 1976), diretto da Frank Cassenti e interpretato da Pierre Clementi e Anicée Alvina. Il film presentato a Cannes lo scorso anno, è l'evocazione antiretorica di un episodio tragico della resistenza al nazismo: un gruppo di partigiani massacrati dai tedeschi viene fatto rivivere da una troupe di attori di oggi. Il teatro brechtiano, le canzoni popolari, la ricostruzione realistica di attentati e azioni armate, si mescolano in un film modernissimo e sconcertante.

Seguirà uno dei capolavori del recente cinema francese, diretto dall'affermato regista Claude Sautet: «Tre amici, le mogli e affettuosamente le altre» (1974), interpretato da Yves Montand, Michel Piccoli, Gerard Depardieu, Serge Reggiani, Antonella Lualdi, Umberto Orsini. Il film, che affronta la crisi individuale e di gruppo di alcuni amici di mezza età, è passato quasi inosservato sugli schermi italiani.

La rassegna del cinema francese non si conclude oggi, come previsto inizialmente, ma proseguirà per tutta la settimana entrante con la presentazione dei molti film «saltati» a causa del maltempo, in questo ordine: lunedì 29, «France Societé Anonyme» di Alain Corneau e «La gueule ouverte» di Pialat; martedì 30, «Ciné-follies» di P. Collin e «Les zozos» di P. Thomas; mercoledì 31: «Il giudice e l'assassino» di Tavernier e «Quand tu disais Valéry» di Vautier; giovedì 1: «Le amanti» di Leterrier e «Les doigts dans la tête» di Doillon; venerdì 2: «Un'orchidea rosso sangue» di Chévrau.

Oggi l'ex tempore in piazza Unità

E' in programma per oggi l'annunciata «ex tempore» di pittura in piazza Unità, alla quale possono partecipare tutti gli artisti della regione. La timbratura delle tele verrà effettuata anche questa mattina dalle 9 alle 11. Una seconda timbratura volante sarà eseguita sul posto che ciascun partecipante avrà indicato all'atto della prima. La consegna delle opere dovrà essere effettuata in piazza entro le 16.30.

Una mostra regionale sull'arte contemporanea

Per iniziativa dell'assessorato regionale dell'istruzione, della formazione professionale e delle attività culturali, si stanno gettando le basi per l'allestimento di una mostra sullo sviluppo delle arti figurative nel Friuli - Venezia Giulia per quanto si riferisce all'età contemporanea. Anche in vista della predisposizione di un apposito provvedimento legislativo regionale, si intende proseguire con sollecitudine il discorso in merito con le istituzioni, con gli operatori culturali, con gli studiosi e con i critici d'arte.

A tale scopo, giovedì 22 settembre, nella sede di «Villa Manin», a Passariano, si terrà un nuovo incontro, nel corso del quale sarà possibile concordare l'impostazione e l'organizzazione della futura mostra, sia sul piano storico, tecnico ed artistico e sia sul piano amministrativo e logistico. La realizzazione della rassegna è stata affidata al civico museo «Pasquale Revoltella» di Trieste.

LA VITA NEL PORTO

I traffici risentono della diminuita espansione industriale
Per la prima volta dopo mesi, rese disponibili sulle banchine tutte le squadre di imbarco e sbarco richieste dagli utenti

Meglio agosto che luglio

Il mese di luglio ha registrato nel traffico marittimo svoltosi nei porti commerciali (esclusi pertanto quelli industriali e del petrolio) circa 175 mila tonn., fra cui altre 145 mila di merci varie (in colli, in sacchi, in pallets, in contenitori, ecc.). Nel complesso un mese discreto, considerando che già da maggio l'economia europea ha cominciato a registrare un regresso nell'espansione industriale, secondo quanto emerge dai rapporti della Commissione traffici della CEE. L'allentamento nelle produzioni ha varie origini:

— in «primis» dalle sistemazioni delle bilance commerciali, nel senso che parecchi Stati stanno «controllando» le importazioni, troppo massicce, rispetto alle esportazioni (si tratta di una politica che investe anche gli Stati dell'Est europeo, nonché gli USA);

— dal fatto che, ad esempio, in Austria l'eccesso del deficit della bilancia commerciale preoccupa sempre più il governo federale. Difatti, dal rapporto dell'ufficio di statistica di Vienna si apprende che nel 1.o semestre '77, il deficit commerciale con l'estero è salito a 32.981 miliardi di scellini (circa 1780 miliardi di lire), contro 25.739 miliardi di scellini dello stesso periodo del '76. E' ovvio che il governo è costretto a frenare certi acquisti dall'estero di non stretto fabbisogno industriale. Per converso è da rilevare che nel semestre scorso parecchie industrie hanno aumentato gli stocks, quindi comperando di meno in luglio-agosto e forse settembre;

— dal fatto che i paesi ad economia socialista (ed in particolare quelli che si servono anche dell'Adriatico) risentono dell'inflazione, inducendo i rispettivi governi ad un sempre più stretto controllo nell'esborso di valuta per le importazioni non necessarie;

— dal fatto che il Giappone si è impegnato nei riguardi della CEE a ridurre le sue esportazioni (verso i paesi comunitari), per diminuire il surplus a meno di 4 miliardi di dollari per il 1977.

Nel mese in corso, secondo nostre indagini, il traffico commerciale, che fino all'altro ieri mattina ammontò a 210-211 mila tonn, dovrebbe chiudere il mese con 220-224 mila tonn.

Circa la prognosi, la ripresa del lavoro negli Stati dello hinterland, dopo le ferie, dovrebbe portare ad un ravvivamento dei traffici a partire dalla seconda metà di settembre.

29 su 29

Venerdì mattina si è verificato per la prima volta dopo alcuni mesi, nei porti commerciali il fatto che su 29 squadre di sbarco - imbarco richieste dagli utenti, le compagnie portuali hanno potuto soddisfare l'intero fabbisogno. Bisogna notare che le disponibilità massime di squadre per la manipolazione di bordo, oscillano attorno a 40-45.

Il carbodotto

Ancora nessuna novità da parte di Roma e di Varsavia sul progettato carbodotto Katowice-Trieste. Comunque sappiamo che l'Ente Porto sta studiando il problema nei suoi particolari ubicazionali, in attesa che l'accordo Ossola-Gierek divenga (o meno) una realtà. A nostro avviso, l'Ente, reo della delicatezza della questione dovuto alla mancanza di precise informazioni ufficiali, fa bene a valutare i possibili riflessi tecnici sul terminale del carbodotto, cioè a preparare qualche possibile «mappa». V'è da sperare che il ministro Ossola, tosto o tardi, dia dei particolare sull'«agreement» stipulato con il premier polacco.

Nel comunicato ufficiale Ossola - Gierek si ipotizza l'entrata in esrcizio del carbodotto per il 1980. In merito alla capacità potenziale delle pipeline per il fossile, fonti indirette valutano un contingente annuo di 25 - 30 milioni di tonnellate di fossile.

Una valanga di caffè

Riflessi sugli arrivi degli sbalzi dei prezzi
Nei primi sei mesi tanti sacchi quanti nel '76

Gli sbalzi che il prezzo del caffè ha fatto registrare nei mercati internazionali hanno provocato un eccezionale arrivo di sacchi nel nostro porto. Approfittando di un rallentamento dell'ascesa del prezzo, gli importatori hanno fatto affluire nei depositi portuali, nei primi sei mesi dell'anno, quasi tanto caffè quanto ne fu sbarcato nel corso dell'intero 1976. I dati dell'Ente Porto rilevano che contro le 170.996 tonnellate scaricate durante i dodici mesi dell'anno scorso, solo nei primi sei mesi di quest'anno ne sono arrivate 156.042, con un incremento del 94,77 per cento. Poi, mentre il mercato si stabilizzava, a Trieste cominciavano a attraccare le navi dal Brasile che scaricavano sacchi e sacchi ogni giorno. La successiva lieve caduta dei prezzi impose però agli importatori di bloccare le vendite senza rimetterci, in attesa di rialzi per smerciare il loro caffè lasciandolo a Trieste.

L'intasamento di banchine e magazzini derivatone è tra l'altro coinciso con le ferie di parte del personale in servizio al porto. La situazione è stata comunque prontamente normalizzata. Le strutture dell'Ente Porto possono contenere circa 600 mila sacchi, qualcosa come 360 mila quintali, cui si aggiungono spazi in magazzini privati per altri 150 mila quintali. Poco prima di Ferragosto questo consistente flusso ha tuttavia subito un rallentamento. Allo scalo triestino fanno attualmente capo gran parte degli importatori e dei torrefattori della Germania occidentale, della Francia, dell'Austria, dell'Olanda oltre che, ovviamente, quelli italiani.

«Settimana» a Muggia della stampa socialista

Inizia oggi, alle 11, con l'inaugurazione della mostra grafica alla galleria «Lo Squero», la settimana della stampa socialista che il PSI organizza a Muggia dal 28 agosto al 4 settembre.

Il programma è diviso in due parti: domenica, lunedì e martedì in piazza Marconi si svolgeranno dei programmi di musica popolare triestina, friulana e slovena; mercoledì e giovedì, nella sala dello Squero, dibattiti politici sul dopo Osimo e sulla guerra di liberazione; venerdì, sabato e domenica la tradizionale festa popolare nel giardino ex Europa.

Assistenza tecnica ai viticoltori

Un programma di assistenza tecnica ai viticoltori sarà avviato in autunno dalla Provincia con la collaborazione dei Comuni.

Una nota dell'assessorato provinciale all'agricoltura precisa che sono previste le seguenti iniziative: conferenze pre - vendemmia nelle località vinicole, svolte da enologhi scelti dall'Amministrazione provinciale; assistenza tecnico - pratica nelle cantine durante la vinificazione; determinazione delle zone viticole omogenee per la tipicizzazione dei vigneti, e in particolare delle zone del Terrano.

I viticoltori interessati si rivolgano entro mercoledì prossimo 31 alla sede di via della Geppa 21 (tel. 61812). Dalle 8 alle 10.30 sarà a loro disposizione l'incaricato Rebolla.

All'Arsenale Triestino S. Marco si terrà domani, lunedì 29 una assemblea unitaria del personale guardiafuoco dell'istituto di vigilanza «La Vigile» con il seguente ordine del giorno: illustrazione accordo aziendale; elezioni delegati di reparto; varie ed eventuali.

IL TEMPO CHE FARÀ

1012 1022 1020 1016 1012 1020 A B A B 50° 40° 30° 0°

Molto nuvoloso Sereno o quasi

Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a localmente nuvoloso specie sulle Alpi e Prealpi e sulle regioni Nord-occidentali ove saranno possibili brevi piogge e temporali. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche poco nuvoloso per banchi e nubi medioalte. Su tutte le altre regioni prevalentemente sereno.

Temperatura: in aumento.

Venti: deboli - variabili.

Mari: poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 18, 25; Venezia 16, 25; Bolzano 12, 24; Verona 15, 24; Milano 15, 22; Torino 17, 20; Cuneo 15, n.p.; Genova 16, 23; Bologna 15, 23; Firenze 14, 24; Pisa 17, 22; Ancona 19, 25; Perugia 16, 24; Pescara 14, 27; L'Aquila 11, 23; Roma Nord 15, 31; Roma Fiumicino 16, 28; Campobasso 16, 28; Bari 17, 29; Napoli 15, 30; Potenza 11, 31; S. Maria di Leuca 16, 19; Catanzaro 17, 29; Reggio C. 19, 28; Messina 22, 28; Palermo 24, 34; Catania 16, 31; Alghero 21, 33; Cagliari 22, 28.

Temperature minime e massime di alcune città straniere: Amsterdam 16, 22; Atene 22, 32; Berlino 13, 19; Belgrado 14, 25; Bruxelles 13, 21; Francoforte 13, 19; Ginevra 10, 18; Lisbona 15, 25; Londra 14, 19; Madrid 12, 25; Mosca 8, 20; New York 15, 24; Parigi 13, 20; Vancouver 9, 20; Vienna 17, 27; Bangkok 26, 32; Beirut 22, 31; Buenos Aires 10, 18; Chicago 17, 28; Copenaghen 14, 21; Curitiba 9, 19; Helsinki 9, 17; Hongkong 27, 31; Kiev 7, 20; Los Angeles 19, 27; Manila 24, 33; Città del Messico 11, 25; Miami 26, 31; Montreal 8, 22; Oslo 14, 18.

Il nuovo direttore del compartimento F.S.

Dirigente presso la sede compartimentale di Bari, con recente provvedimento ministeriale, l'ing. Gerardo Sangineto è stato nominato direttore compartimentale delle F.S. di Trieste. Assunto nelle F.S. nel 1946, l'ing. Sangineto ha ricoperto incarichi a Foggia, a Torino e, più a lungo, a Bari dove ha avuto modo di dedicarsi a compiti di notevole rilievo tecnico nel quadro dei programmi di ristrutturazione e di sviluppo dei servizi ferroviari statali.

Nello stato di servizio dell'ingegner Sangineto figurano, oltre alle normali mansioni direttive nella manutenzione degli impianti, anche incarichi di studio, di progettazione e di realizzazione di imponenti lavori riguardanti la ricostruzione di tutta la rete telefonica in cavo, l'ammodernamento e costruzione di centrali telefoniche, di impianti di sollevamento, di sottostazioni elettriche e relative linee di trazione elettrica ed impianti derivati, nonché degli impianti luce e forza motrice.

GIOVEDI' 1.o SETTEMBRE

Esami di riparazione alla media «Dante»

«La presidenza della scuola media "Dante" comunica che gli esami di riparazione della sessione autunnale avranno inizio giovedì 1 settembre alle ore 8.30 con la prova scritta di italiano. Le altre prove si svolgeranno nei giorni successivi secondo il calendario esposto all'albo della scuola».

STATO CIVILE

MORTI: Apostoli Giovanni, 64; Carli Oscar, 55; Ferro Giulio, 47; Scialino in Giustolisi Bianca, 35; Bartolotta Giuseppe, 68; Vecchiet ved. Licen Paolina, 68; Carano Ciro, 63; Moeller in Porges Olga, 78; Monaco Pasquale, 79; Lipicar Veronica, 77; Curci Nicola, 79.

NATI: 10.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Macorini Giorgio, impegato con Zuin Rossella, commerciante; Marusic Gianni, ferroviere con Bernard Loredana, commessa; Fontanot Tullio, pensionato con Covacich Maria, impiegata; Pertot Alessandro, commerciante con Babnik Tatjana, studentessa; Grande Luigi, operaio con Pacor Ester, studentessa; Coloni Lucio, meccanico con Selibara Giuliana, impiegata; Pelizzon Danilo, operaio con Peternelli Graziella, casalinga; Potleca Sergio, bracciante portuale con Degiorgi Patrizia, commessa; Statuto Carlo, elettricista con Mattiassi Adele, casalinga; Cevna Aldo, meccanico con Trevisol Patrizia, insegnante; Tarenzi Massimo, brig. Finanza con Puddu Maria Dolores, casalinga; Vidal Claudio, operaio con Piovesan Paola, ass. sanitaria; Pulcher Soravia, sottuff. Carabinieri con Milocco Valnea, impiegata; Balbi Livio, pensionato con Galante Maria, casalinga; Bandini Giorgio, impiegato con Chinelli Anita, impiegata; Fabricci Bruno, impiegato con Honnorez Corinne, studentessa; Polacco Fulvio, portuale con Antoni Adriana, casalinga; Piga Ignazio, finanziere con Verri Gabriella, casalinga; Hocevar Giuliano, marittimo con Gibaldi Angela, impiegata; Terzon Lorenza, impiegato con Pertot Nelita, impiegata; Gelmini Giorgio, dirigente d'azienda con Bembo Nadia, ragioniera; Fonda Sandro, studente con Martucci Anna Maria, studentessa; Pepe Giuseppe, carpentiere in ferro con Jarz Graziella, operaia; Svara Dario, banconiere con Colini Viviana, commessa; Colombin Walter, tornitore con Castellan Maria Pia, impiegata; Danieli Tullio, commerciante con Slavich Eleonora, parrucchiera; Stockelj Renato, medico con Pecar Luciana, impiegata; Calabrese Michele, impiegata con Pepe Annunziata, operaia; Borrometi Saverio, impiegato con Tamborino Flavia, impiegata; Degrassi Paolo, elettricista con Wieser Licia, impiegata; Visentin Giuseppe, sottuff. G.F. con Sorgo Sidonia, commessa; Franca Carlo, pensionato con Tomelj Libera, casalinga; Di Rocco Roberto, commerciante con Colombin Giovanna, studentessa.

RAGIONIERA 23.enne pratica lavori ufficio contabilità offresi. Tel. 37322.

STENO - dattilografa primo impiego buona preparazione offresi. Telefonare lunedì 817905. 16510 C

STUDENTESSA straniera referenze impiegherebbesi baby-sitter o dama compagnia collaborando lavori leggeri presso famiglia assoluta serietà scrivere a Publikompass cassetta n. 16-P 34100 Trieste. 16397 C

TRENTENNE, diplomato, offresi per un qualsiasi lavoro, purché serio e continuato, tel. 422949. 16399 C

TRENTENNE pluriennale esperienza amministrazione del personale esaminerebbe proposte impiego. Scrivere a Publikompass cassetta n. 37 P, 34100 Trieste. 16573 C

17ENNE diplomata nel settore turistico con discreta conoscenza steno-dattilo e tedesco cerca impiego tel. 209665. 16359 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO	
CC	Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefono 62088. 14494 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telefono 62088. 14494 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 14494 CC

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti, cantine, soffitte. Tel. 749441. 16625 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, tempera, ventimila, offresi. Telefonare 68354. 14495 CC

A.A.A. AUTOTRASPORTI traslochi ovunque prezzi familiari. Telefonare 225721. 16529 CC

A.A.A. PITTORE tappezziere esegue accurati lavori. Telefonare 209823. 16610 CC

A.A.A. SGOMBERI appartamenti ripulitura cantine soffitte giardini 414244. 16078 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO appartament cantine eseguiamo traslochi. Telefonare 825880. 16562 CC

A.A.A. STUFE kerosene specializzato pulisce ripara tel. 794100. 16196 CC

A.A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa, Bezzi, D'Annunzio 24, tel. 768606. 16363 CC

A. AVVOLGIBILI in plastica, porte soffietto, veneziane, ecc., montaggi. Elilux, via Pascoli 22 tel. 790250. 16282 CC

A. PARCHETTISTA raschiatura, verniciatura riparazioni Gaspari, via Gambini 27/A 755868 - 724092.

A. PITTORI artigiani eseguono lavori accuratissimi offronsi prontamente. Telefono 767975. 16530 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno riparazioni raschiatura verniciatura. Interpellateci Rossetti 41, Tel. 790495. 16424 CC

ANTENNA specializzati colori installano impianti completi Svizzera trasmittenti private Capodistria nazionali minimo costo riparazioni televisori, 763545. 16613 CC

ANTENNE Stereo Trieste Mia Montecarlo Svizzera Capodistria nazionali riparazioni transistori registratori radio giradischi televisori lucidatrici rasoi. Universalradio Settefontane 1 telef. 741317. 15267 CC

ARTIGIANO muratore esegue restauri pitture facciate poggioli tetti armatura propria tel. 795275. 16145 CC

ARTIGIANO idraulico: esegue impianti acqua, gas, sostituzioni rubinetteria, sanitari, scaldabagni riparazioni in genere. Telefonare al 722074. 16367 CC

AVVOLGIBILI in plastica. Tende alla veneziana. Applicazioni e riparazioni. Malossi, via Nordio 9, tel. 732833. 050158 CC

DITTA esegue qualsiasi trasporto, L. 35.000 cadauno. Telefonare solo mattinate 793495. 16634 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Servizio elettricità. 827606. 16616 CC

ELETTRICITA' Rizzoni riparazioni varie di elettricità tel. 810213. 16177 CC

ESEGUO lavori in piastrelle e restauri interni telef. dopo le ore 20 al 768202. 16360 CC

FALEGNAME ripara o costruisce ogni tipo di mobile tel. 750165. 16283 CC

FRIGO e lavatrici riparansi a domicilio. Servizio accurato. Tel. 422822. 16627 CC

FRITTOLI parchetti, raschiatura ed applicazione Synteko Originale Svedese corredato di garanzia. Sconto 20% fino al 31 dicembre. Tutto per i Vs. pavimenti; messa in opera pavimenti per cucina, bagni, Amstrong. Per stanze, soggiorni, parchetti e moquettes. Tel. 750895 mostra al magazzino, via S. Zenone 6. 16481 CC

IDRAULICA riparazioni sostituzioni rubinetteria scaldabagni bagni nuovi tubature. Tel. 53312. 16592 CC

IDROSERVICE riparazioni e sostituzioni idrauliche a domicilio. Chiamare 773019 (automatico). 15017 CC

INSTALLATORE idraulico autorizzato esegue riparazioni sostituzioni preventivi impianti stufe metano. Tel. 870148. T.A. 2512 CC

MONTONI pelle, pelle liscia, rettile, ecc. pulisce tinge con garanzia specialista Cattaruzza. Giulia, 13. Tel. 795855. 16619 CC

AVVISI ECONOMICI

MINIMO DIECI PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 34931, orario 8.30-12.30 15-18.45, al sabato 9-12.30, 15.30-19.45 - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 203924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219. - SANREMO: via Gioberti 47, telef. 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ...... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta: saranno respinte le assicurate o raccomandate.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste	
A	Lire 70 per parola

AIUTO domestico baby-sitter referenziata offresi tel. 815127 ore pasti. 16421 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte	
B	Lire 170 per parola

A coppia referenziata mezza età senza figli amante campagna offresi appartamentino villetta cambio piccoli lavori. Scrivere a Publikompass casella n. 30 P, 34100 Trieste. 16483 B

CERCASI collaboratrice domestica 4-5 mattine alla settimana. Telefonare al 93784. 16541 B

CERCASI referenziata seria stabile con dormire per governo casa e cucina famiglia 2 persone. Tel. 36673. 2541 B

CERCASI domestica referenziata zona Revoltella cinque mattine la settimana. Telefonare lunedì ore pasti. 16546 B

CERCASI aiuto lavori domestici onesta stabile (eventualmente anche dormire) garantiamo possibilità di potergli dare entro breve appartamentino vicino a lavoro. Trattamento familiare, massimo stipendio da concordare, richiedesi referenze. Telefonare feriali 60555 dalle 8 alle 21 oppure 810351 dalle 9 alle 13. 2533 B

CERCASI signora stabile per assistenza persona anziana e piccoli lavori domestici ottimo stipendio. Tel. 816022. 16609 B

CERCASI mattina 8.30-13.30 signora-signorina per bambino due anni e aiuto domestico. Tel. 39221.

CERCASI domestica referenziata stabile o dalle 8 alle 17. Tel. 567179. 16531 B

CERCASI donne pulizia presentarsi lunedì orario ufficio, API, via Udine 12/a. 2534 B

CERCASI domestica referenziata per ore mattina telef. domani 9 - 12 417900. TA 2507 B

CERCO marito e moglie pensionati, per lavoro domestico, gratis abitazione, telef. sera. Tel. 93833. 16422 B

CONIUGI soli cercano 30-40enne possibilmente friulana referenziata — 8.30 - 17. 250.000 mensili veramente capace e seria pratica stiro e cucina. Aiutata settimanalmente per pulizie generali. Tel. 742092 8 - 18. 16564 B

DONNA referenziata cerco per 3 ore mattina giorni da combinarsi. Tel. pomeriggio 816963. 16630 B

FAMIGLIA 2 bambini cerca collaboratrice domestica zona Barcola tel. 43260. 16291 B

FAMIGLIA tre persone cerca domestica a ore referenziata. Telefonare feriali ore pasti 37540. 16558 B

PRESTASERVIZI bisettimanale cercasi Barcola. Telef. ore pasti 43484. 16383 B

PRESTASERVIZI capace 4 ore ogni mattina cercasi S. Luigi. Buona retribuzione. Telefonare 733401 lunedì. 11514 B

REFERENZIATA cercasi mattine paraggi Tribunale. Tel. 64195 lunedì. T.A. 2513 B

PRESTASERVIZI giovane capace cerca famiglia solo mattina. Telefonare 744981 o 62646. 16590 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi, via Rossetti, 4 ore mattina. Tel. 764468 dopo le 19. 16617 B

STABILE con dormire referenziata cercasi per signora sola ottime condizioni. Scrivere a Publikompass casella n. 30 P, 34100 Trieste.

IMPIEGO E LAVORO Richieste	
C	Lire 70 per parola

APPRENDISTA commessa qualsiasi ramo commercio escluso bar. offresi. Tel. 764250. 16633 C

ASSISTENZA persona anziana offresi referenziata. Tel. 53232. 16447 C

BABYSITTER mezza giornata offresi Telefonare ore pasti 725864. 16499 C

CINQUANTENNE presenza cultura moralità macchina propria offresi dama compagnia mattinate da combinarsi. Telefonare 52235 lunedì 9-12. 16480 C

CONTABILE - dattilografa diciottenne volonterosa conoscenza lingue offresi, telef. ore ufficio 60202 60243. 16325 C

DIPLOMATA ragioniera, pratica steno-dattilo, esperienza lavorativa annuale, scopo miglioramento economico offresi. A richiesta referenze Telefonare ore pasti 791835. 14519 C

DISEGNATORE offresi anche saltuariamente tavolo proprio. Telefonare ore serali 813216. 16512 C

FUNZIONARIO di vendita, lunga esperienza marketing e vendite dirette alto livello, importazione ed esportazione, perfetta conoscenza inglese, sloveno, tedesco e relativa corrispondenza, ottimo serbo-croato, disposto a trasferte esaminerebbe qualsiasi forma di collaborazione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34 P, 34100 Trieste. 16536 C

FUNZIONARIO importante società navigazione cinquantacinquenne, esperienza ultraventennale ramo trasporto merci, introdotto presso maggiori compagnie navigazione italiane - estere profonda conoscenza procedure conferenziali, attualmente responsabile settore di traffico, desiderando rientrare Trieste collaborerebbe primaria casa spedizioni aut agenzia marittima: Scrivere a Publikompass cassetta n. ?? 34100 Trieste. 15540 C

GEOMETRA militassolto diplomato 1974, cerca impiego adeguato. Tel. 741154, lunedì ore 19-20. 16517 C

GIOVANE commessa seria volonterosa offresi mezza giornata. Telef. 768063. 16532 C

GIOVANE referenziato auto propria offresi lavori vari. Telef. 420555 ore 8 - 14. 16553 C

IMPIEGATA, diploma ragioniera-programmatrice, lingue inglese francese offresi. Tel. 811033. 16629 C

IMPIEGATA - dattilografa pratica lavori ufficio cerca impiego 1-2 giornate, telef. 768606. 15922 C

MANICURE, pedicure, callista offresi mezza giornata per salone telef. dopo le 13 tel. 723489. 16330 C

OFFRESI lavorante parrucchiera capace. Telefono 747189. 16316 C

OFFRESI, signorina diciottenne bella presenza per ambulatorio o altro lavoro, 227228. 16581 C

QUARANTASETTENNE disponibile subito offresi per vigilanza, notturna o simile. Tel. 754912. 16523 C

OFFRESI assistenza a persona inferma o anziana notturna o diurna escluse domeniche tel. 200628. 16197 CC

PARCHETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti legno plastica tel. 811504. 15434 CC

PIASTRELLISTA specializzato pavimenti rivestimenti ceramicati restauri in genere. Tel. 200507. 16279 CC

PITTORE camere appartamenti pitturazioni olio porte finestre prezzi modici. Telefono 773994. 16556 CC

PITTORE, decoratore, prezzi modici tel. 813527 ore 8:30-19.30. 16378 CC

PORTE a soffietto, veneziane, tendoni da sole, capottine, tende verticali e a pannelli, tende in ciniglia. Applicazioni e riparazioni, Malossi, via Nordio 9, tel. 732833. 050158 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili tailleur mantelli. Assume anche riparazioni pelle montoni abiti maschili femminili - Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280. 16570 CC

SIGNORA offresi lavoro dattilografia contabilità domicilio, o ufficio solo mattina. Telefonare ore pasti 765296. 16569 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. Trasportiamo mobilio e altro, telefono 422298 410275. 16004 CC

STUDENTESSA esegue qualunque lavoro di copiatura e dattilografia. Telefonare al 762793. 16566 CC

TRASPORTI e traslochi città, Italia, estero, magazzinaggi e riparazioni mobili: «T 1». Tel. 764080 escluso sabato. 050312 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte	
D	Lire 170 per parola

A.A. COMMESSO esperto nella vendita di mobili-arredamenti cerca importante azienda. Trattamento adeguato telef. 772731 Trieste. 050322 D

A. AIUTO banconiere assume dancing Paradiso, lavoro bisettimanale, presentarsi sul posto. 16409 D

A. CERCASI carpentieri in ferro e saldatori capaci. Telefono 723368. 16477 D

A. KOSCOT kosmetici all'olio di visone abbisogna signore signorine anche tempo libero presentarsi via Canova 14. 16136 D

A. VAPORELLA altre apparecchiature prive concorrenza selezionato personale maschile femminile periodo addestramento e prova retribuito guadagni superiori alla media super trattamento ad elementi con capacità organizzative telef. 761527. 16289 D

ABBIGLIAMENTO cerca commessa e apprendista conoscenza lingue slave presentarsi Emporio tessuti Mazzini 40. 16295 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint - Euplio 126 - Catania.

AL 12 settembre scade domanda per insegnamento. Indirizzare Istituto tecnico parificato turismo, via Morelli 23, Gorizia. 525 D

AMBOSESSI cultura media per facile lavoro. Presentarsi al sig. Beltrame dalle 15 alle 17 in via Piccardi 32/a nei giorni 29-30-31 agosto. 16411 D

APPRENDISTA commessa cerca calzature «La Graziosa» via Carducci n. 20. 16387 D

APPRENDISTI da avviare alla professione di piastrellista cercansi Szirak via Ghega 2. 16475 D

AVIS autonoleggio cerca impiegato-a max 25 anni buona conoscenza inglese patente auto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 29-P 34100 Trieste. 16472 D

AZIENDA locale impianti termici - idraulici assumerebbe giovane patente C trasporti, approvvigionamento cantieri, buona conoscenza materiali e lavori; patente caldaie Scrivere Pubblikompass a cassetta 35 P, 34100 Trieste. 2526 D

AZIENDA dolciaria ricerca elemento giovane veramente capace da inserire in staff al direttore per coordinare e seguire piani di produzione e gestione magazzini. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22-P 34100 Trieste. 16432 D

AZIENDA provincia Gorizia assume autisti provetti patente C scrivere a Publikompass cassetta n. 18-P 34100 Trieste. TA 2509 D

BANCONIERE e aiuto banconiere cercansi «Bar Eugen» via Carducci n 32. 16263 D

CERCANSI apprendista commessa 15 anni e commessa con minimo 5 anni pratica. Conoscenza lingue slave. Emporio tessuti e confezioni Luchich, via Mazzini 40. 16306 D

CERCASI commessa abbigliamento conoscenza lingue slave. Presentarsi lunedì mattina conf. Gabriele via Torrebianca 15. 16338 D

CERCASI mezza lavorante parrucchiera e capace tel. 68307. TA 2508 D

CERCA casa di riposo pulitrice piani o generica. Presentarsi giovedì via Palestrina 6, Trieste. 16502 D

CERCASI apprendista parrucchiera Salone via d'Alviano 41. Tel. 727264.

CERCASI commessa o aiuto commessa per Panificio Pasticceria. Tel. 64894 o 69308. 2518 D

CERCASI giovane o mezzo lavorante Macelleria. Telefonare 750040.

CERCASI apprendista commesso per prodotti agricoli. Età 16-17 anni conoscenza sloveno. Telef. 613373 lunedì 8-13. 16597 D

CERCASI dopolavorista metà giornata ufficio et lavoro esterno. Telef. 768305. 16620 D

CERCASI giovane commessa conoscenza slavo per negozio abbigliamento via Ghega 3. Tel. 68742. 16346 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare lunedì tel. 793368. 16595 D

CERCASI per signora anziana accompagnatrice pratica e paziente pomeriggi e sere. Tel. 62775 ore 9 - 11. 2524 D

CERCASI persona pratica assistenza signora anziana ore da convenirsi precisare richieste. Offerte a Publikompass, cassetta n. 36 P, 34100 Trieste. 16571 D

CERCASI stiratrice finita pulisecco Renna, via Ginnastica 35. Telefono 755401. 16535 D

COMMESSE, conoscenza lingue slave, cerca confezioni ARA, via Duca d'Aosta 91-93 Monfalcone orario negozio. 050324 D

COMMESSI e commesse qualificati cercansi per negozio abbigliamento conoscenza sloveno-croato telefono 68750 ore negozio. 16465 D

COMMESSO abbigliamento uomo conoscenza croato sloveno cerca ditta Rigutti, via Mazzini 43. Presentarsi ore. 12 - 12.30 o 19.30 - 20 portando seco libretto di lavoro. 2521 D

COMMESSO per magazzino ricambi auto, desideroso migliorare sua posizione, massima serietà cercasi. Inviare offerte cassetta Publikompass n. 8/P, 34100 Trieste. 7/8 D

CORRISPONDENTE perfetta italiano esperta stenodattilo cerca nota azienda commerciale titolo preferenziale conoscenza altre lingue estere, retribuzione secondo capacità. Scrivere Publikompass cassetta n. 4/P, 34100 Trieste. 16300 D

CORRISPONDENTE inglese - francese cerca industria locale. Scrivere indirizzando a Publikompass cassetta n. 19-O 34100 Trieste. 15859 D

DINAMISMO, discreta cultura, propensione a svolgere un'attività libera, età compresa tra 20 e 40 anni, sono le caratteristiche che cerchiamo nelle persone da selezionare. Offriamo semplice lavoro organizzato e molto retribuito. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 16.30-18.30 in via Diaz 19/1 TS. 16339 D

ESTETISTA massaggiatrice minimo 3 anni esperienza cercasi. 60595 lunedì 16-20. 16345 D

GUADAGNARE A TEMPO LIBERO. Inquadramento organizzativo o esecutivo. Ambosessi. Possibilità carriera. Società internazionale. Massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47-O, 34100 Trieste. 16193 D

IMPIEGATA-O pratica contabilità paghe cerca impresa costruzioni inviare dettagliato curriculum e referenze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24-P 34100 TS. 16437 D

IMPIEGATO pratico lavori ufficio con conoscenza macchine contabili assumesi. Scrivere inviando a Publikompass cassetta n. 18-O 34100 TS. 15859 D

IMPORTANTE. Assumonsi per lavoro anche part-time ambosessi ottima remunerazione, carriera aperta, indispensabile iniziale possesso auto, telef. oggi dalle 8 alle 12, dalle 14 alle 18 ai n. 226239 228594. 16252 D

IMPORTANTE società assume subito elemento militesente massimo 30enne, referenziato, volonteroso, per aiuto magazziniere, provvisto patente «B». Telefonare 040 - 36231 - 61932. 16251 D

IMPRESA edile assume esperta corrispondente stenodattilografa con esperienza pluriennale. Offerte cassetta Publikompass n. 13/P, 34100 Trieste. 17/8 D

INDUSTRIA tedesca cerca personale maschile anche proveniente da ramo operaio per lavoro commerciale su Trieste. Assicuriamo buon trattamento economico inquadramento categoria e continuità lavoro. Presentarsi lunedì 29 c.m. via San Nicolò 22 dalle 9.30 - 12.30 e 15.30 - 18 30. 16369 D

INTERNISTA mezza età cerca caffè San Marco Battisti 18. 16217 D

ISTITUTO Antonelli Cortina d'Ampezzo cerca per il prossimo anno scolastico laureato/a lingua e letteratura straniera e laureato/a possibilmente classiche per incarico liceo scientifico e classico parificati. Tel. 0436/2278. 16350 D

LA DIVAL S.p.A. primaria Società operante nei settori mobiliare ed immobiliare ha predisposto, previo colloquio selettivo, dei corsi gratuiti di istruzione economico finanziaria» rivolti a diplomati e laureati età 28 - 36 anni. I migliori avranno mansioni di rilievo e responsabilità. Zona di operatività rispettivi luoghi di residenza Trieste Udine Gorizia. Inviare curriculum a Dival S.p.A., piazza S. Antonio 6, Trieste. 16546 D

LABORATORIO negozio centro cerca apprendista massimo 17 anni volonteroso apprendere mestiere capace guida Ciao telef. 774267. 16249 D

MARINAIO qualificato con patente o capitano cercasi per panfilo Motorsailer 20 metri lunghezza posto stabile. Offerte scrivere a Publikompass cassetta n. 3-P 34100 Trieste. 16256 D

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Apre Stresa

ROMA — Il Festival internazionale delle settimane musicali di Stresa sarà ufficialmente aperto questa sera, al teatro del palazzo dei congressi, da un complesso di artisti tedeschi che eseguiranno, sotto la direzione del maestro Theodor Egel, lo «Stabat Mater» op. 58, per soli, coro e orchestra, del compositore boemo Dvorak.

Giunto alla 16.a edizione, il festival si è assicurato anche quest'anno la partecipazione di «nomi» di primo piano del mondo concertistico mondiale, che si alterneranno fino al 19 settembre in una serie di manifestazioni di grande richiamo.

La scelta dello «Stabat Mater» per l'inaugurazione risponde all'intento di offrire al pubblico un lavoro di poderoso impegno sul piano esecutivo, tratto dal grande repertorio sinfonico - vocale. L'opera sarà interpretata nelle parti soliste, dai cantanti Marylin Zschau soprano, Barbara Egel contralto, Siegfried Jerusalem tenore e Karl Ridderbusch basso.

Nel settore delle istituzioni sinfoniche, le «settimane» avranno ospiti nel corso di questa edizione l'orchestra filarmonica di Zagabria, col maestro Lovro Von Matacic direttore e il pianista Vladimir Krpan in ruolo di solista; l'orchestra sinfonica di Torino della Rai, diretta dal maestro Gaetano Delogu, con la collaborazione solistica del trio di Trieste. Altri protagonisti di recital saranno i pianisti Michele Campanella, Sviatoslav Richter e Jorg Demus; il violinista Salvatore Accardo e l'organista Karl Richter. Saranno inoltre presenti l'orchestra da camera di Zurigo (direttore Edmond De Stoutz, pianista Nikita Magaloff); i Festival strings di Lucerna (direttore Rudolf Baumgartner, violinista Gerard Poulet), il Cleveland Quartet e i solisti veneti diretti da Claudio Scimone, con la soprana Colette Herzog.

Per la rassegna speciale dei giovani concertisti vincitori di concorsi internazionali si esibiranno il pianista Roberto Cappello (Italia), i violinisti Dong Suk Kang (Corea) e Lenuta Ciulei (Romania) e il violoncellista Thomas Demenga (Svizzera). *(Italia)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

RITRATTO IN VILLA KAPPLER: FUGA E TOCCATA

«Santa messa» (Rete 1, ore 11) — La celebrazione domenicale della messa sarà trasmessa dalla chiesa parrocchiale di Sant' Ignazio D'Antiochia, in Roma. Seguirà la consueta rubrica «Ricerche ed esperienze cristiane» che terminerà alle 12.15.

* * *

«Concerto della domenica» (Rete 1, ore 13) — In programma per questo concerto la «Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore» di Franz Joseph Haydn. La eseguirà l'orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana, diretta da Valerio Paperi.

* * *

«La villa» (Rete 1, ore 20.40) — Comincia questo originale televisivo di Giovanni Guaita, diretto dal regista Ottavio Spataro e trasmesso interamente a colori: è il ritratto di una famiglia borghese attraverso quattro momenti chiave della vita italiana. La vicenda si snoda in un arco di sessant'anni e prende l'avvio dalla vigilia della prima guerra mondiale. Protagonisti sono il tempo e, soprattutto, la villa: espressione emblematica del benessere di una certa classe sociale. Gli episodi si svolgono a distanza fissa, ciascuno a vent' anni dall'altro. Personaggio principale del primo episodio è Vittoria, l'anziana proprietaria della casa, due volte vedova e con tre figli: Luigi, professore universitario in oculistica e già quarantenne; Ettore di 28 anni, ufficiale dell'esercito; Corrado di 22 anni, nato dal secondo matrimonio, ché vuol fare il pittore e sogna Parigi. Vittoria governa tutti con pugno di ferro e progetta la vita degli altri. Per Ettore desidererebbe un matrimonio con la diciottenne figlia dei proprietari confinanti, Antonietta, che ha una sorella, Elena, di dieci anni più anziana, ma colpevole di una storia sentimentale che non le permette più, secondo il costume, un matrimonio conveniente. Durante un gran pranzo organizzato da Vittoria per dare vita al fidanzamento, Ettore, che è un dannunziano e interventista, rivede Elena e se ne innamora. Conoscendo il figlio, Vittoria incoraggia Elena a raggiungere Ettore e a vivere con lui sperando che la passione si consumi più rapidamente. Corrado sarebbe attratto da Antonietta, ma è più forte in lui il desiderio di andare a Parigi.

Il più solido appoggio per Vittoria è Luigi, giolittiano e neutralista convinto, già padre di due figli, Angela e Sandro; quest'ultimo, che ha tre anni, è appunto il personaggio - guida dello sceneggiato, ed è presente in tutti e quattro gli episodi.

* * *

«Dossier» (Rete 2, ore 21.45) — La puntata odierna di questa rubrica settimanale curata da Ezio Zefferi, è dedicata a Kappler; nell'ambito del servizio verrà anche trasmesso un documentario dal titolo «L'81.mo colpo». «Dossier», tralasciando le polemiche scoppiate con la fuga del colonnello delle SS, sposta la sua attenzione alla Germania registrando ciò che è avvenuto nelle due settimane di libertà di Kappler.

Nelle interviste raccolte a Soltau, i tedeschi esprimono ammirazione per l'abilità con cui è stata elusa la sorveglianza italiana, e in qualche caso invitano anche a dimenticare il passato. Scopo della trasmissione è quello di fare il punto sull'atteggiamento dei tedeschi, oggi, nei riguardi del nazismo, e dimostrare, attraverso un montaggio di sequenze cinematografiche e fotografiche originali, cosa era il nazismo negli anni Trenta e Quaranta.

«L'81.mo colpo» — un film documentario realizzato su materiale di repertorio — è la storia di un giovane sopravvissuto alla tortura di 81 colpi di frusta e che, tornato in Israele, non venne creduto quando raccontò la propria odissea: «L'81.mo colpo» fu appunto lo scetticismo con cui venne accolto. Il film vuole esprimere la difficoltà di far comprendere, a coloro che non ne sono stati protagonisti, le atrocità della macchina distruttiva messa in atto dal nazismo, che ha portato ad episodi come quello delle Fosse Ardeatine. *(Ansa)*

SUCCESSO

AL RITZ

ITALO ZINGARELLI presenta
TERENCE HILL
...PIÙ FORTE RAGAZZI!
BUD SPENCER
CYRIL CUSACK
ROBERTO PALAGGI GIUSEPPE COLIZZI

A BOLZANO PREVALGONO I GIAPPONESI

Onda «gialla» in finale al Busoni

BOLZANO — E' giunto alla sua fase conclusiva il concorso pianistico internazionale intitolato a Ferruccio Busoni, che si tiene a Bolzano e che è giunto alla sua ventinovesima edizione. Nella serata di ieri, dopo l'ultimo concerto della fase eliminatoria, sono stati resi noti i nomi dei 12 pianisti ammessi alla prima prova finale. Sono: Woldram Lorenzen (Germania occidentale), Toshiko Maruyama (Giappone), Veronique Roux (Francia), Makiko Takeda (Giappone), Radu Toescu (Germ. occ.), Hans Christian Wille (Germ. occ.), Kathryn Brake (USA), Joop Celis (Olanda), Hana Dvorakova (Cecosl.), Ayami Ikeba (Giappone), Kioko Ito (Giappone), Yasuko Matsuda (Giappone).

Questi 12 pianisti sono stati prescelti tra i 27 che erano stati ammessi alle prove davanti al pubblico, mentre in precedenza una quarantina avevano suonato soltanto per la commissione giudicatrice internazionale presieduta dal maestro Giorgio Cambissa. I 12 saranno impegnati in tre turni oggi e domani: ognuno dovrà eseguire una sonata di Beethoven, un brano di repertorio moderno ed una composizione a scelta. Domani sera, dopo il concerto degli ultimi due pianisti, saranno resi noti i nomi dei concorrenti — da due a quattro — ammessi al concerto di martedì sera dove saranno accompagnati dall'orchestra «Haydn». Appunto nella notte tra martedì e mercoledì si saprà se questa edizione del «Busoni» ha avuto un vincitore. Ci saranno, comunque, dei premiati che daranno un concerto venerdì 2 settembre, concerto che sarà anche trasmesso in diretta dalla «Rete uno» della radio. *(Ansa)*

Giovani pianisti in gara a Senigallia

SENIGALLIA — Da lunedì Senigallia ospiterà, nel palazzetto Baviera, gli ormai tradizionali incontri internazionali riservati a giovani pianisti suddivisi in due categorie: la prima comprendente studenti sino al 16.o anno di età, la seconda studenti fino al 20.o anno. I migliori terranno poi il concerto della premiazione nella serata del 1.o settembre.

Gli studenti appartenenti alla prima categoria dovranno eseguire uno «studio brillante» da scegliere tra quelli di Cramer-Bulow, Czerny, Mannino o Pozzoli, nonché eseguire una composizione di J.S. Bach scelta tra le «invenzioni», oppure due tempi di una suite francese o inglese, un tempo di una sonata da scegliersi fra Haydn, Mozart, Clementi o Beethoven, oltre due pezzi a scelta — uno romantico ed uno moderno — da Debussy ai giorni nostri.

Gli allievi appartenenti alla seconda categoria dovranno invece sostenere due eliminatorie: una della durata di venti minuti e la seconda di trenta. Nella prima dovranno cimentarsi nell' esecuzione di un programma comprendente una sonata del repertorio clavicembalistico o in una sonata di Mozart.

Al Nazionale

Grande successo

ingenua e maliziosa, morbosa e perversa l'inglesina che voleva scoprire tutto sul sesso
MAX PECAS PRESENTA
La cuginetta inglese
MAX PECAS
CON REBECCA BROOKE BEATRICE HARNOIS JEAN ROCHE
SCHERMO PANORAMICO COLORE della TECHNICOLOR

Viet. min. 18 anni

AL MIGNON

NOI TUTTI ABBIAMO DUE MANI L'OMICIDA NE HA UN'ALTRA
LA TERZA MANO
E' INDISPENSABILE VEDERLO DALL' INIZIO

OGGI ore 20.45
all' Ippodromo
TRIS Montebello
QUOTA RECORD: Lire 3.442.320
RISTORANTE - PIZZERIA aperto fino all'una di notte

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Per la SETTIMANA DELLA STAMPA SOCIALISTA

MUGGIA 28 agosto - 4 settembre

Poesia cultura folk in piazza Marconi

DOMENICA 28 agosto, ore 20
Poesia - Cultura - Folk del Friuli
Presentazione del libro «Vivere nel terremoto» a cura di Carlo Bressan del Circolc Colavini di Aiello — Recital del poeta Leonardo Zanier — Spettacolo del «Canzoniere Friulano».

LUNEDI' 29 agosto, ore 20
Poesia - Cultura - Folk di Trieste
Presentazione del libro «Parole contro» a cura del Gruppo di Contovello — Recital del poeta Carolus Cergolj — Spettacolo del «Canzoniere Popolare Giorni Cantati».

MARTEDI' 30 agosto, ore 20
Poesia - Cultura
Folk del Gruppo Nazionale Sloveno
Conferenza - dibattito del prof. Pirjevec Pierazzi sul tema: «Enrico Tuma e le lotte unitarie dei socialisti italiani e sloveni» — Recital di poesie del poeta Filibert Benedetic — Spettacolo di canzoni della Slavia Veneta con «Checco e Anna».

PARCO DI MIRAMARE. Spettacoli di «Luci e Suoni». **Domani** alle 21: «Der Kaisertraum von Miramar», in tedesco. Alle 22.15: «Il sogno imperiale di Miramare», in italiano. Servizio di Motobarca dal Molo Audace (ore 19.50 e 21.20) a Grignano e da Grignano alla fine delle rappresentazioni (due ritorni).

ARISTON - I.N.C. (tel. 741093). Vedi estivi

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Le strabilianti avventure di Superasso». Un fantastico e spericolato technicolor con Evel Knievel e Gene Kelly.
EXCELSIOR. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Un film del terrore di Mario Bava «Shock» con Daria Nicolodi e John Steiner. V.m. 14 anni.
FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Un film spettacolare «Il colosso di fuoco» con Ernest Borgnine e Vera Miles. Un technicolor per tutti.
FILODRAMMATICO. 15.45, ultima 22: «Raptus erotico». Severam. v.m. 18 a.
GRATTACIELO. 16, ultima 22.20. Una eccezionale prima visione: «La compagna di banco». Un film giovane, divertente in technicolor con Lili Carati, G. D'Angelo.
MIGNON. 15, ultima 22.15: «La terza mano». Un thrilling agghiacciante con Lynne Frederick. Technicolor. V.m. 14 anni. E' indispensabile vederlo dall'inizio.
NAZIONALE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Ingenua e maliziosa, morbosa e perversa «La cuginetta inglese» che voleva scoprire tutto sul sesso. Un film di Max Pecas con Rebecca Brooke. Technicolor. V.m. 18 anni.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «...Più forte ragazzi!». Technicolor con Terence Hill e Bud Spencer. Per tutti.

AURORA. 16. Per la rassegna «Thrilling all'italiana» oggi l'ultimo film di D. Argento «Suspiria» con J. Harper. V.m. 14 anni. Straordinario successo.
CAPITOL. 15. A richiesta proseguono in questo locale le repliche dell'ottimo «giallo» di D. Tessari «Una farfalla dalle ali insanguinate» con H. Berger. Technicolor. V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 16.30, ult. 22: «Emanuelle nera n. 2» con Emanuelle Nera, Dagmar Lassander e Angelo Infanti. V.m. 18 anni.
MODERNO. 16. Villaggio e Gassman fantastici interpreti del comicissimo technicolor «Nullatenenti cercano affetto». Per tutti.

IMPERO. 15.30. E' un film De Laurentiis lo spettacolare technicolor «Sfida a White Buffalo» con Ch. Bronson. Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22. Technicolor. Rassegna del giallo. «Il giorno più lungo di Scotland Yard». Rod Steiger, Lee Remick, Richard Johnson. Dal dipartimento di Scotland Yard: Uccidetelo a vista. Ultimo giorno.

ABBAZIA. 15: «Sandok: La montagna di luce». Il capolavoro di Safgari a colori con Richard Harrison e W. Bradley.
ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Un film da vedere e rivedere: «Amici miei». Il più grande successo della cinematografia italiana di questi ultimi anni. Il capolavoro di Pietro Germi per la regia di Mario Monicelli, Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Silvia Dionisio, Duilio Del Prete, Bernard Blier e Philippe Noiret. Technicolor.
ASTRA. 16: «Pinocchio». Cartoni animati di W. Disney in technicolor. Segue: «La volpe d'argento».
IDEALE. 15. Technicolor. Alain Delon, R. Cucciolla, Daniel Ivernel nel capolavoro «Borsalino e C.».

ESTIVI

ARENA ARISTON-I.N.C. 21.30 (sulla terrazza o in sala). «Non rubare... a meno che non sia assolutamente necessario» di Ted Kotcheff. Brillante technicolor con George Segal e Jane Fonda. Prima visione.
EX SOCI. 21: «Il mio nome è Nessuno». La più divertente interpretazione di Terence Hill. Colori.
GIARDINO PUBBLICO. 21: «Un gioco estremamente pericoloso». Un grande film di Robert Aldrich con Burt Reynolds e Catherine Deneuve. Colori.

Una troupe della televisione austriaca sta realizzando un telefilm su Giacomo Puccini, i cui protagonisti sono Erika Koth e Marsel Prouk. Il telefilm, diretto da Hermann Leitner, sarà trasmesso dalla Tv austriaca nel prossimo ottobre. Le riprese sono cominciate in piazza San Michele a Lucca e continueranno a Torre del Lago, all'Arena di Verona e a Bergamo. Oltre che del maestro lucchese la pellicola ricorderà anche alcuni momenti della vita di Verdi e di Donizetti.

«Cinema Francese degli Anni '70»

ore 16: alla CAPPELLA UNDERGROUND (v. Franca 17, telef. 764327), proiezione a richiesta con ingresso libero di:

La Communion Solennelle

di RENE FERET, alla presenza del regista — 106'

ore 18, alla CAPPELLA: Incontro-dibattito col regista René Féret.

CASTELLO DI SAN GIUSTO
ORE 21

L'Affiche Rouge

di Frank Cassenti, con Pierre Clementi - Anteprima - 89'

Tre amici, le mogli e, affettuosamente... le altre

di Claude Sautet, con Yves Montand, Michel Piccoli, Gerard Depardieu . 118'

Ingresso unico L. 500
Vietato ai minori di 18 anni

GINNASTICA. 20.30: «La terra dimenticata dal tempo». Fantascienza con D. McClure.
SAN GIOVANNI. 21 (oppure in sala ore 16). «4 bastardi per un posto all'inferno» con Arthur Kennedy, Barry Sullivan. Technicolor avventuroso.
SALESIANI. 21.15: «My Fair Lady» con Audrey Hepburn e Rex Harrison.
SERVOLA. 21 (spettacolo unico). Il più grande successo di tutti i tempi «Sandokan» (I parte) con Kabir Bedi, Carole André, Philippe Leroy, Andrea Giordana e tanti altri grandi attori. Technicolor. Domani, la II parte.

GRATTACIELO
LA COMPAGNA DI BANCO
LILLI CARATI

ARENA ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
NON RUBARE...
a meno che non sia assolutamente necessario

VALMAURA. 21: «Lo zingaro». Le più grandi avventure con Alain Delon. Colori.

Riduzioni ENAL: Ariston, Aurora, Capitol, Eden, Excelsior, Filodrammatico, Grattacielo, Impero, Ritz, V. Veneto — Se non primo giorno di programmazione: Abbazia, Alcione, Astra.

MUGGIA

VERDI. 20: Ballo con il complesso «I Quasar».
VOLTA. 16: «Grizzly, l'orso che uccide». Un film avventuroso che ha ottenuto un grande successo di pubblico con Christopher George, Anderw Prine. Capolavoro. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 16: «Carwash». V.m. 14 a.
CAPITOL. 16: «La polizia è sconfitta». V.m. 14 anni.
CENTRALE. 16: «L'ala o la coscia?».
CRISTALLO. 18: «L'uomo, la donna e la bestia». V.m. 18 anni.
PUCCINI. 16: «Due sporche carogne».
DIANA. 18: «Emmanuelle l'antivergine». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 16 - 22: «Cadaveri eccellenti» con L. Ventura e T. Carraro. Colori.
CORSO. 15.15 - 22: «Von Buttiglione» (Sturmtruppen Führer) con J. Dufilho e I. Marchal. Colori.

VERDI. 15.15-22: «Maladolescenza» con M. Loeb ed E. Ionesco. Colori. V.m. 18 anni.
VITTORIA. 16-19-22: «La grande fuga» con S. McQueen e C. Bronson. Scope a colori.
CENTRALE. 15.15 - 22: «Godzilla contro i robot». Scope a colori. Per tutti.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 15: «La corsa più pazza» con Michael Sarazin. A colori.
PRINCIPE. 16: «La gang del Parigino» con A. Delon. A colori.
MARCELLIANA. 20.30: «Gioventù bruciata» con James Dean e Natalie Wood. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Sansone contro il corsaro nero» con Alan Steel e Rosalba Neri. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Silvestro contro Gonzales». Cartoni animati a colori.

GRADO

ARENA. 20.45: «2002 seconda odissea nello spazio» con B. Dern, C. Potts, R. Rifkin. A colori.
CRISTALLO. 20.30 - 22.30: «Rocky» con Sylvester Stallone, Talia Shire. Technicolor.
PARCO DELLE ROSE. 21.15: «Cattivi pensieri» con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech. Technicolor. V.m. 14 anni.

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 21.30: «La spia senza domani».

CERVIGNANO

NUOVO. «Squadra antifurto» con T. Milian. V.m. 14 anni.

CORMONS

ITALIA. 17 - 22: «L'ultimo volo delle aquile» con T. Mifune e R. Arbinson.

RONCHI

RIO. «Orzowei figlio della savana».
EXCELSIOR. «Importante è amare». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA. «21 ore a Monaco».
GARIBALDI. «Il cinico, l'infame e il violento».

CASARSA

ROMA. «Kakkientruppen».

SAN DANIELE

CICONI. «La dottoressa del distretto militare».

AL FENICE - GRANDE SUCCESSO
SPETTACOLARMENTE COLOSSALE

una piccola scintilla e subito le fiamme stringono una città nel terrore
IL COLOSSO DI FUOCO
ERNEST BORGNINE · VERA MILES · PATTY DUKE ASTIN · ALEX CORD
DONNA MILLS · LLOYD NOLAN · NEVILLE BRAND · TY HARDIN · GENE EVANS
IL COLOSSO DI FUOCO sceneggiatura di NORMAN KATKOV · ARTHUR WEISS
soggetto di NORMAN KATKOV diretto da EARL BELLAMY
From Warner Bros. A Warner Communications Company

I programmi RAI-TV

TV RETE 1

11.00 Santa Messa.
11.55 Ricerche ed esperienze cristiane.
13.00 Concerto della domenica.
13.30 Telegiornale.
18.15 La Pantera Rosa vi invita a: Un giorno di festa. ●
19.00 Bella senz'anima - Canzoni degli ultimi venti anni. ✻
— Che tempo fa. ●
20.00 Telegiornale. ✻
20.40 La villa. 1.a puntata. ●
21.45 La domenica sportiva. ✻
22.35 Prossimamente. ✻
— Telegiornale. — Che tempo fa. ✻

TV RETE 2

13.00 TG2 - Ore tredici.
13.15 Selezione da «L'altra domenica».
14.45 Diretta sport.
— Zandwoort - Automobilismo: Gran Premio Formula 1. ●
— San Cristobal - Ciclismo: Campionati mondiali su pista. ●
— Rieti: Meeting internazionale di atletica leggera.
18.40 Prossimamente. ✻
18.55 Squadra speciale - Il volo cinque non risponde. ●
— Previsioni del tempo. ●
19.50 TG2 - Studio aperto. ✻
20.00 Domenica sprint. ✻
20.40 C'era una volta... Canzonissima.
21.45 TG2 - Dossier. ●
22.50 TG2 - Stanotte. ✻

● Programmi a colori. ✻ Parzialmente a colori.

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 18, 19, 23.10. 6: Risveglio musicale; 6.30: Giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: Scrigno musicale; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Tema estate; 10.35: Miramare; 11.40: La favola pitagorica; 12.15: Parliamo con Charlie; 13.30: Perfida Rai; 14.25: Pop star; 15.30: Combinazione musica; 17.15: Radiomurales; 17.40: Soltanto musica; 18.05: Viaggio tra i mostri; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.10: Ora legale; 21.05: I rubini di Lady Alexandra; 23.05: Radiouno; Al termine musicaperta; Buonanotte dalla dama di cuori;

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 16.55, 18.50, 19.30, 22.30. 6: Musica per una domenica d'estate; 6.55: Domande a Radio 2 (1); 7.55: Domande a Radio 2 (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Esse Tv, programmi televisivi della settimana; 9.40: Johnny Dorelli presenta buona domenica a tutti; 11: Radiotrionfo; 12: Revival; 12.45: Ritratti a matita; 13.40: Colazione sull'erba; 14: Musica no stop; 15: La bella estate; Bollettino del mare; 17: GR2 musica e sport; 18.55: Musica leggera dal Sudamerica; 19.50: Opera '77; 20.50: Radio 2 settimana; 21: Radio e ventunoventinove; 22.40: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.45, 10.45, 12.45, 13.45, 14.45, 18.35, 20.45, 23.50. 6: Quotidiana radiotre; La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 9; La musica, le notizie, i temi di attualità e del lavoro, le informazioni utili; 9: Il cantastorie; 10.15: Sergej Prokofiev; 10.55: Il tempo e i giorni; 11.45: Sergej; 13: Valigia e passaporto; 14: Sergej Prokofiev; 15: Il baripop; 15.30: Oggi e domani; 16.15: Sergej prokofiev; 16.45: Questa cosa di sempre; 17.15: Concerto sinfonico; 19.20: Festival Salisburgo 1977; «Così fan tutte» di Mozart; 22.30: Cristina di Svezia a Palazzo Riario.

LOCALI (Trieste)

8.40: Il gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli - Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli, Mario Sestan; 12.35: Il Gazzettino; 19.15: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie sportive; 14.30: Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ugo Amodeo - Testi di Carpinteri e Faraguna, Euro Metelli e Mario Sestan (replica); 15: Ascolto due - Dai programmi di Radio Trieste.

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica - Programmi Radio TV; 7.30: Giornale radio; 7.40: Come stai? Sto benissimo, grazie, prego; 8.15: L'orchestra Burt Bacharach; 8.30: Letere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Ritratto musicale; 9.30: Fatti ed echi; 9.45: Vanna; 10: E' con noi...; 10.15: Festivalbar; 10.30: Cantano Ashford & Simpson; 10.45: Fabbian show; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 11.40: I punti sulle i; 12: Brindiamo con...; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.35: Min. juke box; 14: Folk e no; 14.30: Concerto in piazza; 15: B.P.M. record; 15.15: Super granita; 15.30: E' con noi...; 15.45: L'angolo di Armando; 16: Io ascolto, tu ascolti; 16.30: Programma in lingua slovena; 19.30: Crash; 20: Incontro con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario; 20.35: La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21.15: L'allegra operetta; 22: Musica da ballo; 22.30 Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

14.45: In eurovisione da Zandvoort (Olanda) automobilismo: Gran premio d'Olanda; 17: In eurovisione da Amsterdam: Campionati mondiali di canottaggio; 18.30: Telegiornale; 18.35: Telerama; 19: «La trappola» telefilm della serie «Mannix»; 19.50: «Affetti amorosi», monodie secentesche; 20.30: Telegiornale; 20.40: La parola del signore; 20.50: Il mondo in cui viviamo: «Nei mari del Sud»; 21.15: Situazione e testimonianze - Rassegna quindicinale di cultura: gli affreschi di Lorenzo e Jacopo Salimbeni a Urbino; 21.45: Telegiornale; 22: «I sopravvissuti» seconda serie; 23: La domenica sportiva; 24: Telegiornale.

TV Capodistria

20.30: L'angolino dei ragazzi; 21: Canale 27 - I programmi della settimana; 21.15: «L'erba del vicino è sempre più verde» - film; 23: Telesport - Canottaggio - Amsterdam finali.

TV Lubiana

10.20: TV notizie; 10.30: «E' permesso?»; 13: TV notizie; 15.55: Doboj: torneo di pallamano; 16.30: Cartoni animati; 16.40: Doboj: pallamano secondo tempo; 17.15: Kraljevo: automobilismo; 18.30: Amsterdam: campionati di canottaggio; 19.20: G. Verdi: «Il trovatore»; 20.30: Telegiornale; 21: «Quando tornai a casa» - film ungherese; 22.40: «Hit parade» - varietà musicale.

TV' Zagabria

10.50: TV notizie; 11: Trasmissione per i più piccoli; 12: Programma di musica popolare; 12.30: «I solchi»; 13.15: «Jugoslavia buon giorno!»; 16.45: Telegiornale; 17: Giochi senza frontiere; 18.20: «La sorte degli appartamenti al reparto dell'autodifesa» - film coreano; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Gli Ipavec»; 22.20: Trasmissione di politica estera; 23.05: Telegiornale; 23.25: Hajduk - Crvena Zvezda; 23.55: Rassegna sportiva.

UN URAGANO DI RISATE
AL GRATTACIELO
UN FILM GIOVANE, DIVERTENTE CHE VI FARA' RIVIVERE I MOMENTI PIU' BELLI DELLA VITA



All' EXCELSIOR
UN FILM DEL TERRORE DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
Per gli amanti del brivido la TITANUS che presentò al pubblico italiano «L'UCCELLO DALLE PIUME DI CRISTALLO» e «IL GATTO A NOVE CODE» oggi vi propone un film agghiacciante

Titanus
DARIA NICOLODI e JOHN STEINER



SCHOCK
TRANSFERT-SUSPENCE-HYPNOS
con DAVID COLIN Jr. e IVAN RASSIMOV
Regia di MARIO BAVA
Prodotto dalla LASER FILM
Colore TECHNOSPES

Vietato ai minori di 14 anni

Successo all' EDEN
fantastico, spericolato, invincibile da rimanere col fiato sospeso
LE STRABILIANTI AVVENTURE DI SUPERASSO
PANAVISION TECHNICOLOR

RISTORANTI E RITROVI

DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia bus 20-23 tel. 812391. Dalle 21 all'una il liscio, con l'orchestra: ATER NOVAS e la cantante MARIA GRAZIA ALZETTA.

TUTTO GIOVANE AL PARADISO
Dalle 16 alle 20 gli ultimi successi discografici con il nuovo disc-jokey Lucio.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Tutte le sere dalle 21 in poi.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Festivi dalle 15.30.

TRATTORIA «DA LIDIA»
Giardino estivo tutti i mercoledì, sabato e domenica ballo liscio col famoso «Trio Petès». Specialità pesce a tutti i gusti. Cucina casalinga. Via Bagni 107. Tel. 41861.

NIGHT CLUB MORETTI SANS SOUCI — GRADO
Telefono 80708. — Aperto tutte le sere dalle 21 alle 0.4 Attrazioni e spettacoli internazionali.

MASSAGGIATRICE cercasi. Telefono 796479 Istituto «Variolo». 16305 D

OFFICINA meccanica cerca aggiustatori specializzati pratici riparazioni navali. Tel. 775691 ore ufficio. 16408 D

OFFICINA meccanica cerca tornitori specializzati tel. 775691 ore ufficio. 16408 D

OFFICINA riparazioni navali cerca 2 motoristi, un meccanico banco generico, un tubista saldatore. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6-P 34100 TS. TA 2497 D

PASTICCIERE finito cercasi ottime condizioni tel. 795342. 16263 D

PIASTRELLISTI cercansi squadra artigiana per lavoro in Trieste. Telef. 726255 ore 10-12.30. 16233 D

RISTORANTE Nastro Azzurro, Riva N. Sauro 11, cerca internista capace e banconiere. Domenica riposo. 16594 D

SALUMERIA cerca commesso capace, Genova 15. Tel. 69450. 16533 D

SIGNORA-INA telefonista pratica cerca impresa. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28-P 34100 Trieste. 17-8 D

SOCIETA' italiana sede Trieste assumerebbe giovani venditori per estero. Necessario perfetta conoscenza tedesco. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17-P 34100 TS. 16418 D

SOCIETA' per azioni d'importanza mondiale, dovendo espandere la propria attività nel Friuli-Venezia Giulia e quindi creare nuovi uffici cerca personale ambosessi residente a Trieste e provincia. Requisiti: titolo di studio medio superiore, età 23-45 anni, liberi subito. I selezionati verranno preparati tramite rapide esperienze per raggiungere posizioni direttive con ampie possibilità di superare i guadagni del dirigente medio italiano, entro la fine dell'anno. Inizio immediato. Solo per fissare un colloquio con il dirigente incaricato, telef. lunedì orario ufficio al 040 732370 732086 di Trieste. TA 2511 D

STENODATTILO pratica lavori ufficio assume industria locale. Scrivere inviando a Publikompass cassetta n. 19-O 34100 TS. 15860 D

STENODATTILOGAFA provetta emolumento adeguato assumerebbesi. Offerte scrivere a cassetta Publikompass n. 42-P, 34100 Trieste 2535 D

150.000 settimanali per facile lavoro serale auto propria. Presentarsi lunedì 15.30 - 17 via Dei Falchi 2 destra. 16539 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

CERCASI stanzetta possibilmente ingresso indipendente. Tel. 796864 ore 12.30 - 14 domenica o lunedì. 16500 E

CERCASI camera matrimoniale ammobiliato indipendente ingresso preferito zona centrale. Telef. domenica ore 10-18 tel. 797231. 16442 E

CERCO stanza ammobiliata con riscaldamento, centro o S. Giovanni telef. 566557 fino le 17 domenica.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

A. AFFITTO stanza comodo cucina buone condizioni se con piccolo aiuto persona sola telef. 797198.

AFFITTASI paraggi Università stanza due letti conforts studenti regione. 568065. 16631 F

AFFITTASI camera matrimoniale, comodo cucina. Telefonare 39346. 16578 F

PER studenti stanze confortevoli. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 41 P, 34100 Trieste indicando connotati. 16591 F

PER studentesse stanza confortevole economica Trieste centro. Telefonare 61161 ore pasti lunedì. 16550 F

PRIVATO fitta stanza 2 letti mobiliata. Telefonare 37082. 16524 F

STANZA mobiliata uso bagno telefono affittasi giovane distinto tel. 730618. 16318 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici e professionali. Sono aperte le iscrizioni ai corsi: stenodattilografia, contabilità, paghe contributi, libri IVA, commercio estero, operatori IBM, programmatori, perforatori, elettricisti impiantisti, riparatori radio-tv, taglio cucito, estetiste, massaggiatrici, manipedicure, ginnastica estetica, licenza media, doposcuola per elementari e medie. Orario di segreteria: 9-12.30 e 16-20. ENCIP, via Mazzini 32, tel. 68846. 13-8 G

DIPLOMATA impartisce ripetizioni scuole elementari e medie. Telefonare ore pasti 725864. 16499 G

LAUREANDA lingue traduce e impartisce lezioni francese inglese latino tel. 36335. 16466 G

MATEMATICA ripetizioni impartisce studente universitario. Telefonare 764119 entro 14 dopo 21. 16565 G

STENOGRAFIA metodo accelerato presso insegnante esperta telefono 724093. 16425 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 170 per parola

RINVENUTO braccialetto bambino rivolgersi Prenatal, via S. Lazzaro 16. 16610 H

SMARRITO bracciale oro, ricompensa per il ritrovamento. Telefonare al 60048. 16568 H

SMARRITO cane bracco grigio testa marrone. Prego telefonare al 421541. 16549 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.Z. UFFICIO centrale: tre stanze, stanzetta, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore, AFFITTASI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 1/8 I

A.Z. CENTRALE MOBILIATO: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina. AFFITTASI AGENZIA DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 1/8 I

AFFITTANSI alloggi centrali, stanza cucina riscaldamento bagno-doccia. Telefonare 33130. 16521 I

AFFITTASI magazzino laboratorio 40 metri quadrati pianoterra, via Pordenone 3, Rivolgersi Forni, telef. 418070. 16579 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato due stanze cucina servizi. Tel. 62552. 2528 I

APPARTAMENTO nuovo prima entrata, tre stanze, bagno cucina, ripostiglio, ascensore, riscaldamento e acqua centralizzata affittasi via Vergerio. Amministrazione Spagnul via Canal Piccolo 2, lunedì pomeriggio. 16455 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno affittasi. Telefonare 748164 ore pasti. 16551 I

BOX acqua luce forza zona Coroneo nonché magazzino zona mercato coperto munito corte passo carrabile servizi luce. Affittasi telefonare 827373. 16448 I

CASETTA Costalunga permuta privato affitto con appartamento 2 stanze cucina comfort. Tel. 825220. 16333 I

GORIZIA affittasi appartamento orto, giardino, solo intenzionati acquisto. Tel. 31844. 526 I

IL QUADRIFOGLIO affitta 4 stanze ammobiliato per studentesse o impiegate statali 150.000 mensili. Tel. 772737. 12/8 I

LIBERO 3 stanze, posto macchina, tutti comfort, pronto ingresso, zona Commerciale, affitta Immobiliare Italia tel. 61512 61514. 4-8 I

LORENZA affitta: Monfalcone appartamento 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, tutti comforts 135.000 informazioni tel. 734257. 16398 I

LORENZA affitta: zona marina magazzino mq 250 uso deposito vini, falegnameria, officina, informazioni tel. 734257. 16398 I

MOBILIATO zona Stadio 3 stanze, servizi, 1.o ingresso affitta Immobiliare Italia tel. 61512 61514. 4-8 I

MONFALCONE affittasi attico 3 stanze grandi, salone, cucina, doppi servizi, grandi terrazze, tutti comforts. Telefonare 44411 lunedì. 800 I

MONFALCONE affittasi appartamento tre stanze cucina bagno centralnafta rivolgersi via Brindisi 1. 16315 I

VILLA Muggia signorile salone, tinello, cucina, 4 stanze, 2 bagni, vasto giardino affitta primingresso Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 16449 I

ZONA residenziale appartamento arredato 2 camere ed accessori affittasi. Telefonare 746803 lunedì dalle 9 alle 12. 16598 I

100.000 affitto mansarda mobiliata Cavana due uomini. Telefonare al 422258 entro 11.10. 2517 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 170 per parola

APPARTAMENTO 2 stanze accessori cerco max 130.000. Telefonare dalle 19 alle 21. Tel. 71135. 16212 L

APPARTAMENTO due tre stanze accessoriato ammobiliato o non per coniugi stranieri senza figli zona Roiano o adiacenze cercasi affitto telef. 68779 dal 29-8. 16357 L

AZIENDA commerciale cerca in affitto (eventualmente anticipato) appartamento o villa zona S.M.M. Sup.-Inf., S. Sergio, Domio o paraggi. S.A. - Scrivere con raccomandata a Casella Postale 2706 via Caboto 14 TS. 16277 L

CAMERA cucina in affitto cerco. Ricambio prestaservizi lavori casa eventualmente cucinare. Offerte scrivere a Publikompass, cassetta n. 40 P, 34100 Trieste. 16588 L

CERCASI appartamento due stanze centro per ufficio in affitto. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31/P, 34100 Trieste. 16498 L

CERCASI urgentemente appartamento in affitto anche da restaurare. Tel. 53454. 16374 L

CERCASI affitto miniappartamento o monolocale vuoto con servizi zona centrale preferito. Telef. domenica ore 10-18 tel. 797231. 16442 L

CERCASI affitto appartamento, due stanze, soggiorno, possibilmente attico. Prezzo ragionevole tel. 791435 ore pasti. 16333 L

CERCASI appartamento due camere, cameretta, cucina, bagno 60.000 - 70.000 anche da restaurare, telef. dalle 8 alle 12 743768. TA 2506 L

CERCASI giovani sposi in affitto cucina camera cameretta e servizi max 50.000 tel. 768202 ore 13-15.

CERCO affitto magazzino minimo 100 mq anche periferia o Monfalcone. Tel. 764317. 12 L

CERCO appartamento in affitto max 200.000 mensili. Tel. 764317. 12 L

CERCO affitto magazzino anche piccolo con accesso macchina, qualsiasi zona, tel. 52030 ore 13-15. 16376 L

CERCO camera-cucina (wc) in affitto possibilmente se ammobiliato telef. mattinata 43334. 16400 L

CERCO affitto quartierino pagando un'anno anticipato. Tel. 771692. 2516 L

CERCO appartamento due stanze cucina e servizio max 100.000. Telefonare lunedì pomeriggio 567600. 16320 L

CONIUGI cercano appartamento affitto o casetta. Telefonare di sera 613216. 16512 L

FAMIGLIA tre persone reddito medio in Monfalcone cerca appartamento bicamere soggiorno cucina servizi eventualmente garage. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25-P 34100 Trieste. 718 L

GIOVANI referenziati cercano affitto due-tre stanze e servizi Tel. 422055. 16628 L

GIOVANI sposi cercano appartamento 2 stanze e servizi max L. 80.000. Telefono 566362. 16391 L

SPOSI cercano due stanze servizi anche vecchia costruzione modesto affitto. Telefonare ore ufficio 566415. 16520 L

MAGAZZINO cercasi affitto mq 50-100 Trieste oppure provincia tel. n. 745941 ore 12-15 20-22. 16221 L

MAGAZZINO minimo 70 mq zona Coroneo con comodità carico-scarico cercasi in affitto tel. 732047 16218 L

PERSONA sola, civile, cerca quartierino centrale 30.000-40.000, anche soffitta asciutta, tel. 208351. 16419 L

PROFESSIONISTA cerca affitto appartamento preferibilmente ammobiliato casa nuova zona verde 2-3 locali più servizi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 39 P, 34100 Trieste. 16583 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A. CALDAIE metano, causa malattia, vendo, sconto fino 35%. Telefonare 797198. 16417 M

A. SILOS ex caffè buone condizioni cinque scomparti misure cm 230 per 220 per 45 interno laminato plastico vendesi prontamente telef. 64221. 16451 M

BOTTI 7 ettolitri da stagno vendonsi. Tel. 421508. 2539 M

CARTOLINE italiane, giornalini ogni tipo, scatole fiammiferi, monete cedo in cambio di cartoline qualsiasi tipo. Telef. ore pasti 812932. 16271 M

COMPRESSORE orbitale combinatina 3 lavorazioni legno morsetti banchi falegname occasionissime v. Conti 9. 15882 M

GIURISPRUDENZA italiana 1900-1949; Repertorio Utet 1959-1969 vendonsi. 64960, 64782. 16522 M

LAVATRICE seminuova apertura oblò dall'alto, vendesi. Occasione. Telef. 422822. 16627 M

OCCASIONE proiettore sonoro magnetico Elmo Superotto vendesi L. 420.000. Tel. 767770. 16506 M

OCCASIONE vendesi banco bar completo cella et vetrina refrigerata. Telefonare 68561. 16309 M

OCCASIONE vendonsi due caschi un lavatesta specchiera grande poltrone arredamento Wella parrucchiera. Tel. 773188 - 773244. 16504 M

OCCASIONE macchina caffè espresso per famiglia e piccole comunità nuova vendesi. Telef. ore serali 826226. 16452 M

OCCASIONE vendesi seggiolone, passeggino, bagnetto, zaino, lettino. Telefonare 568932 ore serali. 16614 M

OCCASIONE vendo macchina maglieria completa accessori, schede perforate, schede taglie, facile da usare. Tel. 825377. 16321 M

PELLICCE pregiate modelli superelegganza prezzi straoccasione estivi. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16 (ascensore). 14257 M

REGALASI cucciola affettuosa a persona amante animali. Tel. 53412. 16516 M

SERBATOIO combustibili 2000 litri seminuovo occasionissima telefonare 566690 ore pasti. 16464 M

VENDESI letto matrimoniale nuovo di bambù. Telef. 224149. 111 M

VENDESI lavatrice semiautomatica Hoover telef. ore pasti 821380. 16390 M

VENDO proiettore cinematografo piccoli medi locali. Telefonare ore pasti 228542. 16347 M

VENDO lavatrice Candy 70.000, lavastoviglie Candy 70.000, stufa kerosene 30.000, scrivania 35.000, letto pieghevole con materasso 25.000, tavolo lavoro 10.000 lampada cucina 20.000, fornello 20.000. Via Metastasio 0, tel. 823843. 16615 M

VENDO tostiera seminuova per 8 tosti e lavastoviglie. Tele. 827360. 16364 M

VENDONSI soprabiti pelle capi guardaroba invernale taglie 44, 46, 48, 50, telefonare da lunedì 30614. 16446 M

VIBROMASSAGGIATORE uso professionale come nuovo vendesi, tel. 60595 16-19. 16345 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A. ACQUISTO bruciatore calorie 15 mila, se buone condizioni, telefonare 797198. 16417 N

ACQUISTEREI cuccia per cane di taglia grossa. Tel. 794543 ore uffici. 16485 N

CIANFRUSAGLIE vecchie oggettini antichi, bambole medaglie, giochi, macinini, lampade, mobili e soprammobili compero. Telefonare al 793972 pasti e serali 767134. 16491 N

LIBRI vecchi anche stranieri, piccole grandi raccolte, acquisto sempre ovunque. Marini 64960, 64782. 16522 N

PELLICCIA se occasione acquisto. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 40 P, 34100 Trieste. 16588 N

POLTRONA da dentista telescopica cercasi purché occasione telefono 410505 giornalmente. 16242 N

PRIVATO acquista Enciclopedie usate, libri ogni tipo valutazione massima. Telefonare giornalmente 17.30 - 19.30 36156. 16490 N

TENDE militari ample usate acquistansi telef. 211500. 16299 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

AL mobilificio Blecher Istria 27 troverete mobili lusso comuni prezzi convenienti comode rate «visitateci» assortimento anche usato. 16526 NN

MATRIMONIALE — cinque porte — ottima L. 150.000. Tel. 748.321. 14542 NN

MATRIMONIALE ottimo stato completa vendensi 65.000. Tel. 762370. 2532 NN

MATRIMONIALE cucina frigo cinque materassi lana reti metalliche vendonsi telef. 212365. 16372 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia. Piccardi 49. 15316 NN

OCCASIONE matrimoniale palissandro linea classica, vendesi, telef. ore serali 826226. 16452 NN

VENDESI lettino carrozzina passeggino box seggiolone Lire 40.000. Tel. 411903. 2523 NN

VENDESI matrimoniale 5 porte con sopralzo e cassettiera tel. 825689. 16445 NN

VENDO letto matrimoniale testiera portacuscini comodino bianco perfetto stato telef. 568582. 16395 NN

VENDO credenza dell''800. Telefono 827360. 16364 NN

VENDONSI: camera matrimoniale con materassi e lampade compreso, camera pranzo con salottino, cucina, frigorifero, lavatrice, cucina economica tutto in buone condizioni, telefonare da lunedì ore 12-14 al n. 753581. 16361 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A. ACQUISTIAMO oro, argento, monete, orologerie, antiche, GOLDMARKET, via Roma 20. 16267 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 3700 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio 4, primo piano. 15270 O

ORO ARGENTO ACQUISTANSI CORSO ITALIA 28 primo piano. 15712 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

VINO - vino - vino - vino Sergio Tombacco nei tipi tocai, merlot, cabernet, verduzzo, frizzantino, lambrusco a 350 il 12 gradi ed a 320 il 10 gradi e mezzo. Offerta speciale valida sino a sabato 3 settembre presso la bottiglieria DI.BE.MA. di via Commerciale 27 - via Pagliaricci 2. Oppure direttamente al vostro domicilio telefonando ai n. 740485 - 795043 - 416762 con una piccola maggiorazione. 15325 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

A. DIMOSTRATRICE esperta settore liquorificio offronsi ottime possibilità tel. 820810. 16381 P

DITTA cerca agente dinamico cui affidare portafoglio clienti settore alimentare dolciario. Telefonare al 64605. 16567 P

RAPPRESENTANTE settore vini bevande cercasi ottimo trattamento tel. 820810. 16381 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIO SIMCA - CHRYSLER - SUNBEAM - MATRA - DUPLICA. Viale Ippodromo 2. Autoccasioni: Autobianchi A 111. FIAT 850 CP., 127, 128, 128 fam., 124. Ford Escort, XL Capri 1300. NSU, 1000. Opel Manta. Renault R6, R10, R16. Citroen GS, AMI 8, Dyane 6. BMW 1800. DAF 44, Alfasud. Lancia Fulvia cp., Volkswagen Maggiolone. Peugeot 204. Subeam 1250, TC 1500 TC, SIMCA 1000 LS, GLS, SPECIAL, Rallye 1 e Rallye 2, 1100 GLS, Special, BREAK, 1307 Special, 1501 SP., Chrysler 160, 180, 180 con gas. MATRA Bagheera. 7-8 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. TUTTA la gamma Fiat in pronta consegna presso l'autosalone Fabio Severo 65. Rateizzazioni 30 mesi senza cambiali massime valutazioni vs. usato. Occasioni con garanzia di 3 mesi: 500 L '70, 600 D '67, 126 '76, 127 '73, 850 special '71, 128 4 p '71, 124 special '69, 132 GLS '74, Ferrari Dino 246 GT '72, Citroen Maserati '72, Citroen Diane '72, Simca 1000 '72, 1301 '73, Renault 5 TL '73, Alfasud '73, GT junior '68, Land Rover Diesel lungo. Visitateci. 16589 Q

A.A.A.A. ALLA NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. NON TELEFONATE, ma venite a vederle. Per informazioni chiedete del sig. Pertosi. Via Caboto 24 - Trieste. 10-8 Q

A.A.A.A. PADOVAN e De Carli concessionario Simca Chrysler Sunbeam Matra, via Flavia 47. Tel. 827782: Autovetture usate con garanzia: Fiat 500 L, 126, 127, 850 Special, 128, 124 Special, Autobianchi A 112, A 112 Abarth, Mini Cooper, Renault R 5, R 6, Citroen Dyane, Ami Super, Ami Break, GS 1000, Ford Escort, Opel Olimpya, Simca 1000 dal 67 al 75, 1100 70 73 75, 1200 coupé, 1301 70 71 73 75, Sunbeam 1250 73, Rally 2 73 76. 16478 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE compera automobili da demolire tel. 812256. 15594 Q

A.R. GTV 2000 completissima privato vende 3.200.000 trattabili. Telefono 272901. 16606 Q

A. RENAULT R5 TL 6 mesi impianto gas impianto antifurto Concessionaria BMW GO vende 3.200.000 tel. 0481 87159. 16632 Q

A. SUPEROCCASIONE Altura vende permuta rateizza vasta gamma autovetture usate con 3-6-12 mesi garanzia informazioni tel. 828156. 16434 Q

A rate Ford Taunus 1700 '68 occasione efficientissima. Telefonare al 33349. 16508 Q

ALFA 1750 GTV vera occasione perfetta vendo tel. 828156. 16434 Q

ALFASUD Sprint trimestrale 2000 chilometri vendesi causa partenza telefonare 772931. 16438 Q

ALFASUD impianto gas ottima meccanica vendesi telef. mattina domenica 752267. 16622 Q

ALFETTA 1800 bellissima accessoriata occasione vendesi. Autosalone Catullo in via Catullo 1, tel. 568331. 2-8 Q

AUTOCARRO Fiat 625 nafta vendesi. Telef. 52639 oppure 64552. 16545 Q

AUTOMERCATO V.O. le migliori occasioni con la massima garanzia, permute e pagamento dilazionato sino a 30 mesi: Fiat 500 '70, 126 '74 '75, 127 '75, 128 4 porte '72, 124 '68, 124 Special '71, Alfasud '73 '76, Alfetta 1.8 '73, Giulia Super '70, A 112 '70, Peugeot 204 '71, Lancia Beta 1.6 '73, NSU Prinz 1000 cc '72, Citroen DS 20 '69, Mini Cooper '67 '72, Simca fam. '74, Ami 8 '71, Renault R6 '70, R6 TL '71, R4 EXP '73, R5 TL '74 '75, R5 TS '75 '76, R15 TL '72, R15 GTL '76 R12 TL '72 '74, R16 TL '71, R16 TX '76, Estafettes 8 posti km 8000 '76, Fiat 131 Abarth Rally '76, alla Conc. Renault di S. Frisori, Rotonda del boschetto 3/1 tel. 55511 55512. 16-8 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6 vendita vetture nuove, tutta la gamma Fiat è pronta consegna, ora con garanzia 12 mesi. Esposizione usato selezionato: 500 F '68, 500 L '69 '70, 126 '74 '75, 127 '72 '73, 128 '69 '73, 128 coupé '73, 124 '67, 124 Special '71, 124 coupé '70, 124 fam. '69, 125 '68 gancio traino, 131 Special '75, 132 GLS '74, 238 furgone '70, Mini '72, Fulvia 2C '68, Renault 4 '67, 5 TL '74, 6 TL '74, Simca 1000 '72, Citroen CX '75 impianto gas. Permute usato per usato, rateazioni. Tel. 413337. 16328 Q

AUTOVETTURA Fiat 127 accessoriata vendesi. Tel. mattinata 797122. 2500 Q

CERCASI camioncino Fiat 750 tipo Coriasco anche da demolizione. Tel. 224356. 16319 Q

CIAO, Bravo, Boxer, Vespa, Gilera consegne immediate rateazioni senza anticipi Piaggioagenzia, San Francesco 44, telefono 764127. 15584 Q

COME nuova Mini 1001 km 14.000 vendo. Tel. 743828. 14513 Q

FIAT 126 9000 chilometri vende privato. Pischianz, via Bellosguardo n. 43. 111 Q

FIAT 850 Special '69, 124 coupé '70, 124 coupé '68, Fiat Dino, furgoncino 238 '72, 850 pullmino '70, 127 '72. Tel. 231193. 15976 Q

FIAT 1500 C prezzo da concordare vendo autorimessa, Palladio 1. 16303 Q

FIAT 128 Rally vendo ottime condizioni gommata vetri azzurrati fine 1971 cerchi larghi L. 1.380.000. Tel. 758886. 16534 Q

FIAT 500 L ottime condizioni vendesi. Tel. 758151. 2530 Q

FIAT 128 4 porte vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo in via Catullo 1. 3-8 Q

FIAT 850 ottimo stato vendesi. Tel. 740032 dopo le 10. 16431 Q

FORD Cortina 1600 GT 1970 km 69 mila, radio, fari antinebbia, sette manometri, gancio traino, perfetto stato meccanico estetico, unico proprietario, vendesi 1.500.000. Telef. 763244. 800 Q

GIULIA 1300 Super fine 1971 vendo L. 1.480.000. Tel. 758886. 16534 Q

HARLEY Davidson 350 ottime condizioni 6000 km tel. 415678. 16621 Q

HONDA, nelle cilindrate 400, 500, 750, ultimi modelli, pronta consegna. Concessionario Walmotor - via Milano. 16625 Q

HONDA 400, 9-'76, bellissima, unico proprietario, 5000 km, in vendita da Walmotor - via Milano. 16625 Q

HONDA 400 Four perfette condizioni eventuali accessori vendo. Telefonare 209823. 16610 Q

HONDA 750 vendo visibile lunedì, martedì presso calzature Giovani di Madras, via Roma 11/B. 16432 Q

KAWASAKY 900 vendesi malattia. Telefonare feriali dopo le 19, 742621. 16582 Q

KAWASAKI 400, 4 tempi, km 6000, vende privato lire un milione, possibilità pagamento dilazionato. Tel. 811351 orario ufficio. 16358 Q

LAMBRETTA 150 '65 vendo. Via della Valle 6. 16600 Q

LANCIA Fulvia Zagato 1300 ottimo stato vendesi. Rivolgersi carrozzeria ASA, Viale d'Annunzio. 2520 Q

MONTESA 250 K.S. accessoriata occasionissima vendo tel. 793227. TA 2536 Q

MORINI 350 S, 10.000 km vendo. Tel. 816651 ore 20. 16308 Q

MOTO Guzzi 250 bicilindrica vendesi. Tel. 761259. 16595 Q

MOTO Montesa 250 Kwg Scorpion '76, km 2000 vendo. Via della Valle 6. 16600 Q

MOTO Guzzi occasione 400 GTS e 400 Kawasaki. Vendesi anche ratealmente in 30 mesi. Via Fabio Severo 18. Tel. 69311. 3/8 Q

OCCASIONE Laverda 1000 perfetta presso Agip, Largo Barriera dalle 10 alle 12. 16489 Q

OCCASIONE 850 Special perfetta 1970 radio mangianastri assicurata. Telefonare 763935. 16548 Q

OCCASIONE vendo Fiat 126 rossa, 1976, km 3.300, telef. lunedì 9-14; 39196. 16603 Q

OCCASIONI: 126, Mini Cooper 1300, Alfa Sud, 124 berlina e coupé, Peugeot 304, Citroen 1000 GS, Citroen DS, Renault R 16, 128 due porte, Guzzi 250, KTM 175. Permute, facilitazioni senza cambiali, Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume, 19. 16560 Q

OCCASIONISSIMA vendo Honda 500 '74, 1.300.000 mattinata 33355. Causa partenza. 16601 Q

OCCASIONISSIMA vendo / permuto Fulvia Zagato '69 ottima 1.800.000 trattabili. Telef. 72140 Monfalcone. 7/9 Q

P. ALFETTA, 1,6 nuova in garanzia vendo permuto rateazioni, Fonderia 6. Visibile lunedì. 14496 Q

PORSCHE 924 '76 condizioni ottime, vendesi con permuta e pagamento dilazionato in 30 mesi Dinoconti F. Severo 124. Tel. (040) 775133. 5/8 Q

PORSCHE Volkswagen 914 '71, cerchi campagnolo, autoradio stereo vendesi anche permutando, Dinoconti, Severo 124. Tel. 775133. 5/8 Q

PRIVATO vende 126 perfetta novembre 1976 1.850.000. Telefonare al 762997 solo seriamente interessati. 16366 Q

PRIVATO vende Fiat 500 L '71, bellissima. Tel. 212373. 16402 Q

PRIVATO vende vera occasione Renault 6. Tel. 727686 perditempo astenersi. 16386 Q

PRIVATO vendo causa partenza Fiat 124 sport perfette condizioni affarone. 273645. 16385 Q

PRIVATO vende Mini Cooper 1000 1970 ottime condizioni, prezzo trattabile. Tel. (0481) 81083. 534 Q

PRIVATO vende 850 Special ottimo stato. Tel. 39146. 14493 Q

RENAULT 6 TL, perfetta unico proprietario, 30.000 km 1974, anche ratealmente e permutando. Fiat, via Roiano 6. Tel. 413337 lunedì. 16328 Q

S.A.V.R.A. Concessionaria Alfa Romeo, via Pacinotti, 3. Tel. 771593. Vasto assortimento auto usate revisionate in garanzia. 2473 Q

SIMCA 5 porte TI 1976 occasionissima vendesi anche rateizzando. Autosalone Catullo in via Catullo 1, tel. 568331. 3-8 Q

SIMCA 1000 '76 perfetta 1.000.000. Altra Escort 1100 '70 occasioni rateazioni. Via della Vallet 6. 16600 Q

SUZUKI 400, 4 tempi, anno 1977, km 2000, lire 1.250.000, possibilità pagamento dilazionato. Tel. 811351 orario ufficio. 16358 Q

SUZUKI 380, luglio '76, perfettissima, unico proprietario, in vendita presso Walmotor - via Milano 27-a. 16625 Q

S.W.M., tutti i modelli 6 e 7 marce nelle cilindrate 125 e 250, oltre al nuovissimo 125 Rotax, pronta consegna del concessionario Walmotor. 16625 Q

TAUNUS GL 1600 anno '77 km 18 mila VERA OCCASIONE, telefono 0481 41807. 724 Q

TOMOS, ciclomotore frizione e cambio a due velocità, automatico, consegna immediata a L. 240.000, tutto compreso, dal Concessionario Walmotor - via Milano 27-a. 16625 Q

TRUMPH Spider con hardt-top 1976 pochi chilometri vendesi anche in 30 mesi. Autosalone Catullo in via Catullo 1, tel. 568831. 3-8 Q

TRIUMPH TR 3 bianca completamente ricondizionata perfetta in ogni particolare vendesi. Telefonare ore ufficio 62138. 16473 Q

URGENTE cercasi posto macchina piazza Oberdan, o paraggi. Scrivere cassetta Publikompass n. 33/P, 34100 Trieste. 050325 Q

VENDESI Alfetta 1,6 gennaio '77, km 7000 perfettissima. Tel. 725123. 16484 Q

VENDESI due Volvo 144 S perfette condizioni una impianto gas. Tel. 225101. 16555 Q

VENDESI Fiat 126 10 mesi. Telefonare 726935 12 - 15. 16505 Q

VENDESI KTM 125 condizioni perfette usato pochissimo 700.000. Tel. 231637 12 - 13. 16507 Q

VENDESI Lambretta LI 150 Lire 240.000, Gilera 50 cc cross perfettissima Lire 300.000. Telefonare al 772441 ore 9-13. 16559 Q

VENDESI Peugeot 4 porte bruno onice 1 anno 6000 km. Tel. 774044. 16540 Q

VENDESI Transit 100 benzina ottobre '76. Tel. lunedì 747230. 2525 Q

VENDESI Alfa 1300 Junior '68, Lambro 550 volante. Tel. 224356. 16319 Q

VENDESI Citroen D special anno '73 unico proprietario. Telefonare dalle 13 alle 15.30 tutti giorni al 753579. 16403 Q

VENDESI 126 rossa 20 mesi 14.000 km L. 1.600.000 solo contanti. Telefono 200628. 16197 Q

VENDESI ottimo stato Renault furgonato R 4 km 30.000 e furgone Fiat 238 scoperto km 74.000. Tel. ore ufficio 62091. 2503 Q

VENDESI Suzuki GT 550 ottime condizioni. Tel. 415553. 16210 Q

VENDESI Autobianchi E del '76 accessoriata. Tel. 761863. 16584 Q

VENDESI Vespa TS 125, fine '76, km 1.200 o permuta 850 special coupé berl. Tel. 756830, 10-14. 16577 Q

VENDO ciclomotore Motobecane 50, perfetto L. 180.000. 754635. 16599 Q

VENDO Honda 750. Tel. 64639. 16599 Q

VENDO 128 coupé 1972, tel. 211612. 16593 Q

VENDO 124 Fiat 1968 motore nuovo. Telefonare 752077 in mattinata oppure lunedì. 16420 Q

VENDO 124 impianto gas vera occasione 750.000. Tel. 828156. 16434 Q

VENDO 124 coupé 1400 impianto gas, ottime condizioni. Telefonare mattina 568574. 16377 Q

VENDO Fiat 131 1300 Special settembre '76 tel. 793724. TA 2537 Q

VENDO Vespa Primavera tel. 817562 ore 11-14. Ottimo stato. 16635 Q

VENDO Fiat 850 coupé causa partenza. Tel. 740972 ore pasti. 16415 Q

VENDO moto Morini 125 '73. Tel. 768851. 16453 Q

VENDO Vespa Primavera 125 et 3 1700 km complesisvi. Tel. 756691. 16440 Q

VENDO ciclomotore Benelli automatico seminuovo lire 170.000. Telefonare 772441 ore 9 - 13. 16559 Q

VENDO Gilera 124 5 V bollata ed assicurata. Tel. 814995. 16572 Q

VENDO KTM 125 ottime condizioni prezzo trattabile. Telefonare 212817. 16527 Q

VESPA 150 1974 13.000 km vende contanti privato 450.000. Tel. 212819 ore pasti. 16178 Q

VESPE, ciclomotori, moto Gilera, pronta consegna, comode dilazioni anche senza anticipi, presso Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume, 19, nuovo punto di vendita Piaggio. 16560 Q

VILLA 50 cross perfetto vendesi. Telefonare oggi 773974 ore 12.30 - 14.30. 16269 Q

ZUNDAPP GS-125, Ossa 250, in vendita da Walmotor - via Carpison 6, aperto domenica 8-11 17-20. 16625 Q

124 special '70, perfetta vendo cambio rateazioni. Via della Valle 6. 16600 Q

126 ottime condizioni bellissima vendo. Tel. 755003. 116336 Q

126 ruote lega Koni 6.500 km come nuova. Telefonare 796865. 16435 Q

128 sport coupé 1972 occasione. Campo Belvedere 7. 16456 Q

500 L '70 nera unico proprietario vendesi. Tel. 775748 festivi ogni ora, feriali ore cena. 16460 Q

1750 coupé '71, 127 '72, permute rateazioni. Via della Valle 6. 16600 Q

900.000 lire Lancia Flavia 1800 iniezione, motore completamente revisionato. Tel. da lunedì 749973 o 568091. 16586 Q

Continua in 12.a pagina

AL «SYMPOSIUM» DI MEDICINA E CHIRURGIA IN SARDEGNA

Contenitori di plastica nuovamente sotto accusa

Il materiale non è chimicamente omogeneo, si rischia quindi che sostanze tossiche siano passate all'ambiente circostante

LA MADDALENA — Il «no» alla plastica come contenitore per bevande, cibi e medicinali è stato ancora una volta decisamente ribadito. La plastica non è un materiale omogeneo, chimicamente definito su struttura unica, compatto ed inalterabile. La plastica, nelle sue espressioni pratiche (bottiglie, recipienti, oggetti vari) è un materiale che aggrega, insieme ai polimeri di base, tante altre sostanze, variamente scelte secondo le finalità di uso; sostanze che, non legandosi chimicamente fra di loro, sono suscettibili di distaccarsi dalla miscela plastica passando all'ambiente circostante. La cessione di codeste sostanze, nella grande maggioranza tossiche, e quindi pericolose, è particolarmente temibile quando la plastica sia impiegata come contenitore di bevande, di cibi e di medicinali, con un contatto prolungato fra contenitori e contenuto. In codeste condizioni il consumo sistematico delle sostanze contenute in recipienti di plastica può indurre nell'organismo stati irritativi cronici, simili a quelli che furono riconosciuti per il DDT e che portarono alla eliminazione di questo pur vantaggioso prodotto.

Altri recenti studi sono venuti a rendere più critica la posizione della plastica. Ci riferiamo a quelli che hanno riconosciuto nel cloruro di vinile — materia prima per la fabbricazione della plastica — potere cancerogeno. Il fatto che residui di cloruro di vinile possano persistere nel prodotto finale per la capacità di cessione al contenuto, mettono i recipienti di plastica in una posizione insostenibile per quanto riguarda il loro impiego in campo alimentare e farmaceutico.

Tali critiche e questi rilievi sono stati ancora una volta ribaditi al «Symposium Sardegna» di medicina e chirurgia, riunito sotto la presidenza di Businco, Fegiz, Paolini e Reale, nel convegno dedicato ai problemi dei tumori, con le relazioni di Ficola, Scozzarro, Paola Businco, etc. Tumori che oggi, come ha rilevato Reale, sono ovunque in inarrestabile aumento. Tra questi tumori, particolare interesse viene oggi rivolto a quelli della ghiandola mammaria che, come ha ampiamente illustrato Manfredi, possono ora avere precoci definizioni diagnostiche con più larga possibilità di guarigione definitiva.

Per il problema della plastica critiche assai serrate sono state rivolte a coloro che, per inaccettabili motivazioni commerciali, tentano di inserire la plastica addirittura tra i contenitori di vino. Sono state ricordate le fondamentali riserve enunciate nel recente symposium di informazione dietologica tenuto presso la cantina sociale di Jerzu con le relazioni di Miglior, di Rienzo, Corgiolu, Medda, Maxia, Puddu, Leccisotti, Bellioni, Sobrero Ciocci Demurtas. Anche vini di altissime qualità, come appunto quello di Jerzu, vanno inevitabilmente incontro a deprecabili alterazioni se conservati in recipienti di plastica. Onde, si è auspicato a La Maddalena, sono da attuare senza remore, da parte delle autorità responsabili, drastiche esclusioni della plastica dal campo dietologico e medicamentoso.

I difetti della funzionalità dell'esofagno hanno trovato una approfondita analisi nella tavola rotonda sull'«Acalasia cardiale». Sotto questa denominazione si intende praticamente il blocco della parte inferiore del canale esofageo a livello dello sfintere cardiale. Per cui il cibo ingerito dalla bocca passa con difficoltà nello stomaco. Il difetto può essere vinto con opportuni interventi chirurgici che, unitamente alla patogenesi, sono stati analizzati da Fegiz, Paolini, Tosato, Batori, Ruggieri, Crisci, Riccardelli, De Marchi, Ferracuti, Marotta, Fazio, Cosacchia, Carolei, Annessi, Canistrà, Maccioni, Alessi, Di Paola, Spinelli De Masi Felli, Casella etc. Nel corso dell'VIII «Simposium Sardegna» sono state assegnate le seguenti medaglie a merito: A.C.R. Angelini azienda agricola G. e G. Obino, Luigi Barbara, Aldo Isidori, Dante Manfredi, Sarm Laboratori Allergeni, Enrico Valenti. *(Italia)*

Giovani ammiratrici scrivono a Vallanzasca

FOSSOMBRONE — Renato Vallanzasca, uno dei boss più noti della «mala» milanese, ospite da una decina di giorni del carcere di Fossombrone (Pesaro), ha già ricevuto numerose cartoline da alcune giovanissime ammiratrici del luogo nelle quali prevalgono frasi amorose. In alcune di queste, raffiguranti il panorama della città, fa addirittura bella mostra di sé un cerchietto tracciato a penna il quale indica una determinata abitazione che, evidentemente, corrisponde alla residenza del mittente. Nel frattempo le «teen-ager» hanno avuto conferma che la loro corrispondenza è stata recapitata a domicilio e lo hanno desunto dal fatto che il bel «Renè», come amano definirlo, ha già risposto con altre cartoline. Un vero affare per i tabaccai locali che, lamentano dell'esigenza mostrata dalle «clienti» nel comperare appunto un cartolina illustrata. *(Italia)*

SCOSSA DI TERREMOTO nell'Atlantico

GOLDEN — Una violenta scossa tellurica ha interessato una vasta zona nell'Atlantico di Sud-Ovest, nei pressi delle isole Sandwich. Registrato alle 21.50 di ieri sera dai sismografi dell'istituto geologico di Golden, nel Colorado, il fenomeno ha raggiunto il grado 7,2 della scala Richter. Data la scarsa densità demografica della zona è possibile che il sisma, che ha raggiunto un'alta intensità distruttiva, non abbia provocato danni a cose e persone. *(Ap)*

MISTERIOSA VICENDA sull'«Autosole»

ROMA — Funzionari della squadra mobile stanno indagando su una sparatoria che secondo le dichiarazioni di uno dei protagonisti, Alfonso Oronte, di 25 anni — il quale è stato trovato ferito con tre proiettili questa mattina su una «128» Fiat targata Milano ferma lungo l'autostrada a Nord di Roma — sarebbe avvenuta la notte scorsa nel capoluogo lombardo. Gli investigatori hanno interrogato Gaetano Di Cristallo, di 26 anni, che assieme con altre due persone si trovava su una «Volkswaghen» che viaggiava di seguito all'auto sulla quale è stato trovato il ferito.

A scoprire il ferito è stata, poco prima delle 9, una pattuglia della polizia stradale, nella corsia di emergenza Sud nei pressi dello svincolo di Magliano Sabino, dopo che, due ore prima, aveva soccorso a poca distanza una «Volkswagen» in avaria targata Milano dei tre occupanti è stato rintracciato solo Gaetano Di Cristallo. In quel momento c'era una fitta nebbia nella zona ed è opinione degli investigatori che le due auto si siano fermate nello stesso momento anche se sono state avvistate in due orari diversi. *(Ansa)*

DA LUGLIO QUARANTANOVE COLPITI DA TIFO, SALMONELLOSI O EPATITE

AUMENTANO A CALTANISSETTA I CASI DI MALATTIE INFETTIVE

La giunta comunale convocata d'urgenza - Il servizio di nettezza urbana funzionerà anche la domenica - Sospeso in città il mercatino del sabato

CALTANISSETTA — Sono aumentati i ricoveri in ospedale degli abitanti di Caltanissetta colpiti dall'endemia infettiva in corso dal primo luglio. Fino a ieri pomeriggio la situazione dei ricoveri era la seguente: 28 persone, per lo più bambini, degenti nell'ospedale isolamento nel capoluogo; otto nel reparto isolamento allestito con urgenza nel vicino nosocomio di Santa Caterina Villarmosa; due bambini inviati nell'ospedale isolamento a Palermo.

Dei 38 attualmente ricoverati, 25 sono ammalati di tifo, paratifo e quattro di essi di salmonellosi. I rimanenti 13, anche essi quasi tutti bambini o ragazzi, hanno l'epatite virale. Il medico provinciale, intanto, ha confermato che dal primo luglio ad oggi si sono avuti 33 casi di tifo, paratifo o salmonellosi e 16 casi di epatite virale.

La giunta comunale che è stata convocata in mattinata dal sindaco, dott. Aldo Giarratano, democristiano, ha adottato con carattere di urgenza alcune decisioni. E' stato stabilito che il servizio di nettezza urbana dovrà funzionare anche la domenica e nei giorni festivi, e ciò in considerazione della coltre di sporcizia che copre le strade.

Inoltre, la popolazione è stata invitata a vaccinarsi contro il tifo, prendendo le compresse di enterovaccino distribuite gratuitamente e fatte giungere a Caltanissetta dal ministero della sanità. Oltre all'ambulatorio del comune che funziona ininterrottamente, da domani saranno aperti due ambulatori in zone periferiche della città. E' stato sospeso il mercantino del sabato che si svolge in via Luigi Rizzo. I vigili urbani hanno ricevuto l'ordine di controllare rigorosamente i venditori ambulanti perché essi mettano in vendita derrate munite del certificato di provenienza.

«La situazione è molto seria — ha dichiarato il sindaco Giarratano —. Non è il caso di alimentare l'allarme oltre misura perché la psicosi potrebbe dar luogo a un panico incontrollato con conseguenze forse altrettanto pericolose quanto l'endemia. Non intendiamo, d'altra parte, sottovalutare o minimizzare le vicende di questi giorni».

«La giunta municipale — ha aggiunto il sindaco — ha dedicato una lunga riunione all'esame della situazione aggiornata dopo i provvedimenti dei giorni scorsi. Abbiamo adottato nuove misure, tutte quelle possibili in questa fase e intendiamo sensibilizzare la cittadinanza perché intensifichi le misure di profilassi individuale, senza le quali le iniziative pubbliche rischiano di essere vanificate».

«Stiamo anche rappresentando la gravità della situazione agli organi regionali e nazionali, in vista di un'accelerazione degli interventi sulle condizioni igienico-sanitarie ed ambientali della città — ha concluso il sindaco — che registrano annose carenze e che, al di là dei fattori specifici di contagio di questi giorni, peraltro difficilmente individuabili, costituiscono una delle concause principali di sviluppo dell'endemia».

La giunta comunale ha discusso a lungo anche sull'inquinamento di alcuni tratti della rete idrica che subisce infiltrazioni dalla rete fognaria. L'una e l'altra risalgono a molti decenni fa e sono in pessimo stato.

Ieri si sono saputi gli esiti della analisi compiute su alcuni campioni di acqua prelevati in differenti zone di Caltanissetta. E' stata accertata la presenza di sostanze organiche. E' stata verificata l'assenza di cloro residuo e constatata invece la presenza di ammoniaca e nitriti. Nessuna traccia di salmonella.

Le pressioni che il sindaco e gli assessori hanno stabilito di esercitare sul governo regionale e su quello nazionale, nonché sulla cassa del Mezzogiorno riguardano essenzialmente il progetto di rifacimento delle reti idrica e fognante. *(Ansa)*

EPATITE VIRALE a Porto Empedocle

PORTO EMPEDOCLE — Sette casi, di cui due accertati e cinque sospetti, di epatite virale sono stati registrati a Porto Empedocle, il centro costiero di Agrigento. L'infezione ha colpito per la maggior parte dei bambini, che sono tutti ricoverati nel reparto di isolamento dell'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento. Per i cinque casi sospetti i sanitari sono in attesa degli esiti degli accertamenti diagnostici.

Secondo il parere dei medici, i bambini avrebbero contratto l'infezione facendo il bagno nel mare inquinato antistante il rione «Ponte di Ferro». L'ufficiale sanitario di Porto Empedocle, dott. Antonio Cuccia, ha escluso che l'infezione possa essere derivata dall'acqua potabile erogata dall'acquedotto cittadino: «La situazione idrica — ha detto l'ufficiale sanitario — è assolutamente tranquilla e non desta alcuna preoccupazione». *(Ansa)*

PALERMO: SEDICENNE colpito da carbonchio

PALERMO — Le autorità sanitarie e veterinarie di Palermo hanno aperto un'inchiesta su un caso di carbonchio registrato a Palermo: colpito dalla grave infezione è un ragazzo di 16 anni, Francesco Marcianò, della borgata Villagrazia, che è ricoverato, dall'8 agosto scorso nel reparto di dermatologia dell'ospedale civico. I medici assicurano che il ragazzo ha superato l'infezione e che fra pochi giorni, a completamento degli ulteriori accertamenti disposti dall'ufficio di igiene, potrà essere dimesso. *(Ansa)*

INCRIMINATI PIER LUIGI TORRI E SOCI

La truffa a Londra: procedimenti in Italia

Una filiale della «società fantasma» fondata dal produttore cinematografico pure a Milano?

MILANO — La procura della Repubblica presso il tribunale di Milano ha aperto un procedimento penale contro Pier Luigi Torri ed altre otto persone indiziate di concorso in tentata truffa ed associazione per delinquere nell'ambito delle indagini sull'attività della «Metal Research», la società panamense per la ricerca e lo sfruttamento di metalli, oggetto di una inchiesta di Scotland Yard, estesa anche in Italia. Con Pier Luigi Torri, in carcere in Inghilterra per tentata truffa, sono stati indiziati di reato, nel procedimento aperto dal sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Milano Maria Letizia Di Grazia, Umberto Frascati, i fratelli Anthony e Robert Papalia, Mario Berton (tutti in carcere in Inghilterra e coimputati con Torri) ed altre quattro persone, delle quali non si conosce il nome.

Funzionari di Scotland Yard sono venuti in Italia per indagare a Torino, Milano, Roma e Firenze su una serie di raggiri, che avrebbero fruttato agli ideatori circa 300 milioni di dollari, pari a circa 250 miliardi di lire. Raggiri attuati attraverso banche di comodo, aperte allo scopo in Inghilterra, finanziarie e società fantasma a carattere internazionale (tra le quali la «Metal Research») che avrebbero messo in circolazione titoli di credito falsi. Nell'ambito di questa inchiesta erano già stati arrestati in Inghilterra il produttore cinematografico Pier Luigi Torre ed altre persone.

Le indagini condotte in Italia da Scotland Yard, in collaborazione con la polizia e con la guardia di finanza, si propongono di far luce sui collegamenti che gli ideatori della tentata truffa avrebbero avuto in Italia. Gli investigatori sospettano che la «Metal Research» abbia una filiale, forse con altro nome, anche a Milano. Nel corso degli accertamenti sono evidentemente emerse ipotesi di reati perseguibili in Italia, per cui il sostituto procuratore di grazia ha ritenuto di dover aprire un procedimento penale, indiziando di associazione per delinquere e tentata truffa nove persone. *(Ansa)*

GRAVE INCIDENTE nel Torinese: 3 morti

TORINO — Tre persone sono morte in uno scontro fra due auto a un bivio fra Candiolo e None, a una ventina di chilometri da Torino, sulla strada per Pinerolo. Le vittime sono i fratelli Maria e Giovanni Badellino, di 21 e 19 anni, residenti a Bra (Cuneo), che viaggiavano su una «126» e Paolo Arnaud, di 55 anni, residente a Torino, che si trovava su una «Fulvia» in compagnia del figlio Mario. Per motivi che non sono stati ancora accertati, le due autovetture si sono scontrate proprio all'altezza del bivio e si sono completamente sfasciate. Maria Badellino e Paolo Arnaud sono morti durante il trasporto all'ospedale; Giovanni Badellino poco più tardi all'ospedale Molinette di Torino. Ferite non gravi ha riportato invece Mario Arnaud. *(Ansa)*

INVESTITI E UCCISI cieco e accompagnatore

MATERA — Un cieco, Dante Intotero di 65 anni, e il suo accompagnatore, Francesco Ponzo, di 19 anni, entrambi di Latronico (Potenza), sono stati investiti e uccisi da un autocarro mentre attraversavano nei pressi di Policoro la statale «106», che collega Taranto a Reggio Calabria costeggiando il Mar Jonio.

Il cieco, un insegnante di musica in pensione, e il suo giovane accompagnatore erano in villeggiatura nella zona. Secondo gli accertamenti della polizia stradale di Policoro, hanno attraversato improvvisamente la strada mentre sopraggiungeva l'automezzo, guidato da Vincenzo Maglio, di 36 anni, di Andria (Bari), diretto in Puglia. Intotero è morto sul colpo mentre Ponzo è stato soccorso e accompagnato all'ospedale di Policoro, dove è morto poco dopo il ricovero. *(Ansa)*

Quattordicenne muore sull'auto rubata

CATANIA — Un ragazzo di 14 anni, Giacomo Lanzano, è morto per le ferite riportate in un incidente accaduto all'auto rubata sulla quale viaggiava con altri due giovani complici, Filippo Scalogna, di 16 anni, e G. D. di 13. L'auto, una «500», ha urtato un muro nel villaggio «Sant'Agata», alla periferia di Catania, vicino all'aeroporto di «Fontanarossa».

I tre ragazzi si erano impadroniti della vettura nel villaggio ed erano diretti verso Catania quando hanno notato una «volante» della polizia in servizio di perlustrazione. Scalogna, che era alla guida, ha invertito la direzione di marcia ed è tornato verso il villaggio, ma ha perso il controllo e la «500» si è schiantata contro un muro. Filippo Scalogna, che ha riportato la frattura di un braccio, e G. D., sono scesi dalal vettura, abbandonando Giacomo Lanzanò, morto per frattura del cranio. I due ragazzi hanno fermato un automobilista, e si sono fatti accompagnare al posto di pronto soccorso dell'ospedale «Vittorio Emanuele», dove hanno detto all'agente di servizio di essersi fatti male per una caduta accidentale, mentre giocavano a rincorrersi su una strada in forte pendio. *(Ansa)*

OTTO USTIONATI sul lavoro in Sardegna

CAGLIARI — Otto operai dello stabilimento mettallurgico dell'Ammi sarda di Portovesme (Cagliari) sono rimasti ustionati, uno in maniera grave, per un infortunio sul lavoro. Gli operai erano intenti ad effettuare una colata di scorie di zinco quando sono stati investiti da un getto di metallo rovente. Tutti hanno riportato ustioni di primo e secondo grado al volto, alle braccia, al torace ed alle gambe. Il più grave è Salvatore Ucheddu di 30 anni da Domusnovas al quale i sanitari del centro traumatologico dell'Inail di Iglesias hanno riscontrato ustioni fino la secondo grado in tutto il corpo. Dopo le prime cure l'operaio è stato trasferito al centro ustionati dell'ospedale civile di Sassari con prognosi riservata. *(Italia)*

VITTORIA DEL GOVERNO SEPARATISTA CONTRO GLI ANGLOFONI IN CANADA

IL QUEBEC PARLERÀ FRANCESE

Approvata con 54 voti contro 32 la controversa legge - La lingua sarà obbligatoria in tutte le sfere della vita pubblica della regione - Critiche e malumori a Ottawa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

QUEBEC — L'assemblea nazionale del Quebec ha approvato con 54 «sì» contro 32 «no» la controversa legge che introduce come lingua ufficiale della regione il francese. Il pubblico è saltato in piedi ad applaudire quando il voto ha concluso nella tarda giornata di ieri tre settimane di tempestoso dibattito durante le sedute, e prima ancora cinque mesi di discussioni e polemiche tra il governo separatista e le correnti anglofone.

Il ministro per lo sviluppo culturale Camille Laurin, l'architetto della legge meglio nota col nome di «legge 101», dopo l'approvazione ha sorriso di soddisfazione e il capo del governo René Levesque ha battuto educatamente le mani insieme al pubblico, mentre i presenti intonavano «Parliamo d'amore», l'inno ufficiale del Quebec.

Levesque, in un discorso indirizzato all'assemblea prima del voto, ha respinto le critiche alla legge sostenendo che non è né «eccessiva» né «vendicativa» e che è resa necessaria dalla «situazione sociale, economica e culturale della cultura francese nel Quebec». Il primo ministro, nel chiedere ai membri dell'opposizione di concedere una «possibilità» al nuovo provvedimento, ha promesso «flessibilità» nell'applicazione.

Levesque, riconoscendo che quello della lingua è «il tema più esplosivo del Quebec», ha anche preannunciato che ci vorrà un anno di tempo per vedere se il suo governo sarà in grado di «preservare i diritti delle comunità e degli individui». Da parte dell'opposizione però si denuncia un «forte scompenso» tra la buona volontà governativa e l'applicazione pratica da parte dei funzionari.

La «legge 101», conosciuta anche sotto il nome di «carta del francese», stabilisce il primato di questa lingua in tutte le sfere della vita pubblica della regione, dove il movimento separatista da tempo insofferente contro il tradizionale predominio degli anglofoni ha vinto le ultime elezioni conquistando il governo. Le leggi e le sentenze dei tribunali, d'ora in poi, saranno pronunciate soltanto in francese. Anche i documenti amministrativi cesseranno di essere bilingui.

Il francese naturalmente sarà la lingua insegnata nelle scuole, dove tra l'altro sarà vietato a bambini provenienti da altre province di seguire eventualmente corsi di inglese. Solo i piccoli che abbiano genitori educati nelle scuole elementari del Quebec potranno frequentarvi scuole inglesi.

Anche gli affari e i rapporti di lavoro saranno «francesizzati». Tutte le aziende con più di 50 dipendenti avranno l'obbligo, entro il 1983, di adottare la lingua ufficiale, che finora era soltanto facoltativa. Sono previste anche sanzioni per i trasgressori.

I francofoni nel Quebec sono 6 milioni, contro un venti per cento soltanto degli abitanti che parla inglese. La nuova legge è una pietra angolare nel disegno del governo separatista per sottrarre la regione al tradizionale predominio di Ottawa. Il passo successivo, si prevede, sarà il referendum sull'indipendenza del Quebec. Mercoledì il governo ha presentato un libro bianco all'assemblea nazionale contenente le regole generali per lo svolgimento del plebiscito popolare, ispirate largamente a quelle del referendum inglese di due anni fa per l'adesione al Mercato Comune europeo. Nel documento non c'è menzione specifica dell'indipendenza, ma si pensa che questo sarà il tema del primo referendum, previsto entro la fine dell'anno prossimo. L'eventuale data dovrà essere fissata dall'assemblea nazionale. Un altro tema che potrà essere sottoposto a referendum sarà quello dello sviluppo dell'energia nucleare.

Secondo un recente sondaggio d'opinione, l'opinione pubblica nel resto del Canada è largamente contraria all'indipendenza, e anche nel Quebec il suo sostegno sarebbe diminuito. Dopo l'approvazione della legge sul francese, le prime reazioni sono venute soprattutto dagli esquimesi, all'estremo Nord, che chiedono garanzie per avere il diritto di continuare a parlare la loro lingua. A Fort Chimo, un villaggio di 800 abitanti, il consiglio comunale ha chiesto la partenza di tutti e quindici i dipendenti governativi del Quebec. Analoga richiesta è stata fatta dal paese di Koartuk, nella baia di Ungava.

Venerdì, intanto, il quotidiano del Quebec, «Le Soleil», ha affermato che l'inverno scorso è stato tentato un complotto per «destabilizzare» violentemente il governo separatista. La notizia è stata confermata da un responsabile della sicurezza, il quale però ha detto che si è trattato più di «embrioni di opposizione violenta» che di complotto e che il caso è chiuso. Secondo il giornale, un gruppo di oppositori del governo e due agenti della Cia guidati dal funzionario di una compagnia multinazionale avrebbero avuto intenzione di «eliminare» il primo ministro Levesque, il ministro della giustizia e quello delle finanze. I sabotatori avrebbero tenuto due riunioni, a Toronto e a Ottawa, studiando i mezzi per scatenare il caos economico e contrastare il referendum sull'indipendenza. Il primo ministro, a cui la trama è stata poi denunciata, aveva già ordinato un'inchiesta sul misterioso episodio.

Il ministro della giustizia Marc-André Bedard, riferendo all'assemblea del Quebec sulla denuncia del giornale, ha detto che al termine di accurate indagini non è risultata nessuna «seria base» di un complotto organizzato dalla Cia e da compagnie multinazionali.

Intanto l'approvazione della legge sul francese obbligatorio nel Quebec ha suscitato critiche e malumori nel Canada anglofono. Il senatore liberale del Saskatchewan ha dichiarato che il provvedimento apre un solco tra i francofoni della regione e il resto del paese. «E' una vergogna — ha detto il senatore — che mentre il resto del Canada sta marciando verso un maggior riconoscimento del bilinguismo e dei diritti delle minoranze linguistiche, questo Quebec... stia rimettendo indietro l'orologio».

Gerald Bridgeport

VIAGGIA VENT'ANNI UNA DOMANDA A ENNA

Morto da undici anni assunto come usciere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ENNA — Un appuntato dei carabinieri, morto undici anni fa, è stato «assunto» come usciere giudiziario. La sua domanda d'assunzione, presentata al Ministero di grazia e giustizia otto anni prima del decesso, ha avuto esito positivo quasi vent'anni dopo, quando il poveretto non c'era più.

Il protagonista dell'insolita vicenda si chiamava Luigi Di Marco. Nel giugno del 1958, essendo stato messo in pensione per raggiunta anzianità di servizio (a quel tempo egli aveva 51 anni), l'ex appuntato inviò una domanda al Ministero di grazia e giustizia spiegando che la pensione assegnatagli non gli consentiva di mantenere decorosamente la famiglia e chiedendo di essere assunto come usciere giudiziario.

Nessuno gli rispose. Passarono gli anni, nel 1966 il poveretto, che invano aveva atteso di essere assunto, morì improvvisamente. La storia della domanda sembrava così essersi definitivamente chiusa, ma invece era ancora aperta, invischiata nelle maglie di una burocrazia che non smentisce mai la sua esasperante lentezza. La pratica, infatti, non si era fermata mai; con passo di lumaca continuava, fra le scartoffie dei vari uffici del Ministero, a muoversi. Sino a quando nei giorni scorsi, esattamente dopo diciannove anni di «cammino», giunse dove doveva arrivare.

Dopo diciannove anni, così, il desiderio dell'ex appuntato dei carabinieri bisognoso di lavorare per arrotondare la magra pensione, è stato esaudito. Un funzionario del Ministero gli ha scritto dandogli la bella notizia: la sua domanda era stata accettata. Unico intoppo: poiché la prima richiesta avanzata diciannove anni era stata compilata su carta semplice, il Di Marco avrebbe dovuto riscriverla su carta bollata.

Mai assunzione è giunta all'interessato così tardivamente, dopo — cioè — undici anni dalla sua morte. Nessuno peraltro al Ministero ha fatto caso a un particolare, che il Di Marco, se fosse ancora vivo, avrebbe l'età di settant'anni. Le vie della burocrazia sono davvero misteriose e imprevedibili...

Franco Sampognaro

Da oggi lepri in fuga



Telefoto Ansa

Roma — Da oggi si apre la stagione venatoria in numerose regioni italiane (Emilia-Romagna, Umbria, Lazio, Campania ecc.). I cacciatori preparano le «doppiette» e la selvaggina si prepara alla fuga dall'uomo. Per l'occasione, oltre ai guardacaccia sono mobilitati polizia e carabinieri che percorreranno le strade provinciali per evitare qualsiasi infrazione o incidente

ALTRA VITTIMA DELL'EROINA NELLA CITTA' LAGUNARE

Una dose di droga fatale per un giovane a Venezia

Franco Radoni, venticinque anni, si era da poco disintossicato



Telefoto Ansa

Venezia - Franco Radoni, morto per una dose eccessiva di droga

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — Un altro giovane è morto per l'uso eccessivo di sostanze stupefacenti a Venezia. E' accaduto ieri mattina nel centro storico della città lagunare nei pressi del ponte in legno dell'Accademia. Il venticinquenne Franco Radoni, dipendente del Provveditorato al porto padre di un bambino di tre anni, ma divorziato dalla giovane moglie, si è iniettato una dose che gli è stata fatale. Il suo corpo è stato trovato da un netturbino, il quale a sua volta ha avvisato telefonicamente la polizia.

Franco Radoni era stato arrestato per spaccio di stupefacenti il 23 aprile scorso e negli ultimi anni la sua vita ormai aveva metodica procedura: entrare in ospedale per disintossicarsi, lavorare in quei giorni che stava bene, approfittare di vendere qualche dose nei famosi Campi Santo Stefano e San Barnaba e infine iniettarsene qualcuna. La morte del giovane Radoni ha destato apprensione a Venezia, dove secondo la polizia si troverebbero nelle stesse condizioni vissute dal Radoni circa 200 giovani, residenti oltre che a Venezia, anche a Mestre e Marghera. Si è appreso che il giovane Radoni era uscito dall'ospedale una decina di giorni fa, dopo essere stato sottoposto ad una cura disintossicante. La notte scorta, forse in preda ad una crisi, il giovane è riuscito a venire in possesso di una dose (si ritiene eroina) e se l'è iniettat?a, ma il suo fisico, ancora debole, non è riuscito a sopportare quei cinque minuti «di abbandono naturale».

Per ordine della Procura della Repubblica stamattina il perito anatomo-patologo eseguirà l'autopsia del cadavere per accertare le vere cause che hanno determinato la morte del giovane; la polizia intanto sta interrogando alcuni giovani tossicomani veneziani per cercare di stabilire se nella morte del Radoni abbiano responsabilità anche altre persone. E' questo il secondo caso di morte di un tossicodipendente. Dopo quattro mesi di agonia morì per l'uso eccessivo di sostanze stupefacenti il ventitreenne Franco Bagnolo, detto «Chicco», uno dei primi fondatori della sezione veneziana del «Manifesto». La morte avvenne nel novembre dello scorso anno.

Gigi Bevilacqua

MORTO IL GIORNALISTA Marziano Bernardi

TORINO — Stroncato da un male inguaribile è morto ieri Marziano Bernardi, il decano dei giornalisti della «Stampa». Nato a Torino nel 1897, Bernardi si era dapprima occupato di letteratura; nel 1924, con Lorenzo Gigli e Giuseppe Gorgerino, aveva fondato la rivista «Il Contemporaneo» e nell'anno successivo era stato chiamato a far parte, accanto a Mario Gromo, della direzione del «Teatro di Torino». Amico di Casorati e di altri pittori, si dedicò poi alla critica d'arte, settore nel quale ha continuato ad impegnarsi — con articoli sulla «Stampa». *(Ansa)*

PERDONO LA VITA SEI PERSONE IN UNA SPARATORIA PRESSO LA FERROVIA

UN FOLLE COMPIE UNA STRAGE NEL NEW JERSEY E SI UCCIDE

HACKETTSTOWN — Un ex marine di vent'anni, già ex pugile dilettante e definito persona di carattere irrascibile, ha seminato la morte lungo uno scalo ferroviario di campagna, nel New Jersey, uccidendo sei persone prima di togliersi la vita, in un campo di granoturco ove era stato rintracciato dalle squadre che gli davano la caccia.

La tragedia è avvenuta a Hachettsfield, centro di circa diecimila abitanti, e il protagonista si chiamava Emil Pierre Benoist. Era figlio di un esponente politico del luogo, già consigliere municipale.

Che cosa abbia spinto il giovane alla strage non è dato per ora sapere. Sicuramente, si dice, ha scelto i bersagli a caso, mentre vagava lungo i binari della linea ferroviaria. Secondo la ricostruzione del dramma fatta dagli investigatori, Emil Pierre Benoist è sbucato dal campo di granoturco, ove poi doveva concludersi la sanguinosa vicenda, verso le cinque del pomeriggio di venerdì. Era armato di fucile calibro 44.

Prima vittima un giovane che percorreva in motocicletta la strada parallela alla ferrovia. Era nei pressi di un ponte ferroviario quando è stato raggiunto al cuore dal colpo fatale.

Quando è stato dato l'allarme, e sono state organizzate le squadre di volontari incaricate di dar man forte alla polizia, il giovane, dicono le autorità, aveva già fatto altre vittime. Sono stati trovati lungo i binari tre corpi a Mansfield, piccolo centro a tre chilometri di distanza da Hachettstown. In precedenza altre persone — fra loro il motociclista — erano state raggiunte dai proiettili mentre si trovavano nei pressi di una conceria attigua alla strada ferrata.

Tutti gli uccisi sono uomini. Uno è stato abbattuto mentre spingeva la bicicletta. Quattro stavano camminando quando il fucile li ha presi di mira.

La zona è coperta da una fitta vegetazione, ci sono boschi oltre ai campi coltivati. La polizia locale ha chiesto l'intervento della polizia di Stato del New Jersey, che ha inviato sul posto venticinque uomini con i cani. In tutto un centinaio di uomini ha preso parte all'e ricerche.

Erano all'incirca le sei e mezzo di sera quando Benoist è stato avvistato in un campo di granoturco, presso il luogo nel quale aveva iniziato la sua tragica avventura. Un elicottero con un potente faro si è recato sul posto e si è tenuto al di sopra del campo. C'era anche la luna piena a illuminare i campi.

Tre ore più tardi, mentre gli uomini circondavano la scena pronti a entrare in azione, Benoist è sbucato sul bordo del campo. Prima che si potesse pensare al da farsi si è puntato il fucile 44 alla testa e ha fatto fuoco. Gli agenti che si sono avvicinati hanno constatato che era morto.

Tutte le vittime, a quanto risulta, erano di età compresa fra i diciotto e i vent'anni. *(Italia)*

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo a tutte categorie alle condizioni più amichevoli massima riservatezza. Telef. 60285. 15964 R

BAR buffet ristorante centrale condizioni di pagamento vendesi. Tel. 417010. 2531 R

CEDESI Monfalcone negozio alimentari lavoro documentato possibilità muri. Tel. 0481-73378. 16332 R

CEDESI zona Stazione 110 mq bar superalcoolici, totocalcio, sala giochi, posteggio locale adatto anche altre attività. Telefonare da lunedì 418626. 16194 R

CERCASI persona introdotta settore termotecnico interessata rilevare attività commerciale. Tel. 773001 ore 9-12. 16492 R

CERCASI socio negozio pelletterie licenza affittanza pronte locale nuovo centralissimo Trieste. Scrivere a Publikompass cassetta 12 P, 34100 Trieste. 16362 R

NEGOZIO vasto nuovo non avviato centralissimo, cedesi affittanza e licenza pelletterie, compensando spese. Scrivere a Publikompass cassetta 12 P, 34100 Trieste. 16362 R

PER industrializzare un brevetto internazionale riguardante apparecchiature di grande utilità prive concorrenza società cede quote 3.000.000 ciascuna col minimo garantito 85.000 mensili, assicuriamo utili elevati volendo anche collaborazione retribuita. Telefonare al 761627. 16289 R

SOCIETA' industriale campo siderurgico con ampie prospettive cerca socio per apporto capitale. Scrivere a Publikompass cassetta 23 P, 34100 Trieste. 16436 R

TIPO-LITO piccola, bene attrezzata, in cittadina Friuli, lavoro garantito, vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta 15 P, 34100 Trieste. 236 R

VENDESI negozio fiori forte passaggio. Tel. 14.30-15.30 741261. 16257 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia, soggiorno, stanza matrimoniale grande, poggiolo, tutti comfort, pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice. Tel. 69267 orario ufficio. 17/8 S

A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Non tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5,50% nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 63. Appartamenti da due, tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 16515 S

A.A.A.A.A.A. ALTURA APPARTAMENTI PRONTINGRESSO pronta consegna, prezzo definitivo, vendonsi condominio COMPRESO terreno mutuo fondiario e agevolazioni dell'Impresa. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271. 16515 S

A.A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due stanze, cucina, bagno - wc, poggioli, centraltermo, ascensore. Vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16 - 19. 16515 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI in palazzina consegne entro fine anno, zona verde, panoramica, tranquilla, prezzi bloccati, possibilità mutuo. Vende direttamente impresa costruzioni. Telefono 37973 16426 S

A.A.A.A.R. APPARTAMENTI 2-3 stanze, strada per Longera, zona tranquilla tutti comforts, mutuo ventennale già concesso fino al 75 per cento. Prezzi del 1976. Vende direttamente Impresa Riccesi, via Diaz 6, tel. 60481. 16355 S

A.A.A.A.R. VIA Fabio Severo zona via Coroneo, appartamenti 2-3-4 stanze, soggiorno, doppi tripli servizi tutti comforts, vende direttamente Impresa Trietse Centro, via Diaz n. 6, tel. 60482. 16355 S

A.A.A.A. PORTA 9 - lussuoso, tutti i comfort, piano 1.o, libero, soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagno vende Immobiliare Italia, tel. 61512-61514. Visite feriali sul posto 15-17, fuori orario tel. 795974 4/8 S

A.A.A.A. GINNASTICA 24 - libero, 3 stanze, bagno, rip., 2 poggioli, tutti i comfort, vende Immobiliare Italia, tel. 61512-61514. 4/8 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA BONOMEA due stanze, cucina, bagno-wc, cantina, due posti macchina, vista panoramica, vendensi condominio, dilazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE E C C A R D I. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 16516 S

A.A.A. VIA BAIAMONTI appartamento libero piano ammezzato, salone, due stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, vendesi condominio, occasione. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 16516 S

A.A.B. APPARTAMENTO cucinino - soggiorno, stanza, stanzetta, servizi, libero vendesi occasione. Via Brunelleschi. Tel. 60809. 16463 S

A.A.B. LOCALE affari adatto anche a negozio vendesi, via dello Scoglio. Tel. 60809. 16463 S

A.A.B. MAGAZZINO mq 750 libero vendesi, via Bellosguardo. Telef. 60809. 16463 S

A. ACIT. COSTRUZIONI NUOVE zone bellissime panoramiche GRETTA - COMMERCIALE - REVOLTELLA appartamenti 1 - 4 stanze cucina due servizi mansarde taverna garage giardini propri. Mutui ventennali accordati, visione progetti S. Lazzaro 3. 16444 S

A. ACIT. NEL VERDE vista mare rifiniture lusso salone 2 stanze cucina due servizi poggioli vendesi. Tel. 68810. 16444 S

A. ACIT. VICINO centro zona tranquilla palazzina 3 stanze cucina bagno riscaldamento giardino garage vendesi. Tel. 68810. 16444 S

A. ACIT. CENTRALI case recenti soleggiate 3 stanze cucina poggioli cantina tutti comfort, altro REVOLTELLA salone cucina stanza poggiolo garage vendesi. Tel. 68810 16444 S

A. ACIT. GINESTRE mare appartamento tipo lusso vendesi. Telef. 68810. 16444 S

A. ACIT. VIA VIGNETI seminuovo 3 stanze soggiorno cucina cantina posto macchina possibilità mutuo vendesi. Tel. 68810. 16444 S

A. ACIT. OTTIMO prezzo occupato centrale salone 2 stanze cucina tutti comfort, altro GIULIA 2 stanze cucina bagno, SANSOVINO 2 stanze cucina servizio 3.000.000, soffitte 1.000 000 vendesi. Tel. 68810. 16444 S

A. ACIT. AMMOBILIATO centrale lussuoso affittasi. Tel. 68810 6444

A.B. CAR vende MATTEOTTI quattro stanze servizi 36.000.000 eventualmente scambia con più piccola. Tel. 31192. 16565 S

A.B. CAR vende ROIANO appartamento quattro stanze servizi 40 milioni trattabili. Tel. 31192 16565 S

A.B. CAR vende casa contadina con 20.000 mq terreno agricolo 65 milioni. Tel. 31192. 16565 S

A.B. CAR vende casetta periferica da restaurare con giardinetto 19 milioni. Tel. 31192. 16565 S

A.C. ROTONDA BOSCHETTO vendonsi appartamenti 2-3 stanze cucina bagno wc pogigoli ascensore riscaldamento possibilità mutuo Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel 62636. 16382 S

A.C. OCCASIONE VIA TOTI vendonsi appartamenti occupati da 3 500.000 a 5.000.000 Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Telef. 62636. 16382 S

A.C. LOCALE BORGO TERESIANO LIBERO vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16382 S

A.C. ANGELO EMO prenotansi appartamenti con giardino proprio 3-4 stanze salone cucina tripli servizi autoriscaldamento metano ascensore posti macchina garage visione progetti e plastico Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16382 S

A.C. TOTI (Barriera) appartamento piano terra camera cucina wc vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16382 S

A.C. GHIRLANDAIO vendonsi appartamenti occupati 1-2 stanze cucina doccia wc soleggiatissimi Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16382 S

A.C. LOCALI CENTRALISSIMI liberi e occupati varie grandezze vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 16382 S

A.I. CENTRALISSIMO IV piano 2 stanze, salone, servizi, autoriscaldamento, ascensore. Vendesi LIBERO. Facilitazioni. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 16430 S

A.I. MAGAZZINO AFFITTATO mq 150 con proprio POSTEGGIO AUTO. Vendesi ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 16430 S

A.I. VENTIMILIONI. LIBERO 2 stanze, soggiorno, servizi, riscaldamento. MINIMO CONTANTI 10.000 000 ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 16430 S

A.I. COLOGNA e ROIANO. LIBERI 2 stanze, cucina, servizi, ascensore, centralnafta 25 000 000. MINIMO CONTANTI 13 000 000. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 16430 S

A.I. SETTEFONTANE. SEMINUOVO. Stanza, soggiorno, servizi, centralnafta LIBERO 19.000 000. PESTALOZZI 2 stanze, soggiorno, servizi, centralnafta, poggioli, VISTA MARE LIBERO 23 000 000. MUTUI accordatati. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 16430 S

A.I. ZONA MARINA. LOCALI D'AFFARI occupati, varie grandezze vendonsi con MUTUO già ACCORDATO. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 16430 S

ACQUISTEREI villetta anche rustica anche zona Carso, pagamento contanti. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38-P, 34100 Trieste. 16575 S

ACQUISTEREI casetta o villino da restaurare. Telef. 71872 o 810142. 16535 S

ACQUISTEREI villetta centro Opicina, se occasione zona Trieste, scrivere MQ - presso SPI cassetta 53-A - 35100 Padova. 07062 S

AGENZIA Casa Mia vende zona residenziale grande capannone adatto diverse attività 75.000 000 possibilità forte reddito affare interessante Giulia 13. 794286. 16394 S

AGENZIA Casa Mia vende bellissimo seminuovo appartamentino tutti i comfort occupato valore 18.000.000 prezzo 12.000.000 trattabili. Altri simili vere occasioni. Giulia 13. 794286. 16394 S

AGENZIA Casa Mia vende stanza saloncino cucina bagno complessivi mq 100 vista mare tutti i comfort 27.000.000. Giulia 13. 794286. 16394 S

ALTURA prontingresso pianoterra salone tristanze cucina doppi servizi vendesi 26 500 000 mutuo concesso. Telefonare 816160. 16479 S

APPARTAMENTI pronti, costruendi, «PARCO VILLA OPICINA» vendonsi ottime condizioni. Impresa Ing. Battara, Donota 4. Cantiere via Salici. 16369 S

APPARTAMENTO centrale 100 mq, vendesi seminuovo. Tel. 227228. 16581 S

APPARTAMENTO 50 mq tutti comfort vendesi 13 500 000 tel. 227228. 16581 S

APPARTAMENTO MASSIMILIANO D' ANGELI 1 stanza, cucina, bagno, centralnafta, vende 13.000 000. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, n. 10. 16449 S

BUONARROTI vende privato 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. Telefono 71887. 16468 S

CAPANNONE ACQUISTEREI PER CONTANTI. Scrivere a Publikompass cassetta 20 P, 34100 Trieste. 16428 S

CASA con 6 appartamenti piccoli, orto. Via S. Cilino vende privato. Tel. 64443. 16470 S

CATTINARA palazzina inizio costruzione salone, 3 stanze, cucina, bagno, giardino proprio, riscaldamento vende 18 000 000 contanti saldo mutuo ventennale. Immobiliare CIVICA, via S. Lazazro, 10 16449 S

COMPELO villetta o appartamento Barcola telefono 753180 feriali ore pasti. TA 2542 S

COMPERO appartamento libero, due stanze, cucinetta, bagno, poggiolo e tutti i comforts, in casa di recente costruzione, paraggi giardino pubblico, pagamento in contanti. Telef. 569120 dalle 9-11 e 14-16 16576 S

COMPRO in contanti appartamenti, casette, ville da restaurare, terreni con progetto approvato. Telefonare da lunedì 418750. 16414 S

CERCO appartamento camera soggiorno cucinino pagamento contanti tel. 227228 16581 S

FORNI di Sopra 2 stanze soggiorno panoramicissimo vendesi. Telefonare lunedì 724217. 16563 S

GARAGE affittato pressi S. Andrea 300 mq altezza mt 5,80 adatto anche a deposito vendesi. Inintermediari. Tel. 815148. 16437 S

GIARDINO Pubblico, libero, modesto, saloncino, stanza, cucina vendesi 7.000.000. Telefonare 767993 16404 S

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni (0431) 80090 e 80983, vende appartamenti nuovi e d'occasione Centro Grado, Città Giardino e Pineta, con possibiltà mutuo. Monovano 8 000.000, bivano 16 000 000, 2 camere da letto, soggiorno, servizi e posto macchina, 25 000 000. 800 S

GRANDE salone, stanza, cucina, doppi servizi, 95 mq più due terrazze in recente costruzione centrale vendesi miglior offerente. Scrivere a Publikompass cassetta 32 P, 34100 Trieste. 2519 S

GRETTA libero modesto stanza stanzetta cucina servizi vendesi. Telefono 767993. 2514 S

IL QUADRIFOGLIO vende I ingresso soggiorno 2 stanze cucinetta 24 milioni 500 000 possibilità mutuo 75%. Tel. 772737. 12/8 S

IL QUADRIFOGLIO vende centralissimo attico prossima consegna saloncino stanza cucina terrazza 26 milioni 500 000 Tel. 772737. 12/8 S

IL QUADRIFOGLIO vende prossima consegna 2 stanze salone cucina bagno 40 mq terrazza 44.500.000, anche attici con mansarda. Telef. 772737 12 8 S

IL QUADRIFOGLIO vende splendida villa da ristrutturare a Grignano con 1000 mq parco. Tel. 772737. 12/8 S

IL QUADRIFOGLIO vende Muggia fronte mare terreno con progetto approvato 25 000.000. Tel. 772737 12/8 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende appartamenti nuovi pronto ingresso oppure corso costruzione consegna imminente zone Barcola, Commerciale, Opicina, Istria. Mutui agevolati di impresa. Tel. 69349. 16454 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende appartamenti zone Battisti, Ponteroso, Donadoni, Santi Martiri, Baiamonti. LOCALI AFFARI zone Battisti, Ginnastica, Giulia, Valdirivo, Udine, Bonaparte. Tel. 69349 16454 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende DUINO appartamenti pronto ingresso tutti comfort varie grandezze. Altri corso costruzione consegna novembre, tre stanze soggionro cucina servizi Prezzi ridottissimi, mutui agevolati di impresa. Tel. 69349. 16454 S

IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO ININTERMEDIARI, via Corgnoleto 2.o lotto inizio vendite in palazzine, splendida vista, varie grandezze, mansarde, giardini privati, mutuo. Via Donota 3. Telef. 60251 69131 orario 10-12.30 17-19.30. 16461 S

IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO ININTERMEDIARI vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina prossima consegna, mutuo. Via Donota 3. Tel. 60251-69131 orario 10-12.30 17-19 30. 16462 S

ININTERMEDIARI acquisterei appartamento salone matrimoniale 2 stanzette cucina poggioli zona tranquilla tel. 744483. 16624 S

INIZIO Vicolo Castagneto angolo Monte Cengio, impresa vende direttamente appartamenti, due stanze, cucina, bagno, poggiolo, in elegante condominio con giardino. Facilitazioni di pagamento. Tel. 31830. 16365 S

LOCALE affari CENTRALE mq 36 possibilità soppalco vende AMCO. Tel. 732467. 16476 S

LOCCHI vendesi attico tre stanze letto, studio, salone, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, vista sul golfo. Tel. 37915. 16393 S

LORENZA VENDE: VILLA COSTIERA SUL MARE con accesso macchina appartamento cantina portico mq 140 giardino mq 500. Informazioni via Toro 4. 16398 S

LORENZA VENDE: zona III Armata appartamentino arredato mobili in stile, stanza soggiorno cucinino bagno 20 000.000. Informazioni tel. 734257. 16398 S

LORENZA VENDE: varie zone appartamenti nuovi, vecchi, restaurati, varie grandezze, visitateci. Informazioni tel. 734257. 16398 S

LUSSUOSAMENTE rifinito 6 stanze poggioli doppi servizi pressi piazza Dalmazia prontentrata vendesi.Tel. 69131 orario 10.30-12.30 16 30-17.30 16462 S

MAGAZZINO centrale mq 500 coperti, 150 scoperti con passo carraio ed un foro su strada vende AMCO. Tel. 732467. 16476 S

MAGAZZINO libero 45 mq centralissimo 6.000.000 vende Agenzia SIT, via S. Nicolò, 33 Telefonare 69146. 16511 S

MAGAZZINO o LOCALE D'AFFARI cerco in acquisto. Scrivere a Publikompass cassetta 19 P, 34100 Trieste. 16427 S

MARINA Julia vicino spiaggia vendo appartamento libero bellissimo con terrazza. Visitare via Giarrette Venus 3 custode. 16552 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende villetta con giardino 26.000 000 Tel. 41807. 715 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende in centro appartamento signorile, 5 locali, 120 mq con garage 32.000 000. 0481-41807. 724 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende nuovo appartamento in palazzina immersa nel verde, giochi bimbi, tutte le comodità soli 24 500 000. Tel 41807. 715 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: dispone di una vasta gamma di appartamenti in tutta la zona dai 12 milioni in su! Tel. 0481 41807. 724 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento nuovo centro, 2 letto cucina soggiorno bagno garage 24.000 000 trattabili. Tel. 41807. 724 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende miniattico centrale con garage 19 000.000 trattabili. Tel. 41807. 724 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende appartamento 4 locali in villa 19.000 000. Tel. 41807. 724 S

MUGGIA vendesi terreno mq 3.000 a L. 5.000. Tel. 272628. 16537 S

OCCASIONISSIMA appartamento libero via Cologna restaurato 65 mq altro occupato 130 mq 13.000.000 anche a rate vende Agenzia SIT, via S. Nicolò, 33. Tel. 69146. 16511 S

OPICINA palazzina inizio costruzione appartamenti, salone, 1-2 stanze, cucina, bagno, eventuali mansarde, garage, centralnafta, condizioni pagamento vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 16449 S

OPICINA vendesi casetta libera. Telefono 211267. 16356 S

PRIVATO acquista nuovo - seminuovo soggiorno 2 stanze servizi panoramico. Tel. 797303 inintermediari. 16547 S

PRIVATO vende Sistiana appartamento nuovo due stanze salone cucina bagno terrazza giardino vista mare 35 milioni. Tel. 209905. 16340 S

PRIVATO vende appartamento recente, via Gambini due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, poggioli. Telefonare pomeriggi 762297. 16392 S

PRIVATO vende camera cucina San Giacomo tel. 824659. 16607 S

PRIVATO vende tranquillo libero via Giulia, 2 stanze stanzetta bagno 2 terrazzi ammezzato. Tel. 767478. 16396 S

PRONTA consegna al Boschetto, ubicazione e forniture ottime, mutuo agevolato. Impresa Marcon, Castaldi 3. 790718. 14844 S

S. MARTINO del Carso casa abitabile con vasto terreno per vari usi, luce ed acque, vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta 26 P, 34100 Trieste. 719 S

SISTIANA mq 750 costruibile vendo inintermediari. Tel. 55978. 16543 S

SPLENDIDO superappartamento 300 metri centro storico terrazza vendo permuto con altri o negozi centro. Telefonare 824802-33516 o scrivere a Publikompass cassetta 36 O, 34100 Trieste. 16018 S

STABILE intero cerco da comperare, qualunque posizione, pagamento contanti. Scrivere a Publikompass cassetta 21 P, 34100 Trieste. 16429 S

TERRENO costruibile a Opicina vendo. Tel. 226289. 16557 S

TERRENO Rupinpiccolo 1300 mq prato dominante accesso macchina vendo. Tel. 37915. 16393 S

VENDESI terreno 700 mq costruibile strada principale paraggi Domio. Tel. 823302. 2509 S

VENDESI casetta rustica periferica con corte e cantina. Tel. 228390. 2510 S

VENDO soffitta unico vano centralissima 2.300 000. Tel. 37915. 16393 S

VENTISETTEMBRE 87, ULTIMI APPARTAMENTI 1-2 stanze, stanzetta, cucina, da L. 5.000.000 in poi. MINIMO CONTANTI 3 000 000. Rimanenza MUTUO. VISITARE FERIALI ORE 11-12 30. Informazioni ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 16430 S

VESTA vende locale occupato circa mq 40 in via Cologna ed un garage Opicina 4.000 000. Telef. 730344 16528 S

VESTA vende appartamentino libero via Flavia stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore 14 000.000 trattabili. Telef. 730344. 16528 S

VESTA vende appartamenti in palazzina Zona Servola pronti fine anno 1-2-3 stanze soggiorno cucina bagno ampi balconi ripostiglio garage o posti macchina ed altri con favolose mansarde. Gallina 4. 16528 S

VESTA vende ultimi appartamenti in palazzina avanzata costruzione zona Brigata Casale 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno terrazze panoramiche posto macchina possibilità mutuo. Telefono 730344. 16528 S

VESTA vende appartamenti prontingresso centrali 2-3 stanze ampi soggiorni cucina doppi servizi comfort moderni con posto macchina compreso prezzo. Gallina 4. 16528 S

VESTA vende Zona Opicina appartamento prontingresso 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli riscaldamento centrale cantina garage. Altro centrale ammezzato 2 stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio cantina centralnafta Gallina 4. Telef. 730344. 16528 S

VILLA corso costruzione Muggia vende impresa possibilità mutuo. Telefono 758305. 16620 S

VILLA grande in zona carsica panoramica vasto terreno ogni comfort mutuo ventennale approvato vendesi privatamente. Telefonare da lunedì 29-8 n. 229325 - 732833. 16329 S

ZONA RIVE 2 stanze stanzetta salone cucina doppi servizi vende AMCO. Tel. 732467. 16476 S

ZONA ROSSETTI stanza stanzetta saloncino cucina bagno poggioli cantina 28.000.000 vende AMCO. Tel. 732467. 16476 S

ZONA Ospedale vendo camera, cucina, servizi, V p., lire settemilioni. Tel. 60413 16561 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

CADORE - S. Pietro - Pensione Stella Alpina dopo 25 agosto e settembre lire 8500 con bagno, tutto compreso. Ottimo trattamento. Telefonare 0435 - 62278. 234 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

A. «LA VOSTRA STELLA» venga e non sarà più solo. Telefonare al 763714. 16413 U

ABBIAMO possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo, sollecito, felice matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «proposte matrimoniali», ogni età, condizione economica. Richiedetecela, troverete certamente vostro ideale. Moralità, riservatezza. «Focolare» Eustachi 45, Milano. 800738-MI U

DISTINTA signora cercherebbe distintissimo signore benestante scopo matrimonio età settantenne. Scrivere Publikompass, cassetta n. 14-P, 34100 Trieste. 16379 U

VEDOVA cerca distinto scopo matrimonio. Scrivere Publikompass cassetta n. 43-P 34100 Trieste. 16623 U

35ENNE impiegato cerca scopo matrimonio signora o signorina. Inviare n. tel. Scrivere Casella Postale S.F. 3602. 16608 U

38.ENNE con propria attività commerciale cerca massimo 30enne seria, scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 48-O, 34100 Trieste. 16202 U

58.ENNE indipendente divorziato cerca distinta giovane oppure giovanile amante vita sportiva e di società. Scopo matrimonio. Indirizzare a Publikompass, cassetta n. 41-N, 34100 Trieste. 15479 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A. CHEIRO, parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia, rinforza. Amore, affari. Tel. 775453. 16612 V 16612 V

ALMA amuleti astrologia chirocartomanzia, idromanzia, Circe, Cassandra, Nostradamus, non teme concorrenza. Telefonare ore 16 in poi 750249. 15436 V

CHIROMANTE Maria riceve per appuntamento parla sloveno, russo e croato. Telefonare 767455. 14536 V

STELLA Sibilla cumana, astrologia, chiaroveggenza, vede, prevede, consiglia. Telefonare 763714. 16413 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

A. A. A. ALLEVAMENTO Padriciano cuccioli cocker, pastori tedeschi. 226273. 16951 W

COCKERS spaniel cuccioli alta genealogia bellissimi vendonsi tel. 764154. 10604 W

CON pedigrée vendo femmine 16 settimane pastore sarplaninac figlie campione italiano bellezza. Telef. 727843. 16618 W

CUCCIOLI lupi vendonsi. Fisciolon 10-A, Muggia. 16259 W

CUCCIOLO mastino napoletano con pedigree vendesi. Telef. (0481) 43754. 722 W

Continua in 14.a pagina

* Richieste e offerte di personale qualificato *

CRONACHE SPORTIVE

ANDRETTI VUOLE IL PRONOSTICO NELL'ODIERNO GRAN PREMIO D'OLANDA

GRAN RECUPERO DI NIKI LAUDA CON IL QUARTO TEMPO IN PROVA

L'italo-americano parte in prima posizione assieme a Laffite - Anche Reutemann in corsa

ZANDVOORT — *Mario Andretti ha fatto meglio di tutti. Il pilota italo-americano ha battuto ieri per la seconda volta in due giorni il record della pista ed ha conquistato la «poole position» nel Gran Premio d'Olanda, tredicesima prova del mondiale Formula Uno. Ma il numero uno della Lotus non è stato il solo: ben quindi piloti sono scesi infatti sotto il vecchio limite della pista stabilito da Ronnie Peterson nel 1973 con 1.20.31.*

Buono il comportamento delle Ferrari: Niki Lauda ha infatti riscattato la prova opaca di venerdì — era giunto settimo nella prima tornata di prove — conquistando la quarta posizione accanto a Hunt, dietro all'accoppiata Andretti - Laffite. Pungolato dalla forma dell'italo-americano — l' unico insieme a Scheckter a potergli strappare il casco iridato — e dalla tenuta della sua Lotus, l'austriaco ha dimostrato di aver ripreso sufficiente confidenza con la sua Ferrari alla quale i tecnici hanno apportato alcune varianti aerodinamiche. A differenza di venerdì ieri Lauda è apparso discretamente soddisfatto della sua prova anche se non si nasconde la difficoltà dell'impegno che lo attende sul veloce ma rischioso tracciato di Zandvoort. «Correrò per vincere — dice — senza dar troppo peso alle alchimie tattiche».

Positiva anche se non entusiasmante la prova del secondo ferrarista Carlos Reutemann, che venerdì aveva dimostrato di gradire molto più del compagno di scuderia, la Ferrari versione alleggerita. L' argentino ha fatto rispetto a venerdì un passo indietro, scendendo dal terzo al settimo posto.

Per quanto riguarda la gara vera e propria, il pronostico — e non soltanto quello dei tecnici — dice Andretti, già vincitore quest'anno di tre «Grand Prix» e protagonista assoluto della prima fase di stagione. Il trentasettenne campione punta su un quarto successo per colmare il distacco che lo separa da Lauda in classifica generale: «I risultati conseguiti qui a Zandvoort — dice — non mi sorprendono. La vettura ha dimostrato di adattarsi molto bene alle caratteristiche della pista che è tra le più veloci, anche se i trabocchetti non mancano. Non chiedetemi di fare previsioni: oggi è oggi e domani è domani. Ho sempre paura che la macchina si fermi per qualche motivo. E' già successo più di una volta quest'anno e potrebbe verificarsi di nuovo».

Anche il francese Laffite ha il morale alto, benché sulla carta un Andretti formato attuale sia difficile da battere: «La mia macchina — ha detto — è pressoché perfetta; è soltanto un po' sottosterno ma non sono l'unico a dover combattere con questo problema».

Jan Sandberg

ORDINE DI PARTENZA

1) Mario Andretti, USA, JPS-Lotus 1'18"65; 2) Jacques Laffitte, Francia, Ligier-Matra 1'19" e 27; 3) James Hunt, G.B., Mc Laren 1'19"50; 4) Niki Lauda, Austria, Ferrari 1'19"54; 5) Gunnar Nilsson, Svezia, JPS-Lotus 1'19"57; 6) Carlos Reutemann, Argentina, Ferrari 1'19" e 66; 7) Ronnie Peterson, Svezia, Tyrrell; 8) John Watson, Irlanda, Brabham; 9) Clay Regazzoni, Svizzera, Ensign; 10) Jean-Pierre Jabouille, Francia Renault; 11) Patrick Depailler, Francia, Tyrrell; 12) Patrick Tambay, Francia, Ensign; 13) Alan Jones, Australia, Shadow; 14) Jody Scheckter, Sud Africa, Wolf Ford; 15) Jochem Mass, Germania Ovest, McLaren; 16) Riccardo Patrese, Italia, Shadow; 17) Emerson Fittipaldi, Brasile, Copersucar; 18) Hans Binder, Austria, ATS Penske; 19) Jan Joachim Stuck, Germania Ovest, Brabham; 20) Bret Lunger, USA, McLaren; 21) Jean-Pierre Jarier, Francia, ATS Penske; 22) Vittorio Brambilla, Italia, Surtees; 23) Brian Henton, G.B., March; 24) Alex Riberiro, Brasile, March; 25) Ian Scheckter, Sud Africa, March; 26) Rupert Keegan, G. B., Hesketh-Ford.

NUOTO A BERLINO EST

Due record mondiali da Bottom e Goddell

BERLINO — L'americano Joe Bottom ha stabilito il nuovo record mondiale dei 100 farfalla con il tempo di 54"18. Il vecchio record di 54"27 era stato stabilito da Mark Spitz nel 1972 a Monaco. Bottom ha realizzato l' impresa nell'incontro di nuoto fra Stati Uniti e Germania orientale a Berlino Est.

Subito dopo l'impresa di Bottom, che ha tolto a Spitz l'ultimo record ancora in suo possesso, un altro americano, Brian Goddell, ha stabilito il nuovo limite mondiale dei 400 stile libero col tempo di 3'51"56. Il record precedente era dello stesso Goddell (3'51"93).

Universiadi

Pallanuoto: bronzo all'Italia

SOFIA — *E' mancato il guizzo finale delle altre sere e la squadra italiana di pallanuoto, piegata per 4-2 dalla Romania, si è dovuta accontentare della medaglia di bronzo. Si chiudono così le Universiadi con il magro bottino di una medaglia d'oro, tre d'argento e tre di bronzo.*

La squadra italiana ha fallito di poco il pareggio contro i romeni, ma non si può pretendere sempre di concedere un largo margine agli avversari e poi fare miracoli per pareggiare. Con la sconfitta azzurra, l'Ungheria ha portato via l'argento imponendosi alla Jugoslavia 10-7.

Il torneo si è quindi chiuso con i romeni a quota cinque, l'Ungheria a quattro e l'Italia ferma a tre.

Nel nuoto la giornata conclusiva si è risolta in un netto trionfo americano, con quattro vittorie. La quinta è andata all'ungherese Verrastzo nei 200 dorso con 2'05"60.

Vittoria della Hinderaker nei 100 delfino donne con 1'03"63, della 4x100 mista femminile USA in 4'23"86 e del quartetto americano nella 4 per 200 maschile dopo un duello esaltante con i sovietici.

L'Italia ha superato il Messico per 3-0 in una partita del torneo maschile di pallavolo, conquistando così l'undicesimo posto.

Per quanto riguarda la pallacanestro azzurra, le cestiste italiane, dopo l'ultima sconfitta con la Polonia (71-69) sono finite decime, mentre i maschi hanno superato gli olandesi (82-63) classificandosi tredicesimi.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Memorial «M. Fonda» per allievi: FORTITUDO - PORTUALE, campo viale Sanzio, alle ore 19.30; TRIESTINA - COSTALUNGA, campo viale Sanzio, ore 21.

BASEBALL

Serie A: ALPINA - SPORTING TORINO, diamante di Prosecco, ore 9.30, ore 16.

Torneo «Castello di Duino». Sul «diamante» del Villaggio del Pescatore verranno disputate le due finali, alle ore 9.30 quella per il terzo posto e alle ore 16 la finalissima.

SOFTBALL

Incontro amichevole: MODE GIOVANI - STARANZANO, campo del Villaggio del Pescatore, ore 13.30.

TENNIS

Trofeo «Gioielleria Marcuzzi». Dalle ore 9.30, sui campi del T. C. Obelisco di Villa Opicina, avranno luogo le finali delle tre categorie giovanili.

CANOTTAGGIO

Sullo specchio d'acqua di Barcola si svolgerà una regata zonale valida per il trofeo «Musicali Rossoni». Inizio della manifestazione, ore 8.

CICLISMO

Organizzato dal Nucleo Giovanile Trieste si svolgerà il «G. P. Ferletti» riservato alle quattro categorie dei Giovanissimi. La gara si svolgerà sul circuito di San Dorligo della Valle con partenza alle ore 10.

SCI NAUTICO

Penultima prova del campionato nazionale di velocità. Baia di Grignano, inizio ore 10.30. Alle ore 12.30 avrà inizio una gara riservata agli esordienti.

GIMCANA

Organizzata dalla scuderia A. P.T. - Jolly si svolgerà la seconda prova del campionato provinciale di gimcana. La manifestazione, intitolata «Trofeo Bergoline», avrà inizio alle 8.30 sul piazzale antistante il palazzetto dello sport.

IPPICA

All'ippodromo di Montebello, con inizio alle ore 20.45, avrà luogo una riunione di corse al trotto.

TERZO TURNO ELIMINATORIO NEI SETTE GIRONI

Si stringono i tempi attorno alla «Coppa»

Diventa affannosa ormai la caccia al primo posto

Va in scena oggi il terzo turno della fase eliminatoria della Coppa Italia. Nei sette gironi si è già accesa la lotta per la conquista del primo posto dei vari raggruppamenti che dovranno indicare le sette squadre che assieme al Milan animeranno la fase finale.

Tre compagini su tutte hanno impressionato nei primi 180' di gioco. Si tratta delle due torinesi e del Genoa, le più sollecite alla partenza, le squadre insomma che rispetto alle altre sembrano aver già risolto tutti i loro problemi. In sostanza non ci sono state sino ad ora grosse novità e la Coppa ha ribadito le valutazioni tecniche espresse nella scorsa stagione, almeno per quanto riguarda Juventus e Torino. Dietro a queste tre formazioni troviamo il Napoli, al quale Di Marzio è già riuscito a dare un gioco. Tutte le altre «grandi», o presunte tali, hanno invece stentato o hanno già deluso. E' il caso dell'Inter, del Bologna, della Lazio, della Roma, del Pescara e dell'Atalanta.

Programma e classifiche:

GIRONE 1

Juventus - Cesena, Sambenedettese - Brescia, riposa: Verona. — Classifica: Juventus p. 4; Cesena e Verona 2; Sambenedettese e Brescia 0 (Cesena e Sambenedettese una partita in meno).

GIRONE 2

Bologna - Lazio, Varese - Monza, riposa: Ternana. — Classifica: Varese, Monza, Lazio Ternana p. 2; Bologna 0 (Bologna e Varese una partita in meno).

GIRONE 3

Fiorentina-Modena, Roma-Rimini, riposa: Sampdoria. — Classifica: Sampdoria, Roma e Modena p. 2; Rimini e Fiorentina 0 (Roma e Fiorentina una partita in meno).

GIRONE 4

Foggia - Bari, Lecce - Torino, riposa: Genoa. — Classifica: Genoa p. 4; Torino e Lecce 2; Bari e Foggia 0 (Torino e Lecce una partita in meno).

GIRONE 5

Ascoli - Atalanta, Cremonese - Como, riposa Inter. — Classifica: Inter e Atalanta p. 3; Como e Ascoli 1; Cremonese 0 (Ascoli e Cremonese una partita in meno).

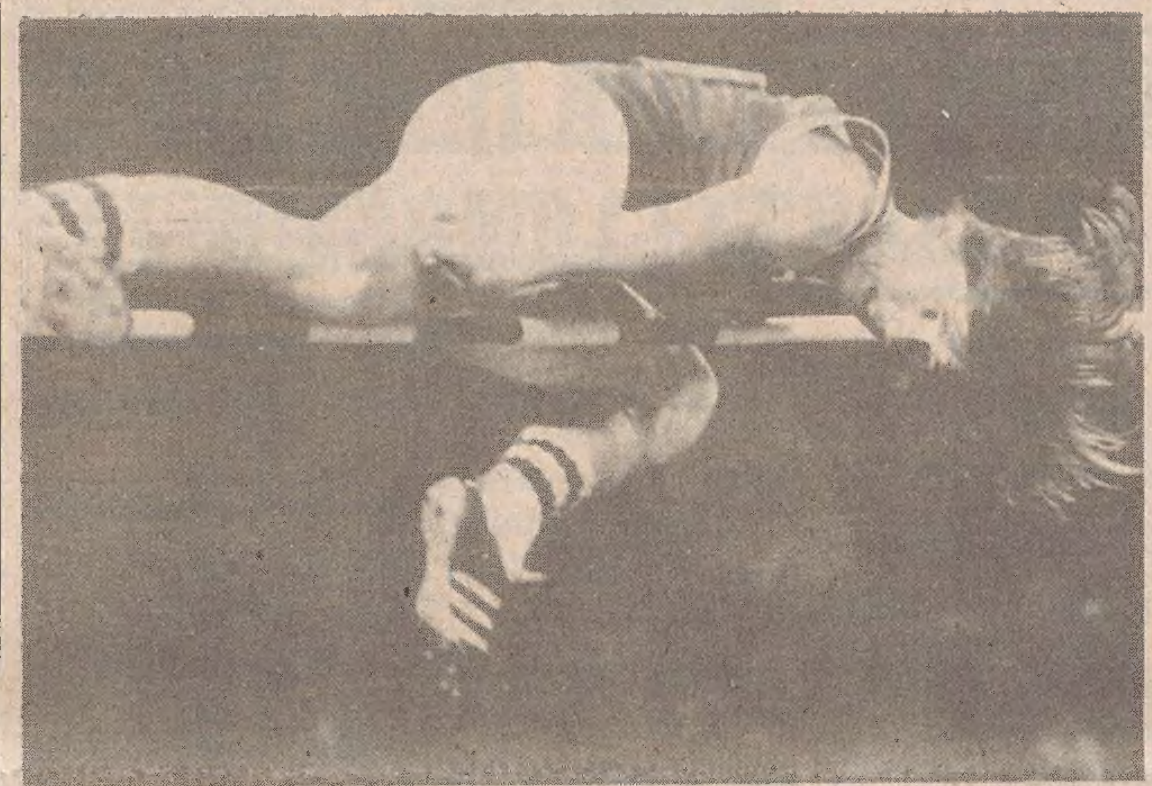
GIRONE 6

Catanzaro - Vicenza, Palermo - Napoli, riposa: Avellino. — Classifica: Napoli, Palermo, Catanzaro e Vicenza p. 2; Avellino 0 (Napoli e Palermo una partita in meno).

GIRONE 7

Cagliari - Pistolese, Perugia - Pescara, riposa: Taranto. — Classifica: Perugia p. 4; Taranto 2; Pescara 1; Cagliari e Pistoiese 0 (Pescara e Cagliari una partita in meno).

La Ackermann oltre il «muro» a Berlino



Berlino — L'immagine del record mondiale di Rosemarie Ackermann: vola tesa ma sicura oltre l'assicella a due metri. Appena atterrata ci saranno lacrime, fiori e l'applauso dei 35 mila spettatori presenti nello stadio olimpico di Berlino Ovest Telefoto Ap

BERLINO — Un'altra barriera è caduta. Un altro muro è stato scavalcato. La tedesca democratica Rosemarie Witschas Ackermann è riuscita nell' impresa di superare, prima donna al mondo, l'asticella del salto in alto posta a due metri.

Sono trascorsi 65 anni da quando per la prima volta un uomo, lo statunitense George Orine, inventore di uno stile ormai del tutto superato, riuscì a tanto. E come Orine il salto dell'Ackermann è consegnato alla storia dell'atletica leggera.

Il salto record della tedeschina era però nell'aria già da diverso tempo. Che Rosemarie «flirtasse» con il fatidico muro lo si era visto di recente, neppure due settimane fa, ad Helsinki alla finale della Coppa Europa. In quell' occasione la Ackermann aveva superato 1.97, aggiungendo un altro centimetro alla sua collezione di limiti del mondo.

La Ackermann ha ottenuto il prestigioso risultato nel corso del meeting internazionale di Berlino. Gli è stata sufficiente una prova per volare oltre i 2 metri, con la grazia del suo «ventrale» morbido, anche se tutto di potenza. La giovane atleta tedesca (ha solo venticinque anni) ha poi tentato i 2.02. Ma il suo grado di concentrazione era ormai in netto ribasso e tutte le volte l'asticella è stata abbattuta abbastanza nettamente.

Le tappe più recenti della sua carriera: alle olimpiadi di Montreal, Rosemarie Ackermann è prima, davanti alla Simeoni, con 1.93. Ancora 1.96 a Dresda il 3 luglio di quest'anno, poi 1.97 ad Helsinki il 14 agosto e ora uno splendido 2 metri. Prossimo appuntamento la Coppa del mondo di Düsseldorf, ai primi di settembre.

IN AMICHEVOLE A FONTANAFREDDA I ROSSOALABARDATI

Triestina-Pordenone 3-1

Gli ospiti hanno realizzato anche un'autorete nel finale

MARCATORI: Nella ripresa al 3' Scarel, al 40' Muiesan, al 43' autorete di Marcato, al 44' Muiesan.

TRIESTINA: Bartolini (Valsecchi); Lucchetta (Cheber), Berti; Politti (Mitri), Tercovich (Lucchetta), Salvadori (Clemente); Andreis (Persi), Fontana (Marcato), Dri (Muiesan), Trainini (Scarel), Marcolini (Rossi).

PORDENONE: Geretti; Canzi, Gerin (Bronzin); Bianchin (Cancian), Tommasini (Parisi), Zampa; Mantellato (Pavan), Tamborini (Dreolin), Girol, Antoniazzi, Bosda.es.

ARBITRO: Astolfi di Sacile.

FONTANAFREDDA — Si sono incontrate nel nuovo stadio di Fontanafredda, in vista del campionato, le formazioni della Triestina e del Pordenone di fronte a poche centinaia di tifosi. L'incontro amichevole non ha detto molto, poiché entrambe le formazioni sono ancora lontane dalla loro condizione migliore. Si sono viste ottime individualità. Antoniazzi per il Pordenone è stato la perla lucente mentre per la Triestina ha brillato Dri.

La gara inizia con 30' di ritardo a causa dell'arbitro che non arriva ed è sostituito dal segnalinee Astolfi di Sacile. La prima azione da rete della partita è ad opera di Dri (al 15') che supera anche il portiere ma la palla è deviata sulla linea in angolo da Zampa, sopraggiunto alla disperata. Al 16' il Pordenone replica con un colpo di testa di Girol, alto su cross di Mantellato, al 18' Fontana va via da centro campo e giunto al fondo crossa per Marcolini che sbaglia incredibilmente da un metro, calciando alto.

Al 30' gran «a solo» di Mantellato che supera anche Berti e si presenta solo davanti al portiere ma calcia fuori a fil di palo. Al 44' Andreis di testa sfiora il palo.

Nella ripresa al 3' la Triestina con i giovani va in vantaggio, bella azione personale di Cheber che crossa per Scarel che realizza con un forte tiro. Al 40' rete di Muiesan al volo su cross di Mitri; al 43' Pavan crossa e Marcato segna l'autorete anticipando Girol. Al 44' rigore per la Triestina, tira Lucchetta: para il portiere e Muiesan segna sulla respinta.

Leonardo Pivetta

Pro Gorizia - Monfalcone 1 - 1

Morelon eliminato ai mondiali su pista

SAN CRISTOBAL — La Germania orientale ha vinto l'oro e l'argento nell'inseguimento dilettanti con Norbert Durpisc e Uwe Underwalder ai campionati mondiali di ciclismo che si svolgono in Venezuela. La sovietica Galina Tsareva ha vinto la medaglia d'oro nella velocità femminile, battendo l'americana Sue Novara.

Grossa sorpresa si è avuta nell'inseguimento maschile con l'eliminazione dell'asso e specialista francese Daniel Morelon, sette volte campione del mondo della specialità.

Fra i nostri rappresentanti, nel mezzofondo dilettanti Fausto Stiz non ha superato il turno di qualificazione per l'ammissione in finale ed è finito ai recuperi. Tutti eliminati gli italiani nella velocità. In campo femminile Luigina Bissoli è entrata nei quarti di finale dell' inseguimento, opposta alla sovietica Kuznetsova.

Intanto sono in arrivo dall' Italia gli stradisti professionisti. Il C.T. Martini ha designato le due riserve: Francioni e Vandi.

E' finalista l'Inter a Cadice

CADICE — Battendo 2-1 (1-0) il Cadice, l'Inter si è qualificata per la finale del torneo a quattro «Ramon De Carranza». Per l'Inter hanno segnato Anastasi al 12' e Pavone all'87', mentre il momentaneo pareggio per il Cadice è stato ottenuto da Baena al 72'.

In finale, l'Inter sarà opposta al vincitore dell'incontro tra l' Atletico di Madrid e i brasiliani del Vasco De Gama.

PALLAMANO

Italia-Jugoslavia amichevole a Sesana

In occasione dell'inaugurazione ufficiale del palazzo dello sport di Sesana, questa sera si incontreranno alle ore 17 le nazionali A di Italia e Jugoslavia di pallamano. Si tratta di una partita particolarmente interessante poiché tra gli azzurri sono stati convocati ben cinque giocatori che vestono la maglia dei campioni d'Italia della Duina. Si tratta di Calcina, Andreasic, Pischianz, Scropetta e del portiere Manzoni. E' indubbiamente una conferma dei valori della «linea verde» della formazione biancoazzurra, che nella prossima stagione dovrà vedersela con un Volani deciso accaparratore di giocatori di importanza internazionale.

Come noto la Duina si sta preparando per il primo turno di Coppa dei Campioni, nel quale dovrà affrontare la squadra israeliana dell'Hapoel.

In gara per l'iride vogatori di 18 Paesi

AMSTERDAM — Attesa per la prova odierna del singolista azzurro Fabrizio Biondi, uno degli italiani a superare lo scoglio delle semifinali. Le condizioni del campione italiano, che sta attraversando un favorevole periodo di forma, sono ottime.

Avversari di Biondi, che correrà alle 14.30, saranno il tedesco orientale Dreifke, il finlandese Karppinen, il sovietico Dovgan, il britannico Croocks e l'irlandese Drea. Gara molto difficile, ma Biondi sembra sopportare molto bene il peso di questa vigilia carica di elettricità, dopo l'eliminazione dalle grandi finali di tutti gli altri equipaggi azzurri.

Ieri nella piccola finale del «quattro senza» pesi leggeri, ottimo comportamento dell'armo azzurro, che ha regatato in scioltezza, dimostrando che con una condotta di gara più accorta avrebbe potuto anche accedere alla grande finale. Invece l'«otto» ha confermato i suoi limiti, con una onesta gara, chiudendo al terzo posto.

Oggi in gara, oltre al singolo, anche il «quattro con», che potrebbe disputare una bella gara, riscattandosi dagli errori di venerdì, quando i vogatori non hanno saputo distendersi sul passo dopo i 500 metri, lasciandosi trascinare in un inconsulto, continuo ritmo oltre i 40 colpi, che gradatamente ne ha bloccato la respirazione, portandoli esausti sul traguardo.

Alle finali dei campionati mondiali maschili, parteciperanno 18 nazioni, di cui soltanto la Germania Est con 8 equipaggi su otto. Le altre sono Cecoslovacchia e Bulgaria con 6, Urss con 5, Gran Bretagna e Germania ovest con 4, USA con 3, Olanda e Jugoslavia con 2, e con un solo equipaggio Canada, Spagna, Finlandia, Francia, Irlanda, Italia, Nuova Zelanda, Polonia e Romania.

Il presidente del C.I.O. lord Killanin ha assistito alle finali dei «mondiali» femminili dominati dalla Germania Est. Oggi le finali del campionato maschile inizieranno alle 11; nella mattinata si disputeranno quattro con», «doppio» e «due senza». Le altre gare, col «singolo», inizieranno alle 14.30 e si concluderanno verso le 17.30.

Lo sport alla TV

Queste le trasmissioni sportive odierne della TV:

Rete 2: dalle 14.45 alle 18.40 nel corso di «diretta sport» vi saranno i seguenti collegamenti: in Eurovisione da Zandwoord (Olanda): GP formula 1 di automobilismo (a colori); in collegamento via satellite da San Cristobal (Venezuela): Campionati mondiali di ciclismo su pista (a colori); da Rieti: Meeting internazionale di atletica leggera.

Nel corso del TG2 Stanotte andrà in onda a colori il «Premio Australia» di trotto da Roma.

Marcuzzi: oggi le finali giovanili

La quindicesima edizione del trofeo «Gioielleria Marcuzzi» torneo regionale di tennis per terza categoria e non classificati, vivrà oggi sui campi del T.C. Obelisco di Villa Opicina la prima giornata riservata alle finali. Verranno assegnati i primi tre titoli, quelli riservati al singolare maschile delle tre categorie giovanili.

L'udinese Calvetti e il triestino Scorcia si contenderanno il titolo della categoria ragazzi «under 12». Calvetti, dopo aver superato Santarelli in semifinale ha battuto il monfalconese Zacchigna in due set con il punteggio di 6-0, 6-4. Più stentata l'affermazione di Scorcia su Zoccoletto che ha ceduto solo nel terzo set. Nella categoria ragazzi «under 14» la finale verrà disputata fra Kostoris e Sambaldi. Il primo ha avuto ragione nelle semifinali di Dolce, Sambaldi, campione regionale della categoria, si è imposto nel penultimo turno a Perla dopo aver eliminato Franchi in due partite.

Poduie e Pieve animeranno la finale della categoria Allievi essendosi imposti in semifinale rispettivamente su Segrè e su Roman.

Singolare maschile terza categoria e n.c.: Vatta b. Cipolla 6-3, 7-5; Trampus b. Del Don 7-5, 6-1; Visintini b. Fucka 6-3, 3-6, 6-2; Finzi b. Castelletto 6-1, 6-1; Copparoni b. Raguzzi 6-2, 6-1; Delin b. Giotti 6-4, 4-6, 6-2; Maiaroli b. Minucci 6-1, 6-0; Stein b. Pellicoetti 7-6, 6-4.

Singolare maschile «under 12»: Zacchigna b. Santarelli 6-0, 6 0; Calvetti b. Santarelli 6-1, 6-1; Zoccoletto b. Cudini 6-3, 6-1; Scorcia b. Segré 6-0, 6-0; (semifinali): Calvetti b. Zacchigna 6-0, 6-4; Scorcia b. Zoccoletto 6 2, 2-6, 6-4.

Singolare maschile «under 14»: Kostoris b. Alessio 6-0, 6-0; Dolce b. Zorzut F. 6-2, 6-2; Perla b. Maiaroli 6-2, 6-0; Sambaldi b. Franchi 6-0, 6-1; (semifinali): Kostoris b. Dolce 3-6, 6-5, 6-5; Sambaldi b. Perla 6-1, 6-3.

Singolare maschile allievi (semifinali): Poduie b. Segré 6-4, 4-6, 7-6; Pieve b. Roman 6-1, 6 2.

«TRE VALLI VARESINE»

Giuseppe Saronni, della «Scic», ha vinto in una volata a tre la «Tre valli varesine», percorrendo i 210 chilometri del percorso in 5 ore e 27', alla media di chilometri orari 38,530. Il neo-professionista lombardo ha battuto allo sprint il campione inglese Edwards e Luardi.

RALLY DEI MILLE LAGHI

Dopo la conclusione della prima tappa del «Rally dei mille laghi», valevole per il campionato mondiale rally, la Fiat 131 Abarth rally di Markku Alen è al comando della classifica.

Montebello: Pfenning favorito fra i «4 anni»

Programma di una certa consistenza stasera a Montebello (il via alle 20.45) ultima notturna del ciclo festivo, con i 4 anni protagonisti nella prova centrale, il Premio dei Fiumi. Distanza il doppio chilometro, la corsa dovrebbe consentire a Pfenning di allungare la lunga collanna di risultati utili, e con ogni probabilità l' allievo di Bragaloni riuscirà nell'intento dovendo battere soltanto il compagno di nastro Pindaro e l'avvantaggiata Canaria d'Ausa, inferiori apparendo gli altri in gara che sono Fisima, Bella di Schio e Rivignano.

Ritorna la Tris Montebello con un incerto invito a tre nastri sul miglio. Pelagio è il massimo penalizzato dovendo rendere ben 40 metri allo start. L'allievo di de Zuccoli è progredito ultimamente ma non avrà vita facile al cospetto di Regulus da ritenere senz'altro il migliore del campo. Pronostico per il minuto figlio di Happiness dunque, mentre qualche possibilità va accordata anche a Cavedano e Falanza ma soprattutto ed Albergian e Alaccio che sono i migliori dei partenti allo start.

Si inizierà con una affollata corsa riservata ai gentlemen. Fra i dieci in gara si evidenziano il grigio Oreco e il puntuale Vobarno, però anche Rival di Iesolo, Aland e Cacino possono concorrere per un risultato positivo. Fra i 2 anni, debutto di El Greco, che dovrà guardarsi dai collaudati Apecchio e Fraghe, poi sul doppio chilometro piacciono Qualiaba e Fattone, e anche Bitinia se riuscirà ad avviarsi regolarmente fra i nastri. Dolzago, Livione e Frosinone completano la serie dei nostri favoriti.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Eufrate: Oreco, Vobarno, Aland. **Premio Congo:** Apechio, Fraghe, El Greco. **Premio Nilo:** Qualiaba, Fattone, Bitinia. **Premio Jang Tsé:** Dolzago, Califano, Umanista. **Premio Gange (Tris Montebelo):** Regulus, Albergian, Alaccio. **Premio dei Fiumi:** Pfenning, Canaria d' Ausa, Pindaro. **Premio Niger:** Livione, Feroce, Casaregis. **Premio Missipi:** Frosinone, Timavo, Safdy.

La Tris: 12 - 10 - 14

Concentrando una ascesa costante, l'americana Fiorenza è giunta al suo primo importante appuntamento con il traguardo vincendo nettamente la Tris cesenate. Dopo aver anticipato il favorito Mascarpone, l'allieva di Trievellato si libera del calante Poderoso per staccarsi netta vincitrice, mentre su Mascarpone interveniva Villavanna. Quarto Ignigo.

Alte le quote del totalizzatore che ha pagato 229; 39, 26, 19; (610), un po' meno il dividendo pagato per la combinazione 12 - 10 - 14 spettano ai 1903 vincitori (69 a Trieste) che si sono aggiudicati lire 104.271.

BASEBALL

A.Y.A. Aviano-Tergeste in finale nel «Duino»

Sul «diamante» del Villaggio del Pescatore ha avuto inizio ieri il quarto torneo internazionale di baseball valido per il trofeo «Castello di Duino». Nelle semifinali, disputate alla presenza di un folto pubblico, netti successi della formazione statunitense dell'A.Y.A. Aviano sul Vivai Busà (20-3) e del Tergeste sul nove spalatino del Salona B.K. per 21-1.

L'A.Y.A. Aviano, forte di alcuni «colored», ha destato una grossissima impressione. La formazione statunitense ha ottenuto la bellezza di quattordici «valide» commettendo solo due errori. La compagine di Aviano, che ha concluso con sette battitori a quota «mille», ha ottenuto quattro fuoricampo da due basi.

Nell'altro incontro, disputato quasi interamente sotto la pioggia, il Tergeste ha avuto facilmente ragione degli spalatini del Salona. La finale fra l'A.Y.A. Aviano e il Tergeste, che verrà giocata alle ore 16, si annuncia molto interessante.

ELENCO CONCORRENTI CAMPIONATO SCI NAUTICO

Si svolgerà oggi, nella baia di Grignano, la nona e penultima prova del campionato italiano maschile di velocità di sci nautico. La manifestazione è riservata alle classi 8200 cc e 5000 cc (inizio ore 10.30). E' in programma, inoltre, una gara per esordienti (inizio ore 12.30).

Ecco l'elenco dei partecipanti (numero di imbarcazione, nome del concorrente, del pilota e dell'osservatore):

CLASSE 8200 cc: 207, Trezzi Donato, Mostes Alessandro, Trezzi Gianni; 197, Cassin Pierantonio, Todeschini Giuseppe; 327, Morganti Remo, Sormani Franco, Giglioni Roberto.

CLASSE 5000 cc: 133, Zerial Boris, Bone Giulio, Turinetti Luciano; 73, Paron Sergio, Marsi Claudio, Udovic Claudio; 188, Crisman Nello, Gattone Luigi, Leone Umbreto; 07, Cassin Guido, Valsecchi Giacomo, Valsecchi C.; 329, Rusconi Luigi, Baravalle Uccio, Sola Gianni.

CLASSE «ESORDIENTI»: 5, Ostuni Ulisse, Predonzani Guido, Paris Sergio; 4, Dugan Alessandra, Giorgini Franco, Bilucaglia Aldo; 6, Stulle Roberta, Travaglio Giampaolo, Ciullo Margherita; 75, Carrera Gianni, Spina Salvatore; 2, Lunder Dario, Roberto Gianfré; 1, Piccioni Giulio; 013, Tagliapietra Dario, Zerial Boris, Millich Bruno; 133, Pozzetto Bruno, Bone Giulio, Turinetti Luciano; 13, Annettoni Fabio, Dotti Adriano, Annettoni Ezio; 207, Annettoni Franco, Mostes Alessandro, Trezzi Gianni; 373, Terzo, Seveso Aldo, Coloni Aldo; 109 Dilellio Luca, Dilellio, Dilellio; 327, Furlan Maurizio, Sormani Franco, Furlan Germano; 188, Leone Umberto, Gattone Luigi, Crisman Nello; 3, Moro Marco, Marussi Antonio.

CAMPIONATI A ROMA

Un altro titolo a Laura Sterni

ROMA — Terza giornata dei campionati italiani di categoria a Roma e per la Triestina Nuoto un nuovo titolo italiano di categoria. E' venuto dalla solita Laura Sterni, che ha vinto i 400 stile libero senior con il tempo di 4'38"2. Con questa terza vittoria la Sterni sta chiaramente egemonizzando lo stile libero della sua categoria.

Le altre prestazioni degne di nota vengono dal dorso femminile, con il quarto posto di Andreina Burla nei 100 dorso senior con 1'12"4, il sesto posto di Irene Frangipani nei 100 dorso ragazze con 1'12"5 (in realtà era arrivata quinta: è stato un errore del cronometraggio elettronico); nei 100 dorso junior settimo posto di Giulia Pettener con 1'14"1. Infine il quinto posto nella 4x100 stile libero junior, con il tempo di 4'20"7, realizzato dalla staffetta formata da Lenardon, Frangipani, Pettener e Claudia Sterni. In questa gara l'assenza di Elisabetta Pavone ha privato la Triestina di una medaglia di bronzo.

In campo maschile da segnalare Dario Bertazzoli, che avrebbe ottenuto il tempo di qualificazione alle finali nei 100 dorso junior se non fosse stato squalificato per viraggio irregolare.

BASEBALL: AMICHEVOLE

Stamane a Ronchi, con inizio alle ore 10, verrà disputata una partita amichevole fra le formazioni del Peugeot e dell'Autostile Chiarbola.

CESTISTI INFORTUNATI

Bariviera e Dordei si sono infortunati a Cortina durante la preparazione dei cestisti azzurri in vista degli europei.

CUCCIOLONE pastore tedesco figlio di campione italiano Dito von Adeloga vendo con addestramento gratuito, via Cesare Rossi 53. 16441 W

E' NATA una bellissima cucciolata di Dobermann di alta genealogia. Prenotazioni tel. 7781332, ore 9-12 feriali. 1234 W

DOBERMANN allevamento del, accettansi prenotazioni su cucciolata. Tel. 823170 - 820602. 16401 W

FAVOLOSI cuccioli boxer alta genealogia 824719. 16587 W

GATTINA bellissima 2 mesi regalasi. Telef. 750141. 16574 W

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 13, 15.45, 19.
AURONZO - FORNI DI SOPRA - LAGGIO dal 1 luglio ore 7 (giornaliera).
BELGRADO ore 20.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA (giornaliera) ore 9, 15.50.
LUBIANA-ZAGABRIA ore 19, 20.
MILANO (giornaliera) ore 8.15 escluso sabato; ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO (giornaliera) ore 9, 11.15, 15.50.
VENEZIA ore 6.45.

Per ogni altro orario (autolinee treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai sud detti uffici CIT

Alitalia

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	17.15	21.25
Atene	07.10	17.00
Barcellona	07.10	13.45
Bruxelles	07.10	12.25
	17.15	22.25
Colonia/Bonn	17.15	19.50
Copenaghen	07.10	11.55
Düsseldorf	07.10	14.35
Francoforte	07.10	11.30
	17.15	20.10
Ginevra	07.10	09.05
Londra	07.10	10.50
* il giorno dopo		
Madrid	07.10	14.50
Monaco	17.15	20.40
New York	07.10	15.35
Parigi	07.10	13.25
	17.15	20.15
Stoccolma	07.10	13.45
Stoccarda	17.15	21.25
Vienna	20.00	20.00*
Zurigo	07.10	09.00

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.50	13.10
Atene	11.10	16.40
	19.10	22.05
Barcellona	14.25	22.05
Bruxelles	09.00	13.10
Colonia/Bonn	09.25	13.10
Copenaghen	16.20	22.05
Düsseldorf	08.10	13.10
	15.20	22.05
Francoforte	17.00	22.05
Londra	08.25	13.10
	17.25	22.05
Madrid	15.30	22.05
Monaco	17.30	22.05
New York	19.30	13.10°
Parigi	10.10	13.10
	16.55	22.05
Stoccolma	14.35	22.05
Stoccarda	08.00	13.10
Vienna	17.25	19.20*
Zurigo	09.40	13.10
	16.40	22.05
	17.15	19.40

* solo martedì/venerdì

GATTINO abbandonato bellissimo cerca aiuto padrone affettuoso. Telefono dopo ore 19 56607. 16487 W

INSEGNO al padrone come insegnare ubbidienza, difesa, guardia al suo cane - Polonsky 422949. 16488 W

VENDO cucciolo dobermann femmina. Tel. (0481) 31626. 530 W

VENDO cuccioli siamesi. Telefonare lunedì 729658. 16370 W

VENDONSI gattini siamesi. Telefono 821969 ore 20. 16486 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria Cantieri Comar. Prenotazioni Comet 701, 770, 801, 910 e Comet 11. Attualmente in vigore listino prezzi gennaio 1977. 16358 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Ultima imbarcazione Meteor 6 disponibile pronta consegna, prezzo speciale lire 4 milioni 950.000 completa. 16358 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Ultime disponibilità imbarcazioni a vela Edel 5 e pilotine Gobbi 4,99 e 5,99 con sconto 10% listino. 16358 Z

AFFARONE Johnson 9.9 HP seminuovo, altri 4 HP, 7 HP, 12 HP e 20 HP, privati vendono. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28. 11/8 Z

AFFARONE! Gommone m 3.20 con fuoribordo 7HP Lire 690.000 privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli, 28.

ALL'APERTO disponiamo posti roulottes, rimorchi barche, cose del genere. Telefonare 810387 - 811363. 16248 Z

AUTOMONONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli, 28, esclusivista di zona motori fuoribordo; Johnson, British Seagull; gommoni: Corsair, Floating; motoscafi e pilotine: Fiart, Abbate, Chris Craft, Posillipo; imbarcazioni a vela e motore: Nautiplast. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Concediamo sconti eccezionali e speciali rateazioni. 11/8 Z

BARCA a vela attrezzata per lunghe crociere m 9,65, 2 alberi, 7 vele, diesel 25 HP, vetroresina inglese 1972. Visibile presso Svoc Monfalcone. Telefonare (0481) 41149 ore pasti. 714 Z

BARCA Alpa Mercury 20 HP carrello Ellebi vendo 1.350.000 telefono 828156. 16434 Z

BARCHE a vela Tucano, Bucero, Kudu, Mousse versione kit prenotate Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 16406 Z

CABINATO m 7 recentissimo ormeggiato Barcola 2.700.000 vendo tel. 52234. 16458 Z

CAMPER su Ford Transit Diesel con e senza accessori vende privato Rapicio 7 autoradio 763107. 16602 Z

«CAMPER Trieste» via del Ronco 10 allestimenti noleggio occasioni autocase. 16195 Z

FAVOLOSI Motorcaravans - roulottes Arca sono visibili presso Motorcaravans via Rio Primario 2 tel. 811304. 15168 Z

FLYING Junior Clipper 1976 completo vele vendesi telefonare lunedì 759523. 18459 Z

GOMMONE 4 posti con accessori nuovo 450.000. Tel. 415224. 16501 Z

MOTORI fuoribordo Johnson i fuoriclasse più venduti nel mondo, potete fidarvi; prezzi e sconti di fine stagione. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11-8 Z

MOTOSCAFO Silentcraft con HP-20 Evinrude, ormeggio accessoriato vendesi telef. 795929. 16405 Z

NAUTICA Padovan De Carli, via Flavia 47. Tel. 827782: tutto il panorama scafi Rio - Motori Chrysler e carrelli per tutti gli usi. 16478 Z

OCCASIONE barca a vela Tucano 4 cuccette wc motore Evinrude Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 16406 Z

OCCASIONI motori Evinrude fine stagione Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 16406 Z

OCCASIONISSIMA vendo passera 5.20 vele Evinrude 6 HP. Tel. 7351. 2515 Z

PILOTINA Gobbi 499-76 Johnson 50 HP perfetto 4.000.000 contanti tel. 754635. 16599 Z

PILOTINA vendesi completa di accessori con motore 20 HP ormeggio tel. 68706 ufficio lunedì. 1674 Z

ROLLER Rembrandt 1975 6 metri veranda estiva ed invernale doppia moquette frigorifero riscaldamento aria forzata accessoriatissima usata 30 giorni vendesi Lire 4.500.000 visibile Camping mare Pineta Sistiana posteggio 206. Telef. 755318 ore negozio. 2522 Z

ROULOTTE Elnag 1970 4 posti vendesi 1.500.000 Telefonare 724217 lunedì. 16563 Z

ROULOTTE Roller 1975 piccola ottimo stato tenda vende privato tel. 418041. 16407 Z

SCAFO plastificato accessori ormeggio canale vendo permuto gommone tel. 7782520 Rebeschini ore ufficio. 16457 Z

VENDESI pilotina 5 metri 6 HP diesel visibile Sistiana prima della scogliera. 16503 Z

VENDESI ottimo stato 6 HP fuoribordo 200.000 telef. mattinata lunedì 418247. 16230 Z

VENDO motore fuoribordo, Carniti 5 HP anno 1977 come nuovo. Telefonare lunedì 825932. 16312 Z

VENDO barca gaieta dalmata motore diesel vela al terzo. Visibile a Barcola. Telefonare 411969. 16496 Z

VENDO Cutter legno m 9,45 dem. «Red Gipsy». Tel. 817636. 16544 Z

ZATTERE Pirelli omologate Rina occasione Nautica Demarchi d'Annunzio 25. 16406 Z

†

Dopo breve malattia si è spento serenamente il nostro caro

Giovanni Apostoli
Insegnante
Scuola media «N. Sauro» di Muggia

Ne danno il triste annuncio la moglie ITALIA, i figli PAOLO e LAURA, la nuora CARLA, il genero NICHI, la nipotina PAOLA, la sorella MARIA, i suoceri, cognati, nipoti, parenti tutti.

Un grazie particolare vada al medico curante dott. DARIO VISINTINI, ai medici e personale infermieristico della Patologia medica.

Le esequie avranno luogo lunedì 29 agosto alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per il Duomo di Muggia.

Trieste, 28 agosto 1977

La Scuola Media NAZARIO SAURO di Muggia prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

PROF.
Giovanni Apostoli

Per lunghi anni apprezzato insegnante e collega

Trieste, 28 agosto 1977

Sono vicini al genero PAOLO e alla sua famiglia i suoceri NARCISO e PINA FURLANICH, le cognate e cognati.

Trieste, 28 agosto 1977

Partecipano al dolore dell'amico PAOLO:
— MARIO BROSS
— GIULIANA SKERL

Trieste, 28 agosto 1977

†

Si è spento

Mario Pagliaro

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, i figli DOMENICO, DARIO, GUERRINO e RENATO con le rispettive famiglie, la sorella, il cognato, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 16.30 dall'Ospedale Civile di Mirano (Mestre).

Trieste, 28 agosto 1977

†

Venerdì notte è improvvisamente spirata

Antonia Declich
di anni 78

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, le figlie, i generi, la nuora, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 29 corrente alle ore 9.30 nella chiesa del cimitero.

Monfalcone, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Enrico Bassi

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro grande dolore.

Un ringraziamento particolare al Capo della Polizia, al Prefetto dr. MOLINARI, al Questore dr. CAPITANIO e funzionari, a don LUIGI FELTRIN Cappellano militare, a tutti i colleghi e amici, ufficiali, sottufficiali e guardie del Corpo di Pubblica Sicurezza e ai condomini di via Fortunio 10.

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 31 agosto alle ore 8.30 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

La moglie e la figlia

Trieste, 28 agosto 1977

Nell'VIII anniversario della scomparsa del nostro amato

Angelo Rusalem

la moglie, i figli VITO, RITA, la nuora ANTONIETTA il genero GIORGIO e i nipotini DIANA e ANGELO lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

Una Santa Messa sarà celebrata il giorno 31 agosto alle ore 19 nella Chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rodolfo Mauri (Dolfo)

ringraziano sentitamente parenti, amici e conoscenti che hanno voluto onorarne la memoria.

Trieste, 28 agosto 1977

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Marussi

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie MARIA, la figlia ELVIRA e il genero NINO unitamente ai parenti tutti.

Un ringraziamento al dottor GIOVANNINI, medici e personale tutto del II Reparto Pneumologico del Sanatorio Santorio.

Un grazie particolare al dott. SALVATORE GILLOTTA che l'ha assistito con amorevole cura fino all'ultimo.

I funerali seguiranno domani lunedì 29 agosto alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 agosto 1977

Profondamente addolorati partecipano al lutto per la scomparsa di

Silvio Marussi

le famiglie:
— MARCHI
— SALVEMINI
— SEDEVCIC

Trieste, 28 agosto 1977

I Soci e il Consiglio di amministrazione della Cooperativa autotassametri «Alabarda» si associano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del Socio e amico

Silvio Marussi
Presidente del Collegio sindacale

Trieste, 28 agosto 1977

†

Riposa in pace nel Camposanto di Vicenza la mia diletta sorella

Elena Pozzar

Ne dà il triste annuncio MARIA POZZAR ved. MAUPAS anche a nome delle cognate, dei nipoti e dei pronipoti.

Trieste, 28 agosto 1977

Prendono parte al dolore della zia MARIOI le famiglie: POZZAR, KENICH, ROSSMANN, ALESSI, LUGNANI, DEPANGHER e SCHIFINI

Trieste, 28 agosto 1977

†

Il 27 agosto si è spenta serenamente, munita dei conforti religiosi

Veronica Lipicar

Danno il triste annuncio l'addolorata EMMA CHENI unitamente ai familiari e parenti.

I funerali seguiranno martedì 30 corr. alle ore 10.15 dalla Cappella di via della Pietà direttamente alla chiesa della B.V. delle Grazie dove sarà celebrata la S. Messa.

Trieste, 28 agosto 1977

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario

Ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie IANNI e TRACANELLA

Trieste, 28 agosto 1977

30-8-75 — 30-8-77

Nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa del grande fratello

Giovanni Colic

lo ricorda con immutato rimpianto ed affetto

Il fratello MIRO unitamente alla famiglia

Trieste, 28 agosto 1977

30-8-75 — 30-8-77

Nel secondo anno della scomparsa del fratello

Giovanni Colic

lo ricordo con dolore

Il fratello ANTONIO

Trieste, 28 agosto 1977

30-8-75 — 30-8-77

Nel secondo anniversario della morte del caro papà

Giovanni Colic

lo ricordiamo con dolore.

I figli JADRANKA e DAMIR unitamente alle famiglie

Trieste, 28 agosto 1977

†

Dopo lunghe sofferenze si è spenta serenamente

Olga Möller in Porges

Danno l'annuncio il marito CARLO, la figlia LAURA MONNERAY con i figli JEAN-PIERRE e JEAN-JACQUES, la sorella INA HOWARD e l'affezionata GISELLA MIOTTO.

Un sentito ringraziamento al prof. GIUSEPPE KLUGMANN per l'amichevole assistenza e a tutto il personale dell'Ospedale «Maddalena» I Geriatria.

I funerali avranno luogo martedì 30 agosto alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per il British Cemetery via dell'Istria 190.

Trieste, 28 agosto 1977

Da Parigi, in memoria del collega

Henri Monneray

prendono parte al lutto della dott. LAURA PORGES-MONNERAY gli avvocati:
— FRANÇOIS ZAKINE
— JACQUES HAIAT
— SIMON ABERGEL
— JEAN-MARC AUCUY
— CHRISTIANE LEFEBVRE
— e tutti i collaboratori dello studio.

Trieste, 28 agosto 1977

Si associano al lutto
— PINO, MARISA e figli

Trieste, 28 agosto 1977

Prendono viva parte al grave lutto:
— JOLANDA, TITTI
— CORRADO, COSTANTINO

Trieste, 28 agosto 1977

†

Il nostro caro

Giulio Ferro

non è più tra noi dal 27 agosto.

Ne danno il triste annuncio la moglie NOVELLA, i figli MAURA e FURIO, la mamma, la sorella AMELIA (assente) e i parenti tutti che ringraziano chi è stato loro vicino.

I funerali avranno luogo il giorno 29 corrente alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 agosto 1977

Il Consiglio dei delegati dell'Ospedale «S. Santorio» a nome di tutti i compagni di lavoro partecipa al dolore della famiglia per la perdita di

Giulio Ferro

Trieste, 28 agosto 1977

†

Ciro Carano

si è spento lasciando nel grande dolore la moglie unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 29 corr. alle ore 12.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Romano Danielis

i familiari ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

Un grazie particolare al gruppo Autotassametri Aquila e a tutti gli altri gruppi.

Fam. DANIELIS e RITOSSA

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Marcella (Carmela) Luin

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 28 agosto 1977

Il 30 c.m. ricorre il secondo triste anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile marito e papà

Giovanni Petris

Con il dolore di quel giorno e l'affetto di sempre lo ricordiamo ai parenti e agli amici e a tutti coloro che Lo stimarono e Gli vollero bene.

La Santa Messa verrà celebrata il 30 c.m. alle ore 18 nella Chiesa della Sacra Famiglia di via Vasari.

La moglie TINA i figli DARIO e DORINA

Trieste, 28 agosto 1977

28-8-1976 — 28-8-1977

Ricorda sempre la sua cara

nonna Adele

l'adorato nipotino EMILIANO

Trieste, 28 agosto 1977

†

Il 27 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Edmea Migliorini nata Martini

Con immenso dolore lo annunciano il marito ENRICO, la figlia ARDEA col marito MARIO SERRA e le adorate nipotine ERICA e DANIELA, i fratelli VARALDO con la moglie ELVINA, ELIGIO con la moglie FERNANDA, le cognate OJAMA (assente) e VENCI, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante prof. LUCIO ERCOLESSI, al dott. EGIDIO ZUCCA e ai suoi collaboratori e a tutto il personale infermieristico della Casa di cura «Pineta del Carso» di Aurisina per le loro costanti premure e il profondo senso di umanità.

I funerali seguiranno domani 29 corrente alle ore 12.30 dalle porte del cimitero di S. Anna.

Trieste, 28 agosto 1977

ERMANNO e MARIA GRAZIA SERRA partecipano addolorati al lutto per la scomparsa della cara

Edmea

Trieste, 28 agosto 1977

†

Il giorno 27 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Monaco

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, i figli AMLETO ed IRMA, la nuora, il genero ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito grazie vada ai medici ed al personale tutto della I Medica.

I funerali si svolgeranno martedì 30 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 agosto 1977

La dott. ADRIANA GAMBARDELLA si associa al lutto degli amici MESTRONI per la morte del padre

Ugolino

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate al nostro

Piero Mangini

e, impossibilitati di farlo personalmente, ringraziamo i Comitati Regionale e Provinciale FIHP, il Direttivo DLF, la sezione Pattinaggio Artistico DLF, tutte le società di Pattinaggio Artistico, i colleghi, gli amici e quanti in vario modo ci sono stati vicini.

I familiari

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

PIO, LUIGI, TERESA ringraziano cordialmente tutti gli amici che hanno voluto onorare la memoria della cara sorella

Dina Lucatelli ved. Lauri

Una S. Messa in Suo suffragio verrà celebrata domani 29 corr. alle ore 18 nella Chiesa di S. Maria Maggiore.

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Guido Dorligo

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore, e in particolare il dott. FRANCESCO DI FRANCESCO e il dott. PAOLO LOSER.

Trieste, 28 agosto 1977

Nel primo anniversario della scomparsa di

Anna Clemens ved. Dorati

il fratello MARIO e famiglia La ricordano con rimpianto.

Trieste, 28 agosto 1977

†

Male incurabile stroncò la vita alla nostra cara mamma e nonna

Paolina Vecchiet ved. Licen

Lo partecipano a quanti Le vollero bene il figlio PINO, la nuora RITA con la madre MARIA VIDONIS, il nipote GIORGIO e la nipotina VALENTINA, le cognate MARIA, ROSA, ROMANA, ALBINA e il cognato ALBINO, assieme ai nipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore al Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 28 agosto 1977

†

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Giuseppe Bartolotta

Ne danno il doloroso annuncio la Sua ALBINA, i figli FRANCA, PIPPO, MARIA, TINA e TERESA, le sorelle TERESA e TINA, il fratello ANTONIO, il cognato, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 29 corr. alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 agosto 1977

Al caro

Pino

gli inquilini dello Stabile di via Economo 6.

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bruno Biagini

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel doloroso momento.

Un ringraziamento particolare al prof. D'Agnolo, al prof. Carlo D'Orlando (Portogruaro) e al personale tutto della III Medica dell'Ospedale Maggiore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il 30 agosto, ore 19 nella Chiesa S. Rita.

La moglie e la figlia

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

MARINO PREGARC e il figlio DAVID profondamente commossi per le manifestazioni di affetto e stima tributate da autorità, parenti, amici e conoscenti ai loro cari

Ivana e Robers

rivolgono un grato pensiero a tutti coloro che Li hanno onorati.

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

La moglie ed i familiari di

Roberto Ballarin

ringraziano commossi tutte quelle persone che, in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Un grazie di cuore alla famiglia BERTOZZI.

Trieste, 28 agosto 1977

Nel III anniversario della scomparsa di

Dante Timeus

la moglie e i figli lo ricordano con immutato affetto

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

La famiglia GIAMMARINI commossa ringrazia tutti coloro che hanno voluto partecipare al suo dolore.

Trieste, 28 agosto 1977

†

Il giorno 27 agosto, dopo lunga malattia, è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Stanic

Lo piangono la moglie BRUNA, la figlia MAURA con il marito EDI e l'adorata nipotina ALESSIA, le sorelle, unitamente ai parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 29 corrente alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 agosto 1977

Gli amici PIERINA, UCCIO, MARIAGRAZIA partecipano al lutto.

Trieste, 28 agosto 1977

Si associano al lutto per la scomparsa dell'amico

Bruno Stanic

— BRUNO, NERINA e FULVIA BAX

Trieste, 28 agosto 1977

E' mancato improvvisamente al nostro affetto

Armando Misan

Ne danno il doloroso annuncio la moglie WANDA CAMERINI e i figli DARIO con la moglie GISELLA CANTORI, ESTER col marito ADOLFO IACOBONI, il fratello ACHILLE e famiglia, la cognata LISETTA, i nipoti LAURA, DANIELA, LEO, DEBORAH, TAMAR e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 29 agosto alle ore 15 al Cimitero israelitico.

Trieste, 28 agosto 1977

Partecipano al lutto
— RINO, RICA, LELE, ADRIANA BELLELI

Trieste, 28 agosto 1977

Le dipendenti delle calzolerie «Esperia» e «Super» partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del titolare

Armando Misan

Trieste, 28 agosto 1977

Si associano al lutto famiglie CANTORI, SZECSO, NOVELLI.

Trieste, 28 agosto 1977

†

Lontano dalla Sua Trieste ci ha lasciato

Alessandro Della Santina

Lo annunciano la moglie, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Toronto - Montreal - Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro indimenticabile

Federico Pockaj

ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini in questa triste circostanza

La moglie, figli e familiari

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 29 agosto alle ore 8.30 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al mio caro marito

Nicolò (Nino) Verzier
Sorvegliante Capo alle Poste per quarant'anni

ringrazio di cuore tutte le gentili persone che hanno partecipato al mio dolore, in particolare gli inquilini dello stabile di vicolo dell'Edera 2.

La moglie MILENA

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Bencina

ringraziamo tutti quanti presero parte al nostro grande dolore.

La moglie EMMA i figli famiglia BANCO

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Sentitamente ringraziamo parenti, amici e tutti coloro che hanno onorato il nostro caro

Anatolio

I familiari

Trieste, 28 agosto 1977

†

Giuseppe Zaller

non è più.

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, il figlio WALTER, le figlie ADRIANA ed EDDA, le sorelle UCCIA, RINA (assente), i generi FULVIO e STELIO, la nipotina GIANNA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 29 agosto alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

Trieste, 28 agosto 1977

Partecipa la famiglia ORESTE ZANETTE e LICIA GRIMALDI.

Trieste, 28 agosto 1977

Partecipa al lutto:
— ANTONIETTA PAPO

Trieste, 28 agosto 1977

†

Il giorno 26 agosto è mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari

Bianca Giustolisi nata Scialino

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito PINO, la figlia ANTONELLA, il papà, la sorella, la suocera, le cognate, i cognati, i nipotini unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 29 corrente alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 agosto 1977

Si associano al lutto gli amici del Campeggio.

Trieste, 28 agosto 1977

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Oscar Carli

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, il nipotino FEDERICO, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada al medico curante dott. E. VISINTINI e ai signori medici e al personale tutto della clinica medica.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 13 partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 28 agosto 1977

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Francesca Sterle ved. Coni

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Il figlio LUCIANO e famiglia

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Celestino Rojac

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 28 agosto 1977

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate a

Giuseppe Zacchigna

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

La mamma, la moglie ed i familiari

Trieste, 28 agosto 1977

Oggi ricorre il IX anniversario della morte di

Pino Zaccolo

la moglie, i figli, le nipoti e sorelle Lo ricordano con tanto affetto.

Trieste, 28 agosto 1977

Nel trigesimo della morte della mia mamma

Irma Ferrari

verrà celebrata una S. Messa alle 8.30 del 31/8 nella Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 28 agosto 1977

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

A OLTRE SETTE MESI DALLE ELEZIONI POLITICHE DI MARZO

LA FRANCIA SENTE GIÀ IL CLIMA ELETTORALE

Chirac e Barre hanno aperto il fuoco per l'attuale maggioranza polemizzando a vicenda ma lanciando anche «avvisi» ai socialisti Mitterrand però nega ogni «divisione dell'unione» delle sinistre

PARIGI — Mai andata veramente in vacanza durante questa estate 1977, la politica francese, sia della maggioranza sia dell'opposizione, e si appresta a vivere alcune settimane decisive nella lunga maratona preelettorale già cominciata in vista delle elezioni legislative del marzo dell'anno prossimo. Il tono di quella che sarà questa campagna elettorale, una delle più inquiete e difficili degli ultimi trent'anni, è stato dato tra ieri ed oggi da tre dei principali leader del paese: il primo ministro Raymond Barre, il segretario socialista Francois Mitterrand e il capo del «raggruppamento gollista Chirac.

Quest'ultimo ha avviato ieri sera a Perigueux (in Dordogna, cinquecento chilometri circa a Sud-Ovest di Parigi) la preparazione elettorale del suo partito con un discorso che i giornali di oggi qualificano di «musclé», cioè vigoroso. Chirac, ex primo ministro ed attuale sindaco di Parigi, ha auspicato «una nuova volontà nazionale per una nuova maggioranza» (cosa che certamente non avrà fatto piacere al Presidente Valery Giscard d'Estaing, capo morale dell'attuale maggioranza) ed una «nuova politica dell'economia», per la quale ha reclamato «un rilancio selettivo immediato».

Chirac ha attaccato duramente l'unione delle sinistre che ha accusato di essere «incapace» di governare il paese, «anche ammesso» ha aggiunto «che veramente comunisti e socialisti vogliano conquistare il potere». Rivolgendosi particolarmente ai socialisti ha affermato che per questo partito «non esiste via d'uscita. O esso sarà vinto dal partito comunista, oppure sarà vinto da se stesso, cioè dalle proprie indecisioni e spaccature interne».

A sua volta, con una frecciata presumibilmente diretta a Chirac, il primo ministro Barre ha così commentato i passaggi «economici» del discorso del capo dei gollisti: «C'è qualcuno che ha il tempo di fare bei discorsi; altri, come me, hanno solo il tempo di preoccuparsi di risolvere praticamente i problemi». Barre si trova a Tolosa (nella Francia meridionale) per un viaggio nelle regioni particolarmente colpite dal fenomeno della disoccupazione. Dopo aver confermato che il bilancio dello stato per il 1978 comporterà «un certo disavanzo», egli ha dedicato la maggior parte del suo discorso ad attaccare l'opposizione di sinistra che, a suo parere, non può vincere le prossime elezioni.

Riferendosi alle recenti polemiche tra socialisti e comunisti a proposito dell'aggiornamento del programma comune di governo, il primo ministro ha sottolineato che ormai sembra evidente che esiste «una lettura socialista del programma comune, molto differente dalla lettura comunista dello stesso programma». Per Barre, il partito socialista non ha molte speranze di uscire vittorioso dalla sua lotta con il partito comunista «è possibile che i due partiti finiranno per intendersi», ha concluso Barre, «ma in questo caso vorrà dire che i socialisti sono diventati un ostaggio dei comunisti e allora le loro intenzioni e le loro speranze sono destinate ad andare in fumo».

Il capo dei socialisti Mitterrand ha indirettamente risposto ai suoi avversari facendosi interrogare dal direttore del telegiornale del secondo canale. «Il Partito socialista» ha detto Mitterrand durante un telegiornale di «Antenne 2», «ha scelto l'unione della sinistra e non tornerà indietro in questa sua scelta. In nessun caso il Partito socialista tratterà con i partiti conservatori, vale a dire con uno qualunque dei partiti membri della attuale maggioranza parlamentare».

In tal modo, il leader socialista ha tagliato corto alle illazioni di una sua eventuale intesa con i centristi ed i giscardiani (sarebbe il vecchio sogno di Giscard di governare il paese con una coalizione di centrosinistra la quale comprenda repubblicani, centristi e socialisti), nel caso di una clamorosa rottura tra i socialisti ed i partner comunisti.

Mitterrand rispondendo ad una precisa domanda dell'intervistatore in tal senso, ha detto che non è in grado di dire quanto dureranno le trattative con i comunisti ed i radicali per l'aggiornamento del programma comune di governo; a tale proposito, tutto si deciderà nel «vertice» fra i tre segretari generali previsto per la metà di settembre. «I socialisti», ha sostenuto infine Mitterrand, «faranno quanto è in loro potere perché l'unione della sinistra si consolidi e riesca nei suoi obiettivi». Ma, ha avvertito, i socialisti «intendono consacrare i loro sforzi non già a discutere eternamente con comunisti e radicali, ma a proporre al paese un certo numero di soluzioni valide, in un momento tanto grave ed importante per la Francia».

(Ansa)

HEATHROW: TERMINAL VERSO LA PARALISI



Telefoto Ap

Londra — Situazione sempre più caotica all'aeroporto londinese di Heathrow a causa dello sciopero dei controllori di volo. Centinaia di turisti si affollano agli sportelli del check-in alla ricerca di un posto sui pochi aerei che riescono a decollare

RIPERCUSSIONI IN ETIOPIA DELLE SCONFITTE

Colpi anche politici al regime di Mengistu

Alcuni ministri sono alla macchia o all'estero Visita «difficile» in URSS del Presidente somalo

BELGRADO — In una corrispondenza da Addis Abeba, l'agenzia jugoslava «Tanjug» parla di una grave crisi ai vertici del regime politico. La crisi, secondo la «Tanjug» ha investito il comitato provvisorio per le organizzazioni di massa, uno dei più importanti organismi rivoluzionari, avendo come motivo centrale la questione della organizzazione delle strutture politiche e di classe su cui il consiglio militare provvisorio dovrebbe basarsi nel perseguire i suoi obiettivi politici. Oltre ai problemi di una controffensiva in Eritrea e nell'Ogaden, dice l'agenzia, il principale tema politico ad Addis Abeba è la ricostruzione di quell'organismo, dopo l'annuncio che alcuni membri del comitato sono scomparsi o hanno lasciato le cariche.

Secondo la «Tanjug» si è appreso che sono scomparsi anche alcuni membri del governo. Stando a certe informazioni, si tratterebbe dei ministri della cultura, della casa e della sanità che, a quanto si dice, si sarebbero dati alla macchia o rifugiati in paesi vicini. Da tempo, dice la «Tanjug», si sapeva che nell'ufficio politico e nel comitato per le organizzazioni di massa erano incluse con cariche di rilievo personalità che rappresentavano organizzazioni di sinistra fiancheggiatrici del consiglio militare. Tra costoro, Haile Fida era uno dei personaggi dominanti e aveva esercitato grande influenza sulle decisioni economiche e politiche del governo, dalla nazionalizzazione delle terre alla creazione e all'armamento dei comitati popolari locali. Stando a talune informazioni, Fida e altri avrebbero rotto con il Consiglio militare sicché si ritiene imminente un rimpasto in seno al comitato per le organizzazioni di massa.

Questa sarebbe anche una delle ragioni per cui non si è arrivati ancora alla fondazione di un Partito marxista operaio, che era uno degli obiettivi del comitato. Comunque, secondo la «Tanpug», al centro della crisi non starebbe la morma o il modo di organizzare un nuovo partito politico, ma l'orientamento politico del paese nel suo insieme.

La «Tanjug» nota che un conflitto politico in questo momento difficile per l'Etiopia è molto pericoloso. A livello ufficiale, si dichiara ad Addis Abeba che le difficoltà cui si trova di fronte la rivoluzione etiopica non erano inattese e si fa appello a tutte le forze progressiste del paese perché serrino i ranghi per sconfiggere gli aggressori e difendere l'unità e l'integrità territoriale della nazione.

Da Nairobi si apprende intanto che Hargeisa, la città di confine somala che si ritiene costituisca il centro logistico dei ribelli impegnati contro le forze etiopiche nell'Ogaden, è stata interdetta ai visitatori stranieri. Le autorità, secondo fonti informate, hanno anche imposto l'oscuramento probabilmente per timore di attacchi aerei etiopici.

Per quanto riguarda le operazioni militari nell'Ogaden, pare che ristagnino dopo le sanguinose battaglie della settimana scorsa conclusesi con il fallimento degli attacchi lanciati dai ribelli contro le città di Dire Daua e Harar. Secondo le fonti, i ribelli si sono ritirati per riarmarsi, mentre il regime di Addis Abeba sta inviando rinforzi e rifornimenti a Dire Daua, sede di una grande base aerea. I ribelli devono occupare Dire Daua e Harar se vogliono consolidare la presa sull'Ogaden, di cui dicono di controllare il 90 per cento del territorio.

Stando agli osservatori, le forze del Fronte di liberazione cercheranno di prendere le due città prima che l'assemblea generale dell'ONU apra i suoi lavori a New York il 15 settembre. Si dà per certo che l'Etiopia coglierà quella circostanza per denunciare quella che afferma essere una aggressione somala.

Si apprende infine che il Presidente somalo Siad Barre andrà in visita a Mosca domani. Lo riferisce l'agenzia Medio Oriente comunicando che Barre si fermerà al Cairo un giorno per colloqui con i dirigenti egiziani prima di raggiungere l'Unione Sovietica. La visita di Barre a Mosca giunge in un momento di tensione fra i due paesi per gli aiuti militari e diplomatici forniti dal Cremlino all'Etiopia.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

E' A UN PUNTO DIFFICILE LA MISSIONE DI PACE ANGLO-AMERICANA IN AFRICA

CONTRARI ANCHE I FRONTI NEGRI AL «DISARMO GENERALE» IN RHODESIA

Owen e Young comunque non si arrendono - Oggi colloquio a Pretoria dove ieri Smith ha incontrato Vorster - Fermato in extremis il primo esperimento atomico in Sud Africa?

LUSAKA — Continua la missione dell'ambasciatore americano Andrew Young e del ministro degli esteri inglese David Owen a Lusaka. Il rappresentante di Washington ed il titolare del Foreign Office hanno illustrato i punti salienti del piano anglo-americano per la Rhodesia dapprima a Joshuo Nkomo e Robert Mugab, i capi del Fronte nazionale patriottico per la liberazione dello Zimbawe e successivamente ai Capi di stato e di governo dei cinque paesi del cosiddetto «confronto» riuniti per l'occasione a Lusaka. Il colloquio tra Young ed Owen da una parte, ed i due più prestigiosi esponenti del nazionalismo dall'altra, è durato due ore e mezzo. Altrettanto intenso quello con i governanti dello Zambia, del Mozambico, del Botswana, della Tanzania e dell'Angola.

Punto focale delle conversazioni è stato quella parte del piano anglo-americano che prevede lo smantellamento delle forze armate dell'attuale governo di Salisbury ed il contemporaneo disarmo dei guerriglieri. Alla smilitarizzazione del suo esercito si è opposto recisamente ieri il governo rhodesiano ed identica reazione c'è stata da parte di alcuni rappresentanti del movimento di liberazione dello Zimbawe.

Da parte inglese tuttavia non si ammette ancora esplicitamente il fallimento delle conversazioni in corso. «Gli argomenti da discutere sono molti e serii ed i punti di contrasto non mancano. Tuttavia sia il dott. Owen che mister Young sono ancora nel pieno della loro missione» ha commentato un portavoce delle delegazioni inglese ed ha aggiunto: «Debbo far presente che in mancanza di una intesa sulla questione attinente alla difesa (leggi scioglimento delle forze armate rhodesiane e disarmo dei guerriglieri) sarà inutile affrontare gli altri punti in sospeso, ivi compresa la creazione di un fondo internazionale che dovrebbe convogliare denaro in Rhodesia una volta che i neri saranno al potere».

Il primo ministro rhodesiano Smith ha definito «totalmente inaccettabile» il piano di pace anglo-americano ma la risposta di Smith non ha particolarmente impressionato l'ambasciatore Young, che evidentemente vi era preparato. «Ritengo che l'iniziativa anglo-americana possa ancora avere successo. Si fallisce del resto quando si abbandona la partita. Ci sarà pure un momento in cui ci si siederà ad un tavolo per decidere i presupposti che dovranno garantire la continuazione di questo paese», ha esclamato il diplomatico americano.

A Pretoria, intanto, il primo ministro rhodesiano Ian Smith ha avuto un colloquio con il primo ministro sudafricano Vorster.

Il ministro degli esteri britannico David Owen e l'ambasciatore degli Stati Uniti all'ONU Andrew Young arriveranno oggi a Pretoria da Lusaka per colloqui con Vorster.

Il primo colloquio è durato due ore. Al termine delle conversazioni è stata diffusa una dichiarazione congiunta nella quale si afferma che non ha alcun senso fare commenti alla luce dell'imminente visita del ministro degli esteri britannico. David Owen.

Infine, a margine della situazione, c'è una nota da Washington dell'agenzia Daw Jones secondo la quale il tentativo del Sud Africa di effettuare la sua prima prova nucleare è stato troncato con una serie di rapidi interventi diplomatici. Lo avrebbe rivelato un esponente della Casa Bianca. Un rapido giro di colloqui tra Sud Africa, Stati Uniti e vari altri paesi ha infatti preso il via la settimana scorsa dopo che il governo Carter aveva appreso, per via indiretta, che il Sud Africa si apprestava ad esplodere il suo primo ordigno nucleare.

L'annuncio dell'esponente della Casa Bianca — il cui nome rimane avvolto nel più stretto riserbo diplomatico — è stato inoltre confermato dallo stesso Carter, il quale ha dichiarato alla conferenza stampa di martedì che il Sud Africa ha consentito a «non sviluppare ordigni nucleari per qualsiasi uso». Secondo al fonte diplomatica, la situazione è «tornata sotto controllo» grazie anche all'apporto della Francia, Inghilterra ed Unione Sovietica, che sono state consultate immediatamente dal governo Carter.

(Ansa - Afp - Ap - Daw Jones - Reuter)

Pompieri a Mosca



Telefoto Upi

Mosca — Vigili del fuoco in azione davanti al palazzo dove ha sede l'ambasciata americana durante l'opera di spegnimento

SI ACCENTUA LA «FASE ECONOMICA» DEL PCC

Riscoperta in Cina dell'accumulazione

PECHINO — Per la prima volta da anni il «Quotidiano del popolo» di Pechino ha dedicato ieri ai problemi finanziari un proprio editoriale sull'importanza di aumentare l'accumulazione di fondi per lo stato. «Senza accumulazione non si può espandere la produzione sociale e la società non può progredire», scrive l'organo del Partito comunista cinese, comprovando tale tesi con citazioni dalle opere di Engels, Lenin e Mao Tse-tung.

E' significativo, notano gli osservatori, che questo primo editoriale dopo quello sull'undicesimo congresso del Pcc, conclusosi nove giorni fa, sia appunto dedicato ai mezzi economici per «fare della Cina una potenza socialista moderna», come stabilisce ora lo statuto stesso del partito. Viene rilevato anche lo stile incisivo con cui l'articolo definisce i criteri principali per sanare la gestione finanziaria delle imprese. A ogni ente, per esempio, è fatto obbligo di «elaborare e adottare programmi e misure efficaci» in materia, e di nominare i dirigenti cui affidarne la responsabilità.

Entro la prima metà dell'anno prossimo dovranno essere inoltre eliminate le manchevolezze di conduzione, all'origine di perdite che non potranno essere più «dissimulate» attribuendole a vicissitudini di carattere «politico». Le masse dovranno essere messe al corrente della «reale situazione finanziaria» in ogni impresa tenuta a pubblicare il bilancio. Le masse dovranno «essere mobilitate per denunciare contraddizioni e problemi, studiare rimedi, definire e completare i regolamenti». (Ansa)

Vance è tornato negli Stati Uniti

TOKIO — Il segretario di stato americano Cyrus Vance è ripartito ieri da Tokio diretto a Washington di ritorno dalla visita ufficiale nella Repubblica popolare cinese. In Giappone Vance si è incontrato con il ministro degli esteri giapponese Ichiro Hatoyama. *(Ap)*

VENTIMILA ABITANTI SAREBBERO STATI DEPORTATI IN MARZO DALL'EX KATANGA

Denuncia di missionari dallo Zaire su campi di concentramento dell'Angola

BRUXELLES — Ventimila zairesi dello Shaba affollano i campi di concentramento dell'Angola e molti di essi muoiono di fame. Tale situazione è stata denunciata dai missionari cattolici e metodisti che svolgono il loro apostolato nello Zaire. A quanto pare, prima di ritirarsi in Angola da dove — in marzo — avevano invaso la provincia dello Shaba (ex Katanga) i ribelli della tribù di Lunda costrinsero gli abitanti dei villaggi situati lungo il confine a seguirli, sostenendo poi che si trattava di profughi che avevano abbandonato lo Zaire di propria volontà.

Il forzato esodo si sarebbe svolto sotto gli occhi dei missionari che successivamente hanno avuto modo di parlare con uno zairese fuggito dai campi di prigionia angolani. Costui avrebbe fatto un quadro molto allarmante dei suoi compagni rimasti in Angola: fra l'altro avrebbe affermato che ogni giorno diversi prigionieri periscono per inedia. I missionari precisano pure che gli ex agenti katanghesi che guidavano le forze ribelli decisero di ritirarsi dallo Shaba — dopo che la situazione militare si era messa per il peggio per loro — a seguito della sconfitta subita il 19 maggio presso il villaggio di Kantenga. «Avevano istruzioni precise — hanno scritto in una lettera i missionari — i soldati dovevano deportare il maggior numero di indigeni attraverso il fiume Kasai con le buone o con le cattive».

«La gente muore di fame ogni giorno — avrebbe raccontato il fuggiasco ascoltato dai missionari — diversi bambini vengono seppelliti quotidianamente. Per una settimana ci venne assegnato una coppa di riso a famiglia: la settimana successiva la razione si dimezzò, poi ci diedero soltanto banane». I missionari hanno scritto ai rappresentanti zairesi all'ONU nella speranza che gli organismi internazionali facciano qualcosa per coloro che soffrono nei campi di concentramento angolani. *(Ap)*

Neto in semisegreto a Cuba

L'AVANA — Il Presidente dell'Angola, Agostinho Neto, secondo quanto afferma un comunicato ufficiale diramato all'Avana, ha lasciato Cuba nella notte tra venerdì e sabato al termine di «una visita d'amicizia». Il Capo dello Stato angolano è stato salutato all'aeroporto da Fidel Castro. Neto era arrivato all'Avana martedì scorso in compagnia di Raoul Castro.

La visita di Neto all'Avana, circondata dal massimo segreto, è stata definita «particolarmente importante» da alcuni ambienti ufficiosi cubani. Nulla era filtrato all'Avana sull'imminenza di una visita del Presidente angolano. Solo un breve dispaccio dell'agenzia «Prensa latina» aveva messo in allarme i giornalisti stranieri su questa visita che non è stata ufficialmente commentata nemmeno per quanto concerne i colloqui che ha comportato.

Gli osservatori ritengono tuttavia significativo il fatto che Neto possa avere lasciato Luanda solo tre mesi dopo il tentativo di colpo di stato. E' però difficile valutare il ruolo svolto dai cubani nelle operazioni militari che hanno portato al ristabilimento dell'ordine. In ogni caso il ruolo di Cuba in Angola è importante ed è possibile che la visita del Presidente Neto traduca l'urgenza di taluni problemi.

Così, affermano gli osservatori, la visita di Neto potrebbe avere avuto per scopo la ricerca in comune, con i cubani, della tattica e della strategia politico-militare da seguire d'ora in avanti in Angola, alla luce degli avvenimenti di questi ultimi mesi.